

Documento Unico di Programmazione 2027-2029

Comune di Busto Arsizio



Comune di Busto Arsizio
VIA FRATELLI D'ITALIA 12, 21052 (VA)

Sommario

Premessa	4
Sezione strategica	6
Analisi dell'ambiente esterno	6
La situazione in Italia	7
Analisi dell'ambiente interno	16
Gli Organi di Governo	20
La struttura organizzativa	21
Le risorse umane	23
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e strumentali all'attività dell'Ente	24
Indirizzi specifici alle società controllate ex art. 19 D.Lgs. n. 175/2016	29
Individuazione degli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione	31
Linee programmatiche di mandato	31
Obiettivi DUP SeS e SeO per Linee di Mandato	31
Obiettivi DUP SeS per Linee di Mandato	33
Obiettivi DUP SeS per Missioni di Bilancio	34
Obiettivi DUP SeS per Valore Pubblico PIAO	36
Quadro degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori di risultato	38
Sezione operativa (parte prima)	51
Risorse, impieghi, sostenibilità economico-finanziaria, vincoli di finanza pubblica ed equilibri di bilancio	51
Le Entrate e le Spese dell'Ente	52
Entrate	53
Entrate per Titoli	57
Spese	58
Uscite per missioni	86
Uscite per titoli	89
Quadro generale riassuntivo delle Entrate	90
Quadro generale riassuntivo delle Uscite	91
Verifica equilibri di Bilancio	92
Prospetto previsionale 27/29	92
Vincoli di indebitamento	94
Trend storico	94
Prospetto previsionale 2026-2029	95

Vincoli dell'indebitamento	96
Quadro riassuntivo della gestione finanziaria	97
Quadro degli indicatori economico-finanziari.....	98
Indicatori finanziari ed economici generali	98
Indicatori dell'entrata.....	99
Indicatori sintetici	100
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione.....	104
Servizi a Domanda Individuale	125
Prospetto previsionale 27/29	125
Tasso di copertura	126
Obiettivi operativi delle linee di mandato	127
Obiettivi DUP SeO per Linee di Mandato	127
Obiettivi DUP SeO per Missioni e Programmi di Bilancio.....	129
Obiettivi DUP SeO per Valore Pubblico PIAO	134
Quadro degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori di risultato	137
Sezione operativa (parte seconda).....	178
Fabbisogno del personale 2027/2029	178
Macrostruttura	184
Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (parte integrante del P.I.A.O.)	185
Formazione	187
Programma degli investimenti 2027/2029.....	189
Piano Triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2027/2029	201
Programma triennale dei lavori pubblici 2027/2029	202
Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma	202
Scheda B: Elenco delle opere incompiute	203
Scheda C: Elenco degli immobili disponibili	204
Scheda D: Elenco degli interventi del programma	205
Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale	209
Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati	211
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2027/2029	212

Allegato al presente documento:

Relazione Sindaco e Assessori

A cura dell'Unità Organizzativa Programmazione e Controlli, Trasparenza

Premessa

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il **Documento unico di programmazione (DUP)**, come indicato dall’art. 170 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) e dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, *“è lo strumento di programmazione che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il Documento unico di programmazione costituisce il presupposto per tutti gli altri documenti di programmazione degli Enti locali e si raccorda con il bilancio di previsione, documento conclusivo della fase di programmazione, che rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte e con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, sostituendo diversi documenti che prima venivano singolarmente predisposti dalle amministrazioni, tra cui il piano del fabbisogno del personale, deve essere approvato entro trenta giorni dall’approvazione del bilancio di previsione e deve assicurare coerenza dei propri contenuti con i documenti di programmazione che lo precedono e che ne costituiscono il necessario presupposto.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, considerando un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. In questa Sezione, sono individuati gli indirizzi strategici dell’Ente e le principali scelte che caratterizzano il programma che l’amministrazione intende sviluppare, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, con il quadro normativo di riferimento, con gli obiettivi generali di finanza pubblica e con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

La realizzazione del programma di mandato è influenzata dal contesto esterno in cui l’ente opera e dalle sue condizioni interne, condizioni che devono essere conosciute, sia in termini attuali che prospettici, per poter individuare gli obiettivi strategici.

L'analisi strategica delle condizioni richiede almeno l'analisi dei seguenti aspetti:

- *condizioni dell'ambiente esterno ai confini organizzativi dell'Ente*: contesto economico internazionale e nazionale, obiettivi individuati dal Governo, condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'ente;
- *condizioni dell'ambiente interno ai confini organizzativi dell'Ente*: sostenibilità economico finanziaria dell'ente, indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi, indirizzi generali agli organismi gestionali e partecipati, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

La Sezione Operativa ha contenuto programmatico e include la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione annuale e pluriennale; risulta strutturata in due parti.

Nella parte prima sono individuati, per ogni singola missione di bilancio, i programmi e, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio di riferimento: nella formulazione e approvazione dei programmi si realizza l'attività strategica che definisce le scelte politiche dell'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nella parte seconda sono comprese la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, oltre gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

In data 20 dicembre 2021 il Sindaco di Busto Arsizio ha presentato al Consiglio comunale le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato 2021/2026.

Sezione strategica

Analisi dell'ambiente esterno

Viene qui sintetizzato il quadro macroeconomico internazionale e nazionale, alla luce delle più recenti stime di OCSE, Banca d'Italia, Istat e della politica monetaria europea.

Secondo alcuni rapporti di previsione della primavera 2026, l'economia mondiale è caratterizzata da significative trasformazioni economiche, sociali e geopolitiche che influenzano direttamente anche le realtà locali. Le più recenti previsioni degli organismi economici internazionali evidenziano una crescita globale ancora positiva, seppur in moderato rallentamento rispetto agli anni precedenti, sostenuta principalmente dal contributo delle economie emergenti, nonostante i significativi rischi derivanti dal contesto geopolitico internazionale, come ad esempio l'intensificarsi del conflitto in Medio Oriente che ha comportato il blocco dello Stretto di Hormuz, punto nevralgico per i flussi energetici globali.

Alla luce di queste criticità, il quadro macroeconomico globale continua a evolversi in un contesto caratterizzato da un elevato grado di incertezza, già influenzato dalle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali e ulteriormente appesantito dai conflitti in corso, in particolar modo in Ucraina e in Medio Oriente. Tali fattori si riflettono sull'economia principalmente attraverso il canale energetico: le pressioni sull'offerta e le difficoltà lungo le rotte di approvvigionamento stanno infatti alimentando l'aumento dei prezzi e l'incertezza delle aspettative, con effetti diretti per il sistema produttivo, sull'inflazione, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di crescita. *In questo scenario, non si possono escludere significativi rialzi delle quotazioni energetiche, che potrebbero raggiungere incrementi fino al 90% per il petrolio e fino al 50% per il gas naturale.*

Anche nella "Eurozona" i conflitti in corso hanno inciso negativamente sulle prospettive di crescita, contribuendo a una ripresa delle dinamiche inflazionistiche e a un peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese. Ciò si traduce *in una crescita del PIL pari all'1,5% nel 2025, si prevede un rallentamento all'1,1% nel 2026*, valore inferiore del 0,3% rispetto alle previsioni formulate nell'autunno 2025. Per il 2027 è attesa una moderata ripresa, con una crescita stimata dell'1,4%.

Secondo le più recenti previsioni della Commissione Europea, il mercato del lavoro dell'Eurozona continua a mostrare segnali di tenuta, seppur con una crescita più moderata rispetto al 2025, dove è stato registrato un incremento occupazionale del 0,5%, prevedendo una crescita occupazionale stimata allo 0,3% nel 2026, seguito da una lieve ripresa allo 0,4% nel 2027. Parallelamente il tasso di disoccupazione, dopo il calo registrato negli ultimi anni, dovrebbe stabilizzarsi intorno al 6% entro il 2027.

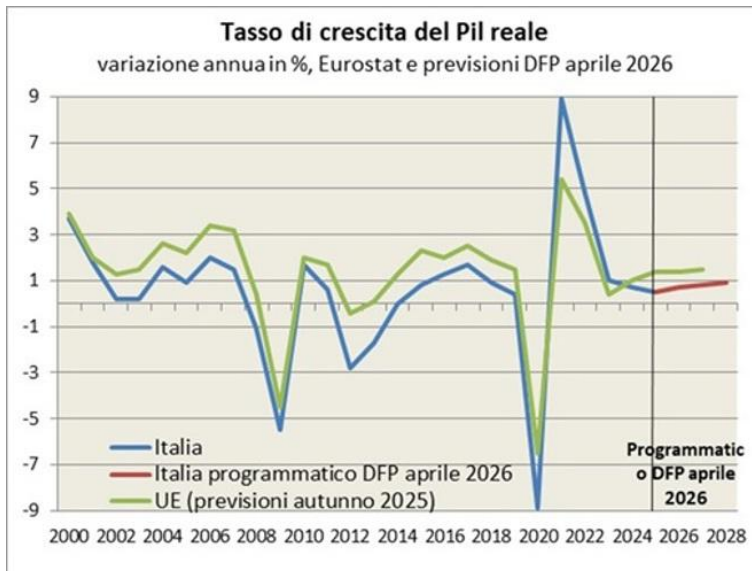
Permangono tuttavia elementi di significativa incertezza nel quadro macroeconomico internazionale. Le prospettive di crescita a medio termine risultano infatti condizionate dall'evoluzione delle tensioni commerciali globali, in particolare nei rapporti economici tra Stati Uniti e Unione Europea, nonché dall'andamento dei prezzi dell'energia legati ai conflitti esistenti (Ucraina e Medio Oriente) e dalle persistenti fragilità che caratterizzano il quadro socioeconomico globale. Tali fattori continuano a rappresentare potenziali elementi di rischio per la stabilità economica e per il consolidamento del percorso di crescita previsto nei prossimi anni.

La situazione in Italia

Nel primo trimestre del 2026 l'economia italiana ha confermato un andamento moderatamente positivo, registrando una crescita sia rispetto al trimestre precedente sia in confronto allo stesso periodo del 2025.

Le più recenti previsioni formulate da **ISTAT** e **Banca d'Italia** delineano per il 2026 uno scenario di crescita economica moderata, con un **incremento del PIL stimato intorno allo 0,7%**. Tale andamento sarebbe sostenuto principalmente dalla crescita del reddito disponibile delle famiglie, dal graduale rafforzamento del mercato del lavoro e dal contributo degli investimenti pubblici e privati legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tuttavia, **i significativi elementi di incertezza**, legati ad un eventuale protrarsi e/o aggravarsi delle tensioni commerciali e dei conflitti in corso, **potrebbero determinare un peggioramento delle prospettive di crescita**, fino a configurare, negli scenari più sfavorevoli, **una contrazione del PIL nell'ordine dello 0,5%**. Tale evoluzione inciderebbe negativamente sulla domanda interna, sugli investimenti produttivi e sulle esportazioni, con possibili riflessi sulla capacità di crescita del sistema economico nazionale. Tra le principali cause di rischio si evidenziano l'aumento dei costi energetici unitamente alla diminuzione

del commercio internazionale, dovuti alla crescente frammentazione degli scambi internazionali e dall'introduzione di nuove misure protezionistiche – come le politiche tariffarie statunitensi – con il conseguente irrigidimento delle condizioni di accesso al credito e ai finanziamenti.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati a legislazione vigente del Documento di finanza pubblica (DFP) di aprile 2026.

Il dato è riferito al tasso di crescita del Prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia e a quello medio dell'Unione europea. Per il 2024-2027 è indicato il dato delle previsioni a legislazione vigente del DFP di aprile 2026 e delle previsioni della Commissione europea di autunno 2025.

Fonte: Elaborazione DIPE su dati OCSE

Nota esplicativa: L'indice della produzione industriale misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero con esclusione delle costruzioni). Le serie sono state calcolate prendendo come base il primo mese del 2000, posto uguale a 100, con dati mensili OCSE.



Secondo le previsioni più recenti, **le prospettive inflazionistiche** evidenziano un peggioramento rispetto alle stime formulate nell'autunno 2025 a causa di significativa accelerazione dei prezzi, principalmente determinata dall'aumento dei costi energetici, passati da -2,1% a +9,2%, e degli alimentari non lavorati, cresciuti dal +4,7% al +5,9%. La variazione tendenziale dei prezzi del cosiddetto “carrello della spesa” si attesta al +2,3%, in lieve aumento rispetto al +2,2% del mese

precedente, mentre l'inflazione di fondo scende al +1,6% dal +1,9%. Il **tasso di inflazione** complessivo dovrebbe raggiungere il proprio picco nel corso del 2026, raggiungendo circa il 3,2%, per poi avviare una graduale fase di riduzione nel 2027 fino al 1,8%. Tale evoluzione risulterebbe favorita da un progressivo ridimensionamento dei prezzi delle materie prime energetiche, che tuttavia si manterrebbero su livelli ancora superiori di circa il 20% rispetto al periodo precedente al conflitto.



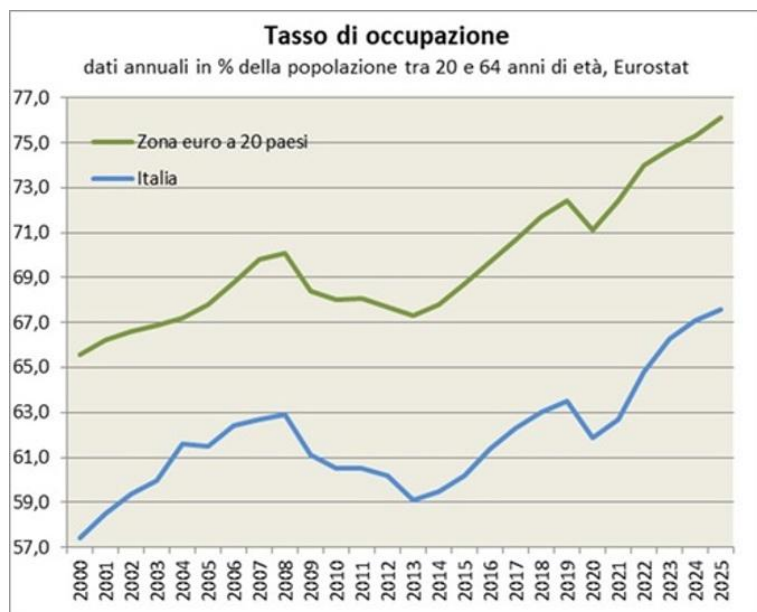
Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.

Nota esplicativa: Il grafico presenta, per ogni mese, l'indice armonizzato della variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le due serie illustrano il dato italiano e la media della zona euro

I **consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private (ISP)** sono previsti in rallentamento nel 2026 (+0,6%, rispetto al +1,1% del 2025), a causa della minore crescita delle retribuzioni pro capite e della ripresa delle pressioni inflazionistiche. Nel 2027 è attesa una moderata accelerazione della spesa per consumi (+0,7%).

Il **mercato del lavoro** conferma un andamento positivo, con un incremento dell'occupazione che porta il tasso di occupazione al 63,1%, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, registrando un aumento degli occupati di 108 mila unità (+0,4%), mentre le persone in cerca di lavoro diminuiscono di 60 mila unità (-4,3%) e gli inattivi di 46 mila unità (-0,4%). Su base annua, rispetto ad aprile 2025, l'occupazione cresce di 269 mila unità (+1,1%), sostenuta dall'incremento sia dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (+143 mila) sia degli autonomi (+190 mila), a fronte di una riduzione dei dipendenti a termine (-64 mila). La crescita occupazionale interessa uomini e donne, i lavoratori di età compresa tra 25 e 34 anni e gli over 50, mentre si registra una diminuzione tra i giovani di 15-24 anni e nella fascia 35-49 anni. Nello stesso periodo, il numero delle persone in cerca di lavoro si riduce di 260 mila unità (-16,6%), mentre gli inattivi tra i

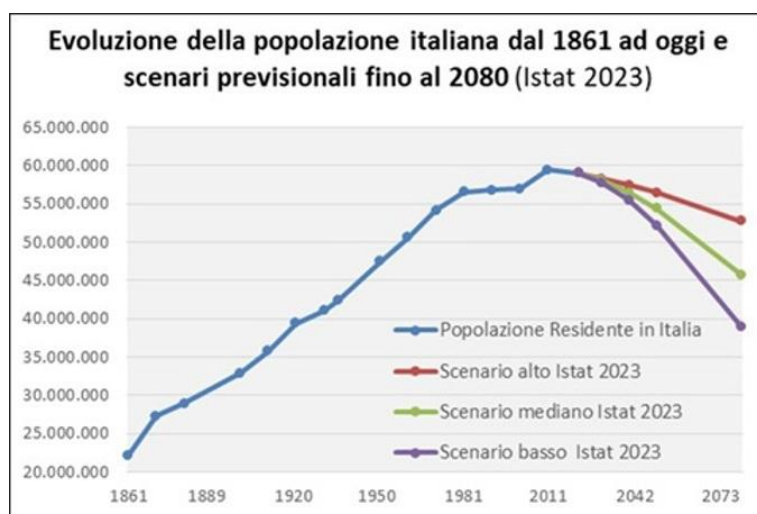
15 e i 64 anni diminuiscono di 13 mila unità (-0,1%). Nel complesso, i dati confermano il consolidamento della crescita occupazionale e il progressivo miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro, caratterizzato da un aumento dell'occupazione e da una contestuale riduzione della disoccupazione e dell'inattività.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.

Il grafico presenta il tasso di occupazione (pari al numero di occupati di età compresa tra i 20 e i 64 anni diviso per la popolazione residente della medesima fascia di età) in Italia e nella zona euro a 20 membri.

Restano inoltre **significative alcune criticità strutturali** legate all'andamento demografico a causa del permanere di una fase di sostanziale stagnazione della popolazione italiana, caratterizzata da una crescita prossima allo zero. Al 1° gennaio 2026 i residenti in Italia sono pari a 58,9 milioni di persone. Sebbene il tasso di variazione della popolazione evidenzia un lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti (-0,5 per mille nel 2024 e -0,4 per mille nel 2023), persistono segnali strutturali riconducibili al progressivo invecchiamento della popolazione e alla riduzione della natalità.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati e proiezioni Istat.

Il grafico mostra l'evoluzione della popolazione complessiva residente in Italia secondo i censimenti condotti dal 1861 al 2011 (italiani e stranieri), come ricostruita dall'Istat. Dal 2020 vengono riportati nel grafico tre scenari previsionali demografici sviluppati nel 2023 dall'Istat fino al 2080.

Le previsioni risultano fortemente condizionate dall'evoluzione del contesto geopolitico internazionale, che continua a rappresentare un rilevante fattore di incertezza per le prospettive di crescita. Eventuali tensioni sui mercati energetici, commerciali e finanziari potrebbero infatti incidere sull'andamento dell'economia nazionale, influenzando i livelli di inflazione, la propensione agli investimenti e la dinamica dei consumi. Pertanto, il quadro previsivo richiede un costante monitoraggio degli sviluppi economici e geopolitici a livello globale.

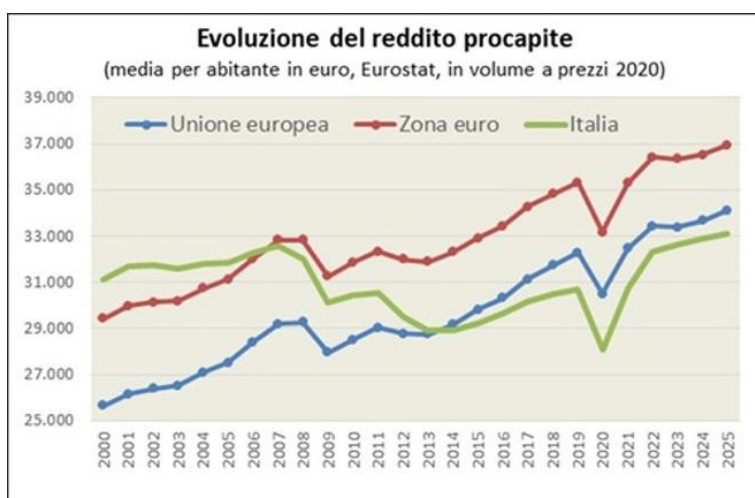
	2024	2025	2026	2027
Prodotto interno lordo	0,8	0,5	0,7	0,7
Importazioni di beni e servizi fob	-1,0	3,6	1,7	1,8
Esportazioni di beni e servizi fob	-0,4	1,2	1,1	1,7
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	0,6	1,3	0,8	0,6
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	1,2	1,1	0,6	0,7
Spesa delle AP	1,5	0,6	0,3	0,4
Investimenti fissi lordi	-3,1	3,5	2,2	0,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	0,3	1,5	0,9	0,5
Domanda estera netta	0,2	-0,7	-0,2	0,0
Variazione delle scorte	0,3	-0,2	0,0	0,1
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,7	1,5	2,9	2,0
Deflatore del prodotto interno lordo	2,0	2,0	2,1	1,9
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	2,8	2,6	2,1	2,1
Unità di lavoro	2,2	1,3	0,7	0,4
Tasso di disoccupazione	6,4	6,1	5,5	5,5
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,1	1,9	1,5	1,5

Fonte: ISTAT. Previsioni per l'economia italiana – PIL e principali componenti

Redditi pro capite

I redditi degli italiani tornano a crescere più dell'inflazione. È quanto emerge dai dati sulle dichiarazioni fiscali presentate nel 2025 e riferite all'anno d'imposta 2024, pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Secondo le stime più recenti basate sui dati delle dichiarazioni fiscali, il **reddito medio pro capite** in Italia ha raggiunto quota 25.125 euro, registrando un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente. Considerando che l'inflazione nel 2024 si è attestata all'1,1%, si rileva un effettivo aumento del potere d'acquisto, fenomeno che non si osservava con tale evidenza da diversi anni. Si tratta di un risultato significativo se rapportato a un periodo caratterizzato da profonde trasformazioni economiche e sociali, segnato dagli effetti della crisi finanziaria globale del 2008, dalla pandemia da Covid-19 e dalle successive tensioni geopolitiche internazionali.

La fase successiva all'emergenza pandemica ha favorito una nuova accelerazione dei redditi, che nel 2024 ha finalmente trovato riscontro anche in termini di crescita reale, grazie al rallentamento della dinamica inflattiva. Permangono tuttavia rilevanti differenze nella distribuzione della ricchezza. Nel 2024 soltanto il 6% dei contribuenti ha dichiarato un reddito superiore a 55.000 euro, mentre il 33,2% si è collocato al di sotto della soglia dei 15.000 euro annui. Pur restando elevata, la quota dei contribuenti appartenenti alla fascia reddituale più bassa risulta in lieve diminuzione rispetto al 2023, quando rappresentava il 35,2% del totale.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.

Il grafico confronta i dati relativi al reddito pro capite in euro (misurato in termini di PIL pro capite) in Italia con quello medio dell'area euro e dell'Unione europea a 28 membri. I dati non sono espressi a prezzi correnti ma in funzione dei volumi concatenati a prezzi 2020.

Fabbisogni standard

I fabbisogni standard, introdotti dal D.Lgs. n. 216/2010, sono uno strumento tecnico volto a determinare le risorse necessarie per garantire i servizi fondamentali dei Comuni, superando il criterio della spesa storica per un modello più equo e razionale. Insieme alla capacità fiscale degli enti, costituiscono oggi uno dei principali parametri per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale, promuovendo efficienza, equità e responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche.

La definizione e l'aggiornamento dei fabbisogni standard sono affidati alla SOSE S.p.A., che applica una metodologia basata su molteplici variabili, tra cui la spesa storica e i costi pro capite, le caratteristiche demografiche, sociali e produttive, la dimensione della popolazione, il grado di infrastrutturazione del territorio, la presenza di aree montane o periferiche, i livelli occupazionali e il costo del personale, nonché l'efficienza, la qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti.

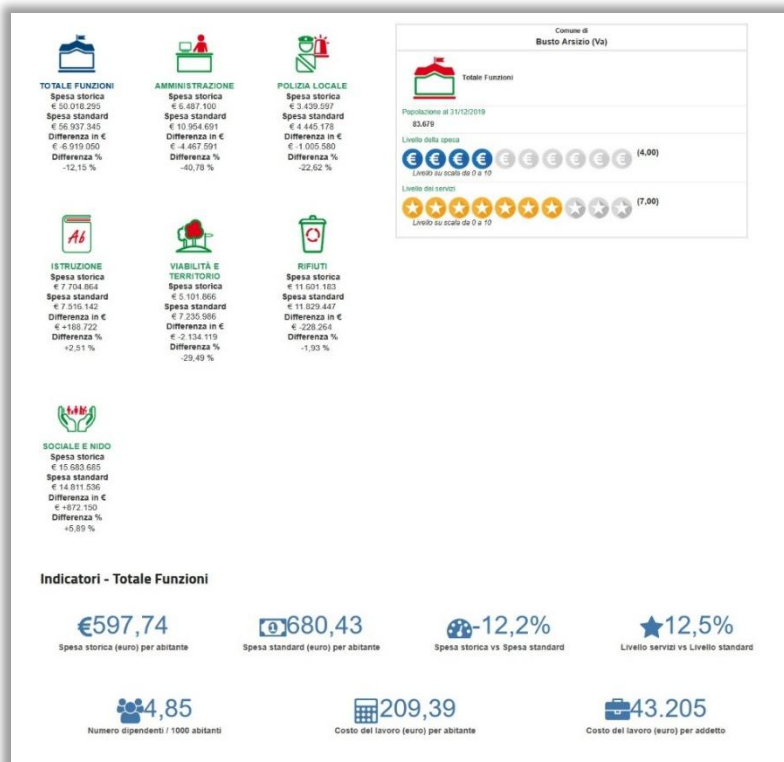
Il SOSE fornisce indicatori analitici per monitorare e confrontare l'efficienza e l'equità nella gestione delle risorse, quali il fabbisogno standard, la spesa storica, il livello dei servizi erogati, lo scostamento tra spesa storica e fabbisogno, la quantità di servizi offerti rispetto alla media dei Comuni simili, il costo medio del lavoro e il numero di dipendenti per 1.000 abitanti. Per alcuni servizi specifici sono adottati indicatori mirati, come la copertura del servizio o la percentuale di raccolta differenziata. Dal punto di vista finanziario, il sistema garantisce sostenibilità e razionalizzazione della spesa pubblica: i fabbisogni standard complessivi non possono superare la spesa storica sostenuta e il loro finanziamento è vincolato alle risorse disponibili a legislazione vigente. L'eventuale differenza positiva tra fabbisogno e spesa effettiva rimane all'ente, incentivando una gestione efficiente. L'obiettivo del sistema è premiare gli enti virtuosi, promuovere l'efficienza e responsabilizzare gli enti locali sostituendo la logica della spesa storica con un meccanismo perequativo e trasparente.

L'accesso ai dati storici disponibili su OpenCivitas offre un quadro dettagliato relativo al triennio 2019-2022 per il Comune di Busto Arsizio, confrontandolo con realtà simili come Varese, Gallarate e Legnano. L'analisi evidenzia le differenze tra spesa effettiva e fabbisogno standard, consentendo di valutare l'efficienza e l'economicità nella gestione dei servizi e di individuare eventuali margini di miglioramento. I dati considerati includono il livello dei servizi erogati per area funzionale, il costo

del personale e il grado di copertura dei servizi essenziali, fornendo un supporto prezioso alla pianificazione finanziaria e organizzativa, in coerenza con i principi dei fabbisogni standard.

Fonte: Opencivitas

La tabella riporta i dati relativi al Comune di Busto Arsizio per l'anno 2019



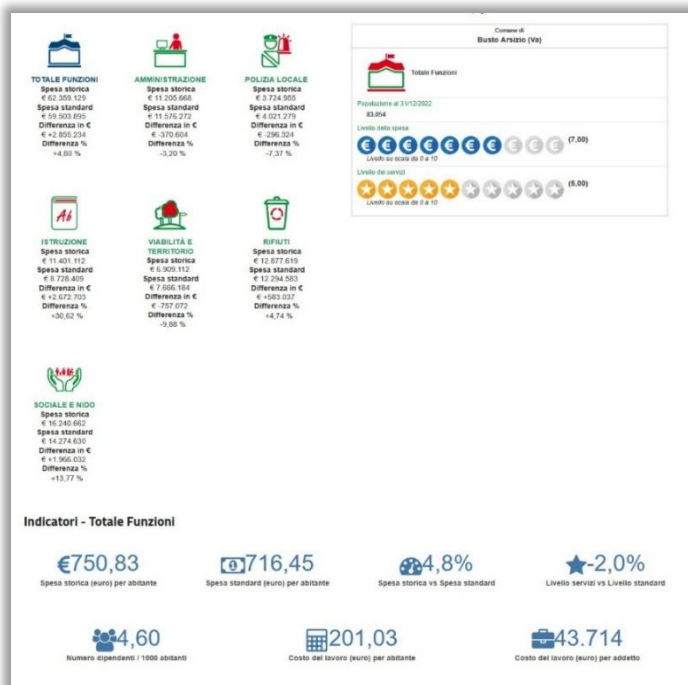
Fonte: Opencivitas

La tabella riporta i dati relativi al Comune di Busto Arsizio per l'anno 2021

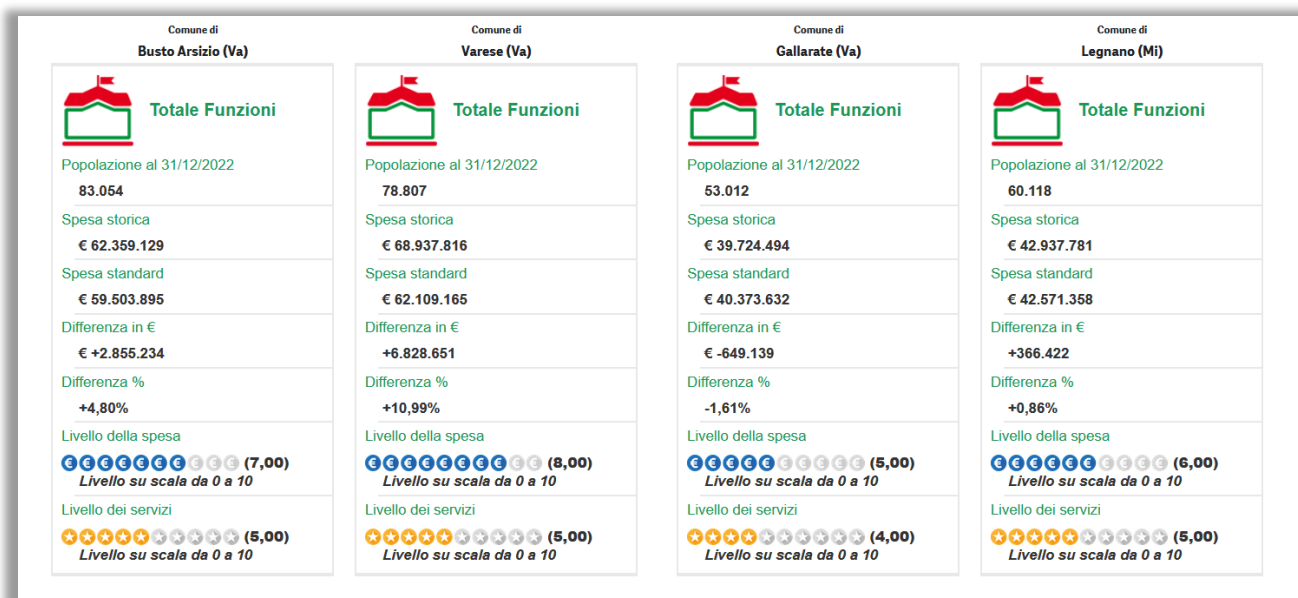


Fonte: Opencivitas

La tabella riporta i dati relativi al Comune di Busto Arsizio per l'anno 2022



L'analisi dei fabbisogni standard e della spesa storica dell'Ente nel triennio 2019-2022, basata sui dati ufficiali di OpenCivitas, mette in luce un'evoluzione articolata delle principali funzioni comunali, che risente in maniera evidente sia delle dinamiche macroeconomiche sia degli eventi straordinari che hanno interessato il periodo considerato.



Fonte: Opencivitas Spesa storica

Raffronto dei valori relativi al Comune di Busto Arsizio con i Comuni di Gallarate, Varese, e Legnano.

Nel 2019 la spesa storica complessiva risultava sensibilmente inferiore al fabbisogno standard (-12,1%), con differenze particolarmente rilevanti in settori come l'amministrazione generale e la viabilità, a testimonianza di un contenimento dei costi rispetto agli standard di riferimento.

Nel 2021, in un contesto di ripresa post-pandemica, la distanza tra spesa storica e spesa standard si è ridotta notevolmente (-0,6%) segno di un riavvicinamento ai fabbisogni stimati. In questa fase alcune voci mostrano incrementi significativi, come la spesa sociale e per i servizi educativi (+20,4%), a conferma delle esigenze straordinarie generate dall'emergenza sanitaria e dalle misure di sostegno alla popolazione.

Nel 2022 si osserva un nuovo scostamento, questa volta con spesa storica superiore al fabbisogno standard (+4,8%). Tale dinamica è riconducibile soprattutto al forte aumento dei costi energetici e dei beni di consumo che ha interessato il Paese (+8,1% medio annuo secondo ISTAT). Le funzioni più

sensibili come istruzione, rifiuti e servizi sociali, hanno risentito dell'incremento dei prezzi e della crescente domanda di interventi a livello locale.

In tale prospettiva, il fabbisogno standard dell'Ente tenderà a riflettere un equilibrio tra, da un lato, l'aumento dei costi esterni e della domanda di servizi, dall'altro le opportunità di contenimento e razionalizzazione offerte dall'innovazione tecnologica e dall'uso più mirato delle risorse, nel garantire che l'evoluzione futura dei fabbisogni sia sostenibile nel tempo, capace di coniugare stabilità finanziaria e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza.

Analisi dell'ambiente interno

Busto Arsizio è un Comune della provincia di Varese, in Lombardia, con una popolazione residente di 84.972 abitanti al 1° gennaio 2026 (fonte ISTAT). Per consistenza demografica rappresenta il quinto Comune della regione e il primo della provincia. Alla stessa data, i cittadini stranieri residenti sono pari a 10.219 unità; le comunità più numerose provengono da Albania, Romania, Perù e Marocco.

Dal punto di vista territoriale ed economico, Busto Arsizio costituisce, insieme ai vicini comuni di Gallarate e Legnano, un importante sistema urbano collocato in posizione strategica tra la provincia di Varese e l'area metropolitana milanese. Tale ruolo è favorito sia dalla collocazione geografica sia dalla presenza di infrastrutture di trasporto di rilevanza regionale e nazionale, nonché da una consolidata rete di servizi destinati a cittadini e imprese.

L'area si configura inoltre come punto di connessione tra alcuni dei principali poli economici della Lombardia: l'aeroporto internazionale di Malpensa, nodo strategico per il traffico passeggeri e merci; il polo fieristico di Rho-Pero; e la città metropolitana di Milano, centro di riferimento per le attività economiche, finanziarie e commerciali di rilievo nazionale e internazionale.

Nel corso del tempo, Busto Arsizio ha attraversato un significativo processo di trasformazione economica e sociale, evolvendo da un'economia prevalentemente agricola e artigianale verso una forte specializzazione industriale, storicamente legata al comparto tessile. Successivamente il tessuto produttivo si è progressivamente diversificato, con lo sviluppo di attività manifatturiere nei

settori della lavorazione dei metalli e dei materiali, delle materie plastiche, della componentistica ottica e della produzione di macchinari destinati ai processi industriali. Ancora oggi il Comune riveste un ruolo centrale nel contesto economico dell'Alto Milanese e della provincia di Varese, grazie alla presenza di un articolato sistema imprenditoriale e commerciale che contribuisce in modo significativo alla competitività e all'attrattività del territorio.

Il Comune di Busto Arsizio è *attualmente interessato da un significativo programma di investimenti* finalizzati alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione del patrimonio pubblico e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una parte rilevante di tali interventi è finanziata attraverso le risorse del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, che rappresenta una leva strategica per la trasformazione e la modernizzazione della città.

Tra i principali progetti in corso o recentemente completati si collocano gli interventi di recupero e valorizzazione dell'Ex Carcere, dell'area Ex Macello, del Palaginnastica, dell'Ex Conventino, dell'Ex Oratorio e del complesso Ex Borri destinato ad housing sociale. A tali iniziative si affiancano gli interventi finanziati nell'ambito della programmazione europea FESR-FSE, tra cui la riqualificazione dell'area di Piazza Mercato, comprensiva degli edifici denominati "Pre-Boost" e "Boost" e della realizzazione di un nuovo parcheggio pluripiano.

Parallelamente, l'Amministrazione prosegue il proprio impegno nella tutela e valorizzazione del patrimonio verde cittadino, attraverso il potenziamento delle attività manutentive, la riqualificazione delle aree gioco e il miglioramento dell'arredo urbano, sia nel centro storico sia nei quartieri cittadini, con l'obiettivo di garantire spazi pubblici sempre più accessibili, inclusivi e qualificati.

Particolare rilevanza assume inoltre la pianificazione urbanistica, attraverso il percorso di aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT), in coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e con i piani settoriali correlati, tra cui il Piano di Zonizzazione Acustica e il Regolamento Edilizio. In tale contesto si inserisce anche l'Accordo di Programma promosso da Regione Lombardia per la realizzazione del nuovo ospedale unico di Busto Arsizio e Gallarate, infrastruttura di rilevanza strategica per l'intero territorio.

L'analisi del contesto esterno costituisce un elemento essenziale per orientare le scelte programmatiche dell'Ente. La valutazione delle dinamiche economiche, sociali e finanziarie di livello locale, regionale e nazionale consente infatti di definire politiche pubbliche coerenti con i bisogni del territorio e con gli obiettivi di sostenibilità finanziaria. In tale quadro assume particolare significato la conferma del rating "BBB" con outlook positivo attribuito da Fitch Ratings, in linea con quello assegnato alla Repubblica Italiana. Tale valutazione attesta la solidità della gestione finanziaria dell'Ente, la sostenibilità dell'indebitamento e l'efficacia dei sistemi di monitoraggio e controllo della spesa. L'Amministrazione mantiene inoltre una costante attenzione alla ricerca di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi e programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali, al fine di sostenere gli investimenti, migliorare l'offerta dei servizi e rafforzare l'attrattività del territorio.

L'azione amministrativa attribuisce particolare rilevanza alle politiche educative e giovanili, promuovendo interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio, l'inclusione scolastica e il contrasto alle disuguaglianze educative. In tale ambito vengono sviluppati progetti di alfabetizzazione e integrazione per gli studenti di recente immigrazione, iniziative di accompagnamento nei passaggi tra i diversi ordini scolastici, servizi di assistenza specialistica e trasporto dedicato, nonché interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e discriminazione, anche attraverso protocolli con ASST Valle Olona e ATS Insubria. Le politiche giovanili sono orientate a favorire la partecipazione attiva, l'orientamento e l'autonomia dei giovani, attraverso i servizi Informagiovani, i programmi di rigenerazione urbana e i progetti finanziati a livello regionale e nazionale, volti a sostenere lo sviluppo delle competenze e l'inserimento sociale e lavorativo delle nuove generazioni.

La cultura rappresenta uno degli elementi qualificanti dell'identità cittadina e un importante fattore di attrattività territoriale. L'Amministrazione sostiene e valorizza manifestazioni di consolidato prestigio, tra cui BA Classica, BA Musica, BA Film Festival, BA Cultura per l'Estate, Festival Fotografico Europeo, Festival Chitarristico e Mandolinistico Bustese, Busto Folk ed Eventi in Jazz. Tali iniziative contribuiscono alla crescita culturale della comunità, al rafforzamento della coesione sociale e alla promozione dell'immagine della città. Analoga attenzione è riservata alla valorizzazione del patrimonio museale e storico-culturale, attraverso attività educative, percorsi di mediazione

culturale, laboratori, visite guidate e iniziative rivolte a scuole, famiglie e cittadini, favorendo la partecipazione alle principali reti e manifestazioni culturali di livello nazionale e internazionale.

La presenza di un articolato tessuto associativo costituisce uno dei principali punti di forza della comunità bustocca. L'Amministrazione promuove il ruolo delle associazioni sportive, culturali e di volontariato, sostenendone le attività e favorendo forme di collaborazione con il sistema scolastico e con le realtà del territorio. Particolare attenzione viene rivolta alla diffusione della pratica sportiva tra i giovani, riconoscendone il valore educativo, formativo e inclusivo, nonché il contributo al benessere individuale e collettivo.

Le trasformazioni economiche e sociali degli ultimi anni hanno determinato un progressivo aumento della domanda abitativa e delle situazioni di fragilità sociale. In tale contesto, l'Amministrazione è impegnata nello sviluppo di politiche abitative finalizzate a sostenere l'accesso alla casa e a rispondere ai bisogni emergenti di giovani, famiglie, nuclei monoparentali e persone in condizioni di vulnerabilità. Parallelamente, l'Ente promuove interventi integrati di contrasto al disagio sociale, attraverso il coordinamento tra servizi, istituzioni e soggetti del Terzo Settore. Particolare attenzione è rivolta alle problematiche connesse al disagio giovanile, alla povertà educativa, alla tutela dei minori e al sostegno delle famiglie. Risulta in costante crescita la domanda di servizi rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, con particolare riferimento ai percorsi educativi, ai servizi domiciliari, ai centri diurni e agli interventi di sostegno socioeconomico. In tale ambito assumono crescente rilevanza le azioni finalizzate a favorire percorsi di autonomia e inclusione sociale, anche in relazione alle esigenze delle persone con disabilità prive del supporto familiare. Al fine di contrastare i fenomeni di disagio e marginalità sociale, sono state adottate alcune linee di intervento finanziate nell'ambito del P.N.R.R. (Pronto intervento sociale, Stazione di Posta, La Casa al Centro, beni sequestrati alla mafia ecc.).

In un contesto caratterizzato da crescenti complessità sociali e territoriali, la Polizia Locale svolge un ruolo fondamentale nella tutela della sicurezza urbana, della convivenza civile e della qualità della vita della comunità. L'attività del Corpo si sviluppa attraverso azioni di prevenzione, controllo e prossimità, in collaborazione con le altre istituzioni e le realtà territoriali. Tra le principali iniziative si evidenziano i progetti di Controllo del Vicinato, le campagne di prevenzione delle truffe ai danni delle persone anziane, i percorsi di educazione alla legalità e alla sicurezza stradale rivolti agli

studenti, nonché le azioni di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza urbana integrata. L'insieme di tali interventi concorre al perseguimento dell'obiettivo strategico di una città sempre più sicura, inclusiva, sostenibile e capace di rispondere alle esigenze della comunità locale.

Gli Organi di Governo

Gli organi di governo del Comune di Busto Arsizio, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali – TUEL), sono il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale.

Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini e dura in carica cinque anni, così come il Consiglio Comunale. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di assessori determinato dallo Statuto comunale, nominati direttamente dal Sindaco stesso.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione (DUP), il Sindaco in carica è il dott. Emanuele Antonelli, eletto in occasione delle consultazioni amministrative del giugno 2021. Le prossime elezioni comunali sono previste nella primavera del 2026, salvo eventuali scioglimenti anticipati.

Il Consiglio Comunale è composto da 24 consiglieri, mentre **la Giunta Comunale** è formata da 7 assessori. Eventuali variazioni nella composizione degli organi (quali surroghe di consiglieri o modifiche nella Giunta) vengono adottate secondo quanto previsto dallo Statuto comunale e dal Regolamento del Consiglio.

Alla data di redazione del presente documento, la composizione del Consiglio comunale è pubblicata e consultabile nel sito istituzionale dell'Ente: [Consiglio Comunale](#)

Il Sindaco, come previsto dall' art. 13, comma 5, dello Statuto Comunale, può inoltre affidare a ciascun consigliere incarichi temporanei per lo studio e l'approfondimento di iniziative – interventi concernenti l'azione di governo comunale; tali compiti di collaborazione sono circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari e non implicano la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici (cfr. Ministero dell'Interno, parere del 7.8.2008).

In particolare, il Sindaco ha ritenuto di attribuire le deleghe pubblicate e consultabili nel sito istituzionale dell'Ente (in fondo alla pagina): [Deleghe Consiglieri](#)

Alla data di redazione del presente documento, la composizione della Giunta comunale è pubblicata e consultabile nel sito istituzionale dell'Ente: [Giunta Comunale](#).

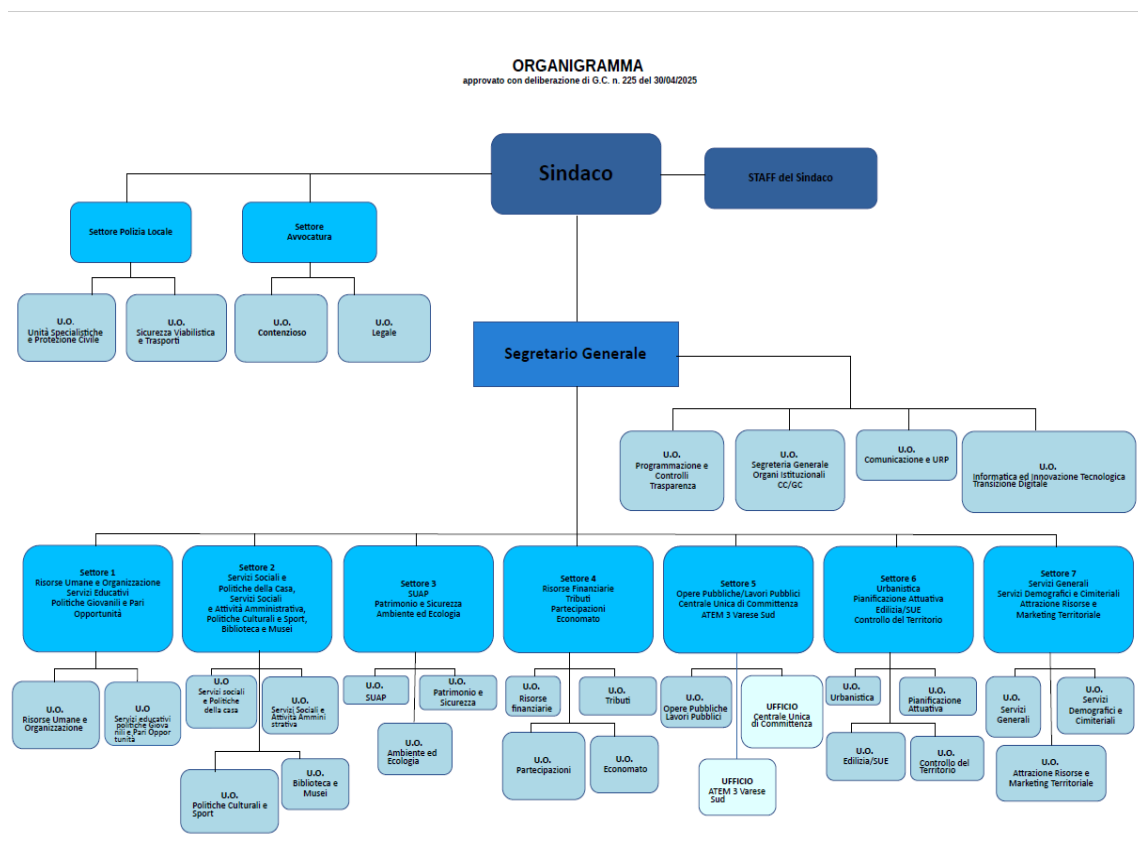
La struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 52 dello Statuto comunale e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, La macrostruttura organizzativa del Comune di Busto Arsizio è articolata in settori, unità operative, uffici e unità di progetto, o aggregate secondo criteri di omogeneità, anche mediante ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali:

- *Settore Segretario Generale:* supporto agli organi politici, attuazione del programma di governo, comunicazione istituzionale, trasparenza, privacy, performance, sistemi informativi, e digitalizzazione;
- *Settore Polizia Locale:* sicurezza urbana, viabilità, polizia stradale e giudiziaria, protezione civile, randagismo;
- *Settore Avvocatura:* consulenza e assistenza legale, contenzioso, contrattualistica, supporto giuridico-amministrativo;
- *Settore 1 – Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità:* si occupa della gestione del personale comunale, dei servizi scolastici ed educativi, delle politiche giovanili e delle pari opportunità;
- *Settore 2 – Servizi Sociali e Politiche della Casa, Servizi Sociali e Attività Amministrativa, Politiche Culturali e Sport, Biblioteca e Musei:* gestisce i servizi sociali e abitativi, coordina interventi per anziani, minori e disabili. Cura l'offerta culturale, la gestione di biblioteche, musei, impianti sportivi e le politiche associative;
- *Settore 3 – SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia:* gestisce lo Sportello Unico per le Attività Produttive, il commercio locale, la tutela ambientale, la manutenzione del verde pubblico e il patrimonio comunale;

- **Settore 4 – Finanze, Tributi, Partecipazioni ed Economato:** si occupa della programmazione finanziaria, bilancio, tributi, contabilità e gestione delle società partecipate. Cura l'economato e gli acquisti dell'ente;
- **Settore 5 – Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza e ATEM 3 Varese Sud:** segue l'intero ciclo delle opere pubbliche, cura la manutenzione di strade, edifici e cimiteri. Coordina le gare della Centrale Unica di Committenza e gestisce il servizio ATEM;
- **Settore 6 – Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia/SUE e Controllo del Territorio:** gestisce la pianificazione urbanistica, l'edilizia privata, le pratiche espropriative e il controllo del territorio. Coordina lo Sportello Unico per l'Edilizia e la Commissione Paesaggio;
- **Settore 7 – Servizi Generali, Servizi Demografici e Cimiteriali, Attrazione Risorse e Marketing Territoriale:** cura i servizi anagrafici, cimiteriali e generali (protocollo, archivio, notifiche). Promuove la ricerca di finanziamenti e lo sviluppo di progetti per attrarre risorse sul territorio.

Di seguito si riporta la macrostruttura sopra esposta, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 225 del 30.04.2025:



Le risorse umane

Di seguito è riportata la distribuzione del personale al 31 dicembre 2025, per un totale di 419 dipendenti, suddivisi per area di inquadramento, età e sesso, al fine di evidenziare le principali caratteristiche della dotazione organica.

Personale in servizio al 31/12/2025	Uomini	Donne
Segretario Generale	1	0
Dirigente a tempo indeterminato	3	3
Dirigente a tempo determinato in d.o.	0	2
Funzionari ed elevata qualificazione	23	81
Istruttori	65	181
Operatori esperti	18	42
Operatori	0	0
Totale	110	309

Area Inquadramento	Uomini					Donne				
	<30	30-39	40-49	50-59	>=60	<30	30-39	40-49	50-59	>=60
Segretario Generale				1						
Dirigenti				2	1			1	1	3
Funzionari	1	6	7	7	2	4	15	17	32	13
Istruttori	10	11	14	19	11	9	32	43	65	32
Operatori Esperti	3	1	3	7	4	2	4	6	13	17
Incidenza sul personale totale	3,34%	4,30%	5,73%	8,59%	4,30%	3,58%	12,17%	15,99%	26,49%	15,51%

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e strumentali all'attività dell'Ente

Società	Partecipazione	Quota di partecipazione	Ambito operativo
Agesp S.p.A.	diretta	99,99%	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili comunali;
			Attività di manutenzione della segnaletica stradale (cartellonistica e segnalatica orizzontale) e degli impianti semaforici;
			Gestione del verde cittadino, sia orizzontale che verticale, nonché delle attrezzature ludiche;
			Gestione parcheggi (2.290 posti auto);
			Gestione delle farmacie comunali (4 farmacie);
			Servizi cimiteriali (manutenzione ordinaria, lavori connessi alle onoranze funebri, attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo);
			Servizio spazza neve.
Neutalia S.r.l.	indiretta	33%	Gestione del termovalorizzatore.
Prealpi Gas S.r.l.	indiretta	59,99%	Gestione del servizio di distribuzione gas.
Alfa S.r.l.	diretta	5,64%	Gestione del servizio Idrico Integrato.
SEA S.p.A.	diretta	0,06%	Gestione degli aeroporti di Milano Malpensa e Milano Linate.
Consorzio Parco Alto Milanese	diretta	48,43%	Conservazione, manutenzione e regolamentazione dell'uso del parco.
Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	diretta	16,40%	Attività di ricerca nel campo delle biotecnologie e della farmacologia.

Nell'elenco sopra riportato si annoverano società:

- in house providing, soggette a controllo analogo da parte dell'Ente o in house providing soggette a controllo analogo congiunto con gli altri soci Enti Locali;
- affidatarie della gestione di servizi pubblici locali;
- affidatarie di servizi strumentali all'attività dell'Ente.

Si rammenta inoltre la presenza tra gli organismi partecipati dell'“Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Busto Arsizio”, non inserita nell'elenco sopra riportato in quanto non si rileva la presenza di quote di partecipazione dirette o indirette.

In merito agli indirizzi generali forniti dall'Amministrazione Comunale riguardanti le società partecipate, è possibile individuare gli stessi all'interno dei documenti di programmazione dell'Ente Locale e delle Deliberazioni di Consiglio Comunale sinora adottate, afferenti al mondo delle partecipate e dei servizi a loro affidati in gestione.

All'interno di questi atti sono stabiliti gli indirizzi di breve periodo da perseguire nel corso dell'anno e gli obiettivi di medio periodo i quali, per essere conseguiti, richiedono l'attuazione di un percorso pluriennale.

In particolare, nell'anno 2027 l'attenzione sarà volta all'attuazione ed alla rendicontazione degli indirizzi assegnati alle società assunti nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.

Per quanto concerne Agesp S.p.A., si segnala il definitivo passaggio Tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva a far data dal 01.01.2025. A tal proposito, si segnala che Agesp S.p.A. ha già avviato i primi cicli di fatturazione sulla base delle tariffe approvate dall'Ente per l'annualità 2024.

Sempre per quanto concerne Agesp S.p.A con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 del 16/01/2025 e n. 21 del 25.03.2025 è stata autorizzata la costituzione di una NewCo (Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.), soggetta al controllo analogo da parte dei soci, al quale attribuire il ramo d'azienda afferente al servizio di igiene ambientale.

In particolare, il suddetto Progetto in house si è concretizzato con le seguenti fasi:

- in data 26.03.2025 con atto del Notaio Andrea Tosi Rep. n. 59.188 Racc. n. 35.932 è stata costituita la società Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. con socio unico Agesp S.p.A.
- in data 18.04.2025 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale della società mediante conferimento del ramo d'azienda del Servizio di Igiene Ambientale con efficacia a far data dal 01/07/2025.
- in data 16.10.2025 il Comune di Venegono Superiore ha acquisito una quota pari allo 0,016% del capitale sociale di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.

Si segnala che è stata estesa al 31.12.2025 la lettera di intenti relativa alla possibilità di un progetto di aggregazione con SAP S.r.l. (società partecipata dai Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno), sempre

nell'ambito della gestione del Servizio di Igiene Ambientale nei predetti Comuni, oltre che nell'area aeroportuale di Malpensa.

La società ha inoltre formalmente avviato le interlocuzioni con diversi Comuni che hanno manifestato interesse all'iniziativa, al fine di verificare la fattibilità di una proposta di collaborazione nel settore dell'igiene ambientale secondo il modello dell'in house providing.

Con tali operazioni la società persegue l'obiettivo di assumere un ruolo di maggiore spessore nei territori serviti, rafforzandone il posizionamento competitivo e contestualmente diventare un polo attrattivo per gli enti locali del territorio interessati all'affidamento del servizio di igiene ambientale.

A seguito delle suddette operazioni, Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. è subentrata nel contratto di servizio vigente con scadenza fissata al 31.12.2035 per il quale verrà monitorato il Piano Economico Finanziario di Affidamento" (PEFA) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.06.2024.

Sempre con riferimento al Gruppo Agesp, in data 03.01.2024, con effetto dal 01.01.2024, è stato effettuato tra Agesp Energia S.r.l. e Acinque S.p.A. il closing dell'operazione di alienazione di una quota pari al 70% del capitale sociale di Agesp Energia s.r.l., precedentemente autorizzata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.09.2023.

Nel corso del 2026 verranno pertanto monitorati gli effetti di tale procedura, anche in considerazione del fatto che i patti parasociali prevedono, tra le relative clausole, il diritto di esercizio di una put option sul restante 30% del capitale sociale, esercitabile entro tre anni dalla data del closing, ovvero entro il 31.12.2026.

Per quanto riguarda Prealpi Gas s.r.l., con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è dato indirizzo ad Agesp S.p.A. di valutare la possibilità di avviare un'apposita procedura finalizzata alla cessione della partecipazione di Agesp S.p.A. in Prealpi gas S.r.l.

In seguito, con atto di indirizzo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.06.2025 è stato dato mandato ad Agesp S.p.A, d'intesa con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire una procedura di gara ad evidenza pubblica specificamente incentrata sull'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale di Prealpi Gas.

Per quanto concerne Agesp Attività Strumentali S.r.l., con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è ritenuto necessario attuare una strategia di razionalizzazione della società mediante un percorso che preveda la fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali in Agesp S.p.A.

L'atto di fusione per incorporazione della Società Agesp Attività Strumentali S.r.l. in Agesp S.p.a è stato stipulato con atto notarile n. 59867/36355 di Rep. a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, in data 25.06.2025, con effetti giuridici a far data dal 01.07.2025.

Per quanto riguarda i servizi affidati, con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 14 – 15 – 16 del 26.03.2024, munite dalle previste relazioni di congruità, sono stato approvati gli affidamenti in house providing ad Agesp Attività Strumentali ed i relativi schemi di contratto dei seguenti servizi:

- Globale Service
- Supporto tecnico – amministrativo
- Servizi cimiteriali, includente anche la gestione del forno crematorio esistente.

A seguito della fusione, tutti i rapporti giuridici in essere con Agesp Attività Strumentali S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in Agesp S.p.A.

Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.10.2025 è stato approvato l'affidamento in house providing ad Agesp S.p.A. del servizio per la mobilità urbana, includente la gestione dei parcheggi, della segnaletica e della manutenzione degli impianti semaforici. Il contratto avrà inizio a far data dal 01.01.2026 per la durata di 59 mesi. Da ultimo, segnala che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14.04.2026, è stato approvato l'affidamento in house providing ad AGESP S.p.A. del servizio di gestione calore degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale per un periodo di due anni a far data dal 16.04.2026, con possibilità di rinnovo per un massimo di due anni.

Per quanto riguarda Neutalia S.r.l., si segnala che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.07.2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo industriale della società con orizzonte temporale fino al 2047.

Il Piano prevede circa 112 mln di euro di investimenti di cui circa 39 mln riguardano la realizzazione di nuovi impianti, circa 53 mln di euro per l'efficientamento del termovalorizzatore e circa 20 mln di euro per le operazioni di manutenzione straordinaria ricorrente, distribuite in arco di piano, per mantenere la corretta funzionalità dell'impianto.

Pertanto i prossimi anni saranno caratterizzati dal monitoraggio del suddetto piano, anche alla luce dell'impegno finanziario previsto per Agesp S.p.A., la cui quota a proprio carico per tutto l'arco del Piano è di circa 9,5 mln di euro.

Sempre con riferimento a Neutalia, la stessa è impegnata mediante una ATI con AGESP Energia e AMGA Legnano in un progetto destinato all'integrazione tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento di Busto Arsizio e Legnano.

Con riferimento a Prealpi Servizi s.r.l., con nota prot. n. 123274 del 03.11.2020 Agesp S.p.A. ha comunicato che in data 28.10.2020 la società ha ceduto ad Alfa s.r.l. il ramo d'azienda relativo al proprio segmento di depurazione delle acque, rientrando nel servizio idrico integrato. In seguito a tale adempimento, i soci hanno ritenuto che Prealpi Servizi s.r.l. abbia conseguito il proprio oggetto sociale, pertanto in data 04.08.2022 la società è stata posta in liquidazione, in coerenza a quanto già deliberato dal Consiglio Comunale in sede di razionalizzazione periodica delle società. La procedura di liquidazione è tutt'ora in corso.

Come in precedenza accennato, in attuazione di quanto previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate, nell'anno 2027 e per gli anni seguenti l'Amministrazione Comunale e le società partecipate si adopereranno ai fini dell'attuazione delle disposizioni previste da quest'ultimo.

Nel complesso le attività riguarderanno le operazioni di valutazione e controllo relative all'attività di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate, volte all'individuazione ed alla riorganizzazione delle partecipazioni eventualmente non più ritenute strategiche e non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, nonché all'individuazione di soluzioni operative le quali favoriscano il contenimento dei costi gestionali aziendali.

Infine, saranno messi in atto da parte degli organismi partecipati gli aggiornamenti normativi riguardanti gli organi di governo delle società ed il sempre più rilevante ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Indirizzi specifici alle società controllate ex art. 19 D.Lgs. n. 175/2016

L'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016, TUSP, al comma 5, prevede che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Ai sensi del combinato disposto del T.U.S.P. e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate direttamente ed indirettamente dal Comune di Busto Arsizio le seguenti società:

- Agesp S.p.A. – Partecipazione diretta con una percentuale del 99,99%;
- Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. - Partecipazione indiretta tramite Agesp S.p.A. con una percentuale del 99,99%;
- Prealpi gas S.r.l. – Partecipazione indiretta tramite Agesp S.p.A. con una percentuale del 59,99%.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 vengono definiti i seguenti obiettivi specifici per il triennio 2027-2029 per le società direttamente o indirettamente controllate dal Comune di Busto Arsizio.

Con particolare riferimento alle spese di personale:

- deve essere perseguito il generale principio di contenimento dei relativi costi, in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo e di pari remunerazione, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri economico-finanziari, fatti salvi i casi in cui tali azioni siano dimostrate necessarie per colmare la mancanza di presidi nelle funzioni aziendali ritenute strategiche, nonché funzionali alle azioni di riequilibrio della società;
- correlare l'individuazione delle professionalità comprese all'interno della programmazione del fabbisogno di personale coerentemente con gli obiettivi di performance aziendale;
- ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee solo in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;

- limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;
- l'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi significativi assegnati raggiunti;
- dare adeguata pubblicità alle selezioni del personale e adottare criteri di massima trasparenza nell'espletamento dell'intera procedura selettiva nel rispetto della normativa vigente;
- Per quanto riguarda le altre spese di funzionamento, le società direttamente o indirettamente controllate dal Comune di Busto Arsizio devono:
- mirare al loro contenimento sempre nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale attraverso la verifica dell'equilibrio fra i costi e i ricavi, fra le entrate e le uscite finanziarie e fra l'attivo e il passivo;
- uniformare la gestione operativa ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa;
- prestare attenzione al contenimento di alcune categorie di costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni;
- procedere agli affidamenti di incarichi e l'acquisto di beni e servizi nel rispetto del codice dei contratti pubblici ex D.Lgs n. 36 del 31.03.2023.

Al fine di verificare il rispetto dei predetti obiettivi, si raccomandano inoltre le suddette società al rispetto degli obblighi previsti in tema di società partecipate previste dal "Regolamento per la disciplina dei controlli interni" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07/03/2013.

Individuazione degli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione

Linee programmatiche di mandato

Gli obiettivi strategici della Sezione Strategica (SeS) rappresentano la traduzione delle linee programmatiche di mandato in indirizzi di sviluppo di medio-lungo periodo, definendo le priorità politiche e amministrative che orientano l'azione dell'ente. Essi costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione complessiva del Comune e sono elaborati tenendo conto del contesto socioeconomico e territoriale, dei fabbisogni della comunità, delle risorse disponibili e dei vincoli normativi e finanziari. Gli obiettivi strategici individuano gli ambiti di intervento sui quali l'Amministrazione intende concentrare la propria azione, promuovendo uno sviluppo sostenibile, il miglioramento della qualità dei servizi, la valorizzazione del territorio e il benessere della collettività. Tali obiettivi costituiscono il presupposto per la definizione degli obiettivi operativi della Sezione Operativa (SeO), assicurando coerenza e continuità tra la pianificazione strategica e la gestione dell'ente.

Obiettivi DUP SeS e SeO per Linee di Mandato

Linee di mandato, Obiettivi DUP SeS e DUP SeO
Linea di mandato n. 1 - La Vision
L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei
Linea di mandato n. 2 - Rigenerare la città per migliorare la qualità della vita
L2.1 - MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLA CITTA' E DELLE SUE AREE VERDI
L2.1.1 - Potenziamento delle aree verdi
L2.1.2 - Aumento del decoro delle aree cittadine
L2.2 - GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI RIGENERAZIONE URBANA
L2.2.1 - Garantire riqualificazioni di aree industriali
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani
Linea di mandato n. 3 - Il sostegno all'offerta formativa per lo sviluppo del territorio
L3.1 - ASSICURARE UN QUALIFICATO E COSTANTE SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA
L3.1.1 - Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani
L3.1.2 - Coinvolgere le aziende del territorio per favorire l'incontro tra domanda e offerta
L3.1.3 - Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici
Linea di mandato n. 4 - Cultura e sport: strumenti per lo sviluppo economico
L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTA'
L4.1.1 - Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani
L4.1.3 - Incrementare le sponsorizzazioni
L4.1.4 - Aumentare i flussi di visitatori in città
L4.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO SPORTIVO COME VEICOLO DI CRESCITA E PROMOZIONE

Linee di mandato, Obiettivi DUP SeS e DUP SeO

L4.2.1 - Garantire un adeguato livello di gestione degli impianti sportivi - Piscine (vasche)

L4.2.2 - Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva

L4.2.3 - Aumento dell'associazionismo

Linea di mandato n. 5 - Quartieri al centro

L5.1 - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E CONSULTIVA PER AMBITI E MATERIE DI INTERESSE DEL QUARTIERE

L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate

Linea di mandato n. 7 - L'inclusione sociale

L7.1 - SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ

L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno

L7.1.2 - Prevenzione del disagio giovanile

Linea di mandato n. 8 - La transizione ecologica

L8.1 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE

L8.1.1 - Diminuire i rifiuti

L8.1.2 - Migliorare e mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti

Linea di mandato n. 9 - Innovazione tecnologica per superare il digital divide

L9.1 - MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIGITAL DIVIDE

L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line

L9.1.2 - Aumentare la fruizione dei servizi on-line da parte degli over-65

Linea di mandato n. 10 - Valorizzare il personale comunale per migliorare i servizi

L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE

L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale

L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative

L10.1.3 - Definizione dei profili professionali

L10.1.4 - Incremento del punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA

Linea di mandato n. 11 - Sicurezza e decoro urbano

L11.1 - AUMENTARE LA SICUREZZA URBANA DELLA CITTA'

L11.1.1 - Potenziare il controllo presso le scuole, sia all'interno che all'esterno

L11.1.2 - Migliorare la sicurezza

Obiettivi DUP SeS per Linee di Mandato

Obiettivi strategici ordinati per Linea di mandato	Descrizione obiettivo strategico
Linea di mandato n. 1 - La Vision	
L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
Linea di mandato n. 2 - Rigenerare la città per migliorare la qualità della vita	
L2.1 - MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLA CITTA' E DELLE SUE AREE VERDI	Realizzare interventi di manutenzione e di valorizzazione del patrimonio volti a ridurre il degrado ed aumentare la pulizia di parchi piazze e verde pubblico, anche con il coinvolgimento dei privati
L2.2 - GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI RIGENERAZIONE URBANA	Riqualificare l'ambiente attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, recuperando i beni e il valore della nostra identità
Linea di mandato n. 3 - Il sostegno all'offerta formativa per lo sviluppo del territorio	
L3.1 - ASSICURARE UN QUALIFICATO E COSTANTE SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA	Sostenere l'offerta formativa attivando interventi con e a favore delle scuole del territorio, al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, nonché lo sviluppo del territorio
Linea di mandato n. 4 - Cultura e sport: strumenti per lo sviluppo economico	
L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTA'	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità
L4.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO SPORTIVO COME VEICOLO DI CRESCITA E PROMOZIONE	Sviluppare l'offerta sportiva, aumentando l'attrattività della città e contribuendo al suo sviluppo economico, anche attraverso il miglioramento di impianti e strutture sportive
Linea di mandato n. 5 - Quartieri al centro	
L5.1 - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E CONSULTIVA PER AMBITI E MATERIE DI INTERESSE DEL QUARTIERE	Favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e rivitalizzare il tessuto dei quartieri anche attraverso il progetto Fili Urbani
Linea di mandato n. 6 - Il nuovo ospedale	
L6.1 - NUOVO OSPEDALE	Progettazione-Esecuzione della nuova rete viabilistica ed infrastrutturale di collegamento al nuovo Ospedale. Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale e approfondimenti per la definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio [da DUP attuale] - Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale. - Definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio
Linea di mandato n. 7 - L'inclusione sociale	
L7.1 - SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ	Programmare e gestire efficaci azioni di sostegno a favore di anziani, disabili e altri soggetti fragili, con il coinvolgimento delle famiglie e anche attraverso il potenziamento della rete con il terzo settore
Linea di mandato n. 8 - La transizione ecologica	
L8.1 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE	Incrementare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti; migliorare la mobilità sostenibile e l'utilizzo delle piste ciclabili
Linea di mandato n. 9 - Innovazione tecnologica per superare il digital divide	
L9.1 - MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIGITAL DIVIDE	Migliorare l'offerta dei servizi erogati online, favorendone la fruizione da parte di tutti i cittadini, riducendo le differenze e le minori opportunità
Linea di mandato n. 10 - Valorizzare il personale comunale per migliorare i servizi	
L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze a generare motivazione
Linea di mandato n. 11 - Sicurezza e decoro urbano	

Obiettivi strategici ordinati per Linea di mandato	Descrizione obiettivo strategico
L11.1 - AUMENTARE LA SICUREZZA URBANA DELLA CITTA'	Potenziare gli interventi della Polizia locale e rendere incisivi gli interventi repressivi a contrasto di fenomeni di degrado

Obiettivi DUP SeS per Missioni di Bilancio

Obiettivi strategici ordinati per Missione	Descrizione obiettivo strategico
_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	
L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTA'	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità
L9.1 - MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIGITAL DIVIDE	Migliorare l'offerta dei servizi erogati online, favorendone la fruizione da parte di tutti i cittadini, riducendo le differenze e le minori opportunità
L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze a generare motivazione
_03_Ordine_pubblico_e_sicurezza	
L11.1 - AUMENTARE LA SICUREZZA URBANA DELLA CITTA'	Potenziare gli interventi della Polizia locale e rendere incisivi gli interventi repressivi a contrasto di fenomeni di degrado
_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio	
L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
L3.1 - ASSICURARE UN QUALIFICATO E COSTANTE SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA	Sostenere l'offerta formativa attivando interventi con e a favore delle scuole del territorio, al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, nonché lo sviluppo del territorio
_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali	
L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTA'	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità
L5.1 - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E CONSULTIVA PER AMBITI E MATERIE DI INTERESSE DEL QUARTIERE	Favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e rivitalizzare il tessuto dei quartieri anche attraverso il progetto Fili Urbani
_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	
L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
L4.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO SPORTIVO COME VEICOLO DI CRESCITA E PROMOZIONE	Sviluppare l'offerta sportiva, aumentando l'attrattività della città e contribuendo al suo sviluppo economico, anche attraverso il miglioramento di impianti e strutture sportive
_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell_ambiente	
L2.1 - MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLA CITTA' E DELLE SUE AREE VERDI	Realizzare interventi di manutenzione e di valorizzazione del patrimonio volti a ridurre il degrado ed aumentare la pulizia di parchi piazze e verde pubblico, anche con il coinvolgimento dei privati

Obiettivi strategici ordinati per Missione	Descrizione obiettivo strategico
L2.2 - GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI RIGENERAZIONE URBANA	Riqualificare l'ambiente attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, recuperando i beni e il valore della nostra identità
L8.1 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE	Incrementare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti; migliorare la mobilità sostenibile e l'utilizzo delle piste ciclabili
10 Trasporti_e_diritto_alla_mobilità	
L6.1 - NUOVO OSPEDALE	Progettazione-Esecuzione della nuova rete viabilistica ed infrastrutturale di collegamento al nuovo Ospedale. Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale e approfondimenti per la definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio [da DUP attuale] - Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale. - Definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio
L8.1 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE	Incrementare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti; migliorare la mobilità sostenibile e l'utilizzo delle piste ciclabili
_12 Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia	
L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
L7.1 - SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ	Programmare e gestire efficaci azioni di sostegno a favore di anziani, disabili e altri soggetti fragili, con il coinvolgimento delle famiglie e anche attraverso il potenziamento della rete con il terzo settore
L9.1 - MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIGITAL DIVIDE	Migliorare l'offerta dei servizi erogati online, favorendone la fruizione da parte di tutti i cittadini, riducendo le differenze e le minori opportunità

Obiettivi DUP SeS per Valore Pubblico PIAO

Ambito PIAO:	Codice e titolo obiettivo DUP SeS	Descrizione obiettivo strategico (DUP SeS)
Benessere sociale		
	L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
	L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTÀ'	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità
	L4.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO SPORTIVO COME VEICOLO DI CRESCITA E PROMOZIONE	Sviluppare l'offerta sportiva, aumentando l'attrattività della città e contribuendo al suo sviluppo economico, anche attraverso il miglioramento di impianti e strutture sportive
	L5.1 - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E CONSULTIVA PER AMBITI E MATERIE DI INTERESSE DEL QUARTIERE	Favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e rivitalizzare il tessuto dei quartieri anche attraverso il progetto Fili Urbani
	L6.1 - NUOVO OSPEDALE	Progettazione-Esecuzione della nuova rete viabilistica ed infrastrutturale di collegamento al nuovo Ospedale. Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale e approfondimenti per la definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio [da DUP attuale] - Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale. - Definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio
	L7.1 - SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ	Programmare e gestire efficaci azioni di sostegno a favore di anziani, disabili e altri soggetti fragili, con il coinvolgimento delle famiglie e anche attraverso il potenziamento della rete con il terzo settore
	L8.1 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE	Incrementare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti; migliorare la mobilità sostenibile e l'utilizzo delle piste ciclabili
	L9.1 - MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIGITAL DIVIDE	Migliorare l'offerta dei servizi erogati online, favorendone la fruizione da parte di tutti i cittadini, riducendo le differenze e le minori opportunità
	L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze a generare motivazione
	L11.1 - AUMENTARE LA SICUREZZA URBANA DELLA CITTÀ'	Potenziare gli interventi della Polizia locale e rendere incisivi gli interventi repressivi a contrasto di fenomeni di degrado
Benessere economico		
	L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
	L2.2 - GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI RIGENERAZIONE URBANA	Riqualificare l'ambiente attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, recuperando i beni e il valore della nostra identità
	L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTÀ'	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità
	L4.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO SPORTIVO COME VEICOLO DI CRESCITA E PROMOZIONE	Sviluppare l'offerta sportiva, aumentando l'attrattività della città e contribuendo al suo sviluppo economico, anche attraverso il miglioramento di impianti e strutture sportive
	L5.1 - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E CONSULTIVA PER AMBITI E MATERIE DI INTERESSE DEL QUARTIERE	Favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e rivitalizzare il tessuto dei quartieri anche attraverso il progetto Fili Urbani
	L7.1 - SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ	Programmare e gestire efficaci azioni di sostegno a favore di anziani, disabili e altri soggetti fragili, con il coinvolgimento

Ambito PIAO:	Codice e titolo obiettivo DUP SeS	Descrizione obiettivo strategico (DUP SeS)
	L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	delle famiglie e anche attraverso il potenziamento della rete con il terzo settore Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze a generare motivazione
Benessere ambientale		
	L1.1 - RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR
	L2.1 - MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLA CITTÀ E DELLE SUE AREE VERDI	Realizzare interventi di manutenzione e di valorizzazione del patrimonio volti a ridurre il degrado ed aumentare la pulizia di parchi piazze e verde pubblico, anche con il coinvolgimento dei privati
	L2.2 - GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI RIGENERAZIONE URBANA	Riqualficare l'ambiente attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, recuperando i beni e il valore della nostra identità
	L8.1 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE	Incrementare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti; migliorare la mobilità sostenibile e l'utilizzo delle piste ciclabili
	L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze a generare motivazione
Benessere educativo		
	L3.1 - ASSICURARE UN QUALIFICATO E COSTANTE SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA	Sostenere l'offerta formativa attivando interventi con e a favore delle scuole del territorio, al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, nonché lo sviluppo del territorio
	L4.1 - PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTÀ	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità
	L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze e a generare motivazione
Benessere assistenziale		
	L6.1 - NUOVO OSPEDALE	Progettazione-Esecuzione della nuova rete viabilistica ed infrastrutturale di collegamento al nuovo Ospedale. Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale e approfondimenti per la definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio [da DUP attuale] - Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale. - Definizione dell'Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio
	L7.1 - SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ	Programmare e gestire efficaci azioni di sostegno a favore di anziani, disabili e altri soggetti fragili, con il coinvolgimento delle famiglie e anche attraverso il potenziamento della rete con il terzo settore
	L10.1 - VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenze e a generare motivazione

Quadro degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori di risultato

Linea di mandato n. 1 - La Vision

La Busto che immaginiamo per i prossimi 5 anni è una città attrattiva, attenta ai bisogni, sostenibile, congruente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una città accogliente, verde, sicura, moderna, smart, in cui si percepisca davvero un miglioramento nella qualità della vita, una città finalmente consapevole del suo ruolo a livello nazionale, capace di valorizzare le sue eccellenze e di far emergere i suoi punti di forza e di superare i punti di debolezza, capace di rendere concrete le potenzialità che esprime in ogni campo. E' però giusto sottolineare il fenomeno dell'astensionismo, senza ricercare chi ha danneggiato, perché questo dato incontrovertibile va rovesciato: dobbiamo avvicinare le persone alla buona politica, soprattutto i più giovani. Ciò premesso, dobbiamo rimboccarci le maniche, le sfide che ci attendono sono tante e complesse.

L'emergenza sanitaria ha portato lutti e difficoltà, ma può trasformarsi in trampolino per quella città che ho prima descritto. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potrà infatti sostenere la ripartenza, ma dovremo essere molto bravi per cogliere le opportunità che questo creerà: non sarà né facile né immediato, come dicevo, i prossimi 5 anni saranno una scommessa da vincere a tutti i costi, con l'aiuto di tutte le forze politiche che siedono in Consiglio. Preciso che al centro del nostro agire ci saranno la persona, la famiglia, l'impresa, con l'attenzione agli aspetti ambientali, che è obiettivo oggi largamente condiviso.

Obiettivo strategico di riferimento		L1.1	RENDERE BUSTO ARSIZIO CITTÀ ACCOGLIENTE, ATTRATTIVA, ATTENTA AI BISOGNI, SOSTENIBILE						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Completare la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano a favore di persone e famiglie, di imprese, dell'ambiente attraverso un ampio ed efficace utilizzo delle risorse PNRR								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE	ECONOMIA						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 4 - Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato						
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Cittadini residenti	Cittadini residenti						
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere ambientale	Benessere sociale						
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzional i_generali_e_di_gestio ne	_04_Istruzione_e_diritto _allo_studio	_06_Politiche_giovanili__sp ort_e_tempo_libero	_12_Diritti_sociali_ _politiche_sociali_ e_famiglia					
Tipologia di obiettivo	Obj di qualità								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
Spesa fondi PNRR destinate alla persona e famiglia	Efficienza (costi)	Valore assoluto	0	23.662.500,00 €	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 2 - Rigenerare la città per migliorare la qualità della vita

La rigenerazione urbana, un impegno nato non da adesso, permetterà, anche con la revisione del Piano di Governo del Territorio, di disegnare una città più a misura d'uomo, perché la qualità della vita del cittadino passa dalla valorizzazione e dal miglioramento dell'ambiente urbano. Recuperare i beni della nostra identità sarà un obiettivo imprescindibile che, al di là delle differenze retoriche, ci accomuna nello sforzo di non disperdere un patrimonio fatto di passione e voglia di migliorare che la società di Busto ha sempre dimostrato e di cui in futuro dovremo essere all'altezza.

Perché ciò avvenga, è molto importante avviare un percorso educativo che coinvolga famiglie e giovani: prevenire i comportamenti devianti, favorire la diffusione di una cultura del rispetto delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere, contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Sarà necessario lavorare per:

- Diminuire il degrado, marciapiedi e strade dovranno essere più sicuri, più ordinati, dovremo eliminare le barriere architettoniche che ancora rimangono, ostacoli al diritto alla mobilità di tutti
- rigenerare parchi e giardini migliorando contemporaneamente la qualità della vita
- pulire strade, piazze e aree verdi meglio di quanto non si faccia già
- migliorare la rete fognaria.

Obiettivo strategico di riferimento		L2.1	MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLA CITTA' E DELLE SUE AREE VERDI						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Realizzare interventi di manutenzione e di valorizzazione del patrimonio volti a ridurre il degrado ed aumentare la pulizia di parchi piazze e verde pubblico, anche con il coinvolgimento dei privati								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 3 - SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia								
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Cittadini residenti	Giovani	Anziani	Aziende				
Ambito PIAO:	Benessere ambientale	Benessere ambientale	Benessere ambientale						
Missione (bilancio):	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_de_l_ambiente								
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
N. iniziative ecologiche mediante coinvolgimento di privati e associazioni	Efficacia	Valore assoluto	9	30	35	[...]	[...]	[...]	[...]

n. aree verdi riqualificate	Efficacia	Valore assoluto	123	140	150	[...]	[...]	[...]	[...]

Obiettivo strategico di riferimento		L2.2		GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI RIGENERAZIONE URBANA					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Riqualificare l’ambiente attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, recuperando i beni e il valore della nostra identità								
Responsabile/i politici (Assessorati)	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 6 - Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia /SUE, Controllo del Territorio	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti								
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere ambientale							
Missione (bilancio):	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_de Il_ambiente								
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
Riduzione aree edificabili prevista dal Piano di governo del terriorio	Selezionare dal menù	% riduzione consumo di suolo	[...]	tra il 25 e il 30%	tra il 25 e il 30%	[...]	[...]	[...]	Redazione del P.G.T in corso

Linea di mandato n. 3 - Il sostegno all'offerta formativa per lo sviluppo del territorio

Così come importante è anche far conoscere ai giovani il mondo del lavoro per le scelte che dovranno fare una volta terminati gli studi. E, a proposito, abbiamo dato grande attenzione agli ITS, gli istituti tecnici di specializzazione post diploma che, come noto, permettono ai giovani di acquisire quelle competenze tecniche necessarie per trovare facilmente un lavoro e alle aziende di reperire capitale umano formato in maniera tecnicamente aggiornata e adeguata alle esigenze di un mercato sempre più specializzato. In questo modo, valorizzare il mondo dell'industria e dell'artigianato, oltre che del commercio, significherà contribuire allo sviluppo del territorio.

Obiettivo strategico di riferimento		L3.1	ASSICURARE UN QUALIFICATO E COSTANTE SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Sostenere l'offerta formativa attivando interventi con e a favore delle scuole del territorio, al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, nonché lo sviluppo del territorio								
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE EDUCATIVE								
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità								
Stakeholder di riferimento:	Studenti								
Ambito PIAO:	Benessere educativo								
Missione (bilancio):	_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio								
Tipologia di obiettivo	Obj di benessere educativo								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
NEET (Giovani che non lavorano e non studiano): n. progetti di inclusione e riorientamento	Efficacia	valore assoluto	0	3	3	[...]	[...]	[...]	Valore di partenza: dato al 2021 Valore atteso 2026 e 2027: Il dato comprende i bandi Desteenazione e Zero Neet e l’iniziativa Orient – Hub (previsti anche per il 2027)
Tasso dispersione scolastica	Efficacia	N. di giovani (18-24 anni) che hanno raggiunto al massimo la licenza media e non proseguono gli studi / N. di giovani (18-24 anni)	11%	9%	8%	[...]	[...]	[...]	Valore di partenza: dato ricavato dal progetto Desteenazione il quale cita “In grandi centri come Busto Arsizio l'abbandono scolastico tocca l'11%”(pag. 12). Dalle interlocuzioni anche con la referente provinciale all’istruzione il dato relativo ai giovani (18-24) che si sono fermati alla licenza media è un dato molto complesso non del tutto attendibile.

Linea di mandato n. 4 - Cultura e sport: strumenti per lo sviluppo economico

L'offerta culturale e sportiva dovrà costituire un potente veicolo di crescita e di promozione, con la finalità di attrarre le persone e migliorare gli effetti economici, creando ulteriori possibilità e, speriamo, posti di lavoro; cultura e sport dovranno essere sempre più considerati non solo come uno strumento di elevazione e miglioramento personale, ma anche come leva di crescita collettiva ed economica. Per quanto riguarda lo sport, anche in riferimento al titolo di Busto Città dello Sport 2023, dovremo assicurare costante manutenzione agli impianti sportivi (in primis sul campo dello Speroni e sul Paladrigo), a Beata Giuliana realizzeremo il Palaginnastica, per tutti i nostri atleti di grande spessore sportivo, il campo da padel e da calcetto a fianco della pista di atletica Borri. Continueremo a supportare le società sportive. Per quanto riguarda la cultura, Busto mette a disposizione una biblioteca che deve diventare sempre più riferimento per il territorio, per i giovani e gli studenti, con l'edificio delle ex carceri che, ristrutturato con i fondi della rigenerazione urbana, diverrà un utile ausilio. E poi abbiamo la necessità di ampliare gli orizzonti culturali, pensando a accordi con i players più importanti per organizzare rassegne culturali di alto livello. Saremo pronti a sviluppare nuovi eventi nei quartieri e declineremo le attività culturali a scopo turistico, attraverso un sistema integrato tra offerta culturale, servizi e sistema ricettivo, con particolare attenzione al filone del turismo industriale, dove Busto vanta una tradizione un patrimonio di grande interesse.

Obiettivo strategico di riferimento		L4.1	PROMUOVERE LA CULTURA COME LEVA DI CRESCITA DEI CITTADINI E DELLA CITTA'						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Promuovere festival, rassegne ed eventi culturali che facciano crescere i cittadini e rendano attrattiva la città, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani e che valorizzino beni e valori della nostra identità								
Responsabile/i politici (Assessorati)	CULTURA, IDENTITA'	POLITICHE EDUCATIVE							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità							
Stakeholder di riferimento:	Associazioni culturali	Cittadini residenti							
Ambito PIAO:	Benessere educativo	Benessere sociale	Benessere economico						
Missione (bilancio):	_05_Tutela_e_valorizzazi one_dei_beni_e_attività_ culturali	_01_Servizi_istituzionali_ generali_e_di_gestione							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026					

N. scuole coinvolte nelle iniziative della Biblioteca Comunale e delle Politiche Culturali	Efficacia	Valore assoluto	76 (57 Biblioteca 4 BAFF, 7 BA CLASSICA, 8 opera Domani (manca biblioteca)	85 (61 biblioteca, 5 baff, 9 BAClassica, 10 opera domani)	76 (52 Biblioteca 5 BAFF, 9 BA Classica, 10 Opera domani)	[...]	[...]	[...]	[...]
N Ospiti caratura nazionale e internazionale ai Festival culturali	Qualità	Valore assoluto	8	Almeno 10	Almeno 10	[...]	[...]	[...]	[...]
N Recensioni positive su stampa nazionale per Festival Letteratura, Festival Cinema e BA Classica Festival	Efficacia	Valore assoluto	3	Almeno 3	Almeno 3	[...]	[...]	[...]	[...]

Obiettivo strategico di riferimento		L4.2	FAVORIRE LO SVILUPPO SPORTIVO COME VEICOLO DI CRESCITA E PROMOZIONE						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Sviluppare l'offerta sportiva, aumentando l'attrattività della città e contribuendo al suo sviluppo economico, anche attraverso il miglioramento di impianti e strutture sportive								
Responsabile/i politici (Assessorati)	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT								
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei								
Stakeholder di riferimento:	Giovani	Associazioni sportive							
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale							
Missione (bilancio):	_06_Politiche_giovanili__sport_e_tempo_libero								
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
N. di impianti/palestre assegnati in uso a società sportive	Efficacia	Percentuale	n. 45 (11 ad uso esclusivo e 34 palestre comunali)	n. 45 (11 ad uso esclusivo e 34 palestre comunali)	n. 45 (11 ad uso esclusivo e 34 palestre comunali)	[...]	[...]	[...]	[...]
N eventi a livello nazionale e internazionale	Efficacia	Valore assoluto	N. 6 (nazionali)	N. 6 (nazionali)	N. 6 (nazionali)	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 5 - Quartieri al centro

La Città non è solo il Centro, ma anche i quartieri, che dovranno assumere sempre maggiore centralità nella gestione politica.

Busto e i suoi quartieri, che non rimarranno indietro, dovranno diventare realtà parteciate, verranno individuati i referenti di quartiere, dopo un confronto con coloro che si impegnano in modo singolo o associato, che faranno da tramite fra cittadini e amministratori, raccogliendo segnalazioni, proponendo idee, aggiornando sui lavori pubblici, in prospettiva valutando la possibilità di un piccolo bilancio partecipato.

Obiettivo strategico di riferimento		LS.1	FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E CONSULTIVA PER AMBITI E MATERIE DI INTERESSE DEL QUARTIERE						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e rivitalizzare il tessuto dei quartieri anche attraverso il progetto Fili Urbani								
Responsabile/i politici (Assessorati)	CULTURA, IDENTITA'								
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei								
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti								
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere economico							
Missione (bilancio):	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali								
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026					
Numero eventi attivati nei quartieri	Efficacia	Valore assoluto	11	Almeno 12 (4 BA Classica, 3 Suonami, 2 Baff, 3 Didattica Territoriale)	Almeno 13 (4 BA Classica, 3 Suonami, 2 Baff, 4 visite/ ciclotour nei quartieri per la Didattica Territoriale)	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 6 - Il nuovo ospedale

Arriverà a breve anche il momento di discutere del nuovo ospedale, tematica che si affaccia in un periodo in cui, come non mai, sentiamo il bisogno di essere tutelati e di sapere che chi ci accoglierà in caso di bisogno, abbia a disposizione il meglio in termini di persone e strumenti. Prevederemo la formalizzazione di un Tavolo di confronto fra le forze politiche che siedono in Consiglio e gli esperti, con la finalità di dare risposte alle tante domande che la cittadinanza pone per il futuro della nostra salute.

Obiettivo strategico di riferimento		L6.1	NUOVO OSPEDALE						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Progettazione-Esecuzione della nuova rete viabilistica ed infrastrutturale di collegamento al nuovo Ospedale. Monitoraggio dell’attuazione dell’Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale e approfondimenti per la definizione dell’Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell’Ospedale di Circolo di Busto Arsizio [da DUP attuale] - Monitoraggio dell’attuazione dell’Accordo di Programma per il Nuovo Ospedale. - Definizione dell’Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell’Ospedale di Circolo di Busto Arsizio								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]		
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud	Settore 6 - Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia /SUE, Controllo del Territorio	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]		
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Famiglie	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]		
Ambito PIAO:	Benessere assistenziale	Benessere sociale	[...]	[...]	[...]				
Missione (bilancio):	_10_Trasporti_e_diritto_alla_mobilità	Selezionare dal menù	Selezionare dal menù	Selezionare dal menù	Selezionare dal menù				
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
Rispetto cronoprogrammi	Efficienza (tempi)	% fasi che rispettano i tempi previsti	0%	100%	100%	[...]	[...]	[...]	[...]
Accordo di programma nuovo ospedale - Riscontro cronoprogramma dell’attuazione (acquisizione aree..)	Efficienza (tempi)	on/off	0	ON	ON	[...]	[...]	[...]	[...]
Accordo di Programma per le aree attualmente sede dell’Ospedale di Circolo - Attivazione degli organi di redazione e controllo dell’accordo	Efficienza (tempi)	on/off	0	ON	ON	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 7 - L'inclusione sociale

La nostra città dovrà anche interessarsi maggiormente a tutti coloro che risulteranno in difficoltà, penso agli anziani, ma anche alle forme di disabilità, che dovremo ancor di più considerare, individuando e risolvendo i problemi. Il sostegno alle famiglie sarà prioritario attraverso: rinnovo dei benefici per l'iscrizione scolastica per le famiglie con più figli - introduzione del kit neonati e di un voucher annuale per ogni nuovo nato fino al terzo anno d'età, da spendere all'interno del territorio comunale - affitti calmierati per giovani coppie - piano di potenziamento degli asili nido. Come proposto in campagna elettorale, manterremo fede al proposito di nominare un disability manager con il compito di promuovere i diritti delle persone con problemi di disabilità, favorendone l'inserimento nella società a tutti i livelli. Per quanto riguarda il diritto primario alla casa, un diritto che non può essere affievolito, la risposta ai bisogni passerà attraverso un accresciuto numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica e dall'attuazione del Servizio di Abitazione Transitoria, il cui regolamento è già stato approvato e che prevede di assegnare alloggi temporaneamente a nuclei in difficoltà.

Obiettivo strategico di riferimento		L7.1	SOSTEGNO AI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E/O FRAGILITÀ						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Programmare e gestire efficaci azioni di sostegno a favore di anziani, disabili e altri soggetti fragili, con il coinvolgimento delle famiglie e anche attraverso il potenziamento della rete con il terzo settore								
Responsabile/i politici (Assessorati)	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE								
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei								
Stakeholder di riferimento:	Soggetti in condizioni di fragilità	Associazioni	Anziani	Famiglie con disabili					
Ambito PIAO:	Benessere assistenziale	Benessere sociale	Benessere economico						
Missione (bilancio):	_12_Diritti_sociali__politiche_soci ali_e_famiglia								
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
N aziani in assistenza domiciliare	Efficacia	Valore assoluto	128	140	140	[...]	[...]	[...]	[...]
N di persone con disabilità che frequenta strutture dedicate pubbliche	Efficacia	Valore assoluto	210	215	215	[...]	[...]	[...]	[...]
N co-progettazioni con Associazioni del territorio	Efficacia	Valore assoluto	5 (Housing, stazione posta, casa al centro Argento in forma, pippi)	6 (Housing, stazione posta, casa al centro, argento in forma, pippi, agenzia abitare)	7	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 8 - La transizione ecologica

Ho già accennato alla necessità di essere attenti all'ambiente, non un discorso teorico, ma una necessaria modalità di gestione della cosa pubblica, che passa attraverso l'incremento della raccolta differenziata, la sensibilizzazione, gli incentivi economici per coloro che attuano forme di riduzione dei rifiuti, l'installazione di cassette dell'acqua nei quartieri che ne sono ora sprovvisti, la progettazione di una mobilità più sostenibile, il ricorso alle piste ciclabili e ai mezzi pubblici meno inquinanti. Provvederemo a realizzare altre aree verdi e a concludere il Parco del Futuro, in via del Roccolo, l'Orto didattico di via Bellini e il potenziamento del parco del Ben-Essere a Borsano, nonché il Parco dei Nuovi Nati in via de Curtis.

Obiettivo strategico di riferimento		L8.1		MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Incrementare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti; migliorare la mobilità sostenibile e l'utilizzo delle piste ciclabili								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 3 - SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia	Polizia Locale							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Associazioni ambientaliste	Automobilisti						
Ambito PIAO:	Benessere ambientale	Benessere sociale							
Missione (bilancio):	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_de_l_ambiente	_10_Trasporti_e_diritto_alla_mobilità							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
% Incidenza raccolta differenziata sul totale RSU	Efficacia	Peso raccolta differenziata / Peso totale rifiuti raccolti (RSU)	67,49%	81%	82%	[...]	[...]	[...]	[...]
n. fototrappole in dotazione	Efficacia	valore assoluto	2	5	5	[...]	[...]	[...]	[...]
n. interventi in materia ambientale	Efficacia	valore assoluto	60	70	80	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 9 - Innovazione tecnologica per superare il digital divide

L'innovazione tecnologica è un altro obiettivo che permetterà alla città di superare differenze e minori opportunità per alcuni. Io penso che il digital divide che oggi affligge alcuni territori e alcune categorie dovrà essere superato e, come detto, lasciare il posto a un nuovo modo di vivere e relazionarsi con il mondo dei servizi pubblici e privati. Dovremo, in particolare:

- rafforzare l'identità digitale dei cittadini mettendo a disposizione gli uffici per facilitare il compito
- migliorare i servizi già offerti, soprattutto per i pagamenti e le comunicazioni con la PA
- configurare ancora meglio il servizio di gestione online degli appuntamenti
- implementare l'Ufficio di Prossimità per la gestione della volontaria giurisdizione con il Tribunale.

Obiettivo strategico di riferimento		L9.1	MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIGITAL DIVIDE						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Migliorare l'offerta dei servizi erogati online, favorendone la fruizione da parte di tutti i cittadini, riducendo lle differenzee le minori opportunità								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Tutti i settori								
Stakeholder di riferimento:	Anziani	Cittadini residenti							
Ambito PIAO:	Benessere sociale								
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_ge nerali_e_di_gestione	_12_Diritti_sociali__politi che_sociali_e_famiglia							
Tipologia di obiettivo	Obj di accessibilità								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
% di persone che utilizzano lo sportello telematico del Comune rispetto al totale degli utenti	Accessibilità digitale	totale istanze da sportello telematico / totale protocolli	0%	6,30%	6,32%	[...]	[...]	[...]	[...]
% istanze digitali over 55 presentate sul totale	Accessibilità digitale	N.istanze digitali presentate / N. totale istanze presentate	0%	23%	23,50%	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 10 - Valorizzare il personale comunale per migliorare i servizi

A proposito di servizi ai cittadini, non posso non citare la necessità di rendere sempre più efficiente la macchina comunale attraverso la valorizzazione del personale: i dipendenti, pur con i limiti imposti dalla carenza di organico, hanno sempre operato in modo esemplare, ma è arrivato il momento di dare una svolta a un settore chiave dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico di riferimento		L10.1	VALORIZZARE IL PERSONALE E RAFFORZARNE LE COMPETENZE						
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Assicurare percorsi formativi di qualità e una attenta gestione del personale volta a rafforzare le competenz e a generare motivazione								
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE ISTITUZIONALI								
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Settore 4 - Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato							
Stakeholder di riferimento:	Dipendenti comunali								
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale	Benessere educativo	Benessere assistenziale	Benessere ambientale				
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_gerali_e_di_gestione								
Tipologia di obiettivo	Obj di sviluppo organizzativo								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
% assunzioni rispetto al fabbisogno definito nella programmazione	Efficacia	N. assunzioni effettive / N. assunzioni programmate	75%	100%	100%	[...]	[...]	[...]	[...]
N gg di formazione procapite	Sviluppo risorse umane	Valore assoluto procapite	2956	2956	2956	[...]	[...]	[...]	[...]
% interventi formativi con test di apprendimento rispetto al totale	Sviluppo risorse umane	% interventi formativi con test di apprendimento / interventi formativi	0	25%	30%	[...]	[...]	[...]	[...]
ACCRUAL: n. dipendenti coinvolti nella formazione	Sviluppo risorse umane	Valore assoluto	0	28	38	[...]	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 11 - Sicurezza e decoro urbano

E, infine, non dimenticheremo la sicurezza di tutti e il decoro della città, una battaglia di civiltà che non può più essere rimandata, anche ricorrendo, da un lato a persone dedicate, dall'altro a un più incisivo intervento repressivo.

Obiettivo strategico di riferimento		L11.1		AUMENTARE LA SICUREZZA URBANA DELLA CITTA'					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Potenziare gli interventi della Polizia locale e rendere incisivi gli interventi repressivi a contrasto di fenomeni di degrado								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]		
Responsabile/i raggiungimento obiettivo (Settori):	Polizia Locale	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]		
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Anziani	Giovani	[...]	[...]	[...]	[...]		
Ambito PIAO:	Benessere sociale	[...]	[...]	[...]	[...]				
Missione (bilancio):	_03_Ordine_pubblico_e_sicurezza	Selezionare dal menù	Selezionare dal menù	Selezionare dal menù	Selezionare dal menù				
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Valore atteso 2029	Valore atteso 2030	Fonte del dato
N. intereventi repressivi	Efficacia	Valore assoluto	60	70	70				[...]
Tempo medio interventi	Efficienza (tempi)	Media tempi di intervento (minuti) dalla ricezione della chiamata all'arrivo sul luogo (per i soli interventi la cui partenza sia la sede della PL)	10	10	10				[...]
N chiamate alla centrale operativa	Efficacia	Valore assoluto	28586	28000	28000				[...]

Sezione operativa (parte prima)

La presente sezione è dedicata alla Programmazione Strategica (SeO), nella quale vengono tradotti gli indirizzi strategici in programmi e/o obiettivi di medio-lungo periodo, assicurandone la coerenza con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. In tale ambito, la programmazione assume una stretta integrazione con la parte contabile, garantendo il raccordo tra gli obiettivi dell'Amministrazione e le previsioni del bilancio, nel rispetto degli equilibri finanziari e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Risorse, impieghi, sostenibilità economico-finanziaria, vincoli di finanza pubblica ed equilibri di bilancio

I tagli operati a titolo di trasferimenti erariali e regionali, ormai consolidatisi, hanno determinato la revisione delle risorse e degli impieghi dell'Ente. Perseguendo una politica di contenimento del debito l'ente ha privilegiato nel corso degli anni la ricerca di altre fonti di finanziamento, quale l'accesso a contributi regionali, statali ed europei e il co-finanziamento da parte di soggetti privati.

Per il triennio 2027-2029, tuttavia, sono previsti anche interventi da finanziarsi mediante accensione di mutui dell'importo complessivo di 7.722.325,00 nel 2027, € 13.127.693,00 nel 2028 ed € 7.222.315,00 nel 2029, come meglio dettagliato nelle apposite sezioni del presente documento. Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica va detto che, nonostante le difficoltà connesse alla crisi economica che ha fortemente colpito il Paese, il Comune di Busto Arsizio è riuscito, negli anni, a rispettare i vincoli finanziari imposti dalla normativa inerente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (già Patto di Stabilità Interno). La difficoltà nel rispetto di tali norme è stata determinata da un verso, dai consistenti minori introiti in conto capitale relativi ai permessi di costruire, attesa la profonda crisi che ha colpito il settore edilizio, dall'altro dalle sempre più consistenti limitazioni e riduzioni di possibilità di spesa rispetto a quanto introitato.

Si riportano, di seguito, in modo sintetico, i dati relativi al rispetto dei vincoli nell'anno 2018:

Rispetto di vincoli di finanza pubblica in mln di euro - anno 2018	
Obiettivo rispettato	SI
Saldo finanziario	12.812,00 €

La legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha superato quanto previsto in termini di verifica e rispetto dei vincoli di finanza pubblica. A partire dall'anno 2019 tale vincolo coincide con gli equilibri di bilancio ordinari disciplinati dal D.Lgs n. 118/2011.

Le Entrate e le Spese dell'Ente

Il seguente capitolo fornisce un quadro complessivo delle entrate e delle spese dell'Ente, illustrandone la composizione, le principali dinamiche evolutive e le previsioni formulate per il periodo di riferimento. L'analisi delle risorse disponibili e degli impieghi programmati costituisce un elemento essenziale della programmazione finanziaria, in quanto consente di verificare la sostenibilità degli equilibri di bilancio, assicurare il finanziamento delle funzioni istituzionali e degli interventi programmati e garantire una gestione improntata ai principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e responsabilità amministrativa.

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.218.544,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	16.842.881,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	18.495.656,38	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di		previsioni di cassa	null	14.560.872,61		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e							
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	59.690.921,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	37.656.123,49 44.480.277,49	40.539.136,54 56.071.448,82	40.578.136,25	40.578.136,25
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 15.083,90	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.227.721,24 7.087.407,93	9.227.721,24 6.920.790,93	9.227.721,24	9.227.721,24
10000	Totale TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.690.921,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	46.883.844,73 51.562.769,32	49.766.857,78 62.992.239,75	49.805.857,49	49.805.857,49
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.600.264,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.800.511,86 9.596.500,55	9.589.990,69 10.190.454,14	8.477.671,98	8.477.671,98
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.750,00 16.339,72	15.744,79 18.223,49	15.744,79	15.744,79

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	41.078,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	35.000,00 24.500,00	0,00 25.057,76	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO Trasferimenti correnti	4.651.342,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.854.261,86 9.637.340,27	9.605.735,48 10.233.735,39	8.493.416,77	8.493.416,77
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.543.882,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.003.890,86 8.468.828,21	7.888.397,74 6.654.317,17	7.831.241,74	7.831.241,74
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.846.056,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.295.500,00 7.027.976,65	6.275.500,00 6.372.862,38	6.275.500,00	6.275.500,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	314.000,00 188.400,00	314.000,00 144.440,00	314.000,00	314.000,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	7.042.458,63	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.582.601,88 4.298.620,89	4.294.866,00 3.524.979,25	4.293.633,00	4.293.633,00
30000	Totale TITOLO Entrate extratributarie	36.432.397,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	21.195.992,74 19.983.825,75	18.872.763,74 16.696.598,80	18.714.374,74	18.714.374,74
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	1.351,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000,00 2.717,33	5.000,00 1.580,89	5.000,00	5.000,00
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	54.673.045,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	22.008.597,55 39.083.302,02	797.205,00 43.818.157,26	765.000,00	765.000,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.731.937,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.500.000,00 1.714.182,48	1.500.000,00 1.535.549,98	1.500.000,00	1.500.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.131.177,12	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.612.696,00 1.265.110,71	1.546.400,00 1.059.581,69	1.022.350,00	1.462.400,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.171.776,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.135.428,00 4.110.479,26	6.127.078,00 2.350.128,71	6.127.078,00	6.127.078,00
40000	Totale TITOLO Entrate in conto capitale	59.709.287,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	31.259.721,55 46.175.771,80	9.975.683,00 48.764.998,53	9.419.428,00	9.859.478,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.913.317,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.153.770,00 9.832.622,57	7.722.315,00 9.317.816,46	13.127.693,00	7.222.315,00
50000	Totale TITOLO Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.913.317,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.153.770,00 9.832.622,57	7.722.315,00 9.317.816,46	13.127.693,00	7.222.315,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60100	Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.083.435,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.553.770,00 11.060.930,69	7.722.315,00 7.902.875,13	13.127.693,00	7.222.315,00
60000	Totale TITOLO Accensione di prestiti	8.083.435,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.553.770,00 11.060.930,69	7.722.315,00 7.902.875,13	13.127.693,00	7.222.315,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
TITOLO 7:		Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00	8.000.000,00
70000	Totale TITOLO	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00
TITOLO 9:		Entrate per conto di terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	4.866.798,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.322.000,00 9.985.637,23	10.322.000,00 6.864.379,37	10.322.000,00	10.322.000,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	1.585.722,46	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.182.000,00 3.562.564,94	3.182.000,00 2.146.002,85	3.182.000,00	3.182.000,00
90000	Totale TITOLO	Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.452.520,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.504.000,00 13.548.202,17	13.504.000,00 9.010.382,22	13.504.000,00
TOTALE TITOLI		185.933.223,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	141.405.360,88 161.801.462,57	125.169.670,00 164.918.646,28	134.192.463,00	122.821.757,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		185.933.223,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	178.962.443,40 161.801.462,57	125.169.670,00 179.479.518,89	134.192.463,00	122.821.757,00

Entrate per Titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.218.544,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	16.842.881,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	18.495.656,38	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di		previsioni di cassa	null	14.560.872,61		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.690.921,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	46.883.844,73 51.562.769,32	49.766.857,78 62.992.239,75	49.805.857,49	49.805.857,49
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.651.342,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.854.261,86 9.637.340,27	9.605.735,48 10.233.735,39	8.493.416,77	8.493.416,77
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	36.432.397,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	21.195.992,74 19.983.825,75	18.872.763,74 16.696.598,80	18.714.374,74	18.714.374,74
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	59.709.287,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	31.259.721,55 46.175.771,80	9.975.683,00 48.764.998,53	9.419.428,00	9.859.478,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.913.317,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.153.770,00 9.832.622,57	7.722.315,00 9.317.816,46	13.127.693,00	7.222.315,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	8.083.435,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.553.770,00 11.060.930,69	7.722.315,00 7.902.875,13	13.127.693,00	7.222.315,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00	8.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.452.520,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.504.000,00 13.548.202,17	13.504.000,00 9.010.382,22	13.504.000,00	13.504.000,00
	TOTALE TITOLI	185.933.223,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	141.405.360,88 161.801.462,57	125.169.670,00 164.918.646,28	134.192.463,00	122.821.757,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	185.933.223,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	178.962.443,40 161.801.462,57	125.169.670,00 179.479.518,89	134.192.463,00	122.821.757,00

Spese

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi Istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	689.144,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	807.160,00 0,00	1.225.970,00 3.805,56 0,00	925.970,00 1.858,92 0,00	925.970,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	975.923,33	1.480.558,68		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Organi Istituzionali	689.144,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	807.160,00 0,00	1.225.970,00 3.805,56 0,00	925.970,00 1.858,92 0,00	925.970,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	975.923,33	1.480.558,68		
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	1.863.306,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.144.147,68 0,00	3.025.192,00 171.337,19 0,00	2.912.192,00 44.750,19 0,00	2.912.192,00 5.967,23 0,00
				previsione di cassa	3.066.342,36	3.175.542,88		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	15.083,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Segreteria generale	1.863.306,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.159.230,68 0,00	3.025.192,00 171.337,19 0,00	2.912.192,00 44.750,19 0,00	2.912.192,00 5.967,23 0,00
				previsione di cassa	3.066.342,36	3.175.542,88		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
0103	PROGRAMMA 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
	Titolo 1	622.029,70	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.290.690,00 79.937,52 0,00 1.282.751,67	1.290.440,00 15.779,52 0,00 1.307.150,39	1.290.440,00 11.239,86 0,00 1.290.440,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.153.770,00 0,00 0,00 5.002.325,00	7.722.315,00 0,00 0,00 7.722.315,00	13.127.693,00 0,00 0,00 13.127.693,00
	Totale programma 03	622.029,70	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.444.460,00 79.937,52 0,00 6.285.076,67	9.012.755,00 15.779,52 0,00 9.029.465,39	14.418.133,00 11.239,86 0,00 14.418.133,00
0104	PROGRAMMA 04		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
	Titolo 1	1.710.597,29	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.311.261,00 355.474,66 0,00 2.153.239,80	1.250.941,00 350.128,05 0,00 2.109.095,94	1.245.569,00 353.757,32 0,00 1.245.569,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.000,00 0,00 0,00 16.134,70	15.000,00 0,00 0,00 6.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00
	Totale programma 04	1.710.597,29	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.326.261,00 355.474,66 0,00 2.169.374,50	1.265.941,00 350.128,05 0,00 2.115.095,94	1.260.569,00 353.757,32 0,00 1.260.569,00
0105	PROGRAMMA 05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 1	Spese correnti	5.754.337,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.763.570,32 0,00 8.004.681,15	7.041.665,99 2.972.974,84 0,00 9.990.210,31	7.080.592,99 2.589.175,02 0,00	7.080.592,99 1.792.811,70 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	23.466.006,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.331.989,08 0,00 21.978.804,18	3.916.216,90 43.300,00 0,00 10.952.889,28	9.551.094,90 0,00 0,00	3.896.216,90 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	29.220.343,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	24.095.559,40 0,00 29.983.485,33	10.957.882,89 3.016.274,84 0,00 20.943.099,59	16.631.687,89 2.589.175,02 0,00	10.976.809,89 1.792.811,70 0,00
0106 PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	582.685,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	818.442,00 0,00 836.289,11	815.442,00 28.708,52 0,00 840.362,28	798.942,00 10.434,92 0,00	798.942,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 06	Ufficio tecnico	582.685,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	818.442,00 0,00 836.289,11	815.442,00 28.708,52 0,00 840.362,28	798.942,00 10.434,92 0,00	798.942,00 0,00 0,00
0107 PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	565.382,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.469.267,89 0,00 1.371.062,16	1.461.445,00 2.117,04 0,00 1.399.726,74	1.461.445,00 109,39 0,00	1.461.445,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	565.382,60	previsione di competenza	1.469.267,89	1.461.445,00	1.461.445,00	1.461.445,00
			di cui già impegnato		2.117,04	109,39	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.371.062,16	1.399.726,74		
0108 PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	426.566,67	previsione di competenza	810.292,50	590.526,00	595.526,00	595.526,00
			di cui già impegnato		78.219,72	9.262,85	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	841.962,84	799.799,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	40.277,50	previsione di competenza	35.295,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.988,75	22.111,00		
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	466.844,17	previsione di competenza	845.587,50	605.526,00	610.526,00	610.526,00
			di cui già impegnato		78.219,72	9.262,85	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	860.951,59	821.910,86		
0110 PROGRAMMA 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	5.300.085,67	previsione di competenza	8.137.874,72	5.955.535,52	5.817.312,52	5.817.312,52
			di cui già impegnato		393.756,87	353.064,40	104,53
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.562.510,20	6.107.272,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 10	Risorse umane	5.300.085,67	previsione di competenza	8.137.874,72	5.955.535,52	5.817.312,52	5.817.312,52
			di cui già impegnato		393.756,87	353.064,40	104,53
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.562.510,20	6.107.272,45		
0111 PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 1	Spese correnti	587.354,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	858.542,44 0,00 840.360,60	635.634,00 2.928,00 0,00 948.568,23	635.634,00 0,00 0,00 0,00	635.634,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	495.613,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	578.538,71 0,00 470.198,44	335.000,00 0,00 0,00 332.245,53	360.000,00 0,00 0,00 0,00	360.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	1.082.968,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.437.081,15 2.928,00 0,00 1.310.559,04	970.634,00 2.928,00 0,00 1.280.813,76	995.634,00 0,00 0,00 0,00	995.634,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.103.387,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.540.924,34 0,00 52.421.574,29	35.296.323,41 4.132.559,92 0,00 47.193.848,57	45.832.411,41 3.374.563,26 0,00 0,00	34.272.155,41 2.163.880,64 0,00 0,00
MISSIONE 02	Giustizia						
0201 PROGRAMMA 01	Uffici giudiziari						
Titolo 1	Spese correnti	20.674,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.000,00 0,00 34.779,77	34.000,00 0,00 0,00 34.779,77	34.000,00 0,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.369,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 10.325,49	0,00 0,00 0,00 1.347,78	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Uffici giudiziari	24.044,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.000,00 0,00 45.105,26	34.000,00 0,00 36.127,55	34.000,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02	Giustizia	24.044,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.000,00 0,00 45.105,26	34.000,00 0,00 36.127,55	34.000,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01	Polizia locale e amministrativa					
	Titolo 1	Spese correnti	2.948.703,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.489.913,00 4.433.464,00 573.499,68 0,00 4.550.612,56	4.337.721,00 4.337.721,00 236.865,23 0,00 4.866.044,81	4.337.721,00 4.337.721,00 193.557,84 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.304.650,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.307.353,75 317.205,00 32.205,00 0,00 751.006,18	285.000,00 285.000,00 0,00 0,00 648.742,12	285.000,00 285.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	4.253.353,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.797.266,75 4.750.669,00 605.704,68 0,00 5.301.618,74	4.622.721,00 4.622.721,00 236.865,23 0,00 5.514.786,93	4.622.721,00 4.622.721,00 193.557,84 0,00 0,00
0302	PROGRAMMA 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Totale programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4.253.353,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.797.266,75 0,00 5.301.618,74	4.750.669,00 605.704,68 0,00 5.514.786,93	4.622.721,00 236.865,23 0,00	4.622.721,00 193.557,84 0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
0401 PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	1.066.529,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.101.618,00 0,00 3.350.248,25	3.023.469,00 161.576,93 0,00 3.091.361,08	2.983.469,00 0,00 0,00	2.983.469,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	936.316,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	599.750,00 0,00 1.251.670,69	400.000,00 0,00 0,00 534.526,62	400.000,00 0,00 0,00	400.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Istruzione prescolastica	2.002.846,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.701.368,00 0,00 4.601.918,94	3.423.469,00 161.576,93 0,00 3.625.887,70	3.383.469,00 0,00 0,00	3.383.469,00 0,00 0,00
0402 PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	1.002.274,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.287.250,00 0,00 1.307.749,86	1.351.250,00 67.880,52 0,00 1.835.249,13	1.351.250,00 4.813,35 0,00	1.351.250,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.817.322,08	previsione di competenza	1.471.070,68	440.000,00	440.000,00	440.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.164.785,35	1.702.928,83		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.819.596,83	previsione di competenza	2.758.320,68	1.791.250,00	1.791.250,00	1.791.250,00
			di cui già impegnato		67.880,52	4.813,35	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.472.535,21	3.538.177,96		
0406	PROGRAMMA 06		Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1	Spese correnti	1.640.733,34	previsione di competenza	5.155.401,65	4.902.581,00	4.884.981,00	4.884.981,00
			di cui già impegnato		174.286,80	1.038,88	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.380.905,40	5.129.746,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	50.000,00	70.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4,22	28.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	1.640.733,34	previsione di competenza	5.205.401,65	4.972.581,00	4.884.981,00	4.884.981,00
			di cui già impegnato		174.286,80	1.038,88	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.380.909,62	5.157.746,99		
0407	PROGRAMMA 07		Diritto allo studio				
Titolo 1	Spese correnti	52.000,00	previsione di competenza	98.000,00	98.000,00	93.000,00	93.000,00
			di cui già impegnato		5.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	82.128,59	119.700,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Diritto allo studio	52.000,00	previsione di competenza	98.000,00	98.000,00	93.000,00	93.000,00
			di cui già impegnato		5.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	82.128,59	119.700,00		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	8.515.176,63	previsione di competenza	11.763.090,33	10.285.300,00	10.152.700,00	10.152.700,00
			di cui già impegnato		408.744,25	5.852,23	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.537.492,36	12.441.512,65		
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0501	PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0502 PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	1.423.012,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.312.173,91 151.284,02 0,00 2.548.665,44	1.985.522,75 151.284,02 0,00 2.426.768,64	1.979.522,75 58.600,73 0,00 0,00	1.879.522,75 11.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.388,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 10.934,36	20.000,00 0,00 0,00 10.555,59	30.000,00 0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.429.401,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.332.173,91 151.284,02 0,00 2.559.599,80	2.005.522,75 151.284,02 0,00 2.437.324,23	2.009.522,75 58.600,73 0,00 0,00	1.909.522,75 11.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.429.401,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.332.173,91 151.284,02 0,00 2.559.599,80	2.005.522,75 151.284,02 0,00 2.437.324,23	2.009.522,75 58.600,73 0,00 0,00	1.909.522,75 11.000,00 0,00 0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	2.195.869,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.620.966,50 65.030,00 0,00 1.624.325,78	1.051.111,00 65.030,00 0,00 2.330.980,76	1.036.517,00 33.369,27 0,00 0,00	1.036.517,00 23.180,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.965.866,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.252.667,28 0,00 0,00 3.950.718,62	573.000,00 0,00 0,00 1.815.546,57	424.000,00 0,00 0,00 0,00	424.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sport e tempo libero	6.161.736,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.873.633,78 65.030,00 0,00 5.575.044,40	1.624.111,00 65.030,00 0,00 4.146.527,33	1.460.517,00 33.369,27 0,00 0,00	1.460.517,00 23.180,00 0,00 0,00
0602 PROGRAMMA 02	Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	146.971,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	108.114,00 2.000,00 0,00 182.894,52	86.907,00 2.000,00 0,00 176.750,94	55.000,00 0,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Giovani	146.971,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	108.114,00 2.000,00 0,00 182.894,52	86.907,00 2.000,00 0,00 176.750,94	55.000,00 0,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.308.707,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.981.747,78 67.030,00 0,00 5.757.938,92	1.711.018,00 67.030,00 0,00 4.323.278,27	1.515.517,00 33.369,27 0,00 0,00	1.515.517,00 23.180,00 0,00 0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801 PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 1	Spese correnti	823.079,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.120.729,28 12.658,52 0,00 1.220.977,49	1.117.758,00 12.658,52 0,00 1.220.425,13	1.117.558,00 1.616,14 0,00 0,00	1.117.558,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.958.794,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.322.678,00 0,00 0,00 2.099.813,67	1.292.678,00 0,00 0,00 1.700.589,11	1.250.606,00 0,00 0,00 0,00	1.342.678,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	3.781.873,85	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.443.407,28 12.658,52 0,00 3.320.791,16	2.410.436,00 12.658,52 0,00 2.921.014,24	2.368.164,00 1.616,14 0,00 0,00	2.460.236,00 0,00 0,00 0,00
0802 PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 1	Spese correnti	287.592,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	308.666,00 116.804,19 0,00 378.418,65	363.211,00 116.804,19 0,00 499.992,71	363.211,00 19.861,61 0,00 0,00	363.211,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	921.138,70	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 460.569,35	0,00 0,00 0,00 368.455,48	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.208.731,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	308.666,00 116.804,19 0,00 838.988,00	363.211,00 116.804,19 0,00 868.448,19	363.211,00 19.861,61 0,00 0,00	363.211,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.990.605,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.752.073,28 129.462,71 0,00 4.159.779,16	2.773.647,00 129.462,71 0,00 3.789.462,43	2.731.375,00 21.477,75 0,00 0,00	2.823.447,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902 PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	1.276.380,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.283.175,87 176.223,35 0,00 2.182.794,11	2.022.309,42 176.223,35 0,00 2.491.203,16	1.979.532,13 96.056,37 0,00 0,00	1.979.532,13 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.050.624,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.871.580,69 0,00 0,00 3.185.090,27	2.825.913,66 0,00 0,00 2.750.615,18	2.275.840,66 0,00 0,00 0,00	2.329.313,66 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.327.004,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.154.756,56 176.223,35 0,00 5.367.884,38	4.848.223,08 176.223,35 0,00 5.241.818,34	4.255.372,79 96.056,37 0,00 0,00	4.308.845,79 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
0903	PROGRAMMA 03		Rifiuti				
	Titolo 1	Spese correnti	114.079,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.081,00 173.500,00 7.600,63 0,00 241.212,92	173.500,00 173.500,00 2.416,91 0,00 227.330,67	173.500,00 173.500,00 0,00 0,00 227.330,67
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Rifiuti	114.079,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.081,00 173.500,00 7.600,63 0,00 241.212,92	173.500,00 173.500,00 2.416,91 0,00 227.330,67	173.500,00 173.500,00 0,00 0,00 227.330,67
0904	PROGRAMMA 04		Servizio idrico integrato				
	Titolo 1	Spese correnti	51.834,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	91.190,00 91.190,00 0,00 0,00 102.072,79	91.190,00 91.190,00 0,00 0,00 102.072,79	91.190,00 91.190,00 0,00 0,00 102.072,79
	Titolo 2	Spese in conto capitale	48.367,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	121.500,00 81.500,00 0,00 0,00 51.960,00	81.500,00 81.500,00 0,00 0,00 51.946,96	81.500,00 81.500,00 0,00 0,00 51.946,96
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Servizio idrico integrato	100.201,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	212.690,00 172.690,00 0,00 0,00 154.032,79	172.690,00 172.690,00 0,00 0,00 154.019,75	172.690,00 172.690,00 0,00 0,00 154.019,75
0908	PROGRAMMA 08		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	25.612,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 10.244,82	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	25.612,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 10.244,82	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.566.898,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.544.527,56 183.823,98 0,00 5.763.130,09	5.194.413,08 183.823,98 0,00 5.633.413,58	4.601.562,79 98.473,28 0,00 0,00	4.655.035,79 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1002 PROGRAMMA 02	Trasporto pubblico locale						
Titolo 1	Spese correnti	1.815.903,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.663.248,00 775,84 0,00 2.607.017,88	2.674.188,00 775,84 0,00 3.544.594,57	2.674.188,00 575,84 0,00 0,00	2.674.188,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	56.800,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	50.000,00 0,00 0,00 60.573,15	50.000,00 0,00 0,00 42.720,02	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
1005	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Trasporto pubblico locale	1.872.703,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.713.248,00 775,84 0,00 2.667.591,03	2.724.188,00 575,84 0,00 3.587.314,59	2.724.188,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	4.065.768,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.432.174,00 1.527.290,00 0,00 5.346.958,05	4.411.858,00 1.465.290,00 0,00 6.494.665,79	4.360.279,00 909.545,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	43.214.951,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.107.809,40 0,00 0,00 20.105.210,90	3.150.000,00 0,00 0,00 18.545.980,52	3.150.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	47.280.719,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	38.539.983,40 1.527.290,00 0,00 25.452.168,95	7.561.858,00 1.465.290,00 0,00 25.040.646,31	7.510.279,00 909.545,00 0,00 0,00
	Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	49.153.422,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	41.253.231,40 1.528.065,84 0,00 28.119.759,98	10.286.046,00 1.465.865,84 0,00 28.627.960,90	10.234.467,00 909.545,00 0,00 0,00
	MISSIONE 11	Soccorso civile					
1101	PROGRAMMA 01	Sistema di protezione civile					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 1	Spese correnti	11.272,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.215,00 0,00 27.871,89	21.215,00 14.080,00 0,00 25.923,37	21.215,00 9.880,00 0,00	21.215,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	11.272,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.215,00 0,00 27.871,89	21.215,00 14.080,00 0,00 25.923,37	21.215,00 9.880,00 0,00	21.215,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	11.272,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.215,00 0,00 27.871,89	21.215,00 14.080,00 0,00 25.923,37	21.215,00 9.880,00 0,00	21.215,00 0,00 0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	PROGRAMMA 01		Interventi per l'infanzia e i minori				
Titolo 1	Spese correnti	6.692.847,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.367.949,47 0,00 10.410.659,11	8.098.991,73 2.151.726,96 0,00 11.230.060,78	7.497.628,00 1.020.159,01 0,00	7.497.628,00 340.039,30 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	78.153,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 213.955,98	0,00 0,00 0,00 31.261,38	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori	6.771.000,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.367.949,47 0,00 10.624.615,09	8.098.991,73 2.151.726,96 0,00 11.261.322,16	7.497.628,00 1.020.159,01 0,00	7.497.628,00 340.039,30 0,00
1202 PROGRAMMA 02	Interventi per la disabilità						
Titolo 1	Spese correnti	3.875.074,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.584.937,01 0,00 7.046.731,46	5.850.791,49 759.901,30 0,00 7.685.217,68	5.810.791,49 758.901,30 0,00	5.810.791,49 830.401,25 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.374,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	238.363,23 0,00 2.700,00	4.500,00 0,00 0,00 4.749,68	4.500,00 0,00 0,00	4.500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Interventi per la disabilità	3.882.449,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.823.300,24 0,00 7.049.431,46	5.855.291,49 759.901,30 0,00 7.689.967,36	5.815.291,49 758.901,30 0,00	5.815.291,49 830.401,25 0,00
1203 PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	1.438.962,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.704.080,00 0,00 2.335.985,63	1.679.140,00 358.779,81 0,00 2.434.543,00	1.679.140,00 1.840,00 0,00	1.679.140,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
1204	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani	1.438.962,82	previsione di competenza	1.704.080,00	1.679.140,00	1.679.140,00
				<i>di cui già impegnato</i>	358.779,81	1.840,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.335.985,63	2.434.543,00	
	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1	Spese correnti	1.982.741,84	previsione di competenza	2.664.876,77	869.141,71	875.529,00
				<i>di cui già impegnato</i>	215.858,91	35.807,24	13.198,54
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	3.947.954,90	2.126.689,74	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	731.123,74	previsione di competenza	1.817,42	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	602.715,62	292.449,49	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.713.865,58	previsione di competenza	2.666.694,19	869.141,71	875.529,00
				<i>di cui già impegnato</i>	215.858,91	35.807,24	13.198,54
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.550.670,52	2.419.139,23	
1205	PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	1.402.976,15	previsione di competenza	2.294.143,13	1.903.980,00	1.903.980,00
				<i>di cui già impegnato</i>	131.847,37	3.579,62	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.572.438,78	2.382.148,87	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	45.404,13	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	60.447,02	52.161,65	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 05	Interventi per le famiglie	1.448.380,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.379.143,13 131.847,37 0,00 2.632.885,80	1.988.980,00 131.847,37 0,00 2.434.310,52	1.988.980,00 3.579,62 0,00 0,00	1.988.980,00 0,00 0,00 0,00
1206	PROGRAMMA 06		Interventi per il diritto alla casa				
Titolo 1	Spese correnti	1.556,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	124.900,00 0,00 0,00 133.180,96	124.900,00 0,00 0,00 107.254,81	124.900,00 0,00 0,00 0,00	124.900,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 06	Interventi per il diritto alla casa	1.556,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	124.900,00 0,00 0,00 133.180,96	124.900,00 0,00 0,00 107.254,81	124.900,00 0,00 0,00 0,00	124.900,00 0,00 0,00 0,00
1207	PROGRAMMA 07		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
Titolo 1	Spese correnti	831.453,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.279.614,40 214.086,37 0,00 1.446.323,78	735.322,00 214.086,37 0,00 1.207.040,99	494.009,00 12.631,88 0,00 0,00	494.009,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	831.453,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.279.614,40 214.086,37 0,00 1.446.323,78	735.322,00 214.086,37 0,00 1.207.040,99	494.009,00 12.631,88 0,00 0,00	494.009,00 0,00 0,00 0,00
1208 PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo						
Titolo 1	Spese correnti	81.731,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	67.500,00 0,00 0,00 87.253,72	20.000,00 0,00 0,00 74.212,13	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	81.731,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	67.500,00 0,00 0,00 87.253,72	20.000,00 0,00 0,00 74.212,13	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
1209 PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	460.673,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	914.781,00 657.156,09 0,00 862.490,23	909.781,00 657.156,09 0,00 1.077.251,87	909.781,00 650.498,09 0,00 0,00	909.781,00 212.268,69 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	337.142,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	887.250,00 0,00 0,00 217.337,74	150.000,00 0,00 0,00 194.856,85	155.000,00 0,00 0,00 0,00	155.000,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029	
1211	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	797.815,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.802.031,00 657.156,09 0,00 1.079.827,97	1.059.781,00 650.498,09 0,00 1.272.108,72	1.064.781,00 212.268,69 0,00 0,00	
	PROGRAMMA 11	Interventi per asili nido						
	Titolo 1	Spese correnti	573.586,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.263.428,16 1.195.671,79 0,00 1.245.547,13	3.088.680,25 1.020.060,00 0,00 3.027.498,51	3.240.143,98 1.074.648,95 0,00 0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	12.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.000,00 0,00 0,00 0,00	17.000,00 0,00 0,00 11.600,00	17.000,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale programma 11	Interventi per asili nido	585.586,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.280.428,16 1.195.671,79 0,00 1.245.547,13	3.105.680,25 1.020.060,00 0,00 3.039.098,51	3.257.143,98 1.074.648,95 0,00 0,00	
	Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.552.802,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.495.640,59 5.685.028,60 0,00 31.185.722,06	23.537.228,18 3.503.477,14 0,00 31.938.997,43	22.817.402,47 2.470.556,73 0,00 0,00	
	MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
	1401	PROGRAMMA 01	Industria PMI e Artigianato					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029	
1402	PROGRAMMA 01	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	84.306,00	84.306,00	84.306,00	84.306,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	84.306,00	84.306,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	62.806,95	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	31.403,48	25.122,78			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Industria PMI e Artigianato	62.806,95	previsione di competenza	84.306,00	84.306,00	84.306,00	84.306,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	115.709,48	109.428,78			
1403	PROGRAMMA 02	Titolo 1	Spese correnti	226.673,37	previsione di competenza	384.800,00	375.000,00	358.500,00	358.500,00
					di cui già impegnato		96.850,00	9.150,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	412.300,00	414.025,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	124.017,66	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	62.008,83	49.607,06			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	350.691,03	previsione di competenza	384.800,00	375.000,00	358.500,00	358.500,00	
				di cui già impegnato		96.850,00	9.150,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	474.308,83	463.632,06			
1403	PROGRAMMA 03	Ricerca e innovazione							

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	413.497,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	469.106,00 96.850,00 0,00 590.018,31	459.306,00 96.850,00 0,00 573.060,84	442.806,00 9.150,00 0,00 0,00	442.806,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1501	PROGRAMMA 01		Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	233.189,86 0,00 0,00 233.189,86	237.315,58 0,00 0,00 237.315,58	240.396,58 0,00 0,00 240.396,58	240.396,58 0,00 0,00 240.396,58
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	233.189,86 0,00 0,00 233.189,86	237.315,58 0,00 0,00 237.315,58	240.396,58 0,00 0,00 240.396,58	240.396,58 0,00 0,00 240.396,58
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.948.686,00 0,00 0,00 0,00	4.041.670,00 0,00 0,00 0,00	4.041.670,00 0,00 0,00 0,00	3.895.734,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029	
2003	PROGRAMMA 02	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
					di cui già impegnato		0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	PROGRAMMA 03	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	3.948.686,00	4.041.670,00	4.041.670,00	3.895.734,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	PROGRAMMA 03	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	361.542,00	361.542,00	361.542,00	607.478,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	PROGRAMMA 03	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	PROGRAMMA 03	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
PROGRAMMA 03	Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	361.542,00	361.542,00	361.542,00	607.478,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	4.543.417,86	4.640.527,58	4.643.608,58	4.743.608,58	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	233.189,86	237.315,58			
MISSIONE 50		Debito pubblico							
5002	PROGRAMMA 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Titolo 4	Rimborso di prestiti	901.536,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.930.028,60 0,00 0,00	2.670.454,00 0,00 0,00	3.029.154,00 0,00 0,00	3.073.159,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	901.536,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.930.028,60 0,00 0,00 2.930.028,60	2.670.454,00 0,00 0,00 2.670.454,00	3.029.154,00 0,00 0,00	3.073.159,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	901.536,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.930.028,60 0,00 0,00 2.930.028,60	2.670.454,00 0,00 0,00 2.670.454,00	3.029.154,00 0,00 0,00	3.073.159,00 0,00 0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						
6001	PROGRAMMA 01		Restituzione anticipazione di tesoreria				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901 PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.874.076,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.504.000,00 0,00 0,00	13.504.000,00 0,00 0,00	13.504.000,00 0,00 0,00	13.504.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.874.076,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.504.000,00 0,00 0,00 13.209.060,72	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.874.076,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	13.504.000,00 0,00 0,00 13.209.060,72	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18
TOTALE MISSIONI		148.098.183,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	178.962.443,40 13.002.634,00 0,00 165.841.890,04	125.169.670,00 13.002.634,00 0,00 157.715.185,51	134.192.463,00 8.817.574,73 0,00 157.715.185,51	122.821.757,00 5.771.720,21 0,00 157.715.185,51
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		148.098.183,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	178.962.443,40 13.002.634,00 0,00 165.841.890,04	125.169.670,00 13.002.634,00 0,00 157.715.185,51	134.192.463,00 8.817.574,73 0,00 157.715.185,51	122.821.757,00 5.771.720,21 0,00 157.715.185,51

Uscite per missioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.103.387,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	48.540.924,34 0,00 52.421.574,29	35.296.323,41 4.132.559,92 0,00 47.193.848,57	45.832.411,41 3.374.563,26 0,00	34.272.155,41 2.163.880,64 0,00
Totale MISSIONE 02	Giustizia	24.044,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	34.000,00 0,00 45.105,26	34.000,00 0,00 0,00 36.127,55	34.000,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4.253.353,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	5.797.266,75 0,00 5.301.618,74	4.750.669,00 605.704,68 0,00 5.514.786,93	4.622.721,00 236.865,23 0,00	4.622.721,00 193.557,84 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	8.515.176,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	11.763.090,33 0,00 13.537.492,36	10.285.300,00 408.744,25 0,00 12.441.512,65	10.152.700,00 5.852,23 0,00	10.152.700,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.429.401,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.332.173,91 0,00 2.559.599,80	2.005.522,75 151.284,02 0,00 2.437.324,23	2.009.522,75 58.600,73 0,00	1.909.522,75 11.000,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.308.707,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.981.747,78 0,00 5.757.938,92	1.711.018,00 67.030,00 0,00 4.323.278,27	1.515.517,00 33.369,27 0,00	1.515.517,00 23.180,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.990.605,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.752.073,28	2.773.647,00 129.462,71 0,00 3.789.462,43	2.731.375,00 21.477,75 0,00	2.823.447,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.566.898,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.544.527,56	5.194.413,08 183.823,98 0,00 5.633.413,58	4.601.562,79 98.473,28 0,00	4.655.035,79 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	49.153.422,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	41.253.231,40	10.286.046,00 1.528.065,84 0,00 28.119.759,98	10.234.467,00 1.465.865,84 0,00	10.234.467,00 909.545,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	11.272,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	21.215,00	21.215,00 14.080,00 0,00 25.923,37	21.215,00 9.880,00 0,00	21.215,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.552.802,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	27.495.640,59	23.537.228,18 5.685.028,60 0,00 31.938.997,43	22.817.402,47 3.503.477,14 0,00	22.817.402,47 2.470.556,73 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	413.497,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	469.106,00	459.306,00 96.850,00 0,00 590.018,31	442.806,00 9.150,00 0,00	442.806,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	4.543.417,86	4.640.527,58 0,00 0,00 233.189,86	4.643.608,58 0,00 0,00	4.743.608,58 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	901.536,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.930.028,60 0,00 2.930.028,60	2.670.454,00 0,00 0,00 2.670.454,00	3.029.154,00 0,00 0,00 0,00	3.073.159,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	8.000.000,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.874.076,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	13.504.000,00 0,00 13.209.060,72	13.504.000,00 0,00 0,00 12.271.719,18	13.504.000,00 0,00 0,00 0,00	13.504.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		148.098.183,37	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	178.962.443,40 0,00 165.841.890,04	125.169.670,00 13.002.634,00 0,00 157.715.185,51	134.192.463,00 8.817.574,73 0,00 0,00	122.821.757,00 5.771.720,21 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		148.098.183,37	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	178.962.443,40 0,00 165.841.890,04	125.169.670,00 13.002.634,00 0,00 157.715.185,51	134.192.463,00 8.817.574,73 0,00 0,00	122.821.757,00 5.771.720,21 0,00 0,00

Uscite per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	Previsioni dell'anno 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	54.612.447,81	previsione di competenza	85.994.898,56	79.514.887,44	77.942.074,44	77.942.074,44
			di cui già impegnato		12.927.129,00	8.817.574,73	5.771.720,21
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	86.923.118,73	94.863.443,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	86.710.122,25	previsione di competenza	63.379.746,24	13.758.013,56	18.589.541,56	13.080.208,56
			di cui già impegnato		75.505,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.777.356,99	40.187.254,30		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	5.153.770,00	7.722.315,00	13.127.693,00	7.222.315,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.002.325,00	7.722.315,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	901.536,74	previsione di competenza	2.930.028,60	2.670.454,00	3.029.154,00	3.073.159,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.930.028,60	2.670.454,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.874.076,57	previsione di competenza	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.209.060,72	12.271.719,18		
TOTALE TITOLI		148.098.183,37	previsione di competenza	178.962.443,40	125.169.670,00	134.192.463,00	122.821.757,00
			di cui già impegnato		13.002.634,00	8.817.574,73	5.771.720,21
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	165.841.890,04	157.715.185,51		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		148.098.183,37	previsione di competenza	178.962.443,40	125.169.670,00	134.192.463,00	122.821.757,00
			di cui già impegnato		13.002.634,00	8.817.574,73	5.771.720,21
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	165.841.890,04	157.715.185,51		

Quadro generale riassuntivo delle Entrate

Entrate	Cassa anno di riferimento del Bilancio 2027	Competenza anno di riferimento del Bilancio 2027	2028	2029
Fondo di cassa presunto all'inizio	14.560.872,61	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	-	0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.992.239,75	49.766.857,78	49.805.857,49	49.805.857,49
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	10.233.735,39	9.605.735,48	8.493.416,77	8.493.416,77
TIT. 3 - Entrate Extratributarie	16.696.598,80	18.872.763,74	18.714.374,74	18.714.374,74
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	48.764.998,53	9.975.683,00	9.419.428,00	9.859.478,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.317.816,46	7.722.315,00	13.127.693,00	7.222.315,00
Totale entrate finali	148.005.388,93	95.943.355,00	99.560.770,00	94.095.442,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	7.902.875,13	7.722.315,00	13.127.693,00	7.222.315,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.010.382,22	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
Totale titoli	164.918.646,28	125.169.670,00	134.192.463,00	122.821.757,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	179.479.518,89	125.169.670,00	134.192.463,00	122.821.757,00
Fondo di cassa finale presunto	21.764.333,38	-	-	-

Quadro generale riassuntivo delle Uscite

Spese	Cassa anno di riferimento del Bilancio 2027	Competenza anno di riferimento del Bilancio 2027	2028	2029
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	-	0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - Spese correnti	4.863.443,03	79.514.887,44	77.942.074,44	77.942.074,44
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	40.187.254,30	13.758.013,56	18.589.541,56	13.080.208,56
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.722.315,00	7.722.315,00	3.127.693,00	7.222.315,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	142.773.012,33	100.995.216,00	109.659.309,00	98.244.598,00
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	2.670.454,00	2.670.454,00	3.029.154,00	3.073.159,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Chiusura/Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.271.719,18	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
Totale titoli	157.715.185,51	125.169.670,00	134.192.463,00	122.821.757,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	157.715.185,51	125.169.670,00	134.192.463,00	122.821.757,00

Verifica equilibri di Bilancio

Gli equilibri di bilancio rappresentano uno dei principi fondamentali della programmazione e della gestione finanziaria dell'Ente, garantendo la sostenibilità delle scelte di bilancio e il rispetto della normativa vigente. La verifica del loro mantenimento costituisce un elemento essenziale per assicurare la solidità della gestione economico-finanziaria e la capacità dell'Ente di perseguire gli obiettivi programmati nel medio-lungo periodo.

Prospetto previsionale 27/29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza anno 2027	Competenza anno 2028	Competenza anno 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	78.245.357,00	77.013.649,00	77.013.649,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.927.669,44	4.875.364,44	4.919.269,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		101.927,00	49.522,00	93.527,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	987.685,00	917.685,00	917.685,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	79.514.887,44	77.942.074,44	77.942.074,44
<i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.041.670,00	4.041.670,00	3.895.734,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.670.454,00	3.029.154,00	3.073.159,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	-	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.420.313,00	35.674.814,00	24.304.108,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.927.669,44	4.875.264,44	4.919.269,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza anno 2027	Competenza anno 2028	Competenza anno 2029
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	7.722.315,00	13.127.693,00	7.222.315,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	987.685,00	917.685,00	917.685,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.758.013,56	18.589.541,56	13.080.208,56
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)		0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	7.722.315,00	13.127.693,00	7.222.315,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	7.722.315,00	13.127.693,00	7.222.315,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W= O+Z)		0,00	0,00	0,00

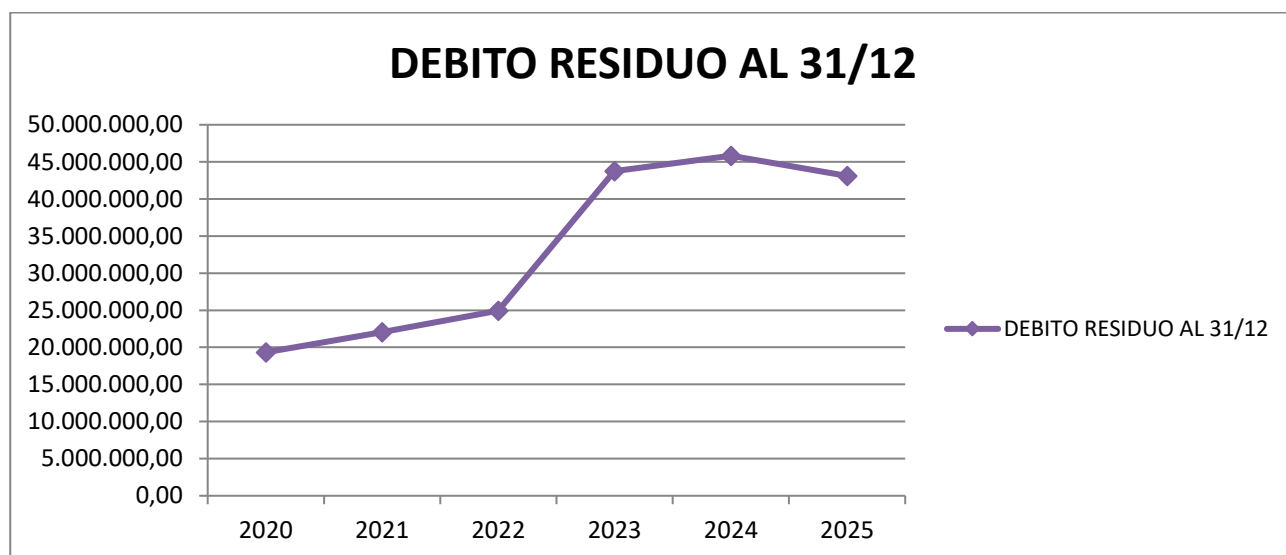
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)	0,00	0,00	0,00

Vincoli di indebitamento

Il rispetto dei vincoli di indebitamento costituisce un elemento essenziale della programmazione finanziaria dell'Ente, in quanto garantisce la sostenibilità del ricorso al credito e l'equilibrio della gestione nel tempo. La verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente assicura che le eventuali operazioni di indebitamento siano compatibili con la capacità finanziaria dell'Ente e con gli obiettivi di sana gestione delle risorse pubbliche.

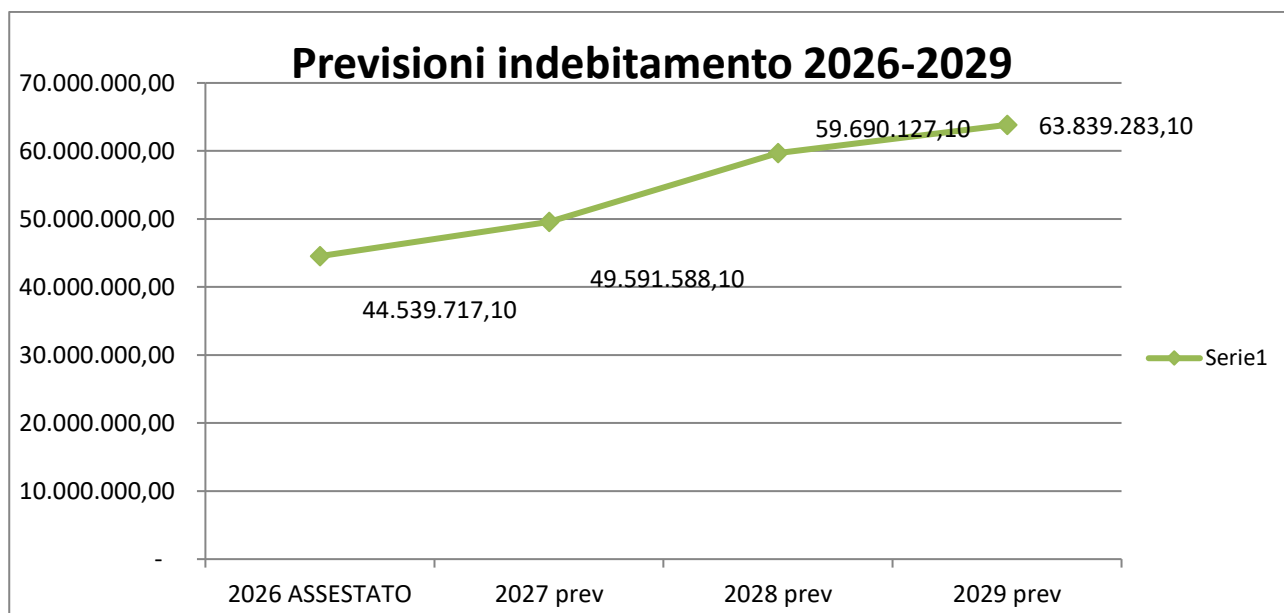
Trend storico

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito a inizio anno	19.333.794,22	22.069.976,28	24.949.686,53	43.748.182,65	45.824.374,18
Nuovi prestiti	4.239.201,00	4.389.563,67	20.472.245,19	3.878.105,14	6.579.729,82
Prestiti rimborsati	1.503.018,94	1.509.853,42	1.673.749,07	1.801.913,61	1.708.261,94
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	4.705.961,27
Variazioni altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.874.715,09
Debito residuo a fine anno	22.069.976,28	24.949.686,53	43.748.182,65	45.824.374,18	43.115.165,70



Prospetto previsionale 2026-2029

Anno	2026 assestato	2027 previsionale	2028 previsionale	2029 previsionale
Residuo debito	43.115.165,70	44.539.717,10	49.591.588,10	59.690.127,10
Nuovi prestiti (+)	3.931.270,00	7.722.325,00	13.127.693,00	7.222.315,00
Prestiti rimborsati (-)	2.506.718,60	2.670.454,00	3.029.154,00	3.073.159,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	44.539.717,10	49.591.588,10	59.690.127,10	63.839.283,10



Vincoli dell'indebitamento

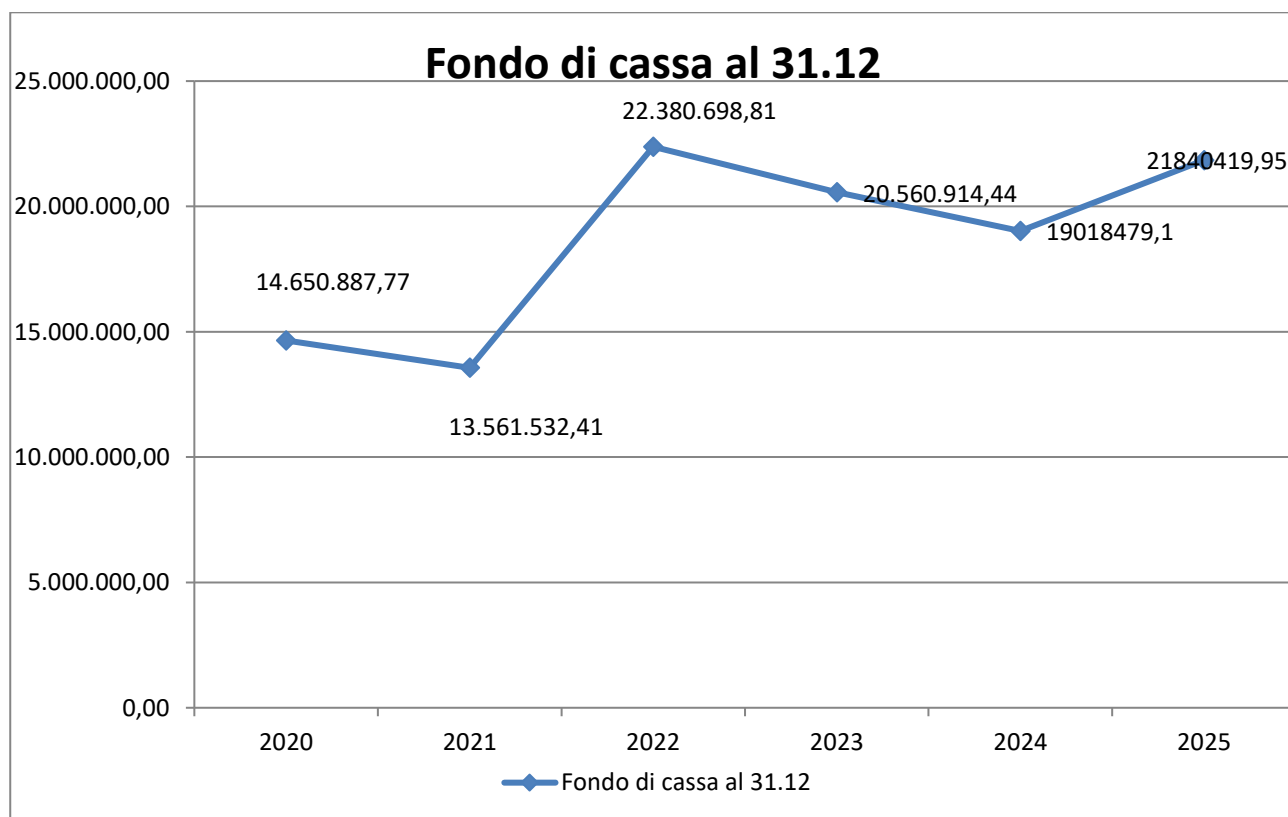
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000)		COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	48.231.533,98	48.231.533,98	48.231.533,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	7.977.497,94	7.977.497,94	7.977.497,94
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	25.858.382,47	25.858.382,47	25.858.382,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		82.067.414,39	82.067.414,39	82.067.414,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	8.206.741,44	8.206.741,44	8.206.741,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	2.398.260,00	2.486.192,00	2.628.192,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	87.932,00	153.881,09	153.881,09
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.720.549,44	5.566.668,35	5.424.668,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	48.857.227,28	50.699.090,28	50.699.090,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	4.922.317,00	10.827.693,00	10.827.693,00
TOTALE		53.779.544,28	61.526.783,28	61.526.783,28
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		27.004,13	24.581,28	21.976,91
cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	Gestione 2023			Gestione 2024			Gestione 2025		
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'01.01			22.380.698,81			20.560.919,44			19.018.479,10
Riscossioni	28.327.251,92	82.890.365,07	111.217.616,99	33.061.430,89	83.674.175,16	116.735.606,05	36.997.244,75	96.661.492,82	133.658.737,57
Pagamenti	21.192.334,84	91.845.061,52	113.037.396,36	23.656.426,36	94.621.620,03	118.278.046,39	25.972.883,95	104.863.912,77	130.836.796,72
Fondo di cassa al 31.12			20.560.919,44			19.018.479,10			21.840.419,95



Quadro degli indicatori economico-finanziari

Gli indicatori economici e finanziari rappresentano uno strumento fondamentale per valutare lo stato di salute dell'ente e la sostenibilità della programmazione finanziaria nel medio-lungo periodo. Tali indicatori consentono di individuare eventuali criticità, orientare le scelte strategiche e garantire una programmazione coerente con gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e sostenibilità finanziaria.

Indicatori finanziari ed economici generali

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI		2027	2028	2029
AUTONOMIA FINANZIARIA	TITOLO I + TITOLO III	87,72%	88,97%	88,97%
	TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III			
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I	63,60%	64,67%	64,67%
	TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III			
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II	701,78	689,09	689,09
	POPOLAZIONE AL 31/12/2024			
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I	588,24	588,70	588,70
	POPOLAZIONE AL 31/12/2024			
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	67,56	58,82	58,82
	POPOLAZIONE AL 31/12/2024			
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	45,80	41,38	41,38
	POPOLAZIONE AL 31/12/2024			
INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI	509,62	586,17	705,53
	POPOLAZIONE AL 31/12/2024			
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE + QUOTA AMM.TO MUTUI	28,91%	29,08%	29,14%
	TOTALE ENTRATE TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III			
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI	3,99%	3,99%	3,99%
	VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE			
RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2024	0,00500	0,00500	0,00500
	POPOLAZIONE AL 31/12/2024			

Indicatori dell'entrata

INDICATORI DELL'ENTRATA		2024	2025	2026	2027	2028	2029
CONGRUITA' IMU	PROVENTI IMU	170,34900	170,34900	170,9477	170,3490	170,3490	170,3490
	N. UNITA' IMMOBILIARI						
	PROVENTI IMU	446,80200	446,80200	460,1997	446,80200	446,80200	446,80200
	N. FAMIGLIE + N. IMPRESE						
	PROVENTI IMU - PRIMA ABITAZIONE	0,00918	0,00918	0,00986	0,00918	0,00918	0,00918
	TOTALE PROVENTI IMU						
	PROVENTI IMU - ALTRI FABBRICATI	0,93269	0,93269	0,93342	0,93269	0,93269	0,93269
	TOTALE PROVENTI IMU						
	PROVENTI IMU - TERRENI AGRICOLI	0,00216	0,00216	0,00201	0,00216	0,00216	0,00216
	TOTALE PROVENTI IMU						
	PROVENTI IMU - AREE EDIFICABILI	0,05600	0,05600	0,05471	0,05600	0,05600	0,05600
	TOTALE PROVENTI IMU						
CONGRUITA' DELL'ICIAP	PROVENTI ICIAP	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
	POPOLAZIONE						
CONGRUITA' DELLA T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. - PASSI CARRAI	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
	N. PASSAI CARRAI						
	TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
	MQ OCCUPATI						
CONGRUITA' DELLA TASSA RIFIUTI	N. ISCRITTI A RUOLO	0,97263	-	-	-	-	-
	N. FAMIGLIE + N. UTENZE COMMERCIALI + SECONDE CASE						

Note:

Dal 01/01/2025 in gestione ad AGESP Ambiente per il Territorio Srl - Istituzione TARIP corrispettiva

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2027	2028	2029
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	33,600	33,994	34,051
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	108,057	109,785	109,785
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	90,431	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	87,608	89,010	89,010
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	72,991	0,000	0,000
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	28,002	27,774	27,719
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,000	0,000	0,000
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,149	0,153	0,153

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2027	2028	2029
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	249,802	242,601	242,601
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	21,213	21,449	21,449
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	3,177	3,410	3,410
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	14,638	19,188	14,195
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	157,323	215,697	149,489
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4,062	3,235	3,235
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	161,385	218,932	152,723
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	-9,298	-5,012	-7,185
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2027	2028	2029
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	56,559	70,875	55,897
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	56,374	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	77,287	0,000	0,000
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	6,194	7,026	7,128
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,590	7,343	7,400
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	7,717	0,000	0,000
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,000	0,000	0,000

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2027	2028	2029
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,000	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,000	0,000	0,000
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,000	0,000	0,000
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,000	0,000	0,000
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	17,259	17,535	17,535
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	16,983	17,326	17,326

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011

"(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di

preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017."

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2029: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2027/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2027	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32,389	30,237	33,038	33,985	55,938	89,658
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,000	0,000	0,000	0,020	0,000	100,000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,372	6,876	7,513	5,052	75,000	100,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39,761	37,113	40,551	39,057	57,545	91,001
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,662	6,318	6,902	4,533	71,813	88,880
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,013	0,012	0,013	0,011	70,785	83,919
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,017	61,000	136,536
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	7,675	6,330	6,915	4,561	71,780	89,043
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,382	5,836	6,376	6,680	30,895	109,053
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5,014	4,676	5,109	2,816	28,808	63,273
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,251	0,234	0,256	0,239	46,000	107,216
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	1,735	0,000	100,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,431	3,200	3,496	4,182	31,092	92,430

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2029: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2027/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2027	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	15,078	13,946	15,237	15,652	30,186	95,344
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,004	0,004	0,004	0,004	24,892	92,012
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,637	0,570	0,623	20,037	78,994	40,663
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1,198	1,118	1,221	0,000	47,512	0,000
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,235	0,762	1,191	0,697	39,572	88,509
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,895	4,566	4,989	2,705	28,319	98,860
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	7,969	7,020	8,028	23,443	69,979	48,839
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	6,169	9,783	5,880	5,332	50,000	120,850
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	6,169	9,783	5,880	5,332	50,000	120,850
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6,169	9,783	5,880	2,911	50,000	119,608
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	6,169	9,783	5,880	2,911	50,000	119,608
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,391	5,962	6,514	0,000	0,000	0,000
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,391	5,962	6,514	0,000	0,000	0,000
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,246	7,692	8,404	8,556	45,194	86,458
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,542	2,371	2,591	0,488	45,011	100,279
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	10,788	10,063	10,995	9,044	45,150	87,203

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2029: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2027/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2027	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TOTALE ENTRATE		100,000	100,000	100,000	100,000	53,008	83,788

Note:

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,979	0,000	77,309	0,690	0,000	0,754	0,000	0,486	0,000	57,174
02	Segreteria generale	2,417	0,000	64,959	2,170	0,000	2,371	0,000	1,783	0,457	74,116
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7,200	0,000	93,717	10,744	0,000	6,931	0,000	4,895	0,000	96,827
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,011	0,000	71,059	0,939	0,000	1,026	0,000	1,173	0,000	52,894
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8,754	0,000	52,125	12,398	0,000	8,937	0,000	20,997	57,038	43,920
06	Ufficio tecnico	0,651	0,000	60,106	0,595	0,000	0,650	0,000	0,418	0,000	69,793
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,168	0,000	69,060	1,089	0,000	1,190	0,000	0,839	0,000	87,456
08	Statistica e sistemi informativi	0,484	0,000	76,644	0,455	0,000	0,497	0,000	0,315	0,000	44,985
09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
010	Risorse umane	4,758	0,000	54,260	4,335	0,000	4,736	0,000	3,804	5,323	62,039

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
011	Altri servizi generali	0,775	0,000	62,369	0,742	0,000	0,811	0,000	0,879	0,881	53,686
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		28,197	0,000	60,974	34,157	0,000	27,903	0,000	35,589	63,699	55,918
Missione 02 Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,027	0,000	62,241	0,025	0,000	0,028	0,000	0,074	0,191	89,369
02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE Missione 02 Giustizia		0,027	0,000	62,241	0,025	0,000	0,028	0,000	0,074	0,191	89,369
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	3,795	0,000	61,248	3,445	0,000	3,764	0,000	2,821	0,000	60,581
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		3,795	0,000	61,248	3,445	0,000	3,764	0,000	2,821	0,000	60,581
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	2,735	0,000	66,820	2,521	0,000	2,755	0,000	2,701	2,348	70,402
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,431	0,000	53,521	1,335	0,000	1,458	0,000	2,236	0,511	37,124
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizi ausiliari all'istruzione	3,973	0,000	77,990	3,640	0,000	3,977	0,000	1,975	0,000	71,419
07	Diritto allo studio	0,078	0,000	79,800	0,069	0,000	0,076	0,000	0,039	0,000	58,822
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		8,217	0,000	66,177	7,565	0,000	8,266	0,000	6,951	2,859	56,418
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,602	0,000	70,957	1,497	0,000	1,555	0,000	1,424	0,000	67,892
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,602	0,000	70,957	1,497	0,000	1,555	0,000	1,424	0,000	67,892
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero											

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
01	Sport e tempo libero	1,298	0,000	53,257	1,088	0,000	1,189	0,000	5,469	13,564	53,479
02	Giovani	0,069	0,000	75,574	0,041	0,000	0,045	0,000	0,059	0,000	32,666
Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,367	0,000	53,908	1,129	0,000	1,234	0,000	5,528	13,564	53,160
Missione 07 Turismo											
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 07 Turismo		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	1,926	0,000	47,172	1,765	0,000	2,003	0,000	1,176	0,000	31,373
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,290	0,000	55,247	0,271	0,000	0,296	0,000	0,118	0,000	9,645
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,216	0,000	48,807	2,036	0,000	2,299	0,000	1,294	0,000	27,062
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,873	0,000	51,515	3,171	0,000	3,508	0,000	2,808	0,477	44,074
03	Rifiuti	0,139	0,000	79,050	0,129	0,000	0,141	0,000	2,955	0,000	85,969
04	Servizio idrico integrato	0,138	0,000	56,440	0,129	0,000	0,141	0,000	0,059	0,000	59,518
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	40,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,013	0,000	34,644
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4,150	0,000	52,349	3,429	0,000	3,790	0,000	5,835	0,477	59,672
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
1	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Trasporto pubblico locale	2,176	0,000	78,038	2,030	0,000	2,218	0,000	1,708	0,000	74,031
3	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
4	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
5	Viabilità e infrastrutture stradali	6,041	0,000	45,659	5,597	0,000	6,115	0,000	15,095	18,780	24,467
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		8,217	0,000	48,163	7,627	0,000	8,333	0,000	16,803	18,780	28,943
Missione 11 Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,017	0,000	79,795	0,016	0,000	0,017	0,000	0,013	0,000	69,457
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,017	0,000	79,795	0,016	0,000	0,017	0,000	0,013	0,000	69,457
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6,470	0,000	75,732	5,587	0,000	6,104	0,000	6,302	0,430	66,771
02	Interventi per la disabilità	4,678	0,000	78,971	4,334	0,000	4,735	0,000	3,375	0,000	62,246
03	Interventi per gli anziani	1,341	0,000	78,078	1,251	0,000	1,367	0,000	1,029	0,000	54,365
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,694	0,000	67,517	0,652	0,000	0,713	0,000	1,339	0,000	37,150
05	Interventi per le famiglie	1,589	0,000	70,819	1,482	0,000	1,619	0,000	1,059	0,000	60,647
06	Interventi per il diritto alla casa	0,100	0,000	84,815	0,093	0,000	0,102	0,000	0,026	0,000	39,802
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,587	0,000	77,040	0,368	0,000	0,402	0,000	0,410	0,000	48,115
08	Cooperazione e associazionismo	0,016	0,000	72,949	0,015	0,000	0,016	0,000	0,043	0,000	35,529
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,847	0,000	68,481	0,793	0,000	0,867	0,000	0,662	0,000	67,052
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		16,322	0,000	75,883	14,575	0,000	15,925	0,000	14,245	0,430	60,098
Missione 13 Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
	ordinario corrente per la garanzia dei LEA										
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,067	0,000	74,384	0,063	0,000	0,069	0,000	0,034	0,000	46,018
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,300	0,000	63,888	0,267	0,000	0,292	0,000	0,237	0,000	56,882
03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 14 Sviluppo		0,367	0,000	65,657	0,330	0,000	0,361	0,000	0,271	0,000	55,065
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Formazione professionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
03	Sostegno all'occupazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Caccia e pesca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 20 Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,190	0,000	100,000	0,179	0,000	0,196	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,229	0,000	0,000	3,012	0,000	3,172	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	0,289	0,000	0,000	0,269	0,000	0,495	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		3,708	0,000	5,114	3,460	0,000	3,863	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2027, 2028 e 2029 (dati percentuali)							Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		ESERCIZIO 2029		Incidenza Missione programma: Media	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento: Media
		Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Capacità di pagamento	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV	Incidenza Missione/Programma	di cui incidenza FPV			
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,133	0,000	74,761	2,257	0,000	2,502	0,000	2,009	0,000	99,828
Totale Missione 50 Debito pubblico		2,133	0,000	74,761	2,257	0,000	2,502	0,000	2,009	0,000	99,828
Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	6,391	0,000	0,000	5,962	0,000	6,514	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		6,391	0,000	0,000	5,962	0,000	6,514	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi											
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	10,793	0,000	63,328	10,063	0,000	10,994	0,000	7,015	0,000	71,075
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		10,793	0,000	63,328	10,063	0,000	10,994	0,000	7,015	0,000	71,075

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di Bilancio

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1	Rigidità strutturale di bilancio	1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2	Entrate correnti	2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanzamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanzamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
		2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3	Spesa di personale	3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
		3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
		3.4	Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
4	Esternalizzazione dei servizi	4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5	Interessi passivi	5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
		5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
		5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6	Investimenti	6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
		6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
		6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
		6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)
		6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7	Debiti non finanziari	7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	
8	Debiti finanziari	8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
		8.3	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
		9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
		9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
		9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
		10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. '(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
		10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	

Macro indicatore di primo livello		Nome indicatore		Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
11	Fondo pluriennale vincolato	11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12	Partite di giro e conto terzi	12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
		12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

Servizi a Domanda Individuale

La presente sezione riporta il quadro riepilogativo dei servizi a domanda individuale erogati dall'Ente, con l'indicazione dei dati di consuntivo relativi all'ultimo triennio e delle previsioni per il successivo triennio, unitamente al relativo tasso di copertura.

Prospetto previsionale 27/29

DESCRIZIONE	2027		2028		2029	
	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.051.158,00	2.121.981,00	1.061.976,00	1.955.425,00	1.061.976,00	1.955.425,00
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	51.512,00	70.440,00	52.285,00	69.625,00	52.285,00	69.625,00
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	51.512,00	167.597,00	52.285,00	165.482,00	52.285,00	165.482,00
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	64.116,00	171.679,00	65.198,00	168.657,00	65.198,00	168.657,00
SALE CIVICHE	61.663,00	124.385,00	62.514,00	122.324,00	62.514,00	121.878,00
SOGGIORNI PER MINORI	74.300,00	319.371,00	60.000,00	318.251,00	74.300,00	318.251,00
PALESTRE	203.477,00	306.721,00	206.380,00	309.455,00	206.380,00	309.455,00
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	964.464,00	1.488.673,00	964.681,00	1.493.214,00	964.681,00	1.493.214,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	202.493,00	1.080.940,00	203.274,00	1.071.587,00	203.274,00	1.071.587,00
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	79.942,00	2.798.302,00	81.142,00	2.796.035,00	81.142,00	2.796.035,00
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITER C/TERZI	252.194,00	613.606,00	255.872,00	612.095,00	255.872,00	612.095,00

Tasso di copertura

DESCRIZIONE	TASSO DI COPERTURA		
	2027	2028	2029
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	49,54%	54,31%	54,31%
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	73,13%	75,09%	75,09%
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	30,74%	31,60%	31,60%
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	37,35%	38,66%	38,66%
SALE CIVICHE	49,57%	51,11%	51,29%
SOGGIORNI PER MINORI	23,26%	18,85%	23,35%
PALESTRE	66,34%	66,69%	66,69%
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	64,79%	64,60%	64,60%
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	18,73%	18,97%	18,97%
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	2,86%	2,90%	2,90%
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITER C/TERZI	41,10%	41,80%	41,80%

Obiettivi operativi delle linee di mandato

Gli obiettivi operativi della Sezione Operativa (SeO) costituiscono la declinazione concreta delle linee programmatiche di mandato approvate dall'Amministrazione e rappresentano il riferimento per l'attuazione delle politiche dell'ente nel periodo di programmazione. Essi individuano le azioni, gli interventi e i risultati attesi che ciascun settore è chiamato a perseguire, in coerenza con gli indirizzi strategici della Sezione Strategica (SeS), con le risorse disponibili e con i vincoli normativi e finanziari vigenti. La loro attuazione è sottoposta a un monitoraggio periodico attraverso un sistema di indicatori, volto a verificare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e a garantire l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'azione amministrativa

Obiettivi DUP SeO per Linee di Mandato

Obiettivi DUP SeO ordinati per Linee di mandato	Descrizione obiettivi DUP SeO
Linea di mandato n. 1 - La Vision	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
Linea di mandato n. 2 - Rigenerare la città per migliorare la qualità della vita	
L2.1.1 - Potenziamento delle aree verdi	Per migliorare la qualità della vita dei cittadini, occorre potenziare le aree verdi della città; tale obiettivo ha questo proposito, favorendo anche la partecipazione di aziende private e l'aumento dei servizi connessi alle aree verdi stesse. L'aumento delle aree fruibili a verde è previsto anche attraverso il progetto Fili - FNM (attivazione del tavolo tecnico con FNM)
L2.1.2 - Aumento del decoro delle aree cittadine	Aumentare il decoro delle aree cittadine permette di elevare la qualità percepita
L2.2.1 - Garantire riqualificazioni di aree industriali	Riqualificare aree industriali evitando consumo di suolo
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione
Linea di mandato n. 3 - Il sostegno all'offerta formativa per lo sviluppo del territorio	
L3.1.1 - Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani	Questo obiettivo si propone di migliorare i percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani
L3.1.2 - Coinvolgere le aziende del territorio per favorire l'incontro tra domanda e offerta	Favorire la domanda e offerta di lavoro nel territorio è di fondamentale importanza per valorizzare il tessuto produttivo e far conoscere il mondo del lavoro ai giovani
L3.1.3 - Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici	Mantenere un elevato standard di manutenzione vuol dire garantire sicurezza degli edifici e degli studenti
Linea di mandato n. 4 - Cultura e sport: strumenti per lo sviluppo economico	
L4.1.1 - Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale	Affinché aumenti l'identità culturale nel nostro territorio è fondamentale puntare anche sui giovani. Tale obiettivo si propone di aumentare la partecipazione dei giovani, tramite le scuole, ad eventi che promuovono l'identità culturale di Busto Arsizio

Obiettivi DUP SeO ordinati per Linee di mandato	Descrizione obiettivi DUP SeO
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tali obiettivi prevedono di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte
L4.1.3 - Incrementare le sponsorizzazioni	Le sponsorizzazioni sono un elemento importante per il sostegno di iniziative di carattere culturale. Tale obiettivo si propone di incrementare il valore delle sponsorizzazioni negli anni per accrescere gli eventi in città
L4.1.4 - Aumentare i flussi di visitatori in città	Per rendere più attrattiva la città e aumentare il flusso commerciale, si prevede di organizzare un maggior numero di eventi e di iniziative
L4.2.1 - Garantire un adeguato livello di gestione degli impianti sportivi - Piscine (vasche)	Predisposizione e completamento delle procedure di affidamento della piscina entro il 2027
L4.2.2 - Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva	Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva creerà un impatto positivo sulle capacità di socializzare dei giovani e sulla loro salute psico-fisica
L4.2.3 - Aumento dell'associazionismo	Aumentare il numero degli iscritti alle Associazioni Sportive
Linea di mandato n. 5 - Quartieri al centro	
L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative
Linea di mandato n. 7 - L'inclusione sociale	
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sé, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L7.1.2 - Prevenzione del disagio giovanile	L'obiettivo è volto a prevenire il disagio giovanile in tutte le sue forme, mediante azioni mirate
Linea di mandato n. 8 - La transizione ecologica	
L8.1.1 - Diminuire i rifiuti	Lo scopo di questo obiettivo è ridurre la quantità di rifiuti e aumentare il tasso di riciclo
L8.1.2 - Migliorare e mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti	L'obiettivo in questione prevede di migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti per agevolarne la fruibilità
Linea di mandato n. 9 - Innovazione tecnologica per superare il digital divide	
L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line	L'obiettivo prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65
L9.1.2 - Aumentare la fruizione dei servizi on-line da parte degli over-65	Tale obiettivo è rivolto agli over-65 che, grazie a interventi formativi mirati, fruiranno dei servizi on-line messi a disposizione dall'Ente
Linea di mandato n. 10 - Valorizzare il personale comunale per migliorare i servizi	
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione
L10.1.4 - Incremento del punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA	Sviluppare piani formativi ex D.Lgs 36/2023 ai fini di incrementare il punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA
Linea di mandato n. 11 - Sicurezza e decoro urbano	
L11.1.1 - Potenziare il controllo presso le scuole, sia all'interno che all'esterno	L'obiettivo è rivolto all'aumento della sicurezza nelle scuole, sia all'interno delle stesse, che nei loro pressi
L11.1.2 - Migliorare la sicurezza	L'obiettivo consiste nel migliorare la sicurezza, mediante controlli rivolti a scoraggiare comportamenti inosservanti delle regole

Obiettivi DUP SeO per Missioni e Programmi di Bilancio

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	
01.02 - Segreteria generale	
L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
01.08 - Statistica e sistemi informativi	
L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line	L'obiettivo prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65
01.10 - Risorse umane	
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione
01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
L10.1.4 - Incremento del punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA	Sviluppare piani formativi ex D.Lgs 36/2023 ai fini di incrementare il punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA
01.11 - Altri servizi generali	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line	L'obiettivo prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
_03_Ordine_pubblico_e_sicurezza	
03.01 - Polizia locale e amministrativa	
L11.1.2 - Migliorare la sicurezza	L'obiettivo consiste nel migliorare la sicurezza, mediante controlli rivolti a scoraggiare comportamenti inosservanti delle regole
03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	
L11.1.1 - Potenziare il controllo presso le scuole, sia all'interno che all'esterno	L'obiettivo è rivolto all'aumento della sicurezza nelle scuole, sia all'interno delle stesse, che nei loro pressi
_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio	
04.01 - Istruzione prescolastica	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
L3.1.3 - Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici	Mantenere un elevato standard di manutenzione vuol dire garantire sicurezza degli edifici e degli studenti
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L3.1.1 - Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani	Questo obiettivo si propone di migliorare i percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani
L3.1.2 - Coinvolgere le aziende del territorio per favorire l'incontro tra domanda e offerta	Favorire la domanda e offerta di lavoro nel territorio è di fondamentale importanza per valorizzare il tessuto produttivo e far conoscere il mondo del lavoro ai giovani
L3.1.3 - Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici	Mantenere un elevato standard di manutenzione vuol dire garantire sicurezza degli edifici e degli studenti
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
04.07 - Diritto allo studio	
L3.1.1 - Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani	Questo obiettivo si propone di migliorare i percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani
L3.1.2 - Coinvolgere le aziende del territorio per favorire l'incontro tra domanda e offerta	Favorire la domanda e offerta di lavoro nel territorio è di fondamentale importanza per valorizzare il tessuto produttivo e far conoscere il mondo del lavoro ai giovani
_05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
L4.1.1 - Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale	Affinché aumenti l'identità culturale nel nostro territorio è fondamentale puntare anche sui giovani. Tale obiettivo si propone di aumentare la partecipazione dei giovani, tramite le scuole, ad eventi che promuovono l'identità culturale di Busto Arsizio
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tali obiettivi prevedono di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte
L4.1.3 - Incrementare le sponsorizzazioni	Le sponsorizzazioni sono un elemento importante per il sostegno di iniziative di carattere culturale. Tale obiettivo si propone di incrementare il valore delle sponsorizzazioni negli anni per accrescere gli eventi in città
L4.1.4 - Aumentare i flussi di visitatori in città	Per rendere più attrattiva la città e aumentare il flusso commerciale, si prevede di organizzare un maggior numero di eventi e di iniziative
L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative
_06 Politiche giovanili sport e tempo libero	
06.01 - Sport e tempo libero	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
L4.1.1 - Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale	Affinché aumenti l'identità culturale nel nostro territorio è fondamentale puntare anche sui giovani. Tale obiettivo si propone di aumentare la partecipazione dei giovani, tramite le scuole, ad eventi che promuovono l'identità culturale di Busto Arsizio
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tali obiettivi prevede di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte
L4.2.1 - Garantire un adeguato livello di gestione degli impianti sportivi - Piscine (vasche)	Predisposizione e completamento delle procedure di affidamento della piscina entro il 2027
L4.2.2 - Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva	Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva creerà un impatto positivo sulle capacità di socializzare dei giovani e sulla loro salute psico-fisica
L4.2.3 - Aumento dell'associazionismo	Aumentare il numero degli iscritti alle Associazioni Sportive
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
06.02 - Giovani	
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tali obiettivi prevede di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte
_08_Assetto_del_territorio_ed_edilizia_abitativa	
08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	
L2.2.1 - Garantire riqualificazioni di aree industriali	Riqualificare aree industriali evitando consumo di suolo
08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
L2.2.1 - Garantire riqualificazioni di aree industriali	Riqualificare aree industriali evitando consumo di suolo
_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell_ambiente	
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
L2.1.1 - Potenziamento delle aree verdi	Per migliorare la qualità della vita dei cittadini, occorre potenziare le aree verdi della città; tale obiettivo ha questo proposito, favorendo anche la partecipazione di aziende private e l'aumento dei servizi connessi alle aree verdi stesse. L'aumento delle aree fruibili a verde è previsto anche attraverso il progetto Fili - FNM (attivazione del tavolo tecnico con FNM)
L2.1.2 - Aumento del decoro delle aree cittadine	Aumentare il decoro delle aree cittadine permette di elevare la qualità percepita
09.03 - Rifiuti	
L2.1.2 - Aumento del decoro delle aree cittadine	Aumentare il decoro delle aree cittadine permette di elevare la qualità percepita
L8.1.1 - Diminuire i rifiuti	Lo scopo di questo obiettivo è ridurre la quantità di rifiuti e aumentare il tasso di riciclo
_10_Trasporti_e_diritto_alla_mobilità	
10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	
L8.1.2 - Migliorare e mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti	L'obiettivo in questione prevede di migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti per agevolarne la fruibilità
_12_Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia	

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
L3.1.1 - Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani	Questo obiettivo si propone di migliorare i percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sè, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L7.1.2 - Prevenzione del disagio giovanile	L'obiettivo è volto a prevenire il disagio giovanile in tutte le sue forme, mediante azioni mirate
12.02 - Interventi per la disabilità	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
12.03 - Interventi per gli anziani	
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sè, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line	L'obiettivo prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65
L9.1.2 - Aumentare la fruizione dei servizi on-line da parte degli over-65	Tale obiettivo è rivolto agli over-65 che, grazie a interventi formativi mirati, fruiranno dei servizi on-line messi a disposizione dall'Ente
12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sè, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
12.05 - Interventi per le famiglie	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sè, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L7.1.2 - Prevenzione del disagio giovanile	L'obiettivo è volto a prevenire il disagio giovanile in tutte le sue forme, mediante azioni mirate

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
L1.1.2 - Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR
L1.1.3 - Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei
12.08 - Cooperazione e associazionismo	
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sé, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative

Obiettivi DUP SeO per Valore Pubblico PIAO

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
Benessere educativo	
L3.1.1 - Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani	Questo obiettivo si propone di migliorare i percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani
L3.1.3 - Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici	Mantenere un elevato standard di manutenzione vuol dire garantire sicurezza degli edifici e degli studenti
L4.1.1 - Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale	Affinché aumenti l'identità culturale nel nostro territorio è fondamentale puntare anche sui giovani. Tale obiettivo si propone di aumentare la partecipazione dei giovani, tramite le scuole, ad eventi che promuovono l'identità culturale di Busto Arsizio
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tali obiettivi prevedono di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte
L4.2.2 - Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva	Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva creerà un impatto positivo sulle capacità di socializzare dei giovani e sulla loro salute psico-fisica
L7.1.2 - Prevenzione del disagio giovanile	L'obiettivo è volto a prevenire il disagio giovanile in tutte le sue forme, mediante azioni mirate
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione
L11.1.1 - Potenziare il controllo presso le scuole, sia all'interno che all'esterno	L'obiettivo è rivolto all'aumento della sicurezza nelle scuole, sia all'interno delle stesse, che nei loro pressi
Benessere ambientale	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L2.1.1 - Potenziamento delle aree verdi	Per migliorare la qualità della vita dei cittadini, occorre potenziare le aree verdi della città; tale obiettivo ha questo proposito, favorendo anche la partecipazione di aziende private e l'aumento dei servizi connessi alle aree verdi stesse. L'aumento delle aree fruibili a verde è previsto anche attraverso il progetto Fili - FNM (attivazione del tavolo tecnico con FNM)
L2.1.2 - Aumento del decoro delle aree cittadine	Aumentare il decoro delle aree cittadine permette di elevare la qualità percepita
L2.2.1 - Garantire riqualificazioni di aree industriali	Riqualificare aree industriali evitando consumo di suolo
L8.1.1 - Diminuire i rifiuti	Lo scopo di questo obiettivo è ridurre la quantità di rifiuti e aumentare il tasso di riciclo
L8.1.2 - Migliorare e mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti	L'obiettivo in questione prevede di migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti per agevolarne la fruibilità
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione
Benessere economico	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
L2.2.1 - Garantire riqualificazioni di aree industriali	Riqualificare aree industriali evitando consumo di suolo
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione
L3.1.2 - Coinvolgere le aziende del territorio per favorire l'incontro tra domanda e offerta	Favorire la domanda e offerta di lavoro nel territorio è di fondamentale importanza per valorizzare il tessuto produttivo e far conoscere il mondo del lavoro ai giovani
L4.1.3 - Incrementare le sponsorizzazioni	Le sponsorizzazioni sono un elemento importante per il sostegno di iniziative di carattere culturale. Tale obiettivo si propone di incrementare il valore delle sponsorizzazioni negli anni per accrescere gli eventi in città
L4.1.4 - Aumentare i flussi di visitatori in città	Per rendere più attrattiva la città e aumentare il flusso commerciale, si prevede di organizzare un maggior numero di eventi e di iniziative
L4.2.1 - Garantire un adeguato livello di gestione degli impianti sportivi - Piscine (vasche)	Predisposizione e completamento delle procedure di affidamento della piscina entro il 2027
L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative
L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line	L'obiettivo prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione
Benessere sociale	
L1.1.1 - Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito
L2.1.2 - Aumento del decoro delle aree cittadine	Aumentare il decoro delle aree cittadine permette di elevare la qualità percepita
L2.2.2 - Progetto Fili Urbani	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione
L3.1.3 - Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici	Mantenere un elevato standard di manutenzione vuol dire garantire sicurezza degli edifici e degli studenti
L4.1.1 - Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale	Affinché aumenti l'identità culturale nel nostro territorio è fondamentale puntare anche sui giovani. Tale obiettivo si propone di aumentare la partecipazione dei giovani, tramite le scuole, ad eventi che promuovono l'identità culturale di Busto Arsizio
L4.1.2 - Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tali obiettivi prevedono di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte
L4.1.3 - Incrementare le sponsorizzazioni	Le sponsorizzazioni sono un elemento importante per il sostegno di iniziative di carattere culturale. Tale obiettivo si propone di incrementare il valore delle sponsorizzazioni negli anni per accrescere gli eventi in città
L4.1.4 - Aumentare i flussi di visitatori in città	Per rendere più attrattiva la città e aumentare il flusso commerciale, si prevede di organizzare un maggior numero di eventi e di iniziative

Obiettivi DUP SeO ordinati per Missioni e Programmi	Descrizione obiettivi DUP SeO
L4.2.1 - Garantire un adeguato livello di gestione degli impianti sportivi - Piscine (vasche)	Predisposizione e completamento delle procedure di affidamento della piscina entro il 2027
L4.2.2 - Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva	Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva creerà un impatto positivo sulle capacità di socializzare dei giovani e sulla loro salute psico-fisica
L4.2.3 - Aumento dell'associazionismo	Aumentare il numero degli iscritti alle Associazioni Sportive
L5.1.1 - Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sé, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L7.1.2 - Prevenzione del disagio giovanile	L'obiettivo è volto a prevenire il disagio giovanile in tutte le sue forme, mediante azioni mirate
L8.1.1 - Diminuire i rifiuti	Lo scopo di questo obiettivo è ridurre la quantità di rifiuti e aumentare il tasso di riciclo
L8.1.2 - Migliorare e mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti	L'obiettivo in questione prevede di migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti per agevolarne la fruibilità
L9.1.1 - Aumento dei servizi erogati on-line	L'obiettivo prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65
L9.1.2 - Aumentare la fruizione dei servizi on-line da parte degli over-65	Tale obiettivo è rivolto agli over-65 che, grazie a interventi formativi mirati, fruiranno dei servizi on-line messi a disposizione dall'Ente
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione
L11.1.1 - Potenziare il controllo presso le scuole, sia all'interno che all'esterno	L'obiettivo è rivolto all'aumento della sicurezza nelle scuole, sia all'interno delle stesse, che nei loro pressi
L11.1.2 - Migliorare la sicurezza	L'obiettivo consiste nel migliorare la sicurezza, mediante controlli rivolti a scoraggiare comportamenti inosservanti delle regole
Benessere assistenziale	
L7.1.1 - Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sé, ma anche la comunicazione mirata delle stesse
L10.1.1 - Aumentare la capacità di trattenere il personale	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover
L10.1.2 - Sviluppare le politiche formative	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale
L10.1.3 - Definizione dei profili professionali	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione

Quadro degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori di risultato

Linea di mandato n. 1 - La Vision

La Busto che immaginiamo per i prossimi 5 anni è una città attrattiva, attenta ai bisogni, sostenibile, congruente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una città accogliente, verde, sicura, moderna, smart, in cui si percepisca davvero un miglioramento nella qualità della vita, una città finalmente consapevole del suo ruolo a livello nazionale, capace di valorizzare le sue eccellenze e di far emergere i suoi punti di forza e di superare i punti di debolezza, capace di rendere concrete le potenzialità che esprime in ogni campo. E' però giusto sottolineare il fenomeno dell'astensionismo, senza ricercare chi ha danneggiato, perché questo dato incontrovertibile va rovesciato: dobbiamo avvicinare le persone alla buona politica, soprattutto i più giovani. Ciò premesso, dobbiamo rimboccarci le maniche, le sfide che ci attendono sono tante e complesse.

L'emergenza sanitaria ha portato lutti e difficoltà, ma può trasformarsi in trampolino per quella città che ho prima descritto. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potrà infatti sostenere la ripartenza, ma dovremo essere molto bravi per cogliere le opportunità che questo creerà: non sarà ne' facile ne' immediato, come dicevo, i prossimi 5 anni saranno una scommessa da vincere a tutti i costi, con l'aiuto di tutte le forze politiche che siedono in Consiglio. Preciso che al centro del nostro agire ci saranno la persona, la famiglia, l'impresa, con l'attenzione agli aspetti ambientali, che è obiettivo oggi largamente condiviso.

Obiettivo operativo di riferimento		L1.1.1	Garantire il rispetto del programma temporale degli interventi PNRR					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Completare gli interventi finanziati con risorse PNRR, secondo il programma definito							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 4 - Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato					
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Cittadini residenti	Cittadini residenti					
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere ambientale	Benessere sociale					
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_gene_rali_e_di_gestione	_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	_12_Diritti_sociali_politiche_sociali_e_famiglia				
Programma (bilancio):	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	04.01 - Istruzione prescolastica	06.01 - Sport e tempo libero	12.02 - Interventi per la disabilità				
Programma (bilancio):	01.11 - Altri servizi generali	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria		12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma (bilancio):				12.05 - Interventi per le famiglie				
Tipologia di obiettivo	Obj di efficienza (tempi)							

Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
% rispetto cronoprogrammi complessivi	Efficienza (tempi)	(N. gg previsti cronoprogrammi - N. gg effettivi cronoprogrammi)/N. gg previsti cronoprogrammi	0%	100%	100%	[...]	[...]
n. incontri cabina di regia PNRR	Efficacia	valore assoluto	0	4	1	[...]	[...]
% opere PNRR messe a regime	Selezionare dal menù	(N. gg previsti cronoprogrammi - N. gg effettivi cronoprogrammi)/N. gg previsti cronoprogrammi	0%	0%	100%	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L1.1.2	Completamento della contrattualizzazione varianti PNRR					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Garantire il completamento della contrattualizzazione delle varianti effettuate in relazione a tutti gli interventi PNRR							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Avvocatura							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti							
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere ambientale	Benessere sociale					
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_gene_rali_e_di_gestione	_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	_12_Diritti_sociali_politiche_sociali_e_famiglia				
Programma (bilancio):	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	04.01 - Istruzione prescolastica	06.01 - Sport e tempo libero	12.02 - Interventi per la disabilità				
Programma (bilancio):	01.11 - Altri servizi generali	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria		12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma (bilancio):				12.05 - Interventi per le famiglie				
Tipologia di obiettivo	Obj di efficienza (tempi)							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							

Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Grado di tempestività nella contrattualizzazione rispetto ai target PNRR	Efficienza (tempi)	Data in cui si effettua il contratto/ Termine entro il quale il contratto deve essere stipulato, salvi termini di proroga	0%	30/06/2026	[...]	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L1.1.3	Gestione edifici costruiti con fondi PNRR o fondi europei					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Analisi, studio e traduzione in atti di indirizzo e/o prodromici alla gestione degli immobili divenuti disponibili a seguito di interventi finanziati a mezzo PNRR/fondi europei							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 3 - SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia	Settore 4 - Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud	Avvocatura		
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti							
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere ambientale	Benessere sociale					
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	_12_Diritti_sociali_politiche_sociali_e_famiglia				
Programma (bilancio):	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	04.01 - Istruzione prescolastica	06.01 - Sport e tempo libero	12.02 - Interventi per la disabilità				
Programma (bilancio):	01.11 - Altri servizi generali	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria		12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma (bilancio):				12.05 - Interventi per le famiglie				
Tipologia di obiettivo	Obj di efficienza (tempi)							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							

Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo/prodromici	Efficienza (tempi)	Data entro la quale si adottano i relativi atti, salvo proroghe o slittamenti cantieri	0%	31/12/2026	[...]	[...]	[...]

Linea di mandato n. 2 - Rigenerare la città per migliorare la qualità della vita

La rigenerazione urbana, un impegno nato non da adesso, permetterà, anche con la revisione del Piano di Governo del Territorio, di disegnare una città più a misura d'uomo, perché la qualità della vita del cittadino passa dalla valorizzazione e dal miglioramento dell'ambiente urbano. Recuperare i beni della nostra identità sarà un obiettivo imprescindibile che, al di là delle differenze retoriche, ci accomuna nello sforzo di non disperdere un patrimonio fatto di passione e voglia di migliorare che la società di Busto ha sempre dimostrato e di cui in futuro dovremo essere all'altezza.

Perché ciò avvenga, è molto importante avviare un percorso educativo che coinvolga famiglie e giovani: prevenire i comportamenti devianti, favorire la diffusione di una cultura del rispetto delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere, contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Sarà necessario lavorare per:

- Diminuire il degrado, marciapiedi e strade dovranno essere più sicuri, più ordinati, dovremo eliminare le barriere architettoniche che ancora rimangono, ostacoli al diritto alla mobilità di tutti
- rigenerare parchi e giardini migliorando contemporaneamente la qualità della vita
- pulire strade, piazze e aree verdi meglio di quanto non si faccia già
- migliorare la rete fognaria.

Obiettivo operativo di riferimento		L2.1.1		Potenziamento delle aree verdi				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Per migliorare la qualità della vita dei cittadini, occorre potenziare le aree verdi della città; tale obiettivo ha questo proposito, favorendo anche la partecipazione di aziende private e l'aumento dei servizi connessi alle aree verdi stesse. L'aumento delle aree fruibili a verde è previsto anche attraverso il progetto Fili - FNM (attivazione del tavolo tecnico con FNM)							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 3 - SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia	Settore 6 - Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia /SUE, Controllo del Territorio						
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Giovani	Anziani	Aziende				
Ambito PIAO:	Benessere ambientale							

Missione (bilancio):	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell_ambiente						
Programma (bilancio):	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Tipologia di obiettivo	Obj di benessere ambientale						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
n. di interventi di manutenzione verde	Efficienza (costi)	Valore assoluto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	4 (solo interventi straordinari)	12 (solo interventi straordinari)	15 (solo interventi straordinari)	[...]	[...]
N chioschi, bar, servizi commerciali in aree verdi	Efficacia	Valore assoluto	0	0	1	[...]	[...]
n. aiuole affidate ai privati	Efficienza (costi)	Percentuale	51,30%	52%	55%	[...]	[...]
Attivazione del tavolo tecnico con FNM per definire la progettualità	Efficienza (costi)	ON/OFF	0	ON	ON	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L2.1.2	Aumento del decoro delle aree cittadine					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Aumentare il decoro delle aree cittadine permette di elevare la qualità percepita							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 3 - SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti							
Ambito PIAO:	Benessere ambientale	Benessere sociale						

Missione (bilancio):	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell_ambiente						
Programma (bilancio):	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Programma (bilancio):	09.03 - Rifiuti						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Spesa pubblica per la pulizia	Efficienza (costi)	Valore assoluto	€ 11.940,00	€ 0 in quanto Agesp recupera direttamente le spese tramite TARIP	€ 0 in quanto Agesp recupera direttamente le spese tramite TARIP	[...]	[...]
n. segnalazioni sul decoro urbano	Efficacia	Valore assoluto	90	120	130	[...]	[...]
n. attività volte a migliorare il decoro urbano	Efficacia	Valore assoluto	7	16	20	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L2.2.1	Garantire riqualificazioni di aree industriali					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Riqualificare aree industriali evitando consumo di suolo							
Responsabile/i politici (Assessorati)	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 6 - Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia /SUE, Controllo del Territorio							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Aziende						

Ambito PIAO:	Benessere ambientale	Benessere economico					
Missione (bilancio):	_08_Assetto_del_territorio_e d_edilizia_abitativa						
Programma (bilancio):	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio						
Programma (bilancio):	08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Tasso di rigenerazione aree prevista dal P.G.T	Efficacia	Mq superficie da rigenerare prevista nel nuovo strumento / Mq superficie da rigenerare nello strumento vigente	1	1,2	1,2	[...]	Redazione del P.G.T in corso

Obiettivo operativo di riferimento		L2.2.2	Progetto Fili Urbani					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Si tratta di una strategia che cambierà il volto di Busto Arsizio, unendo la città e creando nuove opportunità di inclusione, coinvolgimento e partecipazione attiva per i giovani, gli over 65 e le persone in cerca di occupazione							
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE EDUCATIVE	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei						
Stakeholder di riferimento:	Associazioni culturali	Giovani	Cittadini residenti	Anziani				
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere economico						

Missione (bilancio):	_06_Politiche_giovanili__spor t_e_tempo_libero	_12_Diritti_sociali__pol itiche_sociali_e_famigli a					
Programma (bilancio):	06.02 - Giovani	12.03 - Interventi per gli anziani					
Programma (bilancio):		12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. di partecipanti alle iniziative del progetto	Efficacia	Valore assoluto	365	670	Conclusione progetto	[...]	Valore di partenza: somma di laboratori di capacitazione (tot. 95) ed eventi (tot. 270). Gli effettivi iscritti, attraverso la scheda beneficiario predisposta da Regione Lombardia, al servizio Informagiovani nel corso dell’azione 5 sono n. 53 giovani. Gli iscritti da gennaio 2025 a febbraio 2025 sono n. 6. Gli iscritti da marzo 2025 a dicembre 2025 (azione 6a) sono

							n. 131. Il totale degli iscritti nell'anno solare 2025 sono n. 137. Valore atteso 2026: la stima si basa sui dati acquisiti al 31/05/2026 relativi alle azioni svolte da gennaio 2026 a maggio 2026 (eventi, laboratori, progetti nelle scuole superiori). Gli effettivi iscritti attraverso la scheda beneficiario predisposta da Regione Lombardia, al servizio Informagiovani da gennaio 2026 a maggio 2026 sono n. 153.
Attivazione di canali comunicativi con i soggetti destinatari	Accessibilità digitale	Valore assoluto	1 (info point)	3 (app , social e infopoint)	3	3	[...]
N. corsi attivati	Efficacia	Valore assoluto	5	8	8	[...]	[...]

Linea di mandato n. 3 - Il sostegno all'offerta formativa per lo sviluppo del territorio

Così come importante è anche far conoscere ai giovani il mondo del lavoro per le scelte che dovranno fare una volta terminati gli studi. E, a proposito, abbiamo dato grande attenzione agli ITS, gli istituti tecnici di specializzazione post diploma che, come noto, permettono ai giovani di acquisire quelle competenze tecniche necessarie per trovare facilmente un lavoro e alle aziende di reperire capitale umano formato in maniera tecnicamente aggiornata e adeguata alle esigenze di un mercato sempre più specializzato. In questo modo, valorizzare il mondo dell'industria e dell'artigianato, oltre che del commercio, significherà contribuire allo sviluppo del territorio.

Obiettivo operativo di riferimento		L3.1.1	Promuovere percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione :	Questo obiettivo si propone di migliorare i percorsi educativi a supporto delle scuole e a sostegno dei giovani							
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE EDUCATIVE							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità							
Stakeholder di riferimento:	Scuole (pubbliche e private)	Giovani	Studenti	Famiglie degli studenti				
Ambito PIAO:	Benessere educativo							
Missione (bilancio):	_04_Istruzione_e_diritto_all_o_studio	_12_Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia						
Programma (bilancio):	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Programma (bilancio):	04.07 - Diritto allo studio							
Tipologia di obiettivo	Obj di benessere educativo							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato

Numero di famiglie coinvolte nei percorsi educativi organizzati dal Comune presso le scuole (progetto SPRINT)	Efficacia	Valore assoluto	0	950	300	[...]	Valore di partenza: dato al 2021. Se invece si considerano i nuclei familiari raggiunti nel 2025 per lo Sprint! Occorre analizzare il target raggiunto da Oblo' (circa 250) + DAVIDE (circa 900) per un totale di 1.150 Valore atteso 2026: Il dato iniziale da progetto è 3000. Il valore atteso nel 2026 è dato dalla somma dei nuclei raggiunti dalla DAVIDE nel 2026 (circa 700 tra colloqui bambini e colloqui genitori come da differenze di SAL) + Oblò (circa 100) + AIAS (circa 50) + DAVIDE per proroga (nuove famiglie entranti da settembre 2026 nelle scuole, circa 100). Valore atteso 2027: il dato considera il solo affidamento a DAVIDE in seno

							alla proroga del progetto Sprint! Quindi si stima circa 200 tra colloqui e incontri presso Open day / Orient Hub / Salone orientamento.
Numero di giovani coinvolti nei percorsi educativi organizzati dal Comune presso le scuole	Efficacia	Valore assoluto	1650	1974	2000	[...]	Valore di partenza: Sono stati considerati i numeri relativi ai giovani coinvolti nei progetti 2025, nello specifico: sprint! Circa 950 + concorso Geoubia 700. Valore atteso 2026: Sono stati considerati i numeri relativi ai giovani coinvolti nei progetti 2026, nello specifico: sprint! Circa 600 + concorso Geoubia 500 + comune spiegato ai ragazzi 511 + circoli di mentorship 145 + concorso costituzione 218. Valore atteso 2027: Sono stati considerati i numeri relativi ai giovani coinvolti nei progetti 2026 che si

							svolgeranno presumibilmente anche nel 2027, nello specifico: sprint! circa 300 + concorso Geobia 500 + comune spiegato ai ragazzi 500 + concorso costituzione 200 + ulteriori progetti

Obiettivo operativo di riferimento		L3.1.2	Coinvolgere le aziende del territorio per favorire l'incontro tra domanda e offerta					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione :	Favorire la domanda e offerta di lavoro nel territorio è di fondamentale importanza per valorizzare il tessuto produttivo e far conoscere il mondo del lavoro ai giovani							
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE EDUCATIVE							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità							
Stakeholder di riferimento:	Giovani							
Ambito PIAO:	Benessere economico							
Missione (bilancio):	_04_Istruzione_e_diritto_all_o_studio							
Programma (bilancio):	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria							
Programma (bilancio):	04.07 - Diritto allo studio							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							

Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N aziende che partecipano a ORIENTHUB	Efficacia	Valore assoluto	16	19	22	[...]	Valore di partenza: Nel 2025 avevano partecipato 16 aziende/enti (ATM -Mc Donald – eWork – Bandera – neos – cpi – fili urbani – Fogliani – Davide – Euroristorazione – Sodexo – centro per l'impiego – ITS Mobilita – Cosmo – Incom e Università Insubria) Valore atteso 2026: Nel 2026 hanno partecipato 19 aziende/enti (Fabio Longhin – Davide – Micro onda – Samsic HR – Fili Urbani – Restauratrice Olgiate Olona Sofia Conte – Vector – confcommercio – confindustria – centro per l'impiego – Filiurbani – informagiovani - ITS Incom – IATH – Cosmo – Università

							Insubria – LIUC – Statale di Milano – IULM).
N tirocini e/o borse studio	Efficacia	Valore assoluto	13	37	28	[...]	Valore di partenza: E' stato considerato quanto svolto nel 2025 quindi erogazione di 3 borse di studio Dolci Colombo (suddivise in più beneficiari per ex-equo) e i 10 tirocini della Lombardia è dei giovani 2024. Borsa di studio Dolci Colombo: la delibera 302/2023 provvede all'assegnazione di 3 borse di studio per il 2021). Valore atteso 2026: Sono stati considerati nr. 3

								borse di studio (Dolci Colombo) – 25 Tirocini annui di Desteenazione (progetto in avvio) - nr. 3 borse di studio a valere sul bando Giovani Smart - nr. 6 tirocini a valere sul bando Zero Neet (progetto in avvio). Valore atteso 2027: Sono stati considerati nr. 3 borse di studio (Dolci Colombo) – 25 Tirocini annui di Desteenazione.

Obiettivo operativo di riferimento		L3.1.3		Mantenere un elevato livello di manutenzione degli edifici scolastici				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione :	Mantenere un elevato standard di manutenzione vuol dire garantire sicurezza degli edifici e degli studenti							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud							

Stakeholder di riferimento:	Scuole (pubbliche e private)	Studenti	Famiglie degli studenti					
Ambito PIAO:	Benessere educativo	Benessere sociale			[...]			
Missione (bilancio):	_04_Istruzione_e_diritto_all_o_studio	Selezionare dal menù						
Programma (bilancio):	04.01 - Istruzione prescolastica							
Programma (bilancio):	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria							
Tipologia di obiettivo	Obj di benessere educativo							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato	
Spesa per manutenzione edifici scolastici	Efficienza (costi)	Valore assoluto	€ 540.000,00	€ 1.400.000,00	€ 800.000,00	[...]	[...]	
N edifici scolastici oggetto di interventi di manutenzione	Accessibilità fisica	Valore assoluto	2	22	24	[...]	[...]	

Linea di mandato n. 4 - Cultura e sport: strumenti per lo sviluppo economico

L'offerta culturale e sportiva dovrà costituire un potente veicolo di crescita e di promozione, con la finalità di attrarre le persone e migliorare gli effetti economici, creando ulteriori possibilità e, speriamo, posti di lavoro; cultura e sport dovranno essere sempre più considerati non solo come uno strumento di elevazione e miglioramento personale, ma anche come leva di crescita collettiva ed economica. Per quanto riguarda lo sport, anche in riferimento al titolo di Busto Città dello Sport 2023, dovremo assicurare costante manutenzione agli impianti sportivi (in primis sul campo dello Speroni e sul Paladrago), a Beata Giuliana realizzeremo il Palaginnastica, per tutti i nostri atleti di grande spessore sportivo, il campo da padel e da calcetto a fianco della pista di atletica Borri. Continueremo a supportare le società sportive. Per quanto riguarda la cultura, Busto mette a disposizione una biblioteca che deve diventare sempre più riferimento per il territorio, per i giovani e gli studenti, con l'edificio delle ex carceri che, ristrutturato con i fondi della rigenerazione urbana, diverrà un utile ausilio. E poi abbiamo la necessità di ampliare gli orizzonti culturali, pensando a accordi con i players più importanti per organizzare rassegne culturali di alto livello.

Saremo pronti a sviluppare nuovi eventi nei quartieri e declineremo le attività culturali a scopo turistico, attraverso un sistema integrato tra offerta culturale, servizi e sistema ricettivo, con particolare attenzione al filone del turismo industriale, dove Busto vanta una tradizione un patrimonio di grande interesse.

Obiettivo operativo di riferimento		L4.1.1	Aumentare la partecipazione delle scuole agli eventi di identità culturale				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Affinché aumenti l'identità culturale nel nostro territorio è fondamentale puntare anche sui giovani. Tale obiettivo si propone di aumentare la partecipazione dei giovani, tramite le scuole, ad eventi che promuovono l'identità culturale di Busto Arsizio						
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE EDUCATIVE	CULTURA, IDENTITA'					
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei					
Stakeholder di riferimento:	Giovani	Cittadini residenti	Associazioni culturali				
Ambito PIAO:	Benessere educativo	Benessere sociale					
Missione (bilancio):	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali	_06_Politiche_giovanili__sport_e_tempo_libero					
Programma (bilancio):	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	06.01 - Sport e tempo libero					
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						

Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N scuole partecipanti agli eventi "identità culturale" quali "Giöbia" e n. classi partecipanti alle iniziative della Didattica Culturale/territoriale	Efficacia	Valore assoluto	28 (n. 8 scuole coinvolte nella Gioeubia n. 20 classi coinvolte nelle iniziative della Didattica Culturale/Territoriale)[...]	30 (n. 8 scuole coinvolte nella Gioeubia e n. 22 classi coinvolte nelle iniziative della Didattica Culturale/Territoriale)	38 (n. 8 scuole per la Gioeubia n. 30 classi coinvolte nelle iniziative della Didattica Culturale/Territoriale (in considerazione della chiusura dei Musei, le attività didattiche saranno proposte sul territorio)	[...]	[...]

N richieste partecipanti alle iniziative promosse dalla Didattica Museale e n. richieste partecipanti alle attività della Biblioteca	Efficacia	Valore assoluto	315 (145 didattica museale: 70 classi c/o Museo del Tessile, 55 classi c/o Palazzo Marliani Cicogna, 17 attività promosse alle famiglie, 3 visite/ ciclotour nei quartieri; 150 incontri iniziativa Nati Per Leggere)	256 (106 didattica museale: 58 c/o Museo del Tessile, 31 c/o Palazzo Marliani Cicogna, 14 attività promosse alle famiglie, 3 visite/ ciclotour nei quartieri (in considerazione della chiusura dei Musei, in autunno non si prevedono attività all'interno degli stessi) 150 incontri iniziativa "Nati per Leggere"))	186 (Didattica Museale: in considerazione della chiusura dei Musei, al momento non si prevedono attività all'interno degli stessi nel 2027; 12 attività promosse alle famiglie, 4 visite/ ciclotour nei quartieri 170 incontri iniziativa "Nati per Leggere")	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L4.1.2	Ampliamento delle strutture e delle iniziative dedicate ai giovani				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Il benessere dei giovani passa anche dal poter esprimersi in spazi adeguati. Tale obiettivo prevede di ampliare le strutture dedicate ai giovani e di aumentare anche le iniziative ad essi rivolte						
Responsabile/i politici (Assessorati)	CULTURA, IDENTITA'	SINDACO	POLITICHE EDUCATIVE	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO			
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità				
Stakeholder di riferimento:	Giovani	Famiglie					
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere educativo					

Missione (bilancio):	_06_Politiche_giovanili__spor t_e_tempo_libero	_05_Tutela_e_valorizzazione_ dei_beni_e_attività_culturali					
Programma (bilancio):	06.01 - Sport e tempo libero	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Programma (bilancio):	06.02 - Giovani						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Mq di strutture dedicate ai giovani (spazio giovani - spazio DestTEENazione)	Efficacia	Valore assoluto	0	345 mq	345 mq	[...]	Valore di partenza: Dato al 2021 Valore atteso 2026 e 2027: il totale è dato dai mq di spazio Fili Urbani (145,30 mq) e dal nuovo spazio Desteenazione presso l'ex Macello. Per quest'ultimo, sono stati considerati i mq degli spazi interni inseriti nel progetto (60 mq + ambiente di back office non specificati mq + 3 ambienti da 20 mq + 2 ambienti da 11 mq)
Iniziative di teatro Cinema specifiche per ragazzi/scuole	Efficacia	Valore assoluto	4	5	5	[...]	[...]

n. di incontri P.L. presso le scuole	Efficacia	Valore assoluto	5	10	10	[...]	[...]
n. di scuole coinvolte dalla P.L.	Efficacia	Valore assoluto	3	5	5	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L4.1.3	Incrementare le sponsorizzazioni				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Le sponsorizzazioni sono un elemento importante per il sostegno di iniziative di carattere culturale. Tale obiettivo si propone di incrementare il valore delle sponsorizzazioni negli anni per accrescere gli eventi in città						
Responsabile/i politici (Assessorati)	CULTURA, IDENTITA'	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO					
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 7 - Servizi Generali, Servizi Demografici e Cimiteriali, Attrazione Risorse e Marketing Territoriale					
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Giovani	Turisti	Associazioni culturali	Aziende		
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale					
Missione (bilancio):	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali						
Programma (bilancio):	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Tipologia di obiettivo	Obj di salute econ./fin.						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. di iniziative sponsorizzate (comprese quelle con sponsorizzazioni direttamente introitati dagli organizzatori)	Efficacia	Valore assoluto	11	13	13	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L4.1.4		Aumentare i flussi di visitatori in città				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Per rendere più attrattiva la città e aumentare il flusso commerciale, si prevede di organizzare un maggior numero di eventi e di iniziative							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 7 - Servizi Generali, Servizi Demografici e Cimiteriali, Attrazione Risorse e Marketing Territoriale							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Giovani	Turisti	Associazioni culturali	Aziende			
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale						
Missione (bilancio):	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali							
Programma (bilancio):	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Tipologia di obiettivo	Obj di salute econ./fin.							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026		Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N eventi organizzati (nell'ambito delle rassegne "BA Natale e BA Estate")	Efficacia	Valore assoluto	Almeno n. 200 tra BA Estate e BA Natale BA Estate	almeno n. 200 tra BA ESTATE e BA NATALE		Almeno n. 200 tra BA Estate e BA Natale BA Estate	[...]	[...]
N punti "picchi" massimi di presenza (BA NATALE/BA ESTATE)	Efficacia	Valore assoluto	n. 2 picchi BA Natale oltre 40 mila visitatori	almeno n. 2 picchi nel BA Natale di oltre 40 mila visitatori		almeno n. 2 picchi nel BA Natale di oltre 40 mila visitatori	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento	L4.2.1	Garantire un adeguato livello di gestione degli impianti sportivi - Piscine (vasche)

Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Predisposizione e completamento delle procedure di affidamento della piscina entro il 2027						
Responsabile/i politici (Assessorati)	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei						
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Giovani	Associazioni sportive				
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere economico					
Missione (bilancio):	_06_Politiche_giovanili__sport_e_tempo_libero						
Programma (bilancio):	06.01 - Sport e tempo libero						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficienza (tempi)						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Proposta di deliberazione di Giunta Comunale per la dichiarazione di pubblico interesse ex art. 193 c.3 del D.lgs 36/2023 a seguito di presentazione di proposte PPP da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse (ex art. 193 c.2 del Codice) con relativa valutazione comparativa laddove vi	Efficienza (tempi)	ON/OFF	[...]	Entro il 31.12.2026	[...]	[...]	[...]

fossero più di 1 proposta.							

Obiettivo operativo di riferimento		L4.2.2	Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Aumentare il coinvolgimento delle scuole nell'attività sportiva creerà un impatto positivo sulle capacità di socializzare dei giovani e sulla loro salute psico-fisica							
Responsabile/i politici (Assessorati)	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT	POLITICHE EDUCATIVE						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità						
Stakeholder di riferimento:	Giovani	Scuole (pubbliche e private)						
Ambito PIAO:	Benessere educativo	Benessere sociale						
Missione (bilancio):	_06_Politiche_giovanili__sport_e_tempo_libero							
Programma (bilancio):	06.01 - Sport e tempo libero							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026		Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. scuole coinvolte in eventi sportivi	Efficacia	Valore assoluto	5	19 (in occasione del passaggio Fiamma Olimpica)		5	[...]	[...]
N. eventi sportivi che vedono il coinvolgimento di scuole	Efficacia	Valore assoluto	1	5		5	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento	L4.2.3	Aumento dell'associazionismo					

Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Aumentare il numero degli iscritti alle Associazioni Sportive						
Responsabile/i politici (Assessorati)	RIGENERAZIONE URBANA E SPORT						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei						
Stakeholder di riferimento:	Associazioni sportive	Giovani					
Ambito PIAO:	Benessere sociale						
Missione (bilancio):	_06_Politiche_giovanili__sport_e_tempo_libero						
Programma (bilancio):	06.01 - Sport e tempo libero						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. iscrizioni ad associazioni desunte dalle domande di contributi ordinari	Efficacia	Valore assoluto	8800	9000	9200	[...]	[...]

Linea di mandato n. 5 - Quartieri al centro

La Città non è solo il Centro, ma anche i quartieri, che dovranno assumere sempre maggiore centralità nella gestione politica.

Busto e i suoi quartieri, che non rimarranno indietro, dovranno diventare realtà partecipate, verranno individuati i referenti di quartiere, dopo un confronto con coloro che si impegnano in modo singolo o associato, che faranno da tramite fra cittadini e amministratori, raccogliendo segnalazioni, proponendo idee, aggiornando sui lavori pubblici, in prospettiva valutando la possibilità di un piccolo bilancio partecipato.

Obiettivo operativo di riferimento		L5.1.1	Garantire un adeguato tasso di coinvolgimento dei quartieri alle iniziative a loro dedicate					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Non solo è importante organizzare iniziative rivolte ai quartieri, ma occorre incrementare e verificare nel tempo il tasso di partecipazione, ciò per migliorare costantemente i processi legati a tali servizi/iniziative							
Responsabile/i politici (Assessorati)	CULTURA, IDENTITA'	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 7 - Servizi Generali, Servizi Demografici e Cimiteriali, Attrazione Risorse e Marketing Territoriale	Polizia Locale					
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti							
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere economico						
Missione (bilancio):	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	_12_Diritti_sociali__politici_sociali_e_famiglia	Selezionare dal menù				
Programma (bilancio):	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01.02 - Segreteria generale	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Selezionare dal menù				
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Quartieri coinvolti	Efficacia	Valore assoluto		12	12	12	[...]	[...]
n. di incontri gruppi di vicinato	Efficienza (tempi)	Valore assoluto		5	6	7	[...]	[...]
n. gruppi di vicinato	Efficienza (tempi)	Valore assoluto		17	19	21	[...]	[...]

**Linea di mandato n. 7 -
L'inclusione sociale**

La nostra città dovrà anche interessarsi maggiormente a tutti coloro che risulteranno in difficoltà, penso agli anziani, ma anche alle forme di disabilità, che dovremo ancor di più considerare, individuando e risolvendo i problemi. Il sostegno alle famiglie sarà prioritario attraverso: rinnovo dei benefici per l'iscrizione scolastica per le famiglie con più figli - introduzione del kit neonati e di un voucher annuale per ogni nuovo nato fino al terzo anno d'età, da spendere all'interno del territorio comunale - affitti calmierati per giovani coppie - piano di potenziamento degli asili nido.

Come proposto in campagna elettorale, manterremo fede al proposito di nominare un disability manager con il compito di promuovere i diritti delle persone con problemi di disabilità, favorendone l'inserimento nella società a tutti i livelli. Per quanto riguarda il diritto primario alla casa, un diritto che non può essere affievolito, la risposta ai bisogni passerà attraverso un accresciuto numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica e dall'attuazione del Servizio di Abitazione Transitoria, il cui regolamento è già stato approvato e che prevede di assegnare alloggi temporaneamente a nuclei in difficoltà.

Obiettivo operativo di riferimento		L7.1.1	Potenziare la partecipazione alle iniziative di sostegno					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Tale obiettivo è rivolto ad anziani e famiglie con disabili che possono fruire delle iniziative a loro dedicate dal Comune; per aumentare la partecipazione verranno potenziate non solo le iniziative in sè, ma anche la comunicazione mirata delle stesse							
Responsabile/i politici (Assessorati)	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei							
Stakeholder di riferimento:	Anziani	Famiglie con disabili						
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere assistenziale						
Missione (bilancio):	_12_Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia							
Programma (bilancio):	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Programma (bilancio):	12.03 - Interventi per gli anziani							
Programma (bilancio):	12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
Programma (bilancio):	12.05 - Interventi per le famiglie							
Programma (bilancio):	12.08 - Cooperazione e associazionismo							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							

Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
% persone over 65 che partecipa a iniziative dedicate	Efficacia	N persone over 65 che partecipa a iniziative dedicate (del Comune o di cui il Comune è capofila) / totale degli abitanti over 65	300	455	470	[...]	[...]
[...]	Selezionare dal menù	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
[...]	Selezionare dal menù	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L7.1.2	Prevenzione del disagio giovanile					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	L'obiettivo è volto a prevenire il disagio giovanile in tutte le sue forme, mediante azioni mirate							
Responsabile/i politici (Assessorati)	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE	POLITICHE EDUCATIVE						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità						
Stakeholder di riferimento:	Giovani	Famiglie						
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere educativo						
Missione (bilancio):	_12_Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia	Selezionare dal menù						
Programma (bilancio):	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Selezionare dal menù						
Programma (bilancio):	12.05 - Interventi per le famiglie	Selezionare dal menù						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							

Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. famiglie sottoposte a tutela	Economicità	Valore assoluto	644	630	620	[...]	[...]
N. famiglie prese in carico	Economicità	Valore assoluto	193	193	193	[...]	[...]
N. di tavoli di prevenzione attivati con altri Enti (ATS, Prefettura, etc.)	Outcome - Benessere (sociale)	Valore assoluto	4	5 (tavoli minori, Pippi)	6		
N. azioni/progetti attivati sul territorio	Outcome - Benessere (sociale)	Valore assoluto	1	5	5	[...]	Valore di partenza: considerati i progetti attivi sul tema nel 2021 (solo Progetto Oratori) Valore atteso 2026: considerati Sprint! – Boost – Desteenazione – centro BAIE e progetto Oratori *Valore atteso 2027: considerati Sprint! – Boost – Desteenazione – centro BAIE e progetto Oratori

Linea di mandato n. 8 - La transizione ecologica

Ho già accennato alla necessità di essere attenti all'ambiente, non un discorso teorico, ma una necessaria modalità di gestione della cosa pubblica, che passa attraverso l'incremento della raccolta differenziata, la sensibilizzazione, gli incentivi economici per coloro che attuano forme di riduzione dei rifiuti, l'installazione di casette dell'acqua nei quartieri che ne sono ora sprovvisti, la progettazione di una mobilità più sostenibile, il ricorso alle piste ciclabili e ai mezzi pubblici meno inquinanti. Provvederemo a realizzare altre aree verdi e a concludere il Parco del Futuro, in via del Roccolo, l'Orto didattico di via Bellini e il potenziamento del parco del Ben-Essere a Borsano, nonché il Parco dei Nuovi Nati in via de Curtis.

Obiettivo operativo di riferimento		L8.1.1	Diminuire i rifiuti					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Lo scopo di questo obiettivo è ridurre la quantità di rifiuti e aumentare il tasso di riciclo							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 3 - SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Associazioni ambientaliste						
Ambito PIAO:	Benessere ambientale	Benessere sociale						
Missione (bilancio):	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell_ambiente							
Programma (bilancio):	09.03 - Rifiuti							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Tasso di riciclo dei rifiuti urbani organici	Efficacia	Valore assoluto in tonnellate		6786,65	7400	7400	[...]	[...]
Produzione di rifiuti urbani pro - capite	Efficacia	Valore assoluto in kg/ab/gg		1,21	1,06	1	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L8.1.2		Migliorare e mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	L'obiettivo in questione prevede di migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti per agevolarne la fruibilità							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Polizia Locale	Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud						
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Associazioni ambientaliste						
Ambito PIAO:	Benessere ambientale	Benessere sociale						
Missione (bilancio):	_10 Trasporti_e_diritto_alla_mobilità							
Programma (bilancio):	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
n. di azioni migliorative su percorsi/piste ciclabili	Efficacia	valore assoluto		1	2	2	[...]	[...]

Linea di mandato n. 9 - Innovazione tecnologica per superare il digital divide

L'innovazione tecnologica è un altro obiettivo che permetterà alla città di superare differenze e minori opportunità per alcuni. Io penso che il digital divide che oggi affligge alcuni territori e alcune categorie dovrà essere superato e, come detto, lasciare il posto a un nuovo modo di vivere e relazionarsi con il mondo dei servizi pubblici e privati. Dovremo, in particolare:

- rafforzare l'identità digitale dei cittadini mettendo a disposizione gli uffici per facilitare il compito
- migliorare i servizi già offerti, soprattutto per i pagamenti e le comunicazioni con la PA
- configurare ancora meglio il servizio di gestione online degli appuntamenti
- implementare l'Ufficio di Prossimità per la gestione della volontaria giurisdizione con il Tribunale.

Obiettivo operativo di riferimento		L9.1.1		Aumento dei servizi erogati on-line					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	L'obiettivi prevede un aumento del numero di servizi erogati anche in modalità on line e rivolti agli over-65								
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO								
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Tutti i settori								
Stakeholder di riferimento:	Anziani								
Ambito PIAO:	Benessere sociale								
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	_12_Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia							
Programma (bilancio):	01.08 - Statistica e sistemi informativi	12.03 - Interventi per gli anziani							
Programma (bilancio):	01.11 - Altri servizi generali								
Tipologia di obiettivo	Obj di accessibilità								
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027								
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato	
N. nuovi servizi erogati anche in modalità on-line	Efficacia	Valore assoluto		0	200	210	[...]	[...]	
Servizi tributi: digitalizzazione dei provvedimenti tributari tramite utilizzo della piattaforma digitale SEND	Efficacia	Provvedimenti immessi su piattaforma digitale SEND / provvedimenti totali emessi		92%	92,4%	93	[...]	[...]	

Obiettivo operativo di riferimento		L9.1.2	Aumentare la fruizione dei servizi on-line da parte degli over-65					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Tale obiettivo è rivolto agli over-65 che, grazie a interventi formativi mirati, fruiranno dei servizi on-line messi a disposizione dall'Ente							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE						
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	SEGRETARIO GENERALE	Settore 2 - Servizi sociali, Politiche della casa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei						
Stakeholder di riferimento:	Anziani							
Ambito PIAO:	Benessere sociale							
Missione (bilancio):	_12_Diritti_sociali__politiche_sociali_e_famiglia							
Programma (bilancio):	12.03 - Interventi per gli anziani							
Tipologia di obiettivo	Obj di accessibilità							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. partecipanti corsi formazione (tema digital divide/fruizione servizi on-line) erogati a over-55	Efficacia	Valore assoluto		120	150	180	[...]	[...]

Linea di mandato n. 10 - Valorizzare il personale comunale per migliorare i servizi

A proposito di servizi ai cittadini, non posso non citare la necessità di rendere sempre più efficiente la macchina comunale attraverso la valorizzazione del personale: i dipendenti, pur con i limiti imposti dalla carenza di organico, hanno sempre operato in modo esemplare, ma è arrivato il momento di dare una svolta a un settore chiave dell'Amministrazione.

Obiettivo operativo di riferimento		L10.1.1		Aumentare la capacità di trattenere il personale				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Questo obiettivo ha la finalità di trattenere il personale presso il Comune ed evitare alti turnover							
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE ISTITUZIONALI							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità							
Stakeholder di riferimento:	Dipendenti comunali							
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale	Benessere educativo	Benessere assistenziale	Benessere ambientale			
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_gene_rali_e_di_gestione							
Programma (bilancio):	01.10 - Risorse umane							
Tipologia di obiettivo	Obj di sviluppo organizzativo							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
N. azioni avviate di welfare aziendale (avvio piattaforma aziendale di welfare)	Efficacia	Valore assoluto		0	1	1	[...]	[...]
N di personale in servizio dal 2021 in poi		Valore assoluto		417	417	417	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L10.1.2		Sviluppare le politiche formative				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Sviluppo delle politiche formative per aumentare le competenze del personale							
Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE ISTITUZIONALI							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità							
Stakeholder di riferimento:	Dipendenti comunali							
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale	Benessere educativo	Benessere assistenziale	Benessere ambientale			
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione							
Programma (bilancio):	01.10 - Risorse umane							
Tipologia di obiettivo	Obj di sviluppo organizzativo							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Grado medio di soddisfazione delle proposte formative	Efficacia	Percentuale		80%	80%	80%		

Obiettivo operativo di riferimento		L10.1.3	Definizione dei profili professionali
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Definizione dei profili professionali per una migliore gestione dei processi e delle persone che prestano il proprio contributo agli stessi, secondo i fini dell'Amministrazione		

Responsabile/i politici (Assessorati)	POLITICHE ISTITUZIONALI							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità							
Stakeholder di riferimento:	Dipendenti comunali							
Ambito PIAO:	Benessere economico	Benessere sociale	Benessere educativo	Benessere assistenziale	Benessere ambientale			
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_gene_rali_e_di_gestione							
Programma (bilancio):	01.10 - Risorse umane							
Tipologia di obiettivo	Obj di sviluppo organizzativo							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Rispetto scadenze fasi definizione profili professionali	Efficienza (tempi)	SI / NO		Si	Si	Si	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L10.1.4		Incremento del punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	Sviluppare piani formativi ex D.Lgs 36/2023 ai fini di incrementare il punteggio di qualificazione della stazione appaltante tramite RASA							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SINDACO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Avvocatura							
Stakeholder di riferimento:	Dipendenti comunali							
Ambito PIAO:	Benessere economico							
Missione (bilancio):	_01_Servizi_istituzionali_gene rali_e_di_gestione							

Programma (bilancio):	01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia						
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027						
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo	Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
Piano di formazione del personale in materia di contratti pubblici ed esecuzione appalti: esito adeguato.	Sviluppo risorse umane	percentuale di soggetti ai quali sono erogati corsi di formazione in materia di contratti pubblici ed esecuzione appalti/percentuale soggetti previsti dal piano di formazione ancora in servizio presso l'Ente	0%	70%	70%	[...]	[...]

**Linea di mandato n. 11 -
Sicurezza e decoro urbano**

E, infine, non dimenticheremo la sicurezza di tutti e il decoro della città, una battaglia di civiltà che non può più essere rimandata, anche ricorrendo, da un lato a persone dedicate, dall'altro a un più incisivo intervento repressivo.

Obiettivo operativo di riferimento		L11.1.1	Potenziare il controllo presso le scuole, sia all'interno che all'esterno					
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	L'obiettivo è rivolto all'aumento della sicurezza nelle scuole, sia all'interno delle stesse, che nei loro pressi							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Polizia Locale							
Stakeholder di riferimento:	Famiglie degli studenti	Giovani						
Ambito PIAO:	Benessere sociale	Benessere educativo						
Missione (bilancio):	_03_Ordine_pubblico_e_sicurezza							
Programma (bilancio):	03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
n. servizio presidio ingresso/uscita scuole	Efficienza (tempi)	Valore assoluto		3000	3000	3000	[...]	[...]

Obiettivo operativo di riferimento		L11.1.2		Migliorare la sicurezza				
Descrizione dell'obiettivo con riferimento al contesto specifico dell'Amministrazione:	L'obiettivo consiste nel migliorare la sicurezza, mediante controlli rivolti a scoraggiare comportamenti inosservanti delle regole							
Responsabile/i politici (Assessorati)	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO							
Responsabile/i raggiungimento obiettivo:	Polizia Locale							
Stakeholder di riferimento:	Cittadini residenti	Utenti della strada						
Ambito PIAO:	Benessere sociale							
Missione (bilancio):	_03_Ordine_pubblico_e_sicurezza							
Programma (bilancio):	03.01 - Polizia locale e amministrativa							
Tipologia di obiettivo	Obj di efficacia							
Esercizi di riferimento	dal 2021 al 2027							
Indicatore proprio (nome)	Classificazione indicatore	Formula di calcolo		Baseline (valore di partenza)	Valore atteso 2026	Valore atteso 2027	Valore atteso 2028	Fonte del dato
n. sanzioni amministrative	Efficacia	Valore assoluto		40920	41000	41000	[...]	[...]
n. controlli telelaser	Efficacia	Valore assoluto		15	15	15	[...]	[...]
n. controlli auto1trasporto	Efficacia	Valore assoluto		15	15	15	[...]	[...]

n. controlli mediante varchi OCR	Efficacia	Valore assoluto	50	50	50	[...]	[...]

Sezione operativa (parte seconda)

Fabbisogno del personale 2027/2029

La **gestione delle Risorse Umane di tutta la Pubblica Amministrazione (PA)** è al centro di una trasformazione profonda: digitalizzazione, turnover generazionale, riforme normative e nuove aspettative dei cittadini, stanno ridisegnando il ruolo dei dipendenti pubblici. In questo contesto, la *funzione HR pubblica* non è più solo amministrazione del personale, ma leva strategica per migliorare l'efficienza, la qualità dei servizi e l'innovazione.

Per i **giovani laureati**, questo scenario apre interessanti **opportunità di formazione e carriera**: le amministrazioni cercano profili capaci di coniugare competenze giuridico-amministrative con capacità di *people management*, analisi organizzativa e gestione del cambiamento. A differenza del settore privato, la **gestione del personale nella PA** è fortemente regolata da norme di diritto pubblico, contrattazione collettiva nazionale e vincoli di finanza pubblica. Ciò comporta alcune caratteristiche distintive che rappresentano sia vincoli sia opportunità di sviluppo professionale.

Come noto il contesto normativo della gestione del personale risulta alquanto complesso e condizionato principalmente da alcuni parametri:

- **Testo Unico del Pubblico Impiego** (D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche)
- **norme concorsuali** sull'accesso tramite procedure selettive pubbliche
- **contratti collettivi nazionali di comparto** e contrattazione decentrata
- regole stringenti su *anticorruzione, trasparenza e responsabilità*
- limiti di **spesa per il personale** e vincoli assunzionali

Questo quadro rende la gestione HR nella PA un ambito altamente tecnico, dove **competenze giuridiche, amministrative ed economiche sono essenziali, affiancate da abilità organizzative e relazionali**. Un tratto distintivo del lavoro nelle risorse umane pubbliche è la forte connessione con la **missione di interesse generale**. La gestione del personale non persegue solo obiettivi di efficienza economica, ma anche:

- equità e **imparzialità** nei percorsi di carriera
- tutela dei **diritti dei lavoratori** e benessere organizzativo

- miglioramento della **qualità dei servizi ai cittadini**
- sviluppo di una cultura della *legalità e della trasparenza*

La vera sfida della gestione HR nel Comune di Busto Arsizio è riuscire a conciliare regole rigide e vincoli di sistema con la necessità di innovare e attrarre nuovi talenti.

La gestione delle risorse umane anche nel Comune di Busto Arsizio è in continua evoluzione, con un crescente focus sull'**innovazione**, la **flessibilità** e il **benessere dei dipendenti**. Questi cambiamenti sono essenziali per creare un ambiente di lavoro efficiente e motivante, capace di rispondere alle sfide attuali e future. Investire nelle **competenze digitali**, promuovere una **cultura dell'innovazione** e offrire ambienti di lavoro **flessibili** sono passi essenziali per valorizzare i giovani professionisti e garantire un'amministrazione pubblica efficiente e moderna. Ricordiamo sempre che la PA è al servizio della cittadinanza e deve riuscire a rinnovarsi costantemente in relazione ai cambiamenti culturali della società civile di cui è espressione. Adottando un approccio proattivo e pragmatico, la PA può valorizzare i giovani talenti, migliorare i servizi offerti alla cittadinanza e rispondere efficacemente alle esigenze delle comunità locali.

Un obiettivo prioritario di questa Amministrazione Comunale è il miglioramento del **benessere** e della **soddisfazione del personale**. L'amministrazione, infatti, sta pensando ad iniziative per il **benessere psicofisico** dei dipendenti, come programmi di supporto psicologico, attività di *team building* e politiche di *work-life balance*. Uno studio di **Forum PA (2023)** ha evidenziato che il 75% dei dipendenti pubblici considera il benessere organizzativo un fattore cruciale per la propria motivazione e produttività. Investire nel benessere dei dipendenti non è solo una questione di responsabilità sociale, ma anche un fattore chiave per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio pubblico. A tal proposito il Comune di Busto Arsizio attiverà uno sportello psicologico, su sollecitazione anche del personale incardinato nel Settore della Polizia Locale.

Un ulteriore obiettivo che questa Amministrazione Comunale sta perseguendo già dal 2021 è quello della valorizzazione del personale dipendente, per il conseguimento del quale l'ente utilizza gli istituti che la normativa mette a disposizione: progressioni economiche nelle Aree, progressioni di carriera fra le Aree, valorizzazione del merito - performance Individuale, formazione continua e welfare.

Nell'anno 2025 è stata destinata infatti una quota del premio incentivante per l'attivazione del welfare e a settembre verrà avviata la piattaforma per i dipendenti si tratta di un portale digitale che permette la gestione flessibile dei benefit assegnati ai lavoratori.

Inoltre, sempre in linea con le problematiche dell'intera Pubblica Amministrazione, il Comune di Busto Arsizio avvierà politiche di age-management. È noto come il “**paradosso generazionale**” nella Pubblica Amministrazione (PA) è un fenomeno significativo: una PA prevalentemente abitata da addetti anziani può incontrare difficoltà nel rispondere efficacemente alle esigenze delle nuove generazioni di cittadini, spesso più digitalizzati e abituati a interazioni rapide e tecnologicamente avanzate. Questo può portare a un disallineamento tra i servizi offerti e le aspettative dei giovani cittadini. Al contrario, una PA composta da addetti giovani e dinamici non solo è in grado di adottare e integrare rapidamente nuove tecnologie e metodologie innovative, ma può anche migliorare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi per le generazioni più anziane. I giovani dipendenti, grazie alle loro competenze digitali avanzate e alla loro capacità di adattamento, sono capaci di progettare soluzioni inclusive che rispondono alle necessità di tutti i cittadini, creando un sistema amministrativo più efficiente e flessibile.

A riguardo del reclutamento in questi anni si è propeso, durante le selezioni, verificare, in capo ai candidati dei concorsi, il possesso del mix di competenze sia quelle tecnico-specialistiche che quelle trasversali e digitali. È bene ricordare che l'acquisizione dell'esperienza sul campo coniugata con i comportamenti organizzativi, peraltro sempre più al centro del sistema di valutazione della performance individuale risultano essere le due componenti essenziali del dipendente al servizio del cittadino.

Di seguito si evidenzia il quadro della dotazione organica e l'evoluzione che ha avuto negli ultimi anni.

- personale al 31/12/2022 n. 396
- personale al 31/12/2023 n. 405
- personale al 31/12/2024 n. 405
- personale al 31/12/2025 n. 416
- personale al 30/06/2026 n. 420

La tabella sottostante indica la composizione uomini /donne

Area Operatori Esperti		Area Istruttori		Area Funzionari		Area Dirigenti	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
18	43	63	180	23	87	3	3

Il saldo assunti/cessati aveva fatto registrare un dato negativo, ma come si evince dal dato del personale in organico al 31/12/2025 l'Amministrazione sta garantendo il pareggio dei livelli assunzionali nonostante le numerose cessazioni per pensionamenti e "dumping" dei dipendenti presso altre amministrazioni

SEGRETARIO GENERALE	Rapporti CC, Controllo Anticorr Trasparenza Segret Gen Organi Istituz	Rapporti CC, Controllo Anticorr Trasparenza Segret Gen Organi Istituz Comunicazione e URP	Rapporti CC, Controllo Anticorr Trasparenza Segret Gen Organi Istituz Comunicazione e URP	Programm Contr Trasp Segret Gen Organi Istituzionali Comunicazione eURP Informatica e Innov Tecnolog	Programm Contr Trasp Segret Gen Organi Istituzionali Comunicazione e URP Informatica e Innov Tecnolog
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	7	11	10	17	16

AVVOCATURA	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	11	11	12	12	12

POLIZIA LOCALE					
figura	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
Comandante	0	1	1	1	1
Vice	1	1	1	1	1

comandante					
agente PL	54	55	57	58	58
agente PL t.d.	0	0	0	1	0
vice commissario	6	6	8	7	7
ausiliario sosta	3	3	3	5	5
amministrativa (b+c+d)	8	9	8	9	8
	72	75	78	82	80

SETTORE 1	Risorse Umane e Organizzazione Servizi Educativi Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Risorse Umane e Organizzazione Servizi Educativi Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Risorse Umane e Organizzazione Servizi Educativi Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Risorse Umane e Organizzazione Servizi Educativi Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Risorse Umane e Organizzazione Servizi Educativi Politiche Giovanili e Pari Opportunità
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	103	96	92	89	89

SETTORE 2	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	53	56	58	61	64

SETTORE 3	Serv Gener – Cimiteriali – ambien ed Ecologia – Sicurezza - Atem	Serv Gener – Cimiteriali – ambien ed Ecologia – Sicurezza – Atem – Informa e Innvo Tecnol	Serv Gener – Cimiteriali – ambien ed Ecologia – Sicurezza – Atem – Informa e Innvo Tecnol	SUAP- Patrimonio – Sicurezza – Ambiente ed Ecologia	SUAP- Patrimonio – Sicurezza – Ambiente ed Ecologia
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	37	68	70	19	19

SETTORE 4	Risorse Finan – Tributi – Contro Gestione – Partecipate	Risorse Finan – Tributi – Contro Gestione – Partecipaz – Attr Risor	Risorse Finan – Tributi – Contro Gestione – Partecipaz – Attr Risor	Risorse Finan – Tributi – Contro Gestione – Partecip	Risorse Finan – Tributi – Contro Gestione – Partecip
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	33	13	12	13	34

SETTORE 5	OOPP/LLPP – CUC – Inform e Innov Tecnol	OOPP/LLPP – CUC	OOPP/LLPP	OOPP/LLPP	OOPP/LLPP
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	13	13	12	13	13

SETTORE 6	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE SUAP Contr Territ Patrimonio	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE SUAP Contr Territ Patrimonio	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE SUAP Contr Territ Patrimonio	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE Contr Territ	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE Contr Territ
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	36	39	39	31	31

SETTORE 7	Serv Demogr- Marketing Territor – Attraz Risor – Comunicazione URP			Serv Gener – Serv Demogr e Cimiteriali - Attraz Risor – Marketing Territor	Serv Gener – Serv Demogr e Cimiteriali - Attraz Risor – Marketing Territor
	in servizio al 31/12/2022			in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	31	///	///	61	62

Macrostruttura

Nell'ultimo anno si procederà a mettere a punto la revisione della macrostruttura, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 30/04/2025, mantenendo inalterato l'impianto organizzativo ma razionalizzando alcuni servizi e attività in modo tale da portare a termine gli obiettivi di mandato 2021/2026. La struttura manterrà l'impalcatura in 2 strutture di staff e 7 settori di line, oltre il Segretario Generale, mentre si procederà a una revisione delle unità organizzative, proprio nell'ottica di rendere maggiormente efficace ed efficiente la struttura e potenziare l'attività di delega ai Funzionari.

Verrà rafforzata la struttura nell'ambito delle competenze tecniche al fine di concludere alcuni obiettivi di mandato quali:

- la prossima messa a terra degli interventi PNRR portati avanti dall'amministrazione incrementerà il patrimonio comunale con il conseguente aggravio delle competenze e attività di tale servizio che dovranno essere adeguatamente supportate anche a livello tecnico;
- per omogeneità di competenze sia amministrative che tecniche si ritiene necessario aggregare l'edilizia cimiteriale alla gestione dei servizi cimiteriali;
- la strategia alla base del Piano triennale 2024-2026 per l'informatica della P.A. nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale;
- le funzioni della transizione digitale consentono alla PA di diventare un facilitatore per imprese e i cittadini, riducendo i costi burocratici e migliorando l'attrattività del territorio, mediante i servizi di interoperabilità e cloud e pertanto è necessario venga rafforzata la compo-

nente tecnica delle risorse umane destinate al servizio informatica con particolare riguardo alla sua direzione;

Sempre nel triennio 2027/2029 si procederà, sulla scorta delle modalità intraprese nell'ultimo triennio, a intensificare i momenti di confronto e condivisione anche con le OOSS. che potranno apportare un valido contributo alla valorizzazione e capitalizzazione dei dipendenti.

Il sistema di reclutamento con metodologie innovative e focalizzate sulle competenze del personale, è stato avviato già dal 2023 e continuerà anche per soddisfare il fabbisogno del personale 2027/2029.

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (parte integrante del P.I.A.O.)

La definizione delle politiche riguardanti il personale rappresenta una priorità strategica dell'attuale mandato amministrativo in ragione di una gravità della situazione in termini di carenza di personale.

Le linee strategiche di azione si caratterizzeranno come segue:

- valorizzazione del merito e potenziamento dei premi legati alla performance;
- dotare l'Amministrazione di graduatorie concorsuali proprie in tutte le aree e in tutti i profili onde creare un sistema virtuoso di capacità di risposta immediata al turn over.

Gli enti locali devono bilanciare le esigenze di gestione del personale con i vincoli di bilancio, rispettando i limiti di spesa previsti dalla legge e cercando di ottimizzare l'impiego delle risorse umane. I limiti di spesa per il personale negli enti locali sono stabiliti dalla legge e variano a seconda della tipologia di ente. La norma di riferimento è il comma 557 dell'articolo 1 della Legge 296/2006, che stabilisce un tetto alla spesa per il personale, calcolato sulla media del triennio 2011-2013. Per il Comune di Busto Arsizio la spesa potenziale massima imposta dal predetto vincolo è pari ad € 17.026.669,77. A latere l'articolo 33 del Decreto Legge 34/2019 (Decreto Crescita) ha introdotto nuove disposizioni sulla capacità assunzionale degli enti locali. Il regime delle facoltà assunzionali introdotto dal DL 34/2019, divenuto pienamente operativo con il DM 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del predetto decreto legge, permette di procedere ad assunzioni basandosi sulla sostenibilità finanziaria nell'ambito dei "valori soglia" definiti in relazione alla fascia demografica. I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia previsto per la propria fascia demografica possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad

una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del Dm ciascuna fascia demografica.

Per il comune di Busto Arsizio il valore soglia corrisponde al 27,60%; come da comunicazione del settore finanziario prot. n.48756/2026 del 21/04/2026 dal calcolo del rapporto spesa di personale/entrate correnti dell'ente, aggiornato all'ultimo rendiconto approvato (anno 2026), scaturisce la percentuale del 20,93%.

È in corso il monitoraggio del fabbisogno 2026/2028 del personale che, fra l'altro prevede la stabilizzazione del personale educativo assunto a tempo determinato a seguito del raggiungimento di tre anni di "precariato". Non sono escluse alcune modifiche in materia di personale che potrebbero essere inserite nella legge di bilancio dello stato 2027, anche se, ormai da anni, il parametro della cosiddetta "sostenibilità finanziaria" e "virtuosità" è il pilastro per procedere per le assunzioni. In sintesi, il Comune di Busto Arsizio è Comune virtuoso.

Infine, il Comune di Busto Arsizio aderirà ai bandi di Regione Lombardia relativamente alla dote Comune e al servizio civile. Alla data del 31 dicembre 2025 si evidenzia:

NOTE COMUNE	anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	AL 30/06/2026
n. tirocini formativi gestiti	34	29	31	30	26	15	12
età media	38	36	34	36	36	31,10	33,50

SERVIZIO CIVILE	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	AL 30/06/2026
n. volontari gestiti (di età compresa dai 18 ai 28)	15	13	13	17	11	6	In corso di assegnazione

TIROCINI FORMATIVI	Anno 2024	Anno 2025	AL 30/06/2026
Tirocinanti gestiti	0	30	32

Formazione

Nella prospettiva di un rafforzamento strutturale dell'Ente, il Piano di formazione del personale – parte integrante del più ampio Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – delinea le politiche di sviluppo ed evoluzione delle risorse umane, quali presupposti indispensabili per il miglioramento continuo della qualità dei servizi da erogare a cittadini e imprese.

Investire nella formazione dei singoli dipendenti costituisce un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

A partire dal 2020, l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *Covid-19* ha comportato la sospensione dell'offerta formativa tradizionalmente erogata in presenza. In poche settimane si è reso necessario trasformare in modalità *distance learning* i corsi e gli eventi in precedenza programmati.

Il ricorso al lavoro agile ha inoltre palesato la necessità di disporre di un sistema unitario di abilità coerente con le esigenze connaturate ai cambiamenti dei processi lavorativi.

In tale ottica il Piano integrato di attività e organizzazione – introdotto dall'art. 6 del D. L. n. 80/2021 – attribuisce alla formazione un'inedita centralità nell'ambito dei documenti di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni, con la definizione di *“obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale dei titoli di studio del personale”*.

In tale contesto si inseriscono altresì le previsioni contenute nel CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022, il cui capo V del titolo IV sottolinea la primarietà del ruolo della formazione, illustrando i principi generali e le finalità che la presiedono, individuando i destinatari e i processi della medesima e fornendo altresì specifiche indicazioni in ordine alla pianificazione strategica di conoscenze e saperi, tra i quali rivestono particolare rilevanza l'etica pubblica, l'arricchimento delle competenze digitali, l'acquisizione di nuove competenze e riqualificazione finalizzata anche al monitoraggio della performance individuale, nonché la formazione finalizzata a prevenire situazioni di rischio per la sicurezza e/o atti di violenza.

In data 23 marzo 2023, il Ministro della Pubblica Amministrazione ha adottato la direttiva avente ad oggetto *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, con la

quale ha fornito precise indicazioni metodologiche e operative in materia di formazione dei pubblici dipendenti.

Con la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14/01/2025, ha fornito alle amministrazioni le indicazioni metodologiche ed operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. La citata Direttiva stabilisce un punto di svolta nell'ambito formativo dei pubblici dipendenti l'innalzamento **del limite annuale di formazione *pro capite* da 24 a 40 ore;**

DATA DI RIFERIMENTO	N. DIPENDENTI FORMATI	N. ORE DI FORMAZIONE EROGATE
31/12/2025	425	16.518,89
30/06/2026	403	11.891,81

Programma degli investimenti 2027/2029

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato							

PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. - DOCUMENTO FINANZIARIO

Viabilità																			
1	Manutenzione straordinaria suolo pubblico	3107104		2.000.000,00						2.000.000	3107104	M.	2.000.000,00	3107104	M.	2.000.000,00	6.000.000,00	Piano opere	
2	Manutenzione marciapiedi -	3107112		1.000.000,00						1.000.000	3107112	M.	1.000.000,00	3107112	M.	1.000.000,00	3.000.000,00	Piano opere	
TOTALE			0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000			3.000.000,00			3.000.000,00	9.000.000,00		
Scuole Materne e asili																			
3	Interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell'adeguamento normativo scuole materne	2446017		200.000,00						200.000	2446017	M.	200.000,00	2446017	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere	
4	Interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell'adeguamento normativo degli asili nido	2446012		200.000,00						200.000	2446012	M.	200.000,00	2446012	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere	
TOTALE			0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000			400.000,00			400.000,00	1.200.000,00		

N .	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
Istruzione Elementari e medie																			
5	Interventi di manutenzione straordinaria scuole medie	2526202		200.000,00							200.000	2526002	M.	200.000,00	2526002	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
6	Manutenzione straordinaria scuole elementari	2526205		200.000,00							200.000	2486005	M.	200.000,00	2486005	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
TOTALE				0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000			400.000,00			400.000,00	1.200.000,00	
Gestione dei beni patrimoniali																			
7	Manutenzione immobili istituzionali dell'ente	2039918		680.000,00							680.000	2039918	M.	680.000,00	2039918	M.	680.000,00	2.040.000,00	Piano opere
8	Restauro Palazzo Gilardoni	2039941									0	2039941	M.	5.905.378,00	2039941	M.		5.905.378,00	Piano opere
9	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di ERP gestiti da ALER	2039920		530.000,00							530.000	2039920	M.	530.000,00	2039920	M.	530.000,00	1.590.000,00	Piano opere
10	Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali finalizzati all'adeguamento della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	3502040		200.000,00							200.000	3502040	M.	200.000,00	3502040	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere

N .	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027									2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato							
TOTALE			0,00	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.410.000			7.315.378,00			1.410.000,00	10.135.378,00	
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde																		
1 1	Manutenzione straordinaria per il verde pubblico	3498018								777.685,00	777.685	3498018	COR R	777.685,00	3498018	COR R	777.685,00	2.333.055,00
		3498006		1.222.325,00							1.222.325	3498006	M.	1.222.315,00	3498006	M.	1.222.315,00	3.666.955,00
			0,00	1.222.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777.685,00	2.000.010							2.000.000,00
Impianti sportivi																		
1 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI	2880820		400.000,00							400.000	2880820	M.	400.000,00	2880820	M.	400.000,00	1.200.000,00
TOTALE			0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			400.000,00			400.000,00	1.200.000,00	
TOTALE PIANO OPERE			0,00	6.832.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777.685,00	7.610.010			13.515.378,00			7.610.000,00	28.735.388,00

N .	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027											2028			2029			2027-2029
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
TOTALI		ANNO 2026				7.610.010,0						ANNO 2027			13.515.378,0	ANNO 2028		7.610.000,0	
						0									0			0	

ALTRI INVESTIMENTI

N .	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2026										2027			2028			2026-2028	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui		DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZ-ZAZIONE	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
1	Acquisto arredi e attrezzature per uffici comunali	2172000	30.000,00								30.000	2172000	EP	30.000	2172000	EP	30.000	90.000	Econo-mato
2	Rinnovo attrezzature scuole diverse - E.P.	2504000	40.000,00								40.000	2504000	EP	40.000	2504000	EP	40.000	120.000	Econo-mato
3	manutenzione straordinaria immobili comunali - colonie	2040620		140.000,00							140.000	2040620	M.	140.000	2040620	M.	140.000	420.000	Manu-ten-zione stabili
4	Manutenzione straordinaria immobili comunali - EP	3502117	50.073,00								50.073	3502117	EP		3502117	EP	53.473	103.546	Manu-ten-zione stabili

N°	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
5	Acquisto autovetture per servizi comunali	2172003	50.000,00								50.000	2172003	EP	50.000	2172003	EP	50.000	150.000	Econo-mato
6	Adeguamento tecnologico hardware	2172100	90.000,00								90.000	2172100	EP	50.000	2172100	EP	50.000	190.000	Infor-matica
7	Adeguamento tecnologico software	2172200	25.000,00								25.000	2172200	EP	20.000	2172200	EP	20.000	65.000	Infor-matica
8	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà (a cura dell'ALER) - E.P.	2039101	190.000,00								190.000	2039101	EP	19.500	2039101	EP	200.000	409.500	Manu-ten-zione stabili
9	Manutenzione straordinaria impianti termici per servizi rilevanti - E.P.	2156007	65.000,00								65.000	2156007	EP	65.000	2156007	EP	65.000	195.000	Manu-ten-zione stabili
10	Manutenzione straordinaria impianti termici - E.P.	2156008	75.000,00								75.000	2156008	EP	75.000	2156008	EP	75.000	225.000	Manu-ten-zione stabili
11	Manutenzione straordinaria Impianti termici Palazzo via Ariosto e altri impianti sportivi (Ril. I.V.A.) - EP	2881203	7.000,00								7.000	2881203	EP	7.000	2881203	EP	7.000	21.000	Manu-tenzioni stabili
12	Manutenzione straordinaria Impianti termici Palazzo via Ariosto e altri impianti sportivi - EP	2881205	7.000,00								7.000	2881205	EP	7.000	2881205	EP	7.000	21.000	Manu-tenzioni stabili
13	Manutenzione straordinaria Impianti termici comunali negli asili nido (Rilevante I.V.A.) - EP	3566007	12.000,00								12.000	3566007	EP	12.000	3566007	EP	12.000	36.000	Manu-tenzioni stabili

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
14	Manutenzione straordinaria impianti termici C.S.E. (IVA) - EP	3710200	4.500,00								4.500	3710200	EP	4.500	3710200	EP	4.500	13.500	Manu-tenzioni stabili
15	Contabilizzazione opere realizzate da privati - AF - (cap 771000-771001-771002)	2040038						1.500.000,00			1.500.000	2040038	AF	1.500.000	2040038	AF	1.500.000	4.500.000	Manu-tenzioni stabili
16	Abbattimento barriere architettoniche - O.U. Cap. 878000 e 878001	2039000							298.307,00		298.307	2039000	OU	298.307	2039000	OU	298.307	894.921	Manu-tenzioni stabili
17	Incarichi professionali per attività catastali e atti notarili	2062150	60.000,00								60.000	2062150	EP	60.000	2062150	EP	60.000	180.000	Patri-monio
18	Contabilizzazione opere ralizzate da privati a scomputo affitti - AF - Cap. 880900	3200006						75.000,00			75.000	3200006	AF	75.000	3200006	AF	75.000	225.000	Patri-monio
19	Rimborso ad AGESP lavori Palayamay - quota annua - Cap. 880207	3341008	54.350,00								54.350	3341008	EP	54.350	3341008	EP	54.350	163.050	Patri-monio
20	Incarichi per progetti inseriti nel P.OO.PP.	2062161	223.560,00								223.560	2062161	EP	123.560	2062161	EP	123.560	470.680	Patri-monio
21	Acquisto giochi e arredi asili nido (servizio ril.iva) - EP	3582003	5.000,00								5.000	3582003	EP	5.000	3582003	EP	5.000	15.000	Asili Nido
22	Opere di urbanizzazione a scomputo OU - cap. 878010	3261100							600.000,00		600.000	3261100	OU	600.000	3261100	OU	600.000	1.800.000	Ragio-neria

N°	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato							
23	Contributi per edifici di culto - OOUU	3284100						125.600,00		125.600	3284100	OU	125.600	3284100	OU	125.600	376.800	Ragioneria
24	Contributi per edifici di culto – ep	3281143	7.078,00							7.078		EP	7.078		EP	7.078	21.234	
25	Contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche - Contr. Reg.le - Cap. 822301	3760000					85.000,00			85.000	3760000	C.M.	85.000	3760000	C.M.	85.000	255.000	Strade e fognature
26	Completamento opere di urbanizzazione - A.F. - Cap. 880004	3256109						50.000,00		50.000	3256109	AF	50.000	3256109	AF	50.000	150.000	Urbanistica
27	Acquisto aree standard (monetizzazione) - AF. cap. 880300	3259005						350.000,00		350.000	3259005	AF	350.000	3259005	AF	350.000	1.050.000	Urbanistica
28	Realizzazione nuovi parcheggi	3259010						150.000,00		150.000	3259010	AF	150.000	3259010	AF	150.000	450.000	Il.pp
29	Fondo aree verdi - OU - Cap. 878012	3498020						5.000,00		5.000	3498020	OU	5.000	3498020	OU	5.000	15.000	Verde
30	Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini	3774410		150.000,00						150.000	3774410	M.	150.000	3774410	M.	150.000	450.000	Il.pp

N .	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
31	Acquisti informatici cimiteri - software piano cimiteriale	318004	0,00								0	318004	EP	5.000	318004	EP	5.000	10.000	cimite- riali
32	Piccoli interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali -	2039603									0	2039603	EP	0	2039603	EP	70.000	70.000	Il.pp
33	Manutenzione straordinaria smeltimento acque meteoriche, reti tecnologiche	3404025	81.500,00								81.500	3404025	EP	81.500	3404025	EP	81.500	244.500	Il.pp
34	INTERVENTI SU STABILI E AREE PUBBLICHE PER ELIMINAZIONE RISCHIO LEGIONELLA -E.P.	2881219	10.000,00								10.000	2881219	EP	10.000	2881219	EP	10.000	30.000	
35	ESECUZIONE DI ORDINANZE IN CASO DI INOT-TEMPERANZA DA PRIVATI (CAPITOLO IN EN-TRATA DI PARI IMPORTO	3256108						30.000,00			30.000	3256108	AF	30.000	3256108	AF	30.000	90.000	Manu- ten- zione stabili
36	Fornitura apparecchiature audiovisive sale comunali	2157000	5.000,00								5.000	2157000	EP	5.000	2157000	EP	5.000	15.000	Manu- ten- zione stabili

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
37	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER SERVIZI DI POLIZIA LOCALE CONTROLLO STRADALE	2328201								115.000,00	115.000	2328201	COR R	115.000	2328201	COR R	115.000	345.000	Polizia locale
38	Acquisti vari per polizia locale - Contr. Reg. - Cap. 822401	2328101					50.000,00				50.000	2328101	C.M.	50.000	2328101	C.M.	50.000	150.000	Polizia Locale
39	Potenziamento servizio di videosorveglianza	2328109						30.000,00			30.000	2328109	OU	30.000	2328109	OU	30.000	90.000	Polizia locale
40	Acquisti vari per servizio polizia municipale	2328100	90.000,00								90.000	2328100	EP	90.000	2328100	EP	90.000	270.000	Polizia locale
41	ACQUISTO BENI, TECNOLOGIE ED IMPLEMENTAZIONE BDI FONDO ENTRATE COMUNALI - ART. 1. COMMA 1091. L. 145/2018	2172404								15.000,00	15.000	2172404	COR R	15.000	2172404	COR R	15.000	45.000	Tributi
42	Acquisto per allestimento musei - EP	2732001	10.000,00								10.000	2732001	EP	10.000	2732001	EP	10.000	30.000	Musei
43	Acquisto apparecchiature informatiche per la biblioteca	2732008	10.000,00								10.000	2732008	EP	10.000	2732008	EP	10.000	30.000	Biblio-teca
44	Consorzio Parco Alto Milanese - quota investimenti	3532002						56.001			56.001	3532002	OU	56.001	3532002	OU	56.001	168.002	Parteciapte
45	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2880302	159.000,00								159.000	2880302	EP	10.000	2880302	EP	10.000	179.000	Il.pp

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti	Stanziato								
46	interventi fabbricati pericolanti di proprietà comunale - EP	2050006	20.000,00								20.000	2050006	EP	20.000	2050006	EP	20.000	60.000	Il.pp
47	INTERVENTI STRAORDINARI SU DISCARICHE ABUSIVE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	3502102	14.840,00								14.840	3502102	EP	14.840		3502102	EP	14.840	44.520
48	Interventi ed Acquisto arredo urbano	3498015		600.000,00							600.000	3498015	M.	100.000	3498015	M.	100.000	800.000	Verde
49	Restituzione oneri di urbanizzazione - E.P.	3261601	50.000,00								50.000	3261601	EP	7.928	3261601	EP	100.000	157.928	Edilizia pubblica/privata
50	SPESE PER MESSA A DIMORA ALBERATURE AF CAP 880301	3259004						5.000,00			5.000	3259004	AF	5.000	3259004	AF	5.000	15.000	urbanistica
51	CANILE COMUNALE - MANUTENZIONI STRAORDINARIE		2039905	30.000,00								30.000	2039905	EP	30.000	2039905	EP	30.000	90.000

N .	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029	
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZION I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato								
5 2	INTERVENTI PER PROGETTI DI MOBILITA' SO-STENIBILE	3191006	30.000,00								30.000	3191006	EP	30.000	3191006	EP	30.000	90.000	viabilità
5 3	ACQUISTO ARREDI PER LA BIBLIOTECA - EP	2732000									0	2732000	EP	10.000	2732000	EP	10.000	20.000	biblio-teca
5 4	ACQUISTO AUTOMEZZI TRASPORTO DISABILI	2172009									0	2172009	EP	70.000	2172009	EP	70.000	140.000	sociali
5 5	ACQUISTI - PROGETTO DesTEENazione Azioni di sistema politiche giovanili	2601302								70.000,00	70.000							70.000	sociali
5 6	PROGETTO BUSTO IN BICI - ACQUISTI ATREZZATURE	2328208					32.205,00				32.205							32.205	tra-sporti
5 7	ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO SU EDDIFICI PRIVATI - INTERVENTI SOSTITUTIVI- CAP 880019	3500010						100.000,00			100.000	3500010	AF	100.000	3500010	AF	100.000	300.000	ecologia
5 8	Fondo innovazione (art. 113 comma 4 del d.lgs. 50/2016) per acquisto beni, strumentazioni e tecnologie - parte capitale - Cap. 700103	2172403								10.000,00	10.000	2172403	COR R	10.000	2172403	COR R	10.000	30.000	
	Totale altri investimenti.		1.505.901,00	890.000,00	0,00	0,00	167.205,00	2.260.000,00	1.114.907,56	210.000,00	6.148.014			5.074.164			5.470.209	16.692.386	

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2027										2028			2029			2027-2029
		CAPI-TOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DE-VO-LU-ZIONI I MU-TUI	AVANZO AMMINI-STRAZIONE	CONTRI-BUTI	DESTINA-ZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	CAPI-TOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVIN-CIA - RE-GIONE MINI-STERO C.M.	AF CP	OU	Entrate cor-renti	Stanziato							
	Totale opere pubbliche		0,00	6.832.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777.685,00	7.610.010			13.515.378			7.610.000	28.735.388
	TOT. 2026		1.505.901,00	7.722.325,00	0,00	0,00	167.205,00	2.260.000,00	1.114.907,56	987.685,00	13.758.024	TOT. 2027		18.589.542	TOT. 2028		13.080.209	45.427.774

Piano Triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2027/2029

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2027/2029	ANNO	2027

Giugno 2026

IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Denominazione	Ubicazione	Stato di fatto	Identificativi Catastali	Destinazione urbanistica PGT vigente	Superfici	Valore
AREA EDIFICABILE (lotto A)	Via XI Febbraio, 3 - Sacconago - dietro Villa Calcaterra	AREA libera C.T. = Sezione C - mapp. 7157 - 7158	Sottozona A2 - nucleo storico Sacconago, parte a servizi esistenti parte a sede stradale.	Mq.900	374.686,00	
AREA EDIFICABILE (lotto B)	Via XI Febbraio, 3 - Sacconago - dietro Villa Calcaterra	AREA libera	C.T. = Sezione C - mapp. 7157 - 7158	Sottozona A2 - nucleo storico Sacconago, parte a servizi esistenti parte a sede stradale.	mq.1.490	620.314,00
			Anno 2027	TOTALE 1° ANNO	995.000,00	

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2027/2029	ANNO	2028

IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Denominazione	Ubicazione	Stato di fatto	Identificativi Catastali	Destinazione urbanistica PGT vigente	Superfici	Valore
TERRENO AGRICOLO	Via Cavalier C. Azimonti snc	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 23195	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 2.140	21.400,00
TERRENO AGRICOLO	Via Vespri Siciliani snc	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 3452	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 3790	37.900,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 6351	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 6.070	60.700,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 7322	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 7.555	75.550,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 9307 - 9311	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 2.120	21.200,00
TERRENO AGRICOLO	Via delle Capinere (via Canale) – via Giovanni Amendola	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 2738 - 2742 - 2743 - 2745 - 3858 - 4441	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 25.420	254.200,00
			Anno 2028	TOTALE 2° ANNO	470.950,00	

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2027/2029	ANNO	2029

IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Denominazione	Ubicazione	Stato di fatto	Identificativi Catastali	Destinazione urbanistica PGT vigente	Superfici	Valore
FABBRICATO USO ABITAZIONE	Via Monte Grappa, 7 (Sacconago)	CASA CON CORTILE E BOX	C.T. = Sezione C - mapp. 1299	Sottozona B2/b	Abit. mq. 142 Box mq. 28 Cortile mq. 350	145.000,00
AREA EDIFICABILE CON IMMOBILI E TETTOIE DA DEMOLIRE	Via Brenta n. 5 - Laterale di Via Q. Sella	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 792	Sottozona B3/c ex-magazzino comunale strade e LL.PP.	mq. 3.276	766.000,00
			Anno 2029	TOTALE 3° ANNO	911.000,00	
			TOTALE COMPLESSIVO	(1 + 2 + 3)	2.376.950,00	

Programma triennale dei lavori pubblici 2027/2029

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi costituisce uno strumento fondamentale di programmazione dell'attività contrattuale dell'Ente, finalizzato a garantire una gestione efficiente, trasparente e coerente delle risorse pubbliche. Predisposto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, il Programma individua gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore alle soglie previste dalla normativa, assicurandone la coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, con il bilancio e con il Documento Unico di Programmazione.

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	6.832.325,0	12.737.693,00	6.832.315,00	26.402.333,0
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	777.685,00	777.685,00	777.685,00	2.333.055,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO- LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.610.010,00	13.515.378,00	7.610.010,00	28.735.388,00

Il referente del programma
GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Scheda B: Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
												B.4)						

Il referente del programma
GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo.

(Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Scheda C: Elenco degli immobili disponibili

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
								(tabella C.1)								

Il referente del programma
GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qu allora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1.no

2.parziale

3.totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

Scheda D: Elenco degli interventi del programma

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale Tipologia Importo (Tabella D.4)			
L00224000125202700001		G47H26000630004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	SI	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO - LOTTO 1	PRIORITÀ MEDIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00			0,00			
L00224000125202700002		G47H26000640004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	SI	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO - LOTTO 2	PRIORITÀ MEDIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00			0,00			
L00224000125202700003		G42B26007270004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	PRIORITÀ MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00			
L00224000125202700004		G42B26007280004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITÀ MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00			
L00224000125202700005		G42B26007290004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	PRIORITÀ MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00			
L00224000125202700006		G42B26007300004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	PRIORITÀ MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00			
L00224000125202700007		G42F26000230004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DELL'ENTE	PRIORITÀ MEDIA	680.000,00	680.000,00	680.000,00	0,00	2.040.000,00			0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sotto settore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale Tipologia Importo (Tabella D.4)			
L00224000125202700008		G42D26000050004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE GESTITI DA ALER	PRIORITA MEDIA	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0,00	1.590.000,00			0,00			
L00224000125202700009		G42F26000240004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - EX D.LGS 81/2008	PRIORITA MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00			
L00224000125202700010			2027	LAVELLI ELENA	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL VERDE PUBBLICO	PRIORITA MEDIA	2.000.010,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	6.000.010,00			0,00			
L00224000125202700011		G42H26000320004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00			
L00224000125202700012		G47H26000720004	2027	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	SI	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00			0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale Tipologia Importo (Tabella D.4)			
L00224000125202300026		G49F22000000001	2028	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	NO	NO	03	012	026	ITC41	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RESTAURO PALAZZO GILARDONI	PRIORITÀ MEDIA	0,00	5.905.378,00	0,00	0,00	5.905.378,00			0,00			

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo

- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale

Codice unico intervento - cui	Cup (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (tabella e.1)	Livello di priorità (*) (tabella d.3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella e.2)	Centrale di committenza, soggetto aggregatore o stazione appaltante qualificata alla quale si intende ricorrere per la procedura di affidamento		Codice di gara (cig) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella d.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00224000125202700001	G47H26000630004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO - LOTTO 1	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	1.000.000,00	3.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700002	G47H26000640004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO - LOTTO 2	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	1.000.000,00	3.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700003	G42B26007270004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	200.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700004	G42B26007280004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	200.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700005	G42B26007290004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	200.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700006	G42B26007300004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	200.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				

Codice unico intervento - cui	Cup (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (tabella e.1)	Livello di priorità (*) (tabella d.3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella e.2)	Centrale di committenza, soggetto aggregatore o stazione appaltante qualificata alla quale si intende ricorrere per la procedura di affidamento		Codice di gara (cig) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella d.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00224000125202700007	G42F26000230004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DELL'ENTE	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	680.000,00	2.040.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700008	G42D26000050004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE GESTITI DA ALER	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	530.000,00	1.590.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700009	G42F26000240004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - EX D.LGS 81/2008	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	200.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00224000125202700010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL VERDE PUBBLICO	LAVELLI ELENA	2.000.010,00	6.000.010,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700011	G42H26000320004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	400.000,00	1.200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00224000125202700012	G47H26000720004	MANUTENZIONE MARCIAPIEDI	GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO	1.000.000,00	3.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO					

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.I.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
 GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2027/2029

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 e dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito con la Legge n. 133/2008, il programma degli incarichi di collaborazione autonoma è definito come segue.

Oltre che per attività istituzionali stabilite dalla legge, l'Ente potrà affidare incarichi di collaborazione autonoma di natura occasionale o coordinata e continuativa limitatamente ai seguenti ambiti:

1. gestione dell'Ufficio di Piano sia per ciò che concerne gli aspetti amministrativi sia per gli aspetti tecnici;
2. prestazioni tecniche specialistiche in materia di tutela ambientale, opere pubbliche, viabilità, collaudi, piani di sviluppo in materia di acustica;
3. prestazioni tecniche specialistiche in materia di urbanistica, edilizia pubblica e privata, tecnico catastale, condono edilizio;
4. prestazioni specialistiche in ambito economico – finanziario;
5. prestazioni specialistiche per la predisposizione e la gestione della gara relativa all'Ambito Territoriale ottimale della distribuzione del gas naturale;
6. curatela di mostre, didattica culturale, museale e territoriale e servizi educativi;
7. realizzazione di laboratori e visite guidate presso i musei cittadini ed in città;
8. assistenza alle mense scolastiche e al personale addetto alle stesse da parte di una figura specialistica di tecnologo alimentare;
9. attività di promozione alla lettura presso la Biblioteca comunale;
10. praticantato presso l'Avvocatura Comunale;
11. gestione delle procedure di gara sia in fase di redazione di bandi e disciplinari, sia in qualità di componenti delle commissioni;
12. attività connesse al tema della salute e sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
13. prestazioni relative all'attività di censimento della popolazione;
14. incarichi relativi allo svolgimento del ruolo di commissario di gara membro esterno;
15. progettazione e gestione di obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;
16. consulenze legali per pareri pro veritate non rilasciabili dall'Avvocatura Comunale;
17. prestazioni relative alla regolamentazione dell'attività cimiteriale e di polizia mortuaria;
18. prestazioni di formazione;
19. incarichi relativi allo svolgimento del ruolo di commissario di concorso - membro esterno.

Relazioni Sindaco e Assessori

ALLEGATO DUP 2027-2029



Comune di Busto Arsizio
VIA FRATELLI D'ITALIA 12, 21052 (VA)

Sommario

Sindaco – Emanuele Antonelli	3
Vicesindaco - Rigenerazione Urbana e Sport – Luca Folegani	77
Politiche Istituzionali – Mario Cislighi	91
Politiche Educative – Chiara Rosa Giorgia Colombo	115
Sicurezza e Polizia Locale – Claudia Cozzi	124
Cultura Identità – Manuela Maffioli	147
Inclusione Sociale e Salute – Maria Paola Reguzzoni	167
Sviluppo Economico – Matteo Sabba	180

Sindaco – Emanuele Antonelli

Opere pubbliche, strade, viabilità, verde pubblico, ambiente, ecologia, illuminazione pubblica, innovazione tecnologica, partecipate, salute – nuovo ospedale, cerimoniale e comunicazione, progetti speciali, avvocatura, finanze, tributi, celebrazione matrimoni, t.s.o.

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PREMESSE

In coerenza con gli obiettivi indicati nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 10/12/2025 l'attività del presente Settore per il triennio 2027-2029 risulterà incentrata nel proseguo delle attività necessarie alla messa in esercizio delle opere realizzate in attuazione al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PINQuA, Rigenerazione Urbana, Sport e Inclusione Sociale, Edifici scolastici, dei fondi strutturali e di investimento europei FESR e FSE per il periodo 2021-2027 per la riqualificazione della piazza del mercato (Decreto Regionale n. 295 del 18.01.2021), e degli interventi previsti nel Piano Lombardia – programma degli interventi per la ripresa economica** di Regione Lombardia. Come noto la fase relativa alle attività finalizzate alla realizzazione degli Interventi PNRR è in corso di completa ultimazione e conseguentemente, nel rispetto delle milestone-target, assunti in sede di sottoscrizione degli obblighi finalizzati all'attuazione delle opere, sono state avviate le attività di rendicontazione e collaudo che verranno completate entro il termine del 31/12/2026 a cui seguiranno le fasi di messa in funzione e gestione degli edifici. Per l'attuazione del comparto denominato **Borri Restauro** suddiviso in due lotti funzionali rispettivamente identificati come lotto 1/A e 1/B, per quanto concerne il primo del valore di € **8.234.697,00** si è dato avvio alla procedura di gara finalizzata all'affidamento dei servizi tecnici propedeutici alla realizzazione dell'intervento denominato “LAVORI DI RECUPERO DI AREA VINCOLATA (EX D.LGS. N.42/20024) DA DESTINARE A FUNZIONI PUBBLICHE-AREA BORRI. LOTTO 1/A-RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE (A) DA DESTINARSI A FUNZIONI PUBBLICHE, REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA (H), MESSA IN SICUREZZA VILLE LIBERTY (B, C) E MESSA IN SICUREZZA EX MAGAZZINO (E)”, per il recupero edilizio dell'edificio principale con destinazione ad uffici pubblici comunali, messa in sicurezza dei restanti immobili facenti parte del comparto, nonché della nuova realiz-

zazione della piazza interna, ed il Lotto 1/B del valore di € **354.379,78** per il quale è in corso l'attività di progettazione per il restauro e riuso della ex portineria posta in fregio al Viale Duca D'Aosta che verrà adibita ad "info point";

Relativamente alla riqualificazione della Piazza Mercato, nell'ambito dell'iniziativa denominata, FESR-FSE, per l'annualità 2027 è previsto il completamento e collaudo dei lavori relativi alla riqualificazione dell'edificio denominato **"Pre-Boost"**, che verrà ultimato entro dicembre del corrente anno, mentre per quanto riguarda l'edificio denominato **"Boost"**, successivamente alla risoluzione contrattuale intervenuta in danno all'appaltatore, si è provveduto ad affidare al secondo classificato collocato utilmente in graduatoria, il relativo contratto per la realizzazione dell'edificio, la cui ultimazione è prevista per il mese di dicembre 2028. Relativamente al nuovo parcheggio pluripiano, troveranno continuità le attività ad esso relative secondo la programmazione prevista dalla documentazione progettuale di riferimento, che prevedono l'avvio dei lavori entro il mese di settembre 2026 mentre, per quanto attinente ai lavori relativi alla riqualificazione della piazza, mediante la realizzazione di una nuova area verde attrezzata, e del nuovo percorso ciclopedonale di raccordo e collegamento al sistema viabilistico esistente, la loro ultimazione è programmata entro la fine del prossimo anno.

Verrà portato a termine nell'ambito del programma denominato **"Piano Lombardia"** l'intervento avviato nelle annualità precedenti, che consiste nella manutenzione straordinaria del sovrappasso in attraversamento alla linea ferroviaria TRENORD di Via del Roccolo e Montegrappa.

Nel corso dell'anno 2027 proseguirà inoltre l'attività di progettazione per la riqualificazione delle infrastrutture viabilistiche esistenti lungo l'asse del Sempione correlate alla realizzazione del nuovo **ospedale unico Busto Arsizio-Gallarate**, in coerenza con la convenzione sottoscritta con Regione Lombardia, nell'anno 2025, nell'ambito del relativo accordo di programma sottoscritto in data 24 ottobre 2023 e approvato con Decreto Presidente Regione Lombardia 27 ottobre 2023, n. 102.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria delle strade si è provveduto ad approvare i progetti esecutivi dei 3 lotti del primo semestre 2026, rispettivamente per un importo di € **1.000.000,000** ciascuno, inoltre sono stati previsti € **1.000.000,00** per le attività manutentive che interessano i marciapiedi, suddiviso in 2 lotti, il progetto verrà approvato e i lavori inizieranno a novembre 2026, al fine di proseguire nella esecuzione delle attività di riqualificazione di tali infrastrutture avviate nelle precedenti annualità.

Nel corso dell'anno si darà avvio ai lavori di **"Riqualificazione di via Dei Lager/via Guido D'Arezzo"** relativi al I lotto che ammonta a complessivi € 500.000,00 e contestualmente si provve-

derà ad approvare il progetto esecutivo relativo al II lotto che ammonta ad € 350.000,00 per il quale si prevede la fine lavori nel corso del 2027.

In relazione al contributo di € **1.100.000,00** assegnato all'amministrazione comunale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato al recupero-restauro e messa in sicurezza della **Villa Ottolini Tovaglieri**, troverà prosieguo nel corso dall'annualità 2027 la realizzazione dei lavori di adeguamento ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio (consolidamento balconi/terrazzi, riqualificazione della copertura, interventi finalizzati a consentire l'accessibilità all'immobile a persone con ridotta o impedita capacità motoria), il cui termine per il completamento delle opere è previsto per il 2027.

Per quanto riguarda le attività correlate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare ed infrastrutturale dell'ente, si darà attuazione unitamente alla società In House del comune di Busto Arsizio, alla programmazione ed esecuzione degli interventi riportati in coerenza a quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.

Con Decreto 13141 del 26 settembre 2025 Regione Lombardia ha disposto l'assegnazione di un contributo a fondo perduto di € **1.000.000,00** finalizzato al “Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici” – Bando RECAP, con il quale si è dato corso alla realizzazione del progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 580 del 06/12/2023 di € **1.433.955,00** avente ad oggetto: "**RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA COLLODI E NIDO TOSI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI LOCALI-BANDO RECAP- CONTRIBUTO – CUP: G41I23000350006**. I.E, i cui lavori sono iniziati il 26 maggio 2026,

Durante il corso dell'anno si provvederà altresì a portare a termine l'intervento di adeguamento impiantistico ed antincendio dell'edificio scolastico Liceo Crespi presso piazza Trento Trieste, finanziati da contributo Provinciale nell'ambito della convenzione sottoscritta con la stessa, e ad avviare gli interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile sito in via Ugo Foscolo, attualmente sede della Polizia di Stato, consistenti nella realizzazione di camerate da assegnare in uso al personale di servizio, con l'approvazione del progetto e inizio lavori nel 2027.

CIMITERI

L'attività si contraddistingue complessivamente in una serie di interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dei cimiteri cittadini, luoghi che per loro natura richiedono particolari cautele operative, in coerenza con quanto previsto dai nuovi Capitolati per la gestione del servizio in vigore dal 1 giugno 2024 la cui attività è posta in capo ad Agesp Spa.

Relativamente alla realizzazione del Forno Crematorio (2 linee di cremazione) è previsto l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo, propedeutico all'esecuzione dei lavori che verranno avviati nel corso dell'annualità 2027.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Dal 01/03/2022 a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 24/02/2022, che ha rideterminato la Macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'U.O. C.U.C., già incardinata nel Settore 3°, è stata assegnata al Settore 5°. Tale struttura ha garantito la collaborazione in sinergia con i Servizi e Settori coinvolti per lo svolgimento delle specifiche attività riguardanti i bandi di PNRR e di PNC; inoltre l'U.O. C.U.C. ed è stata di supporto per le attività di segreteria svolte dal Settore 5°, inerenti la pubblicazione in Amministrazione trasparente degli atti relativi alle procedure amministrative di competenza del predetto settore, della verifica stato lavori, controllo del cronoprogramma e rendicontazioni delle attività svolte, di concerto con la società partecipata, dell'attuazione del programma annuale OO.PP. 12

Da Maggio 2022 la C.U.C. ha collaborato con il Comune di Gallarate per l'attivazione del protocollo operativo, così come previsto dalla Convenzione stipulata tra i due Enti, finalizzato alla gestione delle procedure afferenti le attività del PNRR e PNC.

Con Decreto Sindacale n. 15 del 31/05/2023 il Dirigente del Settore 5 del Comune di Comune di Busto Arsizio è stato nominato Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori e servizi afferenti le opere del PNRR e PNC per il triennio 2022-2023-2024, nonché R.A.S.A. della C.U.C., mentre il Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Patrimonio del Comune di Gallarate è stato nominato Vice Responsabile della C.U.C..

A scadenza della convenzione stipulata il 06.05.2022, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15/04/2025 l'Amministrazione Comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate per il prosieguo dello svolgimento in forma associata mediante l'istituzione della Centrale di Committenza delle procedure di acquisizione di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per un biennio a partire dal 7 maggio 2025, e comunque fino alla scadenza delle opere afferenti il PNRR.

A T E M 3 V A R E S E S U D

Nel corso del triennio 2027-2029 proseguiranno le attività di verifica della documentazione già inviata da alcuni Comuni in merito al “Servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa”.

In particolare, considerato che successivamente alla pubblicazione dell’ulteriore avviso di “sospensione” del Bando in argomento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1740 del 06.12.2023, ad oggi risultano essere state aggiudicate solo poche gare su un totale di n. 177 ambiti e che risultano tuttora pendenti ricorsi avverso le aggiudicazioni delle gare bandite.

Inoltre, a seguito dell’adozione della Deliberazione n. 714 del 22.12.2022 di ARERA recante “Aggiornamento delle disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza” e all’assemblea dei Sindaci convocata dal Comune di Busto Arsizio in data 24.02.2023, è stato richiesto a tutti i Comuni facenti parte del raggruppamento ATEM 3 Varese Sud di manifestare la volontà o meno di alienare la porzione di impianto di loro proprietà.

Pertanto, nel corso del triennio 2027-2029, proseguiranno le attività di acquisizione e definizione dei dati dei Comuni interessati, ed essendo scaduti i termini concessi ai medesimi si attiveranno le iniziative previste in forza del potere sostitutivo previsto dalla legge, tese ad acquisire dei Comuni inadempienti le informazioni ancora mancanti.

PARTECIPAZIONI COMUNALI

Il prossimo triennio sarà caratterizzato dall'attuazione ed alla rendicontazione degli indirizzi assunti nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016, da effettuarsi annualmente entro il termine del 31.12.

Per le informazioni specifiche riguardanti gli indirizzi forniti alle società partecipate del Comune di Busto Arsizio ed ai servizi ad esse affidati si rimanda alle **sezioni generali** del presente documento, appositamente dedicate. L'ufficio Partecipazioni Comunali svolgerà pertanto le attività di controllo previste relativamente all'attuazione degli obiettivi assegnati dall'ente alle stesse.

Con riferimento al **Gruppo AGESP**, di seguito si riepilogano comunque le principali operazioni che hanno caratterizzato il Gruppo e che influenzeranno i lavori dell'Ufficio nelle prossime annualità.

Segnatamente, per quanto riguarda **AGESP S.p.A.**, si segnala il definitivo passaggio, a decorrere dal 1° gennaio 2025, alla Tariffa Rifiuti Puntuale (TARIP) avente natura corrispettiva. Tale servizio viene gestito direttamente dalla Società in virtù del trasferimento, da parte del Comune di Busto Arsizio, di tutte le attività correlate. Si evidenzia infine che, sebbene il progetto si trovi ancora in fase di start-up, AGESP S.p.A. ha già avviato i primi cicli di fatturazione sulla base delle tariffe approvate dall'Ente per l'annualità 2024.

Sempre con riferimento ad AGESP S.p.A., si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16.01.2025, confermata con successiva deliberazione n. 21 del 25.03.2025, con la quale è stata autorizzata la costituzione di una NewCo soggetta al controllo analogo da parte dei soci, finalizzata al conferimento del ramo d'azienda afferente al servizio di igiene ambientale. Tale progetto si è successivamente concretizzato attraverso le seguenti fasi:

- in data 26.03.2025, con atto del Notaio Andrea Tosi (Rep. n. 59.188 - Racc. n. 35.932), è stata costituita la società **AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.** con socio unico AGESP S.p.A.;
- in data 18.04.2025 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento del ramo d'azienda del Servizio di Igiene Ambientale, con efficacia a far data dal 01.07.2025;
- in data 16.10.2025 il Comune di Venegono Superiore ha acquisito una quota pari allo 0,016% del capitale sociale di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.

In un'ottica di sviluppo strategico, si prospetta un potenziamento delle attività caratteristiche del servizio integrato di igiene ambientale di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., a seguito

dell'imminente attuazione degli affidamenti in regime di *in-house providing* da parte di diverse realtà territoriali limitrofe, le quali hanno manifestato un concreto interesse alla condivisione del progetto societario avviato su input dei Soci e, in particolare, del Comune di Busto Arsizio. In questo contesto si inserisce, altresì, la previsione di un piano di aggregazione con SAP S.r.l. (società partecipata dai Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno), finalizzato all'ottimizzazione e alla gestione del Servizio di Igiene Ambientale nei territori dei predetti Comuni e nell'area aeroportuale di Malpensa.

Allargando alle dinamiche del Gruppo AGESP, in data 03.01.2024 (con efficacia al 01.01.2024) è stato perfezionato il *closing* dell'operazione di alienazione ad Acinque S.p.A. di una quota pari al 70% del capitale sociale di **AGESP Energia S.r.l.**, precedentemente autorizzata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28.09.2023. Nel corso del 2026 verranno pertanto monitorati gli effetti di tale procedura, anche in considerazione del fatto che i patti parasociali prevedono, tra le relative clausole, il diritto di esercizio di una *put option* sul restante 30% del capitale sociale, esercitabile entro tre anni dalla data del *closing*, ovvero entro il 31.12.2026.

Muovendo su **AGESP Attività Strumentali S.r.l.**, in attuazione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 TUSP) approvato con deliberazione consiliare n. 86 del 16.12.2024, è stata realizzata l'incorporazione della società in AGESP S.p.A. Il relativo atto di fusione (Rep. n. 59.867 - Racc. n. 36.355) è stato stipulato in data 25.06.2025 a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi, con decorrenza degli effetti giuridici dal 01.07.2025.

Per quanto concerne i servizi, con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 14 – 15 – 16 del 26.03.2024, munite dalle previste relazioni di congruità, sono stato approvati gli affidamenti *in house providing* ad AGESP Attività Strumentali ed i relativi schemi di contratto dei seguenti servizi:

- Globale Service;
- Supporto tecnico – amministrativo;
- Servizi cimiteriali, includente anche la gestione del forno crematorio esistente.

A seguito della fusione, tutti i rapporti giuridici in essere con AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in AGESP S.p.A.

Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.10.2025 è stato approvato l'affidamento *in house providing* ad AGESP S.p.A. del servizio per la mobilità urbana, includente la gestione dei parcheggi, della segnaletica e della manutenzione degli impianti semaforici. Il contratto avrà inizio a far data dal 01.01.2026 per la durata di 59 mesi. Da ultimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14.04.2026 è stato approvato l'affidamento *in house providing* ad AGESP S.p.A. del servizio di gestione calore degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale per un

periodo di due anni a far data dal 16.04.2026, con possibilità di rinnovo per un massimo di due ulteriori anni.

In linea con il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, è stato poi fornito, con deliberazione consiliare n. 86 del 16.12.2024, indirizzo ad AGESP S.p.A. di valutare l'alienazione della propria quota in **Prealpi Gas S.r.l.** Tale orientamento è scaturito anche dalla perdurante mancata attivazione della procedura di gara sull'ATEM di riferimento (Varese Sud 3). Il percorso si è formalizzato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.06.2025, la quale ha dato mandato ad AGESP S.p.A., d'intesa con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire una procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale della Società. Sulla base delle intese contrattuali a suo tempo raggiunte, l'operazione prevede inoltre la retrocessione degli immobili adibiti ad uffici siti nel complesso della sede legale e operativa di Via Marco Polo, 12. La conclusione della procedura di alienazione consentirà inoltre il recupero di spazi e aree da adibire a locali uffici, depositi e spogliatoi, favorendo così il riassorbimento e la razionalizzazione logistica delle maestranze attualmente dislocate in altri siti periferici rispetto alla sede centrale.

Per quanto concerne **Neutalia S.r.l.**, si segnala che con deliberazione di Consiglio Comune n. 35 del 13.07.2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo industriale della società con un orizzonte temporale esteso fino al 2047. Nel corso delle prossime annualità saranno pertanto monitorati con attenzione sia l'esecuzione del Piano stesso, sia l'impegno finanziario assunto da parte del socio AGESP S.p.A. A questo proposito, la Società proseguirà nel proprio sostegno finanziario nei termini contrattualmente convenuti per gli sviluppi delle iniziative di *revamping* dell'intero impianto.

Sempre con riferimento a Neutalia S.r.l., si evidenzia che la stessa è attualmente impegnata, mediante un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita con AGESP Energia e AMGA Legnano, in un rilevante progetto finalizzato all'integrazione strategica tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento dei Comuni di Busto Arsizio e Legnano.

Nell'ottica di garantire la massima efficienza, trasparenza e aderenza agli obiettivi strategici dell'Ente, proseguirà con rinnovato impulso la strutturata collaborazione tra la struttura comunale e i diversi settori operativi dell'Ente. Tale sinergia, finalizzata all'ottimizzazione dei processi di gestione, monitoraggio e controllo sui servizi pubblici locali affidati *in house* e in concessione alle società partecipate, si focalizzerà sul potenziamento dei flussi informativi, con l'obiettivo di consentire ai vari uffici di disporre in modo tempestivo, sistematico e completo di tutti i dati economico-gestionali e tecnici necessari per l'espletamento delle proprie attività d'istituto e per la verifica dei livelli di servizio erogati.

Parallelamente, verranno ulteriormente implementate le attività di controllo analogo e di vigilanza giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria svolte stabilmente sulle società partecipate. Questo monitoraggio permetterà non solo di verificare l'andamento generale della gestione aziendale e il rispetto degli equilibri di bilancio in consolidamento con l'Ente, ma fornirà anche la base conoscitiva indispensabile per l'organo politico e direzionale.

VIABILITA'

Una viabilità che parte dai piccoli interventi

Molteplici sono le azioni previste in materia di viabilità, coordinate dal Comando di Polizia Locale – Area Mobilità, e che continueranno ad essere volte anche al rafforzamento o modifica della segnaletica stradale al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza stradale, mantenendo un costante impegno nell'attività di collaborazione con gli uffici tecnici per la progettazione di nuovi interventi infrastrutturali.

Particolare attenzione sarà riservata alla ricorrente e costante opera di manutenzione ordinaria della segnaletica (orizzontale, verticale e luminosa), in modo da garantirne l'efficienza e il rispetto dei requisiti di funzionalità previsti dal vigente Codice della Strada e norme correlate.

In affiancamento agli interventi di manutenzione annualmente programmati e in relazione alle eventuali ulteriori risorse stanziare in bilancio, sarà possibile dare esecuzione a nuovi piani di segnalemento ed a interventi correttivi della viabilità previsti dal Piano Urbano del Traffico e dal PUMS in modo da rendere la viabilità cittadina più fluida e più sicura, preservando in particolare l'incolumità dell'utenza stradale più debole (pedoni e ciclisti).

Anche nel prossimo triennio l'ufficio Sicurezza viabilistica in sinergia con l'ufficio Cesis del Comando (Centro studi incidentalità stradale) proseguirà lo studio dei dati sull'incidentalità stradale rilevata finalizzato a individuare una serie di interventi viabilistici volti a rendere più sicura la viabilità e a contrastare le ricorrenti situazioni di pericolo, oggetto di infortunistica stradale.

Per il triennio 2027-2029 si prevede l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, per l'adeguamento del documento al PUMS in fase di approvazione, e del Piano della Sosta secondo le forme organizzative e gestionali individuate dall'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità della sosta compatibilmente con le caratteristiche geometrico-strutturali delle vie ove questa insiste, mediante l'alternanza nell'uso degli stalli della sosta da parte dell'utenza stradale, la creazione di aree riservate – ove richiesto e ove risulti possibile - per l'utenza disabile, per lo scarico delle merci e per i ciclomotori e i motocicli.

Per le aree soggette a tariffazione, inteso come miglior strumento per garantire una rotazione nell'uso degli stalli di sosta a vantaggio dell'utenza di residenti, uffici amministrativi, giudiziari e sanitari, si proseguirà nella diversificazione della tariffazione secondo la vicinanza alla zona centrale della Città.

A tal riguardo si evidenzia che, nell'ambito della rimodulazione del contratto di affidamento della gestione delle infrastrutture comunali e dei parcheggi a pagamento l'Amministrazione Comunale ha l'obiettivo di digitalizzare, mediante l'inserimento della targa veicolare, l'intero sistema gestionale della sosta a pagamento in modo da poter permettere un maggior monitoraggio e una migliore

analisi della domanda e dell'offerta di parcheggi proposta nonché per contrastare l'evasione tariffaria. Tale potenzialità si andrà ad integrare con la nuova piattaforma SIMBA fornendo all'A.C. uno strumento di analisi e valutazione necessario per le future scelte viabilistiche.

Nel 2026, in attuazione al bando regionale Smart Mobility Data Driven, è stato attuato l'ammodernamento di ulteriori 15 impianti semaforici. Tale intervento, insieme all'implementazione dei sistemi di lettura targhe con tecnologia OCR, all'integrazione con i sistemi tecnologici che gestiscono la ZTL e ai sistemi di controllo degli accessi alle infrastrutture di parcheggio a pagamento sono stati integrati con la nuova piattaforma della mobilità al fine di poter avere dati reali sul traffico e sui tempi di percorrenza della Città nonché fornire un fondamentale strumento d'analisi per la pianificazione e gestione della circolazione stradale e del territorio.

A rafforzamento del rispetto della segnaletica luminosa e quindi della sicurezza dell'utenza si provvederà a garantire il funzionamento e l'incremento, dei sistemi elettronici per la rilevazione automatica di infrazioni ai semafori con particolare riferimento agli impianti oggetto di ricorrente sinistrosità stradale o interessati da rilevanti flussi di traffico.

A tutela dell'incolumità del transito pedonale nelle aree a maggior frequentazione, **proseguirà** lo studio per l'eventuale estensione della Zona a Traffico Limitato così come prevista dal PUMS, nonché per un maggior controllo del transito dei veicoli degli utenti autorizzati mediante l'utilizzo e l'implementazione dei varchi elettronici negli accessi di maggior utilizzo.

Particolare attenzione verrà inoltre posta alla promozione e all'adozione di tutti quegli interventi che possano ridurre la pericolosità delle intersezioni, mediante interventi di moderazione della velocità dei veicoli (attraversamenti rialzati, isole spartitraffico, ecc.) o modifiche strutturali e realizzazione di infrastrutture che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza stradale.

L'ufficio Sicurezza Viabilistica e Trasporti proseguirà la costante analisi delle problematiche viabilistiche rilevate o segnalate, elaborando proposte di intervento sulla rete stradale attuabili mediante l'impiego di segnaletica (orizzontale, verticale, luminosa e complementare) o attraverso modifiche strutturali della sede stradale da realizzare previa verifica dei competenti uffici tecnici.

Una riprogettazione della viabilità più attenta alle singole esigenze è fondamentale e necessaria per raggiungere grandi risultati sia in tema di Sicurezza Stradale, sia di vivibilità e sostenibilità.

Nel corso del triennio 2027-2029, si proseguirà, a seconda degli stanziamenti di bilancio previsti dall'Amministrazione comunale, con gli interventi di moderazione del traffico, sicurezza stradale e mitigazione del rumore, ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 194, nell'ambito del Piano d'azione del Comune di Busto Arsizio.

SEGRETERIA GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI CC/GM

L'attività dell'U.O. "Segreteria generale organi istituzionali CC/GC" si esplicherà, nel triennio considerato, come di seguito riportato.

• **ADUNANZE CONSILIARI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CONSIGLIERI COMUNALI**

L'Unità Operativa supporterà l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le fasi propedeutiche e successive alle sedute del Consiglio comunale nonché la gestione dei rapporti con i componenti dell'Organo Consiliare. Difatti, com'è noto, il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge funzioni di consulente giuridico-amministrativo anche nei confronti dell'Organo Consiliare e partecipa alle sedute del Consiglio quale segretario verbalizzante anche al fine di garantirne la legittimità.

A seguito delle elezioni amministrative che si terranno nel 2027, l'unità si occuperà degli adempimenti relativi alla convocazione della prima seduta del nuovo organo, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale e dei Vice-presidenti, all'esame della condizione degli eletti, alla comunicazione dei componenti della Giunta comunale e a tutte le incombenze previste dall'art.40 e seguenti del D.Lgs. n.267/2000.

In particolare, l'U.O. si occuperà, all'atto di accettazione della carica di Consigliere Comunale e nel caso di successive ed eventuali modifiche della composizione dell'organo, dell'attività di acquisizione delle:

- dichiarazioni prescritte dalla normativa vigente concernenti l'insussistenza di cause di ineleggibilità ed inconferibilità/incompatibilità;
- dichiarazioni inerenti l'assunzione di altre cariche presso Enti Pubblici o privati e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi corrisposti;
- dichiarazioni afferenti le variazioni della situazione patrimoniale;
- dichiarazioni dei redditi.

L'U.O. curerà la gestione di tutto l'*iter* procedurale del Consiglio Comunale e, più precisamente:

- ricezione, inserimento nella nuova procedura SicraWeb EVO delle proposte di Consiglio Comunale pervenute e relativa trasmissione a Sindaco, Dirigenti, Consiglieri, Assessori e relative Commissioni Consiliari competenti;

- pubblicazione delle proposte di Consiglio Comunale sul sito istituzionale dell'Ente all'interno dell'apposita sezione;
- predisposizione dell'ordine del giorno della seduta con annesso collegamento ipertestuale di ogni proposta e relativi allegati;
- successiva diramazione della convocazione del Consiglio Comunale a Sindaco, Consiglieri, Assessori, Dirigenti, Collegio dei Revisori e pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale dell'Ente;
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei registri, periodicamente aggiornati, relativi alle Deliberazioni, Mozioni ed Interrogazioni;
- inserimento della seduta, con i relativi punti ed allegati, nel sito istituzionale ai fini della gestione informatica della seduta, votazione elettronica, streaming ed eventuale collegamento da remoto nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica da remoto o mista" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27 aprile 2022;
- supporto operativo e assistenza ad Assessori e Consiglieri, unitamente all'Ufficio Informatica, alla partecipazione alle adunanze in videoconferenza;
- elaborazione e successiva pubblicazione dell'esito del Consiglio Comunale;
- ausilio al Segretario Generale circa la verbalizzazione delle deliberazioni approvate in Consiglio Comunale e successiva pubblicazione all'Albo Pretorio.

Altresì, periodicamente si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione dei gettoni di presenza nei confronti dei consiglieri presenti alle sedute di Consiglio Comunale e al rimborso degli oneri al datore di lavoro del consigliere nei casi previsti dagli artt. 79 e 80 del D.Lgs. n. 267/2000.

• **ADUNANZE COMMISSIONI CONSILIARI E LORO GESTIONE**

L'Unità Operativa proseguirà con l'attività di trasmissione delle proposte pervenute e con il coordinamento di tutte le procedure inerenti la convocazione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari nell'esercizio delle loro funzioni consultive e preparatorie degli atti e dei provvedimenti consiliari e, più in generale, di controllo sull'intera attività dell'Amministrazione comunale.

Anche per il triennio considerato, si procederà all'inserimento delle sedute delle Commissioni Consiliari, con i relativi punti ed allegati, sulla piattaforma utile alla gestione informatica della seduta, *streaming* ed eventuale collegamento da remoto nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento per

lo svolgimento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica da remoto o mista” approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27 aprile 2022.

Così come previsto per il Consiglio Comunale, anche per la partecipazione alle Commissioni Consiliari si procederà alla liquidazione dei gettoni di presenza nei confronti dei consiglieri presenti alle sedute sulla base dei verbali approvati e adeguatamente trasmessi da parte dei competenti segretari delle Commissioni Consiliari.

L'U.O. continuerà, altresì, con il monitoraggio dei lavori svolti da parte dei Segretari delle Commissioni Consiliari fornendo ausilio nella nomina degli stessi, previa individuazione ad opera dei Dirigenti, da parte dell'Assessore con delega al personale così come previsto dal “Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari”. L'Unità Operativa supporterà altresì i Segretari di Commissione nell'individuazione delle date utili per la convocazione delle Commissioni, previa consultazione e nulla osta del Presidente del Consiglio Comunale.

• **SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL SINDACO**

L'attività quotidiana dell'U.O., nel triennio considerato, consisterà nel garantire il supporto all'esercizio delle funzioni del Sindaco, con particolare riguardo all'organizzazione degli appuntamenti e delle riunioni, alla predisposizione di deleghe per assessori e/o consiglieri per la partecipazione ad assemblee ed incontri in sua vece e, in generale, all'agenda degli impegni del Sindaco.

In occasione delle elezioni amministrative, previste per il 2027, l'U.O. collaborerà con il Sindaco neo eletto nelle fasi di convocazione della prima seduta del Consiglio comunale, con particolare riguardo agli adempimenti obbligatori quali l'esame della condizione degli eletti e l'elezione della commissione elettorale comunale oltre che a predisporre e redigere gli atti necessari per la nomina della Giunta comunale.

Nel corso di ciascun anno del triennio sarà eseguito il monitoraggio dello stato delle nomine e delle designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni effettuate ad inizio mandato secondo le indicazioni date con specifica deliberazione del Consiglio Comunale e sarà dato corso alle procedure necessarie nel caso di eventuali sostituzioni o scadenze, dedicando particolare attenzione alle nomine ed alle designazioni da effettuarsi presso le società partecipate direttamente o indirettamente dal Comune di Busto Arsizio.

Successivamente alla scadenza elettorale, prevista per il 2027, l'Ufficio avvierà le procedure necessarie per la nomina e la designazione dei nuovi rappresentanti dell'ente, secondo le indicazioni che verranno date dal Consiglio comunale con apposito atto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano gli organi di associazioni, società, istituzioni, ecc. in cui è prevista la nomina di rappresentanti dell'ente:

- Consiglio di amministrazione e Revisore dei Conti dell'Asilo Infantile S. Giuseppe di Borsano;
- Consiglio di amministrazione dell'Istituto “La Provvidenza”;
- Consiglio direttivo dell'Associazione Società Sportive Bustesi (A.S.S.B.);
- Consiglio di amministrazione dell'Istituto “Mons. Tettamanti”;
- Consiglio direttivo del Distretto urbano del Commercio (D.U.C.);
- Consiglio di amministrazione della Fondazione “Istituto Insubrico Ricerca per la Vita”;
- Consiglio di amministrazione della Fondazione scuola di medicina “Carnaghi e Brusatori” onlus;
- Garante per i diritti delle persone private della libertà personale;
- Consiglio di amministrazione e revisore del conto del consorzio “Parco Alto Milanese”;
- Consiglio di indirizzo della Fondazione “Enrico e Lia Signorelli” onlus;
- Consiglio di Amministrazione di Agesp Spa;
- Collegio Sindacale di Agesp Spa;
- Consulta Pari Opportunità;
- Consulta Giovani;
- Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli enti gestori delle aree regionali protette;
- Tavolo regionale permanente per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne;
- Commissione Sport e Commissione Cultura della Fondazione Varese Welcome.

• **RIUNIONI DI GIUNTA COMUNALE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ASSESSORI**

Con cadenza generalmente settimanale, in occasione delle sedute dell'organo esecutivo, l'ufficio garantirà:

- l'assistenza alla Giunta comunale nelle fasi di convocazione, predisposizione dell'ordine del giorno e diramazione dello stesso, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e del Regolamento per lo svolgimento della Giunta Comunale in modalità telematica da remoto o mista, approvato con atto di G.C. n.251 del 18.5.2022;
- l'elaborazione e l'invio dell'esito, la stesura dei verbali delle sedute, la loro pubblicazione all'albo pretorio e il contestuale invio dell'elenco degli atti adottati ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000;
- la predisposizione delle attestazioni di presenza degli assessori ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. n.267/2000.

Nel corso dei singoli anni, si garantirà l'applicazione delle norme relative allo status degli amministratori locali contenute nel D.Lgs. n.267/2000, nel D.M. 119/2000 e nelle Leggi di bilancio. Nello specifico: applicazione dell'indennità di funzione, riparto del fondo per le indennità di cui all'art.1, commi da 583 a 587 della legge n.234/21, rimborsi ai datori di lavoro ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n.267/2000, gestione delle aspettative degli assessori ai sensi dell'art.86 del TUEL, con assunzione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione, effettuazione di attività di studio e ricerca e richiesta pareri agli organi competenti in caso di dubbia applicazione delle norme.

• **ATTIVITÀ DI STUDIO E DI CONSULENZA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA DELL'ENTE**

L'Unità Organizzativa continuerà a garantire una fattiva collaborazione con il Segretario Generale per ricerche e/o studi di carattere giuridico-amministrativo inerenti argomenti di interesse dell'Amministrazione comunale.

L'U.O. continuerà inoltre a prestare supporto al Segretario Generale in relazione ai seguenti ambiti:

- iniziative dell'Amministrazione di particolare rilevanza, con riferimento agli aspetti giuridico-legali;
- studio delle norme dei Regolamenti e delle Procedure Amministrative esistenti ed elaborazione di proposte per la loro innovazione e semplificazione;
- assistenza ai diversi Settori dell'Ente nell'adeguamento alle normative dei Regolamenti Comunali esistenti ed alla stesura di nuovi Regolamenti.

Annualmente verranno individuati, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei provvedimenti amministrativi, ai sensi dell'art.96 del D.Lgs. n.267/2000, sentiti i dirigenti e gli uffici dell'ente, gli organismi collegiali ritenuti indispensabili all'attività amministrativa cui farà seguito l'adozione di idonei atti amministrativi.

Con cadenza annuale l'U.O. verificherà, sentiti i Dirigenti e valutate le attività assicurate a favore dell'ente, la necessità di aderire, da parte del Comune, ad Enti ed associazioni quali A.N.U.S.C.A. (Associazione nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), A.N.N.A. (Associazione Nazionale Notifiche Atti), A.N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), U.P.E.L. (Unione Provinciale Enti Locali) e A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), provvedendo alla stesura degli atti amministrativi opportuni, quali la deliberazione di adesione, le determinazioni di impegno spesa e le liquidazioni.

L'Ufficio collaborerà, inoltre, con l'U.O. "Programmazione e controlli. Trasparenza" per l'effettuazione dei controlli successivi di legittimità sugli atti amministrativi adottati dal Sindaco e dai Dirigenti (Determinazioni, Decreti, Ordinanze, Scia, ecc.) mediante il controllo degli stessi, la compilazione di apposite check list e la partecipazione ai lavori periodici dell'"Unità di controllo".

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI, TRASPARENZA

L'unità organizzativa "Programmazione e Controlli, Trasparenza", istituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 02/04/2025 avente ad oggetto "Rideterminazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente", opera a supporto del Segretario Generale nello svolgimento delle attività di programmazione strategica, controllo, trasparenza amministrativa, prevenzione della corruzione, adeguamento alla normativa privacy, monitoraggio della performance e coordinamento dei principali strumenti di governance dell'Ente.

L'unità organizzativa persegue l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra gli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente – Linee Programmatiche di Mandato, Documento Unico di Programmazione (DUP), Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Piano e Relazione della Performance (ora integrati nel PIAO) e sistema dei controlli interni – anche attraverso il progressivo sviluppo di strumenti di analisi, reportistica e supporto ai processi decisionali.

Nel triennio 2027-2029 particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni ed al consolidamento delle attività di monitoraggio e reporting, in coerenza con gli indirizzi dei Piani Nazionali Anticorruzione. Saranno inoltre sviluppate azioni di supporto all'aggiornamento dell'analisi dei rischi corruttivi e delle relative misure di prevenzione, con particolare riguardo ai processi maggiormente esposti, alla trasparenza amministrativa, alla digitalizzazione e semplificazione delle procedure, nonché alla misurazione della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza ed alla creazione di valore pubblico.

• CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE – ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Nel triennio 2027-2029 proseguiranno le attività di verifica e controllo sullo stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, attraverso strumenti di monitoraggio, analisi e reportistica a supporto dei processi decisionali dell'Ente. I sistemi di rilevazione basati su obiettivi e indicatori di performance, già sviluppati nel corso del 2025 e 2026 anche mediante strumenti informatici dedicati, saranno ulteriormente rafforzati per supportare la capacità di programmazione, controllo e valutazione dei risultati.

Particolare attenzione sarà ancora dedicata al coordinamento tra Documento Unico di Programmazione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ciclo della performance e sistema dei controlli interni, favorendo l'integrazione tra gli strumenti di programmazione dell'Ente e le attività di monitoraggio, trasparenza e prevenzione della corruzione.

• CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE - CABINA DI REGIA PNRR

Nel triennio di riferimento proseguirà l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, quale fondamentale strumento di presidio della legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il Segretario Generale, avvalendosi del supporto dell'unità organizzativa e del personale appositamente individuato, continuerà ad organizzare, coordinare e dirigere i controlli successivi sugli atti amministrativi con periodicità quadrimestrale, mediante l'utilizzo di tecniche di campionamento prevalentemente informatizzate e criteri di selezione orientati ad assicurare efficacia, imparzialità ed omogeneità delle verifiche.

Le attività di controllo interesseranno, in particolare, le determinazioni dirigenziali, i contratti dell'Ente, le pratiche edilizie, le SCIA, i procedimenti SUAP e gli ulteriori atti amministrativi ritenuti meritevoli di approfondimento in relazione alla complessità del procedimento, alla rilevanza economica o alla presenza di specifici profili di rischio. Resterà ferma, inoltre, la possibilità per il Segretario Generale di disporre controlli ulteriori e specifici su singoli atti o procedimenti qualora ritenuto opportuno.

I controlli continueranno ad essere improntati ai principi di collegialità, trasparenza e uniformità delle verifiche, anche mediante l'utilizzo di check-list strutturate e metodologie operative condivise, finalizzate a garantire una valutazione maggiormente sistematica dei procedimenti amministrativi e a ridurre il rischio di discrezionalità nell'attività di controllo.

L'attività di verifica sarà orientata non solo alla rilevazione delle eventuali criticità amministrative e procedurali, ma anche alla diffusione di buone pratiche organizzative ed operative finalizzate al progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi e della gestione dei procedimenti dell'Ente. A tal fine, proseguirà la funzione di supporto ai Settori mediante predisposizione di circolari, indicazioni operative, note interpretative e momenti di confronto finalizzati a favorire una maggiore uniformità nella redazione degli atti e nell'applicazione della normativa di riferimento.

Specifica rilevanza continueranno ad assumere le verifiche in materia di contratti pubblici ed affidamenti, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 e dei relativi profili di controllo inerenti al possesso dei requisiti generali e speciali, la corretta applicazione delle procedure di affidamento, la tracciabilità delle operazioni e la gestione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo. Proseguiranno inoltre le attività di raccordo e collaborazione con gli organismi di controllo interno ed esterno dell'Ente, nonché il supporto alla predisposizione del referto annuale sul sistema dei controlli interni da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nonostante il progressivo completamento della fase attuativa del PNRR, l'unità organizzativa continuerà a garantire supporto ai settori coinvolti nell'attuazione degli interventi finanziati, assicurando il coordinamento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo fino alla conclusione e all'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea. In tale ambito proseguiranno le attività di verifica dei procedimenti e dei flussi documentali, anche alla luce delle indicazioni degli organismi istituzionali competenti e dei più recenti orientamenti ANAC, al fine di garantire la corretta tracciabilità delle operazioni, la coerenza degli adempimenti amministrativi e il rafforzamento dei sistemi di controllo. Particolare attenzione sarà rivolta alla prevenzione del rischio di frode, dei conflitti di interesse e del doppio finanziamento, mediante attività di analisi documentale, verifica dei flussi informativi e supporto operativo ai settori interessati.

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA ED ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA RELATIVO AL TRIENNIO 2027-2029**

Anche nel triennio 2027-2029 l'unità organizzativa continuerà a supportare il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nelle attività connesse alla predisposizione ed all'aggiornamento annuale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con particolare riferimento alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

L'attività sarà orientata al rafforzamento del sistema di prevenzione della corruzione dell'Ente mediante l'aggiornamento della mappatura dei processi, delle aree di rischio e delle relative misure

organizzative, anche alla luce delle evoluzioni normative e dei più recenti orientamenti ANAC. Saranno svolte attività di monitoraggio e verifica finalizzate a valutare il livello di attuazione e l'efficacia delle misure adottate dall'Ente, anche con riferimento ai processi maggiormente esposti al rischio corruttivo, ai contratti pubblici ed alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Proseguiranno le iniziative volte a rafforzare il raccordo tra sistema dei controlli interni, trasparenza amministrativa, performance organizzativa e strumenti di programmazione dell'Ente, favorendo una gestione sempre più integrata dei processi di prevenzione della corruzione.

Continueranno inoltre le attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal PIAO e sul rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, anche mediante il coordinamento con i Dirigenti, i Responsabili di Elevata Qualificazione ed i Referenti della Trasparenza dell'Ente.

L'unità organizzativa assicurerà infine attività di supporto ai Settori attraverso indicazioni operative, note interpretative e momenti di confronto finalizzati alla corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE – SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - TRIENNIO 2027-2029**

L'unità organizzativa "Programmazione e Controlli, Trasparenza" continuerà a collaborare con le strutture competenti dell'Ente, ed in particolare con l'unità organizzativa "Risorse Umane", nelle attività connesse alla predisposizione ed all'aggiornamento della sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Particolare attenzione sarà dedicata al raccordo tra organizzazione, controlli interni ed obiettivi strategici dell'Ente, anche alla luce dei processi di digitalizzazione e semplificazione amministrativa che interessano l'attività dell'Amministrazione.

L'attività sarà orientata al miglioramento dell'efficienza organizzativa, della semplificazione dei procedimenti e della valorizzazione delle competenze professionali, anche in raccordo con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE – SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE RELATIVO AL TRIENNIO 2027-2029**

Anche nel triennio 2027-2029 il Segretario Generale, con il supporto dell'unità organizzativa "Programmazione e Controlli, Trasparenza", continuerà a presidiare le attività connesse alla predisposizione, al coordinamento ed al monitoraggio della sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in raccordo con i Settori dell'Ente, il Nucleo di Valutazione e gli ulteriori soggetti coinvolti nel ciclo della performance. L'attività sarà orientata al rafforzamento dell'integrazione tra programmazione strategica, obiettivi operativi, controlli interni e sistema di misurazione e valutazione della performance.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al consolidamento del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 603 del 15 dicembre 2025 - e successivamente modificato con deliberazione GC n. 68 del 16 febbraio 2026 - anche attraverso attività di monitoraggio, supporto applicativo e raccordo con i Settori dell'Ente.

Il nuovo Sistema, così come validato dal Nucleo di Valutazione, definisce in maniera organica fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, garantendo adeguate procedure di conciliazione e valorizzando, tra i criteri valutativi, la capacità di differenziazione dei giudizi e la corretta distribuzione dei premi.

Particolare attenzione continuerà inoltre ad essere dedicata alle attività di monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi, anche mediante l'utilizzo di strumenti di reportistica ed indicatori di performance finalizzati a supportare i processi decisionali dell'Amministrazione.

Proseguiranno altresì le attività di supporto metodologico ai Dirigenti ed ai Responsabili di Elevata Qualificazione nella definizione, nel monitoraggio e nella rendicontazione degli obiettivi assegnati, anche al fine di favorire una maggiore uniformità nell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

• **ADEMPIMENTI CORRELATI ALLA TRASPARENZA E WHISTLE-BLOWING**

Il Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio e controllo sul rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente "*[...] assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, non-*

ché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”.

Nello svolgimento dei propri compiti, il RPCT si avvarrà della collaborazione dei Dirigenti, dei Funzionari Responsabili delle u.o. e dei Referenti della Trasparenza appositamente nominati, i quali forniranno un continuativo supporto e ausilio nell'aggiornamento dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente all'interno delle apposite sezioni di Amministrazioni Trasparente, ciascuno per i servizi di propria competenza, al fine di garantirne la legittimità. L'ANAC, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 33/2013, esercita infatti poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche ed il Nucleo di Valutazione interno, il cui ruolo ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza è stato valorizzato con il D.Lgs. n. 97/2016, potrà richiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

Il RPCT, come ogni anno, manterrà i rapporti con il Nucleo di Valutazione per quanto concerne le attestazioni degli Oiv, o strutture con funzioni analoghe, - il Nucleo di Valutazione appunto - circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'anno precedente l'annuale delibera ANAC.

In particolare, avvalendosi della U.O. a supporto, il RPCT darà le consuete indicazioni ai Referenti della Trasparenza per ottemperare correttamente a quanto previsto dalla delibera ANAC.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza controllerà ed assicurerà, anche per il prossimo triennio, la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013: in particolare, il RPCT è competente in materia di richieste di riesame nei casi di diniego totale o parziale ma anche nel caso di mancata risposta alle istanze di accesso civico generalizzato nel termine prescritto da parte dei competenti Uffici del Ministero dell'Interno. Il Responsabile potrà altresì chiedere agli uffici dell'Ente le informazioni sull'esito delle istanze.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in conformità alla disciplina di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di “whistleblowing”, continuerà a ricevere e trattare le segnalazioni di eventuali irregolarità o illeciti di cui il dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica adottata dall'Ente che, attraverso protocolli di crittografia, garantisce adeguati livelli di riservatezza e tutela del soggetto segnalante. Particolare attenzione continuerà inoltre ad essere dedicata al corretto funzionamento del sistema di segnalazione, anche alla luce delle disposizioni intro-

dotte dal D.Lgs. n. 24/2023, al fine di favorire la diffusione di una cultura organizzativa improntata alla legalità, all'integrità ed alla prevenzione di fenomeni illeciti o irregolarità nell'ambito dell'attività amministrativa.

• **ATTIVITÀ DI STUDIO E DI CONSULENZA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA DELL'ENTE**

L'unità organizzativa, in collaborazione con l'unità "Segreteria Generale – Organi Istituzionali CC/GC", continuerà a garantire supporto agli organi ed ai Settori dell'Ente mediante attività di studio, approfondimento ed analisi di carattere giuridico-amministrativo inerenti tematiche di interesse trasversale per l'Amministrazione comunale, con particolare riferimento agli ambiti della programmazione, dei controlli interni, della trasparenza amministrativa, della prevenzione della corruzione, della digitalizzazione e dell'innovazione organizzativa.

Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata all'approfondimento della normativa inerente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed ai documenti programmatici e gestionali ad esso correlati, anche alla luce delle continue evoluzioni normative ed organizzative che interessano la pubblica amministrazione.

L'attività sarà orientata a favorire il progressivo coordinamento e la messa a sistema delle diverse attività dell'Ente, nell'ottica di garantire una maggiore integrazione tra programmazione strategica, controlli interni, performance, trasparenza amministrativa ed organizzazione, valorizzando il ruolo del PIAO quale strumento unitario di governance e pianificazione dell'attività amministrativa.

Nel corso del triennio proseguiranno inoltre le attività di supporto ed aggiornamento rivolte al personale dell'Ente sui temi della trasparenza amministrativa, della protezione dei dati personali, della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, anche alla luce dei percorsi formativi già avviati tra la fine dell'anno 2025 e l'inizio del 2026 con il coinvolgimento del personale individuato dai Dirigenti dei diversi Settori comunali.

Particolare attenzione continuerà inoltre ad essere dedicata alla diffusione di una maggiore cultura amministrativa e organizzativa sui temi della legalità, dell'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e dell'innovazione nella pubblica amministrazione, anche mediante attività di raccordo, confronto ed aggiornamento con i Settori dell'Ente.

• **PRIVACY**

L'unità organizzativa continuerà a garantire il necessario supporto al Responsabile della Protezione dei Dati Personali (D.P.O.), individuato con Decreto Sindacale n. 13 del 10/03/2025 nella Società Maggioli S.p.A. (Referente Tecnico Avv. Guido Paratico), nelle attività di adeguamento dell'Ente al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche mediante attività di supporto giuridico-amministrativo, aggiornamento documentale ed attività di audit finalizzate al corretto recepimento ed applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Particolare attenzione continuerà inoltre ad essere dedicata alle attività di aggiornamento, revisione ed implementazione del Registro dei Trattamenti dei dati personali dell'Ente, quale fondamentale strumento di accountability e governance dei trattamenti previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'attività sarà orientata al progressivo aggiornamento dei processi e dei flussi documentali dell'Ente, anche alla luce dell'evoluzione organizzativa, della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dell'introduzione di nuovi strumenti informatici e piattaforme digitali, al fine di garantire una più puntuale ricognizione dei trattamenti effettuati dai diversi Settori comunali e delle relative misure organizzative e di sicurezza adottate.

Proseguiranno inoltre le attività di raccordo con i Settori dell'Ente e con il D.P.O. finalizzate al monitoraggio dei trattamenti, alla verifica della conformità alla normativa vigente ed al progressivo rafforzamento delle misure organizzative poste a tutela dei dati personali trattati dall'Amministrazione. Si procederà altresì al costante aggiornamento del Registro delle violazioni dei dati personali (Data Breach), anche mediante il monitoraggio delle comunicazioni e dei provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, favorendo una gestione maggiormente coordinata degli adempimenti connessi alla sicurezza dei dati ed alla corretta gestione degli eventuali eventi di violazione.

COMUNICAZIONE, CERIMONIALE, URP

COMUNICAZIONE

Nel triennio 2027-2029 l'Ufficio Comunicazione proseguirà nella progettazione e nella gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, garantendo una diffusione capillare e tempestiva delle iniziative promosse dai diversi settori dell'Amministrazione. L'attività sarà orientata a rafforzare la trasparenza, l'accessibilità dei servizi, la partecipazione dei cittadini e la valorizzazione dell'immagine della Città.

In attuazione del Piano di comunicazione dell'Ente, le iniziative saranno rivolte sia alla cittadinanza e agli stakeholder sia agli organi di informazione locali e, qualora possibile, nazionali, attraverso una strategia integrata finalizzata ad accrescere efficacia ed efficienza delle attività di comunicazione.

Saranno utilizzati i principali strumenti di comunicazione istituzionale, privilegiando i canali che consentono un'interazione diretta con i cittadini (sito istituzionale, social network, newsletter, manifesti, locandine, servizio di messaggistica tramite WhatsApp), senza tralasciare di curare e approfondire i rapporti con gli organi di informazione, mediante la predisposizione di comunicati stampa, materiale fotografico, dati, conferenze stampa ed eventi dedicati.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della comunicazione digitale, con l'aggiornamento costante delle sezioni "Notizie" ed "eventi" del sito istituzionale e del portale www.bustoeventi.it, nonché al potenziamento dei contenuti destinati ai social media attraverso la produzione di video, reel e contenuti multimediali, strumenti ormai essenziali per favorire il coinvolgimento della cittadinanza e la diffusione delle informazioni sui servizi comunali.

L'Ufficio continuerà inoltre a supportare le attività di comunicazione connesse ai principali progetti strategici dell'Amministrazione, partecipando ai lavori dell'Ufficio Speciale Progetti Integrati e contribuendo all'attuazione del piano di comunicazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile "Fili Urbani – BUSTO BREATHE Generations", in collaborazione con l'agenzia incaricata.

Nel corso del triennio saranno valutate eventuali nuove modalità di collaborazione con professionisti esterni, al fine di adeguare le attività di comunicazione all'evoluzione degli strumenti digitali e alle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Ufficio assicurerà il coordinamento e la supervisione delle attività di comunicazione affidate ad agenzie esterne dai diversi settori dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla produzione di materiali informativi e all'organizzazione di eventi. Continuerà l'attività di verifica sui materiali prodotti per la promozione di eventi patrocinati o realizzati in collaborazione con associazioni o altri enti.

Si occuperà inoltre del piano editoriale e della supervisione dei contenuti e dei testi del progetto podcast “BA Storie in Comune”, nuovo format che permetterà di raccontare servizi e attività dell'Amministrazione con un nuovo strumento di comunicazione.

Continuerà il servizio di predisposizione della rassegna stampa (tratta dai quotidiani cartacei di riferimento nel territorio) a servizio dell'ente.

Proseguirà infine il supporto alla Segreteria del Sindaco nella gestione dell'agenda condivisa del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali, nonché nella predisposizione di documentazione, relazioni, interventi e dossier per cerimonie pubbliche e altre esigenze istituzionali.

CERIMONIALE

Nel triennio di riferimento l'Ufficio continuerà a garantire l'organizzazione e il coordinamento delle principali cerimonie istituzionali previste dal calendario civico cittadino, in collaborazione con le associazioni impegnate nella valorizzazione della memoria storica e gli istituti scolastici. Tra queste rientrano l'Anniversario della Deportazione degli operai della Comerio (10 gennaio), la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), l'Anniversario della Liberazione (25 aprile), la Festa della Repubblica (2 giugno), la Festa patronale di San Giovanni (24 giugno), la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre), la commemorazione dell'anniversario dell'uccisione di Mauro Venegoni (fine novembre).

Sarà assicurata l'organizzazione della presenza del sindaco e degli amministratori ai festeggiamenti dei cittadini che compiono 100 anni nel corso dell'anno.

Nel corso del triennio sarà valutata la predisposizione di un nuovo Regolamento del Cerimoniale, finalizzato a rendere più organica ed efficiente la gestione delle iniziative istituzionali.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Nel triennio 2027-2029 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico continuerà a svolgere le attività di accoglienza, informazione e assistenza ai cittadini, garantendo l'accesso ai servizi comunali e il supporto nella compilazione della relativa modulistica.

Proseguirà il rilascio dei codici PIN e PUK della Carta Regionale dei Servizi, attività che continua a registrare un'elevata richiesta in relazione all'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico e agli altri servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

L'URP continuerà inoltre a fornire assistenza ai cittadini privi degli strumenti o delle competenze digitali necessarie per la prenotazione degli appuntamenti presso i Servizi Demografici e per l'accesso ai principali servizi online dell'Ente, tra cui il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, le pratiche di residenza, le certificazioni anagrafiche e le dichiarazioni sostitutive di notorietà.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti, l'Ufficio garantirà la ricezione, la verifica e l'istruttoria preliminare delle istanze dei cittadini e dei consiglieri comunali, assicurandone il tempestivo inoltro ai settori competenti per la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalla normativa vigente.

Proseguirà inoltre la collaborazione con la Segreteria del Sindaco nella gestione delle richieste di appuntamento con il Primo Cittadino e nella raccolta delle segnalazioni presentate dai cittadini, assicurando il raccordo con gli uffici competenti per fornire riscontri e informazioni.

In merito alle segnalazioni dei cittadini, si sta operando per attivare ed estendere a tutti gli uffici dell'ente la possibilità di ricevere le segnalazioni stesse tramite la piattaforma Municipium già attiva sul portale istituzionale e gestita dall'URP.

Per diffondere la conoscenza dello strumento, si lancerà una campagna di comunicazione che informerà i cittadini della possibilità di utilizzarlo per inviare le loro segnalazioni (che al momento pervengono via mail o via telefono ai vari uffici), con l'obiettivo di centralizzare le richieste su un unico canale: questo permetterà anche di aumentare la fiducia della cittadinanza rispetto all'operato dell'Amministrazione. Per rendere il servizio ancor più efficiente e dare risposte più tempestive si mira inoltre a integrare il modulo Municipium con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale.

Resta confermato l'obiettivo di migliorare progressivamente i servizi di front office, valutando anche un diverso collocamento organizzativo dell'URP all'interno di una struttura maggiormente orientata alle attività di relazione diretta con il cittadino.

INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà con lo sviluppo, l'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo il potenziamento dei servizi digitali innovativi.

La trasformazione digitale rappresenta uno dei principali fattori di innovazione della Pubblica Amministrazione e costituisce un elemento strategico per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa, la qualità dei servizi erogati e il rapporto tra l'Ente e gli stakeholders.

In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni abilitanti previste dall'agenda digitale italiana, tra cui lo sviluppo di sistemi informativi sia interni che esterni, la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi orientati alla realizzazione di un'amministrazione aperta, lo sviluppo delle infrastrutture e della sicurezza informatica, la continua diffusione dei servizi in rete online accessibili tramite piattaforme abilitanti digitali quali SPID e CIE e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini.

Nel triennio 2027-2029, il servizio informatica e innovazione tecnologica, continuerà a svolgere tutti i compiti per garantire il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica, hardware e software, e delle tecnologie di rete e presidierà l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale Italiana e del C.A.D. (Codice per l'Amministrazione Digitale) e gli indirizzi del Piano Triennale ICT per la Pubblica Amministrazione. L'attuazione dell'Agenda digitale italiana richiede il coordinamento di molteplici interventi, per tale scopo l'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AGID) ha redatto il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione. Tale Piano fornisce indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni su alcuni strumenti che permetteranno lo snellimento dei procedimenti burocratici.

Si tratta di processi particolarmente trasversali rispetto ai vari settori del Comune e fortemente impegnativi per garantire la “continuità operativa” a tutta la struttura.

Lo sviluppo dell'Amministrazione digitale è l'obiettivo particolarmente sfidante di qualsiasi Amministrazione, il cui raggiungimento richiede una solida architettura tecnologica e organizzativa, con una visione unitaria intersettoriale e coordinata per l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione

A livello generale, in relazione agli strumenti di lavoro presenti nelle aziende pubbliche, è utile ricordare che qualsiasi processo, pianificazione, evoluzione dei modi operandi e progettazione delle attività viene svolto tramite strumenti e procedure informatiche per:

- facilitare la comunicazione, la cooperazione e l'azione congiunta fra le istituzioni e le strutture centrali e locali della Pubblica Amministrazione, sia verticalmente che orizzontalmente (tecnologie di integrazione e di collaborazione);
- raccogliere, digitalizzare, archiviare, distribuire e riusare l'enorme patrimonio di informazioni non strutturate che istituzioni e strutture della Pubblica Amministrazione usano e/o producono (tecnologie e sistemi di gestione di documenti e contenuti);
- catturare ed archiviare, ma, soprattutto, analizzare ed usare l'enorme patrimonio di dati strutturati per informare e supportare l'azione e la decisione sia nel front-end che nel back-end;
- attuare la riorganizzazione, la reingegnerizzazione, la tracciabilità e il controllo di gestione dei processi del back-office e dei servizi associati in modo da alimentare efficacemente il front-end (in particolare la fruizione dei servizi in modalità digitale e remota);
- ampliare e migliorare lo stato ed il livello di sicurezza dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, a garanzia del diritto alla privacy dei cittadini, delle organizzazioni politiche, sociali e produttive, della sicurezza dello Stato e delle attività governative (politiche, sistemi, organizzazione e procedure di prevenzione, protezione logica e difesa da accessi indesiderati, fraudolenti, distruttivi, falsificanti e, più in generale, illegali a servizi, banche dati, reti e software).

I Sistemi Informativi e l'utilizzo strategico delle tecnologie informatiche e delle risorse ICT rappresentano sempre più uno dei fattori rilevanti per il miglioramento dei servizi e richiedono un costante impegno per l'adeguamento in linea con le opportunità tecnologiche e dei vincoli normativi/organizzativi/economici.

Tutto questo comporta che ogni settore ed ogni ufficio dipendono oggi giorno dall'Infrastruttura dei Sistemi Informativi, che raccorda e veicola le informazioni tra tutti gli attori coinvolti nei processi e fornisce, procura e adatta gli strumenti tecnici necessari alle lavorazioni delle pratiche. Il servizio pertanto anche nel prossimo triennio sarà impegnato con tutti gli uffici nelle molteplici attività giornaliere:

- coordinamento, implementazione servizi in cloud e riorganizzazione di siti, portali e servizi online;

- attivazione e parametrizzazione di software gestionali per lo sviluppo di applicazioni a livello locale;
- gestione dei database relazionali e progettazione di banche dati condivise;
- interventi tecnici sugli apparecchi (postazioni informatiche attrezzate) e sugli apparati (apparati attivi);
- supporto a tutte le attività che si sviluppano tramite applicazioni informatiche;
- valutazione e pianificazione delle eventuali sostituzioni dell'hardware in uso presso le postazioni di lavoro;
- valutazione di prodotti software per la gestione delle procedure da informatizzare.

Il servizio, in particolare, cura la pianificazione, lo sviluppo, il mantenimento, il coordinamento delle iniziative e delle attività che afferiscono ai Sistemi Informativi comunali, le infrastrutture informatiche, la rete di trasmissione dati, la conduzione dei progetti nel campo dell'ICT di complessità tecnologica ed organizzativa ed in particolare i progetti di e-government. A tutto ciò va ad aggiungersi l'attività ordinaria volta a garantire l'assistenza e la manutenzione delle singole postazioni di lavoro, dei server, del software di base, dell'hardware in genere e dei servizi di rete.

Gli sviluppi dei sistemi informatici per la digitalizzazione nel periodo 2027-2029 proseguiranno con attenzione alle linee di indirizzo del Piano triennale ICT per l'Informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2026 che prosegue e integra le linee di azione dei piani precedenti.

L'aggiornamento 2026 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione rappresenta l'ultima revisione del ciclo di programmazione 2024-2026 e assume un ruolo di consolidamento delle strategie di trasformazione digitale già avviate negli anni precedenti.

Una delle principali novità riguarda il rafforzamento della governance della trasformazione digitale. L'aggiornamento pone maggiore enfasi sulla capacità delle amministrazioni di programmare, monitorare e misurare i risultati degli interventi ICT, superando una logica basata sul semplice adempimento normativo.

L'obiettivo diventa quello di costruire processi di miglioramento continuo, fondati su una gestione strategica dei dati e sul coordinamento tra amministrazioni centrali e locali.

Particolare attenzione viene dedicata al tema dell'intelligenza artificiale. Se il Piano 2024-2026 aveva introdotto le prime indicazioni in materia, l'aggiornamento 2026 amplia il quadro di riferimento, evidenziando come l'IA debba essere utilizzata nel rispetto dei principi di trasparenza, affida-

bilità, sicurezza e tutela dei diritti dei cittadini. Le amministrazioni sono invitate a sperimentare soluzioni innovative per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi, mantenendo sempre il controllo umano sulle decisioni e garantendo la conformità alla normativa europea.

Un altro elemento di rilievo riguarda il consolidamento della strategia Cloud della Pubblica Amministrazione. L'aggiornamento conferma il percorso di migrazione verso infrastrutture cloud qualificate, ribadendo l'importanza della classificazione dei dati e dei servizi digitali, della continuità operativa e della resilienza informatica. Il cloud non viene più considerato soltanto una scelta tecnologica, ma una leva organizzativa per rendere le amministrazioni più efficienti, sicure e capaci di erogare servizi digitali evoluti.

Anche il tema della cybersicurezza assume un ruolo sempre più centrale. Il Piano rafforza il collegamento con la Strategia Nazionale di Cybersicurezza e con le nuove disposizioni europee, sottolineando la necessità di integrare la sicurezza in tutte le fasi del ciclo di vita dei servizi digitali. Le amministrazioni sono chiamate ad adottare un approccio "security by design", investendo nella prevenzione dei rischi, nella gestione degli incidenti, nella protezione delle infrastrutture critiche e nella formazione del personale.

L'aggiornamento dedica inoltre maggiore spazio all'interoperabilità dei sistemi informativi. L'obiettivo è favorire lo scambio automatico dei dati tra amministrazioni, riducendo le duplicazioni documentali e semplificando il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione. In questo contesto viene rafforzato il ruolo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), quale infrastruttura fondamentale per l'integrazione dei servizi pubblici e per l'attuazione del principio "once only", secondo cui il cittadino non deve fornire più volte le stesse informazioni alla PA.

I principi guida dell'Aggiornamento 2026 del Piano Triennale per l'informatica non sono stati modificati rispetto alle versioni precedenti, ma vengono confermati e rafforzati come criteri trasversali che devono orientare tutte le iniziative di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni e risultano essere:

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, attraverso la *“riorganizzazione strutturale e gestionale”* dell'ente ed anche con una *“costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”*;

- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi *cloud* qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro SPC;
- interoperabile by *design* e by *default* (*API first*): i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni *e-Service*, a prescindere dai canali di progettazione ed erogazione;
- accesso esclusivo mediante identità digitale (*digital identity only*): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- servizi inclusivi e accessibili e centrati sull'utente (*user centric*): le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni ed utilizzo;
- dati pubblici un bene comune (*open data by design e by default*): il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (*data protection by design e by default*): i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *once only* e concepito come transfrontaliero: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti;
- apertura come prima opzione (*openness*): le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di *e-service* e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche;
- sostenibilità digitale: le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione;
- sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione: I processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi

di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici.

Per l'attuazione degli interventi, in linea con il CAD e con il Piano Triennale ICT si adotteranno criteri di razionalizzazione, si consolideranno gli interventi per l'accentramento in un unico punto specializzato (Servizio Informatica e Innovazione tecnologica) di tutte le funzioni relative ai progetti di sistemi Informativi/informatici, della fornitura di tutto l'hardware e software, di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, dalla scelta del contraente ai controlli sulla qualità delle forniture, nei limiti delle risorse assegnate.

La finalità è quella di affidare ad un unico ufficio, dotato delle necessarie competenze tecniche/professionali richieste dal CAD e di una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, la responsabilità di acquisto ICT, secondo criteri di integrazione standardizzazione e razionalizzazione, in modo da porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.

Nel triennio 2027-2029 proseguiranno gli interventi di sviluppo per la transizione digitale che riguarderanno sia aspetti indicati nel Piano Triennale ICT che i diversi progetti legati agli Avvisi PNRR che l'Ente ha realizzato con riferimento a:

- consolidamento della virtualizzazione dell'infrastruttura data center e migrazione verso soluzioni Cloud;
- sviluppo e adeguamento dei sistemi Informativi software Interni/esterni;
- acquisizioni di sistemi software su piattaforme cloud qualificate e certificate AGID;
- sviluppo dei sistemi di connettività interni/esterni;
- progetti Strategici e Piattaforme Abilitanti con azioni rivolte allo sviluppo di SPID Sistema pubblico di identità digitale per la copertura dei servizi online secondo le regole AGID, PAGOPA con lo sviluppo della piattaforma messa a disposizione da regione Lombardia con soluzioni di Riuso, CIE e ANPR;
- sviluppo dei servizi sulla piattaforma APP-IO ;

- sviluppo della Sicurezza informatica secondo gli standard qualitativi di Agid;
- revisione e razionalizzazione dei processi attraverso l'utilizzo di soluzioni informatiche e software di supporto alla transizione digitale;
- adeguamento tecnologico infrastruttura di networking di rete;
- stabilizzazione dell'aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro Pc con la fornitura circa 40 postazioni/anno.

In particolare proseguiranno le attività e gli interventi che seguiranno i principali ambiti prioritari definiti da AGID:

INFRASTRUTTURA ICT DATA CENTER e CLOUD

Per evitare problemi di interruzione di servizi, nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà il percorso di consolidamento e razionalizzazione dell'infrastruttura ICT, garantendo l'efficienza, la sicurezza e la continuità operativa del Data Center e dei servizi in cloud. Saranno promossi interventi di aggiornamento tecnologico, adeguamento infrastrutturale e progressiva adozione di soluzioni cloud conformi alle strategie nazionali, al fine di assicurare elevate prestazioni, resilienza dei sistemi, protezione dei dati e supporto all'evoluzione dei servizi digitali dell'Ente.

Proseguirà l'adeguamento tecnologico delle postazioni di lavoro al fine di superare la particolare obsolescenza delle postazioni PC, la cui acquisizione avverrà, come di norma, tramite convenzioni CONSIP/MEPA.

CONNETTIVITÀ

Per lo sviluppo dei servizi, delle piattaforme digitali e dei servizi cloud le Pubbliche Amministrazioni devono potenziare la capacità di connessione a internet.

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione garantirà la continuità dei servizi di connettività e delle infrastrutture di rete, assicurando adeguati livelli di affidabilità, sicurezza, disponibilità e prestazioni. A tal fine saranno programmati il rinnovo dei contratti di connettività, l'aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e il monitoraggio costante dei livelli di servizio, al fine di sostenere l'erogazione dei servizi digitali e il regolare funzionamento dei sistemi informativi dell'Ente.

Sarà inoltre potenziato e diffuso il sistema di accesso internet WIFI pubblico, in precedenza finanziato dalla Comunità Europea con il progetto WIFI4EU.

PROGETTI STRATEGICI E PIATTAFORME ABILITANTI

Per lo sviluppo delle infrastrutture immateriali il Comune di Busto ha intrapreso e svilupperà nel triennio 2027-2029 le seguenti azioni:

- SPID/CIE – per migliorare le performance dei servizi pubblici italiani rispetto al sistema di valutazione dell'eGovernment benchmark, si continuerà a garantire l'utilizzo di identità digitali, come SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), per l'accesso ai servizi digitali. L'obiettivo è semplificare l'autenticazione degli utenti, rafforzare la sicurezza degli accessi e favorire una fruizione uniforme dei servizi digitali;
- PAGOPA - il Comune ha già aderito al sistema pagoPA ed ha anche attivato un connettore per la riconciliazione automatica degli incassi in contabilità. Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà il potenziamento del sistema dei pagamenti digitali attraverso la piattaforma pagoPA, ampliando progressivamente i servizi di incasso disponibili, migliorando l'integrazione con i sistemi gestionali dell'Ente e favorendo modalità di pagamento semplici, sicure e pienamente digitali. L'obiettivo è incrementare l'efficienza dei processi di riscossione, agevolare cittadini e imprese e garantire la conformità alle disposizioni nazionali in materia di pagamenti elettronici nella Pubblica Amministrazione;
- FATTURAZIONE ELETTRONICA - il servizio è operativo in esercizio;
- SIOPE ++ - il sistema è in esercizio;
- ANPR - il sistema dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente è operativo in esercizio, anche con l'integrazione con le liste elettorali. Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione garantirà il pieno utilizzo e il costante aggiornamento dei servizi integrati con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), promuovendo l'interoperabilità con i sistemi informativi dell'Ente e l'ampliamento dei servizi digitali a disposizione di cittadini e imprese. Saranno assicurati l'allineamento alle evoluzioni normative e tecnologiche, la qualità dei dati anagrafici e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in coerenza con gli obiettivi della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;
- ANSC – L'Amministrazione proseguirà il percorso di digitalizzazione dei servizi di stato civile attraverso il pieno utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei Registri dello Stato Civile (ANSC), assicurando l'integrazione con i sistemi gestionali dell'Ente e l'adeguamento

alle evoluzioni normative e tecnologiche. L'obiettivo è garantire una gestione più efficiente, sicura e interoperabile degli atti di stato civile, favorendo la semplificazione dei procedimenti amministrativi e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini;

- ANNCSU - L'Amministrazione assicurerà il consolidamento dell'integrazione con l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU), promuovendo il costante aggiornamento e l'allineamento della toponomastica e della numerazione civica comunale. L'obiettivo è migliorare la qualità e l'uniformità dei dati territoriali, favorire l'interoperabilità con le banche dati nazionali e supportare l'efficienza dei servizi comunali e dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni di indirizzo;
- PDND - L'Amministrazione proseguirà il percorso di integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), sviluppando e utilizzando le interfacce di interoperabilità previste dalla normativa nazionale. L'obiettivo è favorire lo scambio sicuro e automatico delle informazioni tra le pubbliche amministrazioni, ridurre gli adempimenti a carico di cittadini e imprese e migliorare l'efficienza dei procedimenti amministrativi;
- SEND - L'Amministrazione consoliderà l'utilizzo della Piattaforma per le Notifiche Digitali (SEND), valutando l'estensione progressiva delle tipologie di atti notificabili attraverso il servizio. L'obiettivo è rendere le comunicazioni con cittadini e imprese più rapide, sicure ed economicamente sostenibili, assicurando la piena validità giuridica delle notifiche digitali e la semplificazione dei processi amministrativi;
- APP IO - L'Amministrazione valuterà il potenziamento dell'utilizzo dell'App IO quale canale privilegiato di comunicazione e di accesso ai servizi digitali, con l'ampliamento del numero dei servizi disponibili e delle comunicazioni rivolte a cittadini e imprese. L'obiettivo è migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici, favorire l'interazione digitale con l'Ente e incrementare la diffusione degli strumenti di cittadinanza digitale;
- SUE/SUAP - L'Amministrazione proseguirà il processo di digitalizzazione dei procedimenti gestiti dallo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), promuovendo l'integrazione con le piattaforme nazionali e l'interoperabilità con gli altri sistemi informativi dell'Ente. L'obiettivo è semplificare i procedimenti amministrativi, ridurre i tempi di gestione delle pratiche e migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese.

SICUREZZA

Tutte le amministrazioni pubbliche devono implementare le misure minime di sicurezza ICT pubblicate da AGID.

Oltre all'ottimizzazione delle misure già attuate, nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà il percorso di rafforzamento della postura di cybersicurezza dell'Ente, attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative finalizzate alla protezione delle infrastrutture ICT, dei sistemi informativi e del patrimonio informativo gestito. Le attività saranno orientate al miglioramento dei processi di gestione del rischio cyber, mediante l'analisi delle vulnerabilità, il monitoraggio degli eventi di sicurezza, l'adozione di soluzioni di protezione perimetrale e degli endpoint, il potenziamento dei sistemi di autenticazione e controllo degli accessi e l'implementazione di procedure di backup, disaster recovery e continuità operativa.

L'Amministrazione promuoverà inoltre l'adozione di principi di sicurezza "by design" e "by default" nella progettazione e nell'evoluzione dei servizi digitali, assicurando la conformità al quadro normativo vigente in materia di protezione dei dati personali, sicurezza delle informazioni e resilienza delle infrastrutture digitali. Saranno altresì sviluppate attività di monitoraggio, formazione e sensibilizzazione del personale, con l'obiettivo di ridurre i rischi derivanti da comportamenti non sicuri e rafforzare la capacità dell'Ente di prevenire, rilevare e gestire eventuali incidenti informatici, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e con la Strategia Nazionale di Cybersicurezza.

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

L'Amministrazione ha completato un significativo processo di ammodernamento delle proprie infrastrutture informatiche, realizzando la migrazione dei sistemi verso servizi cloud qualificati, con l'obiettivo di garantire maggiore affidabilità, sicurezza, continuità operativa e resilienza dei sistemi informativi. Tale intervento ha consentito di razionalizzare l'infrastruttura tecnologica dell'Ente, migliorare i livelli di sicurezza e assicurare una maggiore disponibilità dei servizi digitali. Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà il percorso di transizione al cloud dei servizi e delle infrastrutture ICT, in coerenza con la Strategia Cloud Italia e con gli indirizzi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Amministrazione ha realizzato il completo rifacimento del sito istituzionale dell'Ente, attraverso l'adozione di una nuova architettura informativa e tecnologica conforme ai modelli di riferimento na-

zionali per i siti web della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di migliorare accessibilità, usabilità, qualità dei contenuti e fruizione dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese. Contestualmente è stato sviluppato e attivato un nuovo portale per la presentazione delle istanze online, finalizzato alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, alla dematerializzazione delle richieste e alla gestione strutturata dei flussi documentali, garantendo maggiore efficienza, tracciabilità e trasparenza dei processi.

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione dovrà proseguire le attività di consolidamento e valorizzazione delle soluzioni realizzate, assicurando il costante aggiornamento tecnologico delle piattaforme, l'integrazione progressiva con gli altri sistemi informativi dell'Ente e con le piattaforme nazionali di interoperabilità, il monitoraggio dei livelli di servizio e il miglioramento continuo dell'esperienza utente. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione evolutiva del portale dei servizi online, all'ampliamento delle tipologie di procedimenti digitalizzati, alla sicurezza applicativa e alla corretta gestione dei dati trattati, al fine di garantire la piena sostenibilità degli investimenti effettuati e il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Le prescrizioni normative in ambito ICT (con il D. lgs 82/05 in primis) e gli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Informatica di Agid, delineano una strategia sempre più incentrata verso il potenziamento dei servizi offerti al cittadino, l'adesione al Cloud, le integrazioni alle piattaforme abilitanti ed il potenziamento delle misure di sicurezza.

I principali obiettivi strategici del triennio 2027-2029 sono prioritariamente legati al completamento e potenziamento dei progetti di transizione digitale come individuati dagli avvisi di finanziamento in ambito PNRR.

Nel triennio 2027-2029 il Servizio Informatica garantirà il proprio supporto tecnico e organizzativo al percorso di transizione verso il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul modello Accrual, collaborando all'adeguamento dei sistemi informativi, all'integrazione delle piattaforme applicative e alla gestione dei flussi informativi necessari alla corretta alimentazione dei dati contabili.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, il Servizio Informatica svolgerà un ruolo di supporto all'evoluzione e alla digitalizzazione dei processi, affiancando le strutture competenti nella definizione dei requisiti funzionali, nella scelta e nell'implementazione delle solu-

zioni tecnologiche, nell'integrazione tra i diversi sistemi informativi e nella qualità dei dati gestiti. L'attività sarà finalizzata alla realizzazione di un sistema informativo patrimoniale maggiormente strutturato, in grado di garantire la corretta gestione dell'inventario dei beni immobili, la loro classificazione, valorizzazione, localizzazione e monitoraggio nel tempo.

In particolare, il Servizio Informatica supporterà l'integrazione tra le banche dati patrimoniali, i sistemi di contabilità e gli strumenti di gestione documentale, favorendo la disponibilità di informazioni complete, aggiornate e interoperabili. Tale attività risulta strategica per accompagnare il passaggio al modello Accrual, che richiede una maggiore precisione nella rilevazione delle consistenze patrimoniali, nella determinazione dei valori degli asset e nella rappresentazione economico-patrimoniale delle risorse dell'Ente.

Attraverso il supporto tecnologico e metodologico del Servizio Informatica sarà quindi possibile consolidare un ecosistema digitale integrato per la gestione del patrimonio immobiliare, migliorando la tracciabilità delle informazioni, l'efficienza dei processi amministrativi e la capacità dell'Amministrazione di programmare interventi di valorizzazione, manutenzione e investimento sul proprio patrimonio.

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà il percorso di gestione del cambiamento organizzativo e tecnologico connesso alla progressiva adozione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), quale elemento abilitante per l'evoluzione dei modelli di interoperabilità tra i sistemi informativi dell'Ente e le piattaforme nazionali. L'introduzione della PDND non rappresenta esclusivamente un intervento di adeguamento tecnologico, ma implica una revisione dei processi interni, delle modalità di gestione delle informazioni e dei flussi di scambio dati, secondo il paradigma dell'interoperabilità "by design" e del principio "once only".

Il Servizio Informatica supporterà le strutture dell'Ente nell'analisi dei processi, nella definizione delle esigenze informative, nella progettazione e configurazione delle integrazioni applicative e nella progressiva esposizione e fruizione degli e-service disponibili sulla piattaforma. Tale attività richiederà un approccio coordinato tra componenti tecnologiche, organizzative e normative, con particolare attenzione alla qualità dei dati, alla sicurezza degli scambi informativi, alla gestione delle autorizzazioni e alla corretta applicazione dei principi di protezione dei dati personali previsti dal GDPR.

La progressiva adozione della PDND consentirà di superare modelli basati su scambi manuali di informazioni o su duplicazioni delle banche dati, favorendo una gestione più efficiente, tempestiva e controllata del patrimonio informativo dell'Amministrazione. Il percorso di cambiamento sarà accompagnato da attività di analisi, formazione e affiancamento agli uffici, con l'obiettivo di consolidare nuove modalità operative e valorizzare le opportunità offerte dall'interoperabilità applicativa, creando le condizioni per lo sviluppo di ulteriori servizi digitali integrati a beneficio di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) hanno ampiamente rivelato, ormai già da alcuni anni a questa parte, il proprio impatto pervasivo e il proprio potenziale trasformativo delle dinamiche sociali e produttive. L'Intelligenza Artificiale sta rivoluzionando il mondo in cui viviamo e le modalità con cui produciamo valore in tutti i settori.

L'Intelligenza Artificiale può diventare un fattore centrale nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, per il suo potenziale che può esprimere sia in termini di strumenti atti a rendere più efficienti le attività interne, sia in termini di servizi più vicini alle esigenze dei cittadini.

Nello sviluppare la strategia per la Pubblica Amministrazione è quindi necessario sviluppare un insieme coerente di azioni, con un approccio multidisciplinare, per sfruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale e con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso tra:

- la qualità, la privacy, la sicurezza e la corretta gestione dei dati funzionali all'utilizzo di tecniche di IA;
- lo sviluppo di tecnologie e strumenti software basati su IA per l'interoperabilità, la tracciabilità delle fonti, la loro credibilità, accuratezza, e pertinenza, al fine di creare fiducia negli strumenti decisionali che mettono a fattor comune ciò che è presente sulle piattaforme digitali;
- la formazione di competenze specifiche per il personale della PA sulle tecnologie e sugli strumenti di IA nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle migliori pratiche ed esperienze;
- il monitoraggio e il miglioramento sistematico, con misure statistiche di qualità, delle prestazioni dei servizi in sviluppo e in esercizio;
- il supporto per i processi decisionali strategici e la valutazione regolare delle prestazioni degli strumenti dell'IA;

- l'impegno contro pregiudizi e violazioni della proprietà intellettuale;
- lo sviluppo di strumenti a supporto dei cittadini, valutandone attentamente capacità abilitanti, vantaggi, e rischi.

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione proseguirà il percorso di realizzazione e consolidamento di progettualità basate sull'Intelligenza Artificiale, attualmente in fase di sviluppo, finalizzate a supportare i processi amministrativi, la gestione delle informazioni e il miglioramento della qualità dei dati trattati dall'Ente. In particolare, sono in corso di realizzazione soluzioni applicative rivolte all'analisi automatizzata degli atti amministrativi, con specifico riferimento alle determinazioni dirigenziali, e alla classificazione intelligente dei suggerimenti e delle segnalazioni provenienti dai cittadini attraverso tecniche di analisi semantica e tagging automatico.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, il sistema di Intelligenza Artificiale sarà configurato come strumento di supporto agli operatori nell'attività di verifica preventiva dei contenuti degli atti, con particolare riferimento all'individuazione di possibili criticità connesse alla presenza di dati personali o di informazioni potenzialmente soggette a limitazioni nella pubblicazione. Attraverso tecniche di analisi del linguaggio naturale (Natural Language Processing - NLP), il sistema potrà individuare elementi testuali rilevanti, segnalare la possibile presenza di dati personali o categorie particolari di dati e fornire indicazioni utili agli uffici competenti per una più accurata valutazione in fase di predisposizione e pubblicazione degli atti. Tale soluzione avrà una funzione esclusivamente di supporto e non sostitutiva della valutazione del personale responsabile, garantendo il rispetto dei principi previsti dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR), tra cui minimizzazione dei dati, correttezza del trattamento, sicurezza delle informazioni e supervisione umana dei risultati prodotti.

Parallelamente, il sistema dedicato ai suggerimenti e alle segnalazioni dei cittadini consentirà di organizzare e valorizzare le informazioni ricevute attraverso meccanismi di classificazione automatica e tagging semantico, permettendo di individuare tematiche ricorrenti, esigenze emergenti e ambiti di possibile miglioramento dei servizi pubblici.

La realizzazione di tali progettualità rappresenta un primo elemento costitutivo di una infrastruttura tecnologica abilitante per l'Intelligenza Artificiale, basata su componenti applicative, modelli di elaborazione, procedure operative e competenze specialistiche riutilizzabili. Tale infrastruttura potrà costituire la base per lo sviluppo di ulteriori applicazioni future, consentendo all'Amministrazione di introdurre progressivamente nuovi strumenti di supporto ai processi amministrativi e decisionali,

in un'ottica di innovazione sostenibile, sicurezza, trasparenza e uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Il Servizio Ambiente ed Ecologia svolgerà costante attività di monitoraggio del territorio tramite sopralluoghi, occupandosi della gestione del servizio informatizzato delle segnalazioni dell'utenza in materia ambientale, al fine di intervenire sulle criticità e sugli abusi perpetrati sul territorio.

Proseguiranno le attività di monitoraggio finalizzate alla rimozione delle coperture di amianto presenti sul territorio comunale censite. Nell'intento di offrire ai propri cittadini la possibilità di avvalersi del servizio di rimozione e smaltimento dell'amianto presente sul territorio comunale a prezzi calmierati, verranno riproposte, con cadenza biennale e con rinnovo nell'anno 2027 e nell'anno 2029, le convenzioni con imprese operanti nel settore, che si impegneranno a praticare nei confronti dei cittadini e delle imprese di Busto Arsizio dei costi convenzionali predefiniti per le attività di rimozione e smaltimento dell'amianto.

Inoltre, sono in corso di valutazione nuovi interventi finalizzati alla rimozione delle coperture in amianto dalle strutture di proprietà comunale.

Sono state stanziare risorse aggiuntive per eventuali interventi sostitutivi per la rimozione delle coperture di amianto in luogo dei proprietari inadempienti, fatto salvo il recupero delle somme erogate dall'Amministrazione comunale.

Si promuoveranno, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, le attività relative alla manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale, avvalendosi del supporto della Società Agesp S.p.A., a cui è affidato il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano nella Città di Busto Arsizio. Si provvederà, in particolare, a progettare e realizzare interventi di manutenzione dell'arredo urbano nei parchi cittadini.

Proseguiranno le iniziative ambientali finalizzate anche alla pulizia delle aree con maggior criticità presenti sul territorio comunale, avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontari e/o istituti scolastici e verrà riproposta la “*Agenda del Verde Pulito*”, quale strumento di programmazione degli eventi, attività, iniziative a valenza ambientale promossi dall'Amministrazione Comunale, con finalità legate all'educazione delle giovani generazioni.

Si proseguirà nell'implementazione di campagne di informazione e sensibilizzazione relative al “*rispetto e salvaguardia dell'ambiente*”, anche in collaborazione con alcuni istituti scolastici del territorio comunale, al fine di rendere partecipi del problema ambientale anche i più piccoli.

Sono state effettuate e proseguiranno le attività volte ad eliminare, o per lo meno limitare, la presenza di zanzare all'interno del territorio comunale. Oltre al servizio di dezzanarizzazione, proseguirà il servizio di derattizzazione e sanificazione presso le aree e gli stabili di proprietà comunale. Dette attività sono state affidate a Ditte specializzate nel settore. In seguito al verificarsi di casi di cittadini potenzialmente affetti da Virus Dengue, segnalati da ATS Insubria, si proseguirà con l'attivazione del protocollo di intervento, nel caso di nuove segnalazioni.

Proseguiranno le attività di monitoraggio degli impianti termici censiti sul territorio comunale mediante il portale CURIT. In particolare, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3965 del 31.07.2015 avente ad oggetto “*Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici*” e ss.mm.ii. e all'adesione da parte del Comune di Busto Arsizio all'Accordo Quadro promosso da ARIA S.p.A., che verrà rinnovato nel corso dell'anno 2026, proseguirà il servizio di ispezione degli impianti termici sul territorio comunale avvalendosi dell'appaltatore aggiudicatario di cui all'accordo quadro sopra citato.

Inoltre, in ottemperanza alla DGR n. XI/1986 del 23/07/2019 di Regione Lombardia e al recente aggiornamento del “*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*” si proseguirà il controllo del “*Registro delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi*” mediante il Servizio Telematico Ge.T.Ra.-Gestione Torri di Raffreddamento, attraverso il quale notificare al Comune e senza soluzione di continuità alle ATS, la presenza degli impianti di raffreddamento.

In seguito all'approvazione del nuovo regolamento per l'installazione degli impianti di radio-teleselezione mobile, proseguirà il monitoraggio degli impianti esistenti e delle nuove installazioni, sulla base delle segnalazioni pervenute e avvalendosi del supporto tecnico-scientifico di ARPA Lombardia.

Verranno completati i passaggi amministrativi finali per l'adozione del “*PIANO D'AZIONE*” per la mitigazione dell'inquinamento acustico nelle principali arterie viabilistiche presenti sul territorio comunale e si provvederà a darne attuazione nel triennio di riferimento, entro l'anno 2028.

In materia di gestione rifiuti e presenza di siti inquinati, si intraprenderanno tutte le attività previste dal testo Unico Ambientale D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. finalizzate alle attività di bonifica per i siti segnalati, presenti sul territorio comunale. A tal proposito, proseguiranno le attività tecniche di supporto relative alla caratterizzazione e all'eventuale bonifica delle aree individuate per la rea-

lizzazione del nuovo Ospedale Busto-Gallarate e nei procedimenti relativi alle aree individuate per la realizzazione di interventi afferenti al PNRR.

Verranno inoltre gestiti gli esposti relativi a problematiche di inquinamento acustico e di molestie olfattive, in collaborazione con le autorità coinvolte nei procedimenti di cui trattasi. A tal proposito, si precisa che è stato rinnovato e riproposto il sistema di “*monitoraggio della qualità dell’aria*” realizzato con il coinvolgimento e la partecipazione economica di Neutalia S.r.l. preposta alla gestione dell’impianto di termovalorizzazione, al fine di fornire ai cittadini, alle associazioni, alle imprese, ecc. una conoscenza sullo stato della qualità dell’aria del proprio territorio attraverso l’utilizzo di un sistema di monitoraggio a rilevazione continua. Le attività hanno visto il coinvolgimento dell’Amministrazione Comunale con gli *stakeholder* del territorio.

Proseguiranno le attività, gestite dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, relative alla promozione della CER territoriale multicabina finalizzata alla valorizzazione e al risparmio energetico denominata “MALPENSAFIERE CER - COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE ETS”. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 25.11.2025 è stato approvato il Regolamento di esecuzione dello statuto della “MALPENSAFIERE CER - COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE ETS”, che definisce operativamente le modalità di partecipazione all’Associazione.

Inoltre, a seguito della sospensione del progetto sino a ottobre 2026, proseguiranno le azioni relative al “*BANDO EUROPEO ORIZZONTE EUROPA (HORIZON) VALLI DELL’IDROGENO (SU PICCOLA SCALA) CALL: ORIZZONTE-JTI-CLEANH2-2022-06-02 AZIONI DI INNOVAZIONE DELL’IMPRESA COMUNE HORIZON*”, che prevede l’impegno del Comune di Busto Arsizio, assieme ai altri partners, a partecipare alle attività previste dal progetto in argomento, sino al 2028.

Da ultimo, a seguito dell’affidamento del servizio di gestione, manutenzione, installazione di impianti pubblicitari su transenne parapetonali alla Società IPAS S.p.A., proseguiranno le attività di monitoraggio per la corretta effettuazione del servizio che durerà sino al 2027. Nel corso dell’anno 2027 si procederà alla predisposizione della gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio in argomento.

VERDE PUBBLICO

Nell'ambito del verde pubblico verranno potenziati gli interventi volti ad assicurare il più possibile al cittadino un'adeguata fruizione di spazi a verde e aree gioco, garantendo maggiori interventi di manutenzione del verde pubblico attiguo alle reti viabilistiche e incrementando gli interventi di riqualificazione di arredo urbano nelle aree e/o piazze del centro storico cittadini e delle aree quartieri.

L'attuazione dei suddetti interventi coinvolgerà l'Amministrazione Comunale attraverso investimenti mirati e un'attività costante di collaborazione tra Agesp S.p.A. affidataria della manutenzione ordinaria del verde pubblico e il personale del Settore Ambiente ed Ecologia.

In merito all'intervento di riqualificazione del verde pubblico dell'area comunale sita tra Via del Roccolo e Via Castellanza, in data 20.06.2026 è stato inaugurato il parco dedicato a Sofia Corradi. Si proseguirà nelle attività di gestione e implementazione dell'arredo urbano e della gestione del verde.

Nell'ambito delle attività di riqualificazione dell'area di Via Antonio De Curtis in località Sant'Anna, già oggetto di interventi di installazione di attrezzature polivalenti per l'allenamento co-finanziati dalla Società Sport e Salute S.p.A. nell'ambito del Bando 2020 "Sport nei parchi" e di realizzazione, grazie al contributo di Società privata, di un "auditorium" per fini educativi o per eventi ludici, è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 27.05.2026 avente ad oggetto: RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DELL'AREA SITA IN VIA ANTONIO DE CURTIS – LOCALITÀ SANT'ANNA – BUSTO ARSIZIO (VA) – CUP: G41G25000120005. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA RELATIVO AGLI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E NUOVO QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI. I.E., che ha rivisto il nuovo quadro economico dell'opera. A tal fine, verranno attivate le procedure di affidamento dei lavori di riqualificazione, valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area. Si conferma sempre presente l'attività dell'Amministrazione e degli Uffici competenti nel coinvolgimento, soprattutto degli istituti scolastici, alla sensibilizzazione agli aspetti ambientali, quali beni primari.

Per ciò che concerne il nuovo parco intitolato a "*Emanuela Loi*", considerato che è andata deserta la manifestazione d'interesse proposta nel corso del 2024, si riproporrà la stessa con un diverso approccio, in collaborazione con la U.O. Patrimonio, sempre nell'ottica di fornire un migliore servizio alla cittadinanza.

Proseguiranno inoltre le attività relative alla riqualificazione dei parchi pubblici del territorio comunale, con particolare riferimento all'arredo urbano.

Proseguiranno le attività inerenti il verde pubblico, focalizzando l'attenzione al miglioramento degli interventi manutentivi sulle alberature, attuando altresì un monitoraggio generale delle essenze presenti sul territorio comunale, in modo da effettuare sia interventi di messa in sicurezza sia interventi di potatura periodica.

Parallelamente, verranno incentivate le azioni finalizzate al coinvolgimento da parte del privato, volte sia ad incrementare il numero di piante sul territorio, sia il numero degli spazi a verde correlati all'iniziativa “*Adotta un'aiuola*”, in modo da migliorare la qualità generale del verde pubblico con particolare riferimento a punti strategici del territorio comunale.

Inoltre, in collaborazione con la U.O. Patrimonio, proseguiranno gli interventi per il ripristino degli “*Orti urbani*” in condizioni di degrado a seguito di abbandono, con specifico riferimento ad operazioni di sfalcio e di rimozione rifiuti, al fine della successiva riassegnazione.

Anche per quanto concerne l'arredo urbano, proseguiranno le attività di sensibilizzazione e condivisione con i singoli ambiti quartierali, in modo da migliorare ordine e pulizia e soprattutto l'importanza del rispetto del “*bene pubblico*” e congiuntamente valutare la redazione di progetti mirati a riqualificare le aree pedonali con particolare riferimento a quelle del centro cittadino, in modo da valorizzare ancor più la vocazione attrattiva della Città.

Inoltre, proseguiranno, con il contributo di Agesp S.p.A., le attività di monitoraggio sistematico del territorio cittadino, intervenendo con progetti mirati, in particolare nelle aree adiacenti e prospicienti i centri storici e in quelle in prossimità dei punti nevralgici della città.

In seguito al manifestarsi di casi di diffusione locale di infestazioni da “*Takahashia japonica*”, verranno attivati, se necessario, interventi di rimozione dei rami infestati e di disinfestazione dalla stessa, in attuazione delle indicazioni regionali per il contenimento della specie. Se necessario, verranno altresì attivati interventi di monitoraggio e contrasto al fitoparassita “*Hyphantria cunea*” e alle cimici dell'olmo, come già avvenuto nel 2026.

RIFIUTI

Ai fini del controllo ambientale, proseguirà l'attività di costante gestione dell'archivio informatizzato dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti e delle bonifiche e del costante monitoraggio e

controllo del territorio, con la collaborazione del Nucleo Ambiente del Comando della Polizia Comunale, al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato.

Sulla base del censimento dei luoghi con maggior frequenza di abbandono, proseguiranno le azioni volte al contrasto dell'incuria, anche avvalendosi della collaborazione del Comando della Polizia Comunale, richiedendo l'installazione di opportuni dispositivi di video-sorveglianza e l'emanazione di specifici provvedimenti al fine di ripristinare lo stato dei luoghi.

Nell'ambito del servizio di Igiene Urbana, al fine di effettuare una raccolta efficace a costi contenuti, è proseguito il monitoraggio di detto servizio, riorganizzato secondo gli indirizzi del *"Modello omogeneo provinciale"*, avvalendosi del supporto delle Società controllate del gruppo Agesp, ed in particolare Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l., a cui è affidato il Servizio di Tutela e Igiene Ambientale nella Città di Busto Arsizio. In particolare, in ottemperanza da quanto disposto da ARERA, è stato adeguato il contratto di servizio, secondo lo "schema tipo" predisposto dalla medesima Autorità. Proseguiranno quindi le attività di monitoraggio, anche in relazione all'introduzione della tariffa puntuale.

Proseguirà l'iter di autorizzazione e messa in esercizio del nuovo centro multiraccolta sito in via Cavalier Azimonti.

Con la collaborazione di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l., al fine di rendere più incisiva la pulizia dell'area urbana, proseguirà l'attività dello "spazzino di quartiere" nei 7 quartieri periferici, dove la frequenza di intervento è minore rispetto alle zone più centrali di Busto Arsizio e dove sono più evidenti criticità di servizio. A fronte del riscontro positivo dell'iniziativa, proseguirà l'ulteriore attività introdotta con la figura analoga nel centro storico, ovvero lo *"spazzino del centro"*.

Con la collaborazione di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l., proseguirà il servizio a richiesta da parte dell'utente di raccolta "porta a porta" dei rifiuti vegetali a fronte del pagamento di una sorta di *"canone"*, nonché della possibilità di effettuare il compostaggio domestico.

Inoltre verrà garantito il supporto allo Sportello Unico Comunale per la gestione della regolamentazione degli accessi sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche alla Piattaforma di Via A. Tosi (Zona industriale), rispettivamente mediante l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS) per le prime e mediante apposita tessera per le seconde.

AVVOCATURA COMUNALE

L'attività dell'Avvocatura seguirà le linee fondamentali tracciate negli scorsi anni che hanno portato ad un incremento delle competenze affidate, mantenendo tuttavia livelli di efficienza ed economicità.

L'attività che sarà svolta dall'Avvocatura può essere così riassunta:

- patrocinio legale: tramite l'avvocatura interna verrà garantita la rappresentanza, l'assistenza e la difesa in giudizio dell'ente sia per le cause in corso e non ancora definite che per quelle instaurande avanti il Giudice Amministrativo, il Giudice ordinario e avanti il Giudice di Pace anche in materia di opposizione a sanzioni amministrative, nonché dei procedimenti di mediazione;
- predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'affidamento di incarichi legali eccezionalmente conferiti ad avvocati del libero Foro, in casi di incompatibilità o in caso di particolari materie;
- recupero presso le controparti delle spese legali liquidate a seguito di sentenze o altri provvedimenti giudiziari;
- pareri legali e consulenza legale ai diversi Settori dell'Ente: su richiesta dei singoli Uffici, verrà garantita l'attività di consulenza legale, mediante la stesura di pareri e la predisposizione/verifica di atti e provvedimenti amministrativi, con studio della normativa di riferimento e ricerche giurisprudenziali (a titolo esemplificativo si segnala la collaborazione nella redazione di risposte ad esposti, diffide o altre fattispecie che possano determinare l'insorgere di una lite, la redazione di clausole di contratto o convenzioni di particolare complessità, ausilio nell'interpretazione ed attuazione di disposizioni legislative e/o regolamentari, consulenza giuridica ai fini dell'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, ecc...);
- gestione vertenze legali e mantenimento dell'archivio informatico delle stesse: l'attività comprende l'aggiornamento dei fascicoli relativi alle cause in corso non ancora concluse, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista giudiziario, oltre agli adempimenti e monitoraggi dovuti al rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa;
- gestione delle procedure fallimentari concorsuali: l'attività comprende l'apertura di nuovi fascicoli e l'aggiornamento dei fascicoli relativi a procedure non ancora concluse, la riscossione e l'incasso

degli eventuali importi riconosciuti in sede di procedura fallimentare, nonché la predisposizione di insinuazioni dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale sulla base della segnalazione dei singoli uffici;

- gestione delle procedure di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali anche tramite la società aggiudicataria del servizio di riscossione;

- gestione procedure esecutive relative ad alloggi ERP di proprietà comunale in conseguenza ai provvedimenti assunti dagli uffici competenti;

- gestione polizze assicurative e sinistri attivi e passivi: l'attività comprende il mantenimento e aggiornamento delle polizze attualmente vigenti e la gestione dei sinistri (apertura, reperimento documentazione e relazioni necessarie, verifica degli indennizzi, ecc.), nonché la gestione del programma assicurativo dell'Ente.

- gestione dell'appalto broker relativo alle polizze di cui alla precedente alinea;

- attività di supporto e collaborazione con i singoli uffici nella fase antecedente l'indizione delle singole gare al fine di individuare la procedura e il criterio di scelta del contraente, oltre all'iter procedurale e normativo cui attenersi;

- assistenza e consulenza agli uffici nella predisposizione degli atti amministrativi afferenti le diverse fasi di gara;

- supporto agli uffici per il corretto espletamento delle operazioni di gara, dalla fase di pubblicazione all'aggiudicazione della gara, ivi compresa l'assistenza per l'utilizzo delle piattaforme telematiche e nel corso delle sedute pubbliche di gara;

- ausilio negli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi della stazione appaltante presso ANAC;

- richieste di pareri ad ANAC/alle autorità competenti in merito agli atti dalle stesse adottati ed alla normativa di settore;

- collaborazione e assistenza agli uffici nell'attività di verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti d'appalto con il nuovo fascicolo virtuale dell'operatore e senza;

- adempimenti connessi all'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso ANAC anche in relazione alla qualificazione dell'Ente;
- gestione della fase di stipula dei contratti immobiliari nell'interesse del Comune di Busto Arsizio in cui interviene il Segretario Generale quale ufficiale rogante, consistente nella redazione degli atti, assistenza al rogito, successiva fase di registrazione e trascrizione telematica dell'atto;
- gestione della fase di stipulazione dei contratti d'appalto e degli ulteriori contratti pubblici in cui deve intervenire il Segretario generale del Comune quale Ufficiale rogante e successiva registrazione telematica dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate;
- assistenza alla tenuta del repertorio dei contratti del Segretario Generale ed evasione degli adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate ad esso connessi;
- tenuta del registro informatico delle scritture private sottoscritte dai diversi uffici;
- consulenza agli uffici per la corretta stesura e sottoscrizione delle scritture private.

Di particolare rilievo risulta l'impegno dell'Avvocatura in ordine alla richiesta di qualificazione dell'Ente quale stazione appaltante, con particolare riferimento al piano di formazione personale dell'Ente utile alla citata qualificazione.

Per quanto concerne gli obiettivi di natura strategica l'Avvocatura parteciperà, unitamente ad altri Settori dell'Ente, al conseguimento di alcuni degli obiettivi anche a valenza pluriennale, formulati dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, provvederà a garantire la necessaria assistenza e consulenza giuridica ai vari Settori (Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Patrimonio, Lavori Pubblici, Polizia Locale, ecc.) in merito alle numerose esponente procedure di gara e alla redazione dei provvedimenti amministrativi relativi a procedimenti di natura complessa, in scadenza nel prossimo periodo.

Oltre a quanto sopra l'Avvocatura collaborerà con gli altri settori dell'Ente anche in funzione dei nuovi e diversi obiettivi decisi dall'Amministrazione, con particolare riferimento a quelli inerenti la destinazione e la gestione dei nuovi immobili venuti disponibili a seguito degli interventi finanziati con fondi PNRR o altri finanziamenti comunitari.

La consulenza che sarà prestata dall'Avvocatura Comunale comprenderà la definizione delle migliori soluzioni per lo sfruttamento degli immobili di che trattasi, in aderenza agli obiettivi previsti nel PNRR, oltre all'assistenza e supporto nella formazione e redazione e pubblicazione dei bandi di gara, nello svolgimento delle gare e negli adempimenti conseguenti vista la complessità dell'attuale quadro normativo e giurisprudenziale in materia di appalti e concessioni pubbliche.

Proseguirà l'attività strategica di affiancamento ai vari uffici dell'Ente interessati alla riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante la procedura di accertamento esecutivo e successivo affidamento del credito esecutivo al Concessionario della riscossione.

Infine, particolare cura sarà dedicata alla formazione del personale in considerazione della cospicua e continuativa emanazione di norme interessanti le Pubbliche Amministrazioni.

RAGIONERIA

BILANCIO

Per il triennio 2027-2029 questa Amministrazione Comunale ha predisposto il bilancio di previsione secondo i seguenti criteri.

Con riferimento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, l'ammontare di tale accantonamento in sede di previsione è determinato in base all'ammontare delle entrate previste a bilancio, alla loro natura, al loro tasso di inesigibilità stimato sulla base della media del quinquennio di riferimento e sulle valutazioni effettuate dai dirigenti per le entrate di propria competenza, visto l'andamento riscontrato delle riscossioni e degli elementi che rendono dubbia la riscossione delle entrate. Non si è provveduto all'accantonamento di somme per i crediti vantati nei confronti di altri enti pubblici, crediti collegati a piani di rateizzazione o che risultano essere garantiti da fidejussioni o altre garanzie reali e crediti garantiti dalla possibilità di rivalersi mediante cessione del quinto degli stipendi dei soggetti coinvolti. Non sono stati considerati di dubbia e difficile esazione nemmeno i crediti per i quali si rileva la presenza di contratti in essere tra il Comune e soggetti terzi per fornitura di beni e prestazione di servizi su cui ci si possa rivalere. Alla stessa stregua non sono stati considerati di dubbia esigibilità i crediti vantati dal Comune nei confronti di società partecipate ed in house providing, che si procede ad incassare secondo piani di pagamento generali concordati con le società. Infine, anche i crediti vantati nei confronti di società ed associazioni locali per l'utilizzo di impianti sportivi non sono considerati di dubbia esazione in quanto, oltre all'ordinaria attività di riscossione, gli stessi sono bilanciati dalla presenza di debiti per contributi erogati annualmente alle società sportive, i quali non possono essere erogati se non dopo la regolarizzazione di tutte le partite presenti a bilancio tra i crediti dell'ente.

La modalità di calcolo utilizzata per la determinazione del fondo è la media semplice (media dei rapporti annui).

L'impatto quantitativo del fondo è paragonabile ad una manovra finanziaria con rilevanti effetti restrittivi, come risulta evidente dai dati contenuti nella seguente tabella:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ac- canto- na- mento al Fondo Cre- diti Dub- bia e Diffi- cile Esigi- bilità – bi- lancio di previ- sione	€ 4.360.089	€ 4.533.655	€ 4.540.878	€ 3.816.534	€ 3.711.106	€ 4.041.670	€ 4.041.670	€ 3.895.734

Gli stanziamenti per il triennio 2027-2029 del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione sono stati determinati tenendo conto, oltre alle considerazioni sopra esposte, anche dei previsti effetti positivi che comportano nel tempo gli strumenti introdotti per velocizzare la riscossione, quali l'implementazione del sistema di pagamento PagoPA e del servizio POS PagoPA, così come previsto dalla normativa vigente in tema di pagamenti digitali. Tali strumenti producono effetti positivi sulla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, oltre che sull'attività di recupero evasione.

Entrate correnti

Le entrate da **trasferimenti** correnti del Comune di Busto Arsizio, come quelle degli altri Enti Locali, sono state ridotte sensibilmente ormai da molti anni a causa delle azioni intraprese a livello nazionale, per l'attuazione del federalismo fiscale. Il trasferimento erariale che racchiude in sé i vari aspetti di tale manovra (compensazioni IUC, interventi di perequazione con riferimento alle risultanze dei fabbisogni standard,) e che ha “sostituito” i precedenti contributi erogati dal livello centrale a quello periferico, è il Fondo di Solidarietà Comunale. La quantificazione dell'importo spettante a ciascun Ente Locale è demandata ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, salvo rettifiche di legge. Per il triennio 2026-2028 gli importi inseriti in bilancio sono pari ad euro 9.509.704 per ogni anno, come da ultimo decreto dell'anno 2026. Con la Legge n. 231/2023 è stato individuato

il contributo degli enti locali alla Spending Review per i prossimi anni. Per quanto riguarda il Comune di Busto Arsizio il contributo previsto è pari ad un importo pari ad euro 318.911 per ogni singola annualità del triennio 2027-2029. Tali valori, come previsto dalla normativa vigente, non si traducono nel bilancio degli enti con una riduzione in entrata del Fondo di Solidarietà Comunale ma trovano una loro specifica iscrizione tra le spese correnti. Inoltre, con riferimento al contributo al mantenimento degli Equilibri di Finanza Pubblica individuato con la Legge di bilancio 2025, è stato iscritto tra le poste di bilancio nella missione 20 l'accantonamento previsto per il Comune di Busto Arsizio, pari ad euro 355.242 per gli anni 2027 e 2028 e pari ad euro 601.178 per l'anno 2029.

Le previsioni delle principali **entrate tributarie** vengono brevemente analizzate qui di seguito:

- Imposta Municipale Propria: con l'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente nonché sulla base dell'andamento storico così come riscontrato dagli archivi in possesso dell'Ufficio Tributi, la previsione di introito per il triennio 2027-2029 è pari ad euro 18.310.098 all'anno.
- Addizionale IRPEF: Per il triennio 2026– 2028 l'importo del gettito previsto è stato calcolato tenendo conto dell'aliquota dello 0,8% (esenzione per i redditi inferiori ad € 15.000) sui redditi imponibili del Comune di Busto Arsizio resi pubblici dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La previsione di introito è pari a euro 12.700.000 per l'anno 2027 e pari ad euro 12.900.000 per le annualità 2028 e 2029.

Per quanto riguarda le **tariffe dei servizi** che il Comune eroga ai propri cittadini e dei servizi a domanda individuale, si è previsto di norma un aumento, pari all'indice di inflazione programmatico. Per i servizi a domanda individuale il tasso di copertura delle entrate rispetto alle spese è pari al 33% per l'anno 2027.

Il comma 460 dell'articolo 1 della Legge 232/2016, Legge di Bilancio per l'anno 2017, ha disposto la possibilità di utilizzare a partire dal 2018 le entrate relative ai contributi di costruzione (**oneri di urbanizzazione**) per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il risanamento di complessi edilizi, demolizione costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione aree verdi ad uso pubblico, interventi di tutela dell'ambiente. Si

è perciò ritenuto di applicare quota parte degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti per le finalità previste dalla norma. La seguente tabella riporta i valori degli accertamenti e delle percentuali di applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente, negli ultimi esercizi e le previsioni per il triennio cui è riferito il presente documento:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Previsione oneri urbanizzazione	2.847.712,00	4.786.000,00	4.360.000,00	3.997.911,00	3.945.000,00	4.280.000,00	5.345.000,00	5.345.000,00	5.345.000,00	5.345.000,00
Somma destinata a finanziamento di spese correnti	1.575.169,00	3.025.000,00	3.358.000,00	3.618.119,00	3.598.092,00	3.855.092,44	4.470.092,00	4.830.092,00	4.830.092,00	4.830.092,00
Percentuale	55,31%	66,34%	77,01%	90,50%	91,20%	90,01%	83,62%	90,36%	90,36%	90,36%

Alla parte corrente del bilancio vengono inoltre destinate una parte delle entrate in conto capitale ai fini dell'accantonamento di somme per l'estinzione anticipata dei mutui assunti dalle Amministrazioni Pubbliche, così come previsto dall'art. 7 comma 5 del D.L. 78/2015, convertito con L. 6 agosto 2015 n.125 e s.m.i., ovvero una quota pari al 10% degli accertamenti verificatisi relativamente alle vendite derivanti dalla realizzazione del Piano Alienazioni.

Spese correnti

Le spese correnti per il triennio 2027 – 2029 sono state previste dagli uffici dell'ente sulla base delle spese sostenute negli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, le quali ammontano ad euro 79.514.887 per l'anno 2027, euro 77.942.074 per l'anno 2028 ed euro 77.942.074 per l'anno 2029. L'importo

previsto per il rimborso della quota capitale dei prestiti ammonta ad euro 2.670.454 per l'anno 2027, euro 3.029.154 per l'anno 2028 ed euro 3.073.159 per l'anno 2029.

Piano Investimenti

Il Piano Investimenti per il 2027-2029, redatto in armonia con quanto previsto nel Piano delle Opere Pubbliche, impiega tutte le risorse disponibili così come di seguito riportato:

RISORSE PER INVESTIMENTI	2027	2028	2029
Mezzi propri /alienazioni	1.505.901	1.034.256	1.430.301
Oneri Urbanizzazione	514.908	514.908	514.908
Autofinanziamento e Contributi Privati	2.260.000	2.260.000	2.260.000
Contributi Enti Pubblici	167.205	135.000	135.000
Devoluzione Mutui	0	0	0
Mutui	7.722.325	13.127.693	7.222.315
Avanzo di Amministrazione	0	0	0
Opere a scomputo	600.000	600.000	600.000
Entrate correnti	987.685	917.685	917.685
T O T A L E	13.758.024	18.589.542	13.080.209

Come da normativa, il Piano di Alienazione degli immobili di proprietà comunale sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del Bilancio. Per il periodo di programmazione finanziaria è stata prevista l'accensione di nuovi mutui, come di seguito evidenziato:

Anno 2027 per complessivi € 7.722.325,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 2.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria marciapiedi per euro 1.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;

- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.222.325,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 600.000,00;

Anno 2028 per complessivi € 13.127.693,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 2.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria marciapiedi per euro 1.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.222.315,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.
- Restauro Palazzo Gilardoni per euro 5.905.378,00;

Anno 2029 per complessivi € 7.222.315,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 2.000.000,00;

- Manutenzione straordinaria marciapiedi per euro 1.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 1.222.315,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto ai commi 819/826 alcune semplificazioni delle regole di finanza pubblica. A partire dal 2019 e per i futuri esercizi l'equilibrio viene raggiunto in presenza di un risultato di competenza non negativo. La verifica degli equilibri viene effettuata secondo il dettato del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le previsioni di entrata e di spesa rispettano le predette regole di contabilità pubblica.

ATTIVITA' CORRELATA AD OBIETTIVI ASSEGNATI AL SETTORE

In collaborazione con gli altri uffici comunali proseguirà lo svolgimento di attività volte a migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse disponibili e dell'incasso dei crediti vantati da parte degli uffici competenti. L'attività di monitoraggio riguarda i primi tre Titoli dell'entrata, sia per i residui iscritti a bilancio sia per le voci riferite alle entrate di competenza. Tale attività risulta utile al fine di velocizzare la riscossione dei residui attivi presenti a bilancio e per evitare che il dilatarsi dei tempi di riscossione possa determinare un'eccessiva formazione di nuovi residui attivi.

L'Ufficio Ragioneria sarà impegnato anche nell'effettuazione delle attività necessarie al raggiungimento degli altri obiettivi condivisi con tutti o alcuni Settori comunali assegnati dall'Amministrazione Comunale. Tra questi spiccano:

- le attività ed azioni previste ai fini dell'adozione della contabilità ACCRUAL, così come previsto dalla Riforma n. 1.15 M1C1 del PNRR, le quali coinvolgeranno tutti gli enti locali individuati per la sperimentazione e l'implementazione del nuovo sistema contabile;
- l'attività di monitoraggio dei tempi medi di pagamento ed aggiornamento della piattaforma crediti del MEF-RGS, attività svolta in collaborazione con l'U.O. Econmato e con il coinvolgimento degli altri settori dell'ente. La piattaforma per la certificazione crediti è diventata, a partire dall'anno 2019, lo strumento ufficiale per la rilevazione dei tempi medi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e per la rilevazione del debito commerciale residuo al termine dell'anno;
- l'attività di implementazione e collegamento del sistema PagoPA con i programmi utilizzati per la gestione delle entrate dai vari settori ed il sistema contabile dell'ente, attività nella quale al ruolo chiave ricoperto dall'U.O. Informatica si affiancano le operazioni svolte dall'U.O. Ragioneria e dei settori dell'ente di mappatura e raccordo con i capitoli di entrata;
- la collaborazione con gli uffici Opere Pubbliche, Servizi Sociali ed Informatica Comunale relativamente alle attività afferenti le analisi dei PPP che dovessero essere oggetto di valutazione da parte dell'ente;
- la pianificazione di una sempre più attenta definizione dei flussi di cassa al fine di evitare di dover fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

RATING

Il Comune di Busto Arsizio è oggetto di valutazione da parte della società Fitch Ratings Ireland Ltd – sede secondaria italiana. La valutazione viene svolta sulla situazione economico finanziaria del Comune di Busto Arsizio e, con uno sguardo più ampio, alle dinamiche socio economiche della Città di Busto Arsizio e del contesto nazionale.

In data 12 settembre 2025 la società Fitch Ratings ha confermato il rating attribuito alla Città di Busto Arsizio, nella misura di “BBB, outlook positivo”.

Tale valore è pari a quello attribuito allo Stato Italiano, in quanto il rating assegnato ad un ente sottostante non può essere superiore a quello dell'ente superiore di riferimento.

Nel comunicato di Fitch Ratings si evince, inoltre, il giudizio positivo attribuito al Comune di Busto Arsizio relativamente alle valutazioni e considerazioni eseguite solo sui dati del nostro Ente. Il rating così determinato è pari ad “A+”, valutazione migliore di quella attribuita allo Stato Italiano,

frutto dei buoni riscontri relativi alla gestione ed all'andamento economico finanziario dell'ente, alla sostenibilità del debito e delle attività poste in essere al fine del monitoraggio delle spesa.

In data 06 ottobre 2025 la società Fitch Ratings ha aggiornato il rating attribuito allo Stato Italiano da “BBB, outlook positivo” a “BBB +, outlook stabile”, aggiornando di conseguenza anche il rating attribuito alla Città di Busto Arsizio, e confermando la valutazione “A+” relativa solo ai dati del nostro ente.

Infine, in data 06 marzo 2026 la società Fitch Ratings ha confermato il rating attribuito AL Comune di Busto Arsizio in data 06 ottobre 2025.

TRIBUTI

Il Servizio Tributi assicura la gestione delle principali entrate di competenza comunale, garantendo la corretta applicazione della normativa statale e regolamentare, la tutela delle risorse finanziarie dell'Ente e il perseguimento dei principi di equità fiscale, trasparenza, imparzialità ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'attività del Servizio comprende la gestione tecnico-amministrativa dei tributi comunali, l'assistenza e il supporto ai contribuenti, l'aggiornamento e il monitoraggio delle banche dati tributarie, le attività di accertamento e di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale, la gestione del contenzioso tributario e degli istituti deflattivi, nonché il costante coordinamento con gli altri servizi comunali e con gli enti e i soggetti esterni coinvolti, a vario titolo, nella gestione delle entrate.

Le principali entrate di competenza del Servizio sono:

- **Imposta Municipale Propria (IMU)**, disciplinata dall'articolo 1, commi 738 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, la cui gestione è svolta direttamente dal Comune mediante l'esercizio delle attività di liquidazione, accertamento, riscossione e contenzioso;
- **Tassa sui Rifiuti (TARI)**, disciplinata dall'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, gestita dal Comune fino al 31 dicembre 2024. Restano in capo all'Ente le attività di controllo, accertamento, riscossione e recupero dell'evasione riferite alle annualità per le quali continua ad applicarsi il tributo;
- **Tariffa Rifiuti Puntuale Corrispettiva (TARIP)**, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e applicata, a decorrere dal 1° gennaio 2025, dal Gestore del servizio di igiene urbana. Il Comune continua a esercitare le funzioni di regolazione, indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA);
- **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone**

mercatale, istituiti dall'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La gestione è affidata, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2029, alla società I.C.A. – Imposte Comunali Affini S.p.A., mediante concessione del servizio, mentre il Comune mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e controllo sull'attività del concessionario.

Le predette entrate sono disciplinate dai rispettivi regolamenti comunali, adottati in attuazione della normativa statale vigente, e trovano un quadro unitario di riferimento nel Regolamento generale delle entrate comunali, che definisce i principi generali in materia di gestione, accertamento, riscossione, contenzioso e tutela delle entrate dell'Ente.

Il triennio di programmazione 2027-2029 sarà caratterizzato dal progressivo completamento della riforma del sistema tributario avviata con la legge 9 agosto 2023, n. 111, recante la delega al Governo per la riforma fiscale, nonché dal consolidamento delle innovazioni introdotte dalla normativa statale in materia di fiscalità locale e di riscossione delle entrate. Per quanto concerne gli enti locali, l'articolo 14 della citata legge delega prevede, tra i principi e criteri direttivi, il riordino della fiscalità locale nel rispetto dell'autonomia finanziaria e regolamentare degli enti territoriali, la razionalizzazione dei tributi comunali, la semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti, il miglioramento dell'efficienza della riscossione e il rafforzamento degli strumenti volti a favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari.

I decreti legislativi già emanati in attuazione della legge delega hanno introdotto rilevanti innovazioni nell'ordinamento tributario. Tra i principali si richiamano il decreto legislativo n. 219/2023, recante modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente, il decreto legislativo n. 220/2023 in materia di contenzioso tributario, nonché il decreto legislativo n. 87/2024, recante la revisione del sistema sanzionatorio tributario.

La legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'articolo 1, commi da 102 a 109, dispone la facoltà per gli enti locali di introdurre nel proprio ordinamento la definizione agevolata dei crediti, sia di natura tributaria che patrimoniale, mentre l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, prevede la facoltà di introdurre la definizione agevolata anche per tutte le partite attive inerenti alle entrate comunali affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Il Comune di Busto Arsizio, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26/05/2026, ha introdotto la definizione agevolata provvedendo ad approvare il “Regolamento per la definizione agevolata delle Entrate comunali ai sensi della Legge 31/12/2025, n. 199.” per i debiti affidati in carico al Concessionario I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.P.A alla data del 31 Dicembre 2023 oltre a consentire ai contribuenti di estinguere anche eventuali debiti affidati, a suo tempo, all'Agente della riscossione -.AdER.

In tale contesto è previsto:

- il riordino e la razionalizzazione dei tributi locali, con particolare riferimento ai soggetti passivi, alla base imponibile, alle aliquote, alle esenzioni e alle agevolazioni, salvaguardando la manovrabilità delle entrate da parte degli enti locali e gli equilibri di bilancio;
- la semplificazione degli adempimenti dichiarativi e delle modalità di versamento, anche mediante l'estensione degli istituti della compensazione e l'introduzione di strumenti idonei a favorire la compliance e l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari;
- la revisione del sistema della riscossione delle entrate locali, anche attraverso forme di cooperazione tra Stato ed enti locali finalizzate a incrementarne l'efficienza e l'efficacia;
- la revisione del sistema sanzionatorio tributario, secondo criteri di maggiore proporzionalità e ragionevolezza;
- il rafforzamento della potestà regolamentare degli enti locali, anche mediante la possibilità di introdurre forme di definizione agevolata delle proprie entrate.

Parallelamente proseguirà il processo di integrazione e interoperabilità delle banche dati pubbliche, finalizzato a rafforzare la capacità di accertamento degli enti locali, favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari e migliorare l'efficacia delle attività di contrasto all'evasione fiscale.

Nel triennio di riferimento proseguiranno inoltre le attività di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi resi ai contribuenti, mediante il progressivo potenziamento dell'interoperabilità delle banche dati, dello sportello telematico, dei pagamenti tramite la piattaforma pagoPA e degli strumenti di comunicazione digitale, in coerenza con gli obiettivi di innovazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione.

Particolare attenzione continuerà inoltre ad essere riservata al miglioramento dei servizi di assistenza ai cittadini, favorendo modalità di contatto semplici, accessibili e diversificate. Lo sportello tributi garantirà l'assistenza ai contribuenti attraverso canali telematici, posta elettronica, numero verde dedicato e ricevimento in presenza su appuntamento grazie anche all'attivazione di un sistema di prenotazione online degli appuntamenti, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità ai servizi, ridurre i tempi di attesa, ottimizzare l'organizzazione delle attività di front-office e favorire un rapporto sempre più diretto e collaborativo tra Amministrazione e contribuente.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta Municipale Propria (IMU) continua a rappresentare la principale entrata tributaria del Comune e costituisce una delle fonti fondamentali per il mantenimento degli equilibri di bilancio e per il finanziamento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

La previsione di entrata è stata elaborata sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2026, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 10 dicembre 2025, tenendo conto della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili appartenenti al gruppo catastale D, calcolato applicando l'aliquota standard dello 0,76 per cento.

La quantificazione del gettito considera le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale e le agevolazioni previste dalla normativa statale e dal vigente Regolamento comunale, tra le quali assumono particolare rilievo quelle riferite agli immobili locati a canone concordato, ai comodati gratuiti tra parenti in linea retta entro il primo grado, ai pensionati residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale, agli immobili ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali con sede operativa in zone dove sono svolti lavori per opere pubbliche laddove si verifichi una preclusione al traffico per un periodo non inferiore a 6 mesi interessati da lavori pubblici e ai casi di occupazione abusiva disciplinati dall'articolo 1, comma 759, lettera g-bis), della legge n. 160/2019 (previsto un ristoro statale).

Nella previsione di gettito è stato altresì considerato il permanere dell'esenzione, in vigore dal 1° gennaio 2022, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ("beni merce"), prevista dall'articolo 1, comma 751, della legge n. 160/2019, per la quale non è riconosciuto alcun ristoro statale. Alla luce dei più recenti orientamenti della giurisprudenza di legittimità in materia di agevolazioni IMU per i beni merce, il Servizio Tributi proseguirà l'attività di verifica delle posizioni delle imprese immobiliari, accertando la sussistenza e il permanere dei requisiti richiesti per l'accesso a tale beneficio fiscale.

Particolare attenzione continuerà ad essere riservata al miglioramento della compliance tributaria attraverso il potenziamento dei servizi digitali messi a disposizione dei contribuenti. In collaborazione con ANUTEL sarà mantenuto e costantemente aggiornato il servizio di calcolo online dell'IMU, che consente la determinazione dell'imposta dovuta e la predisposizione dei modelli F24 sia per i versamenti ordinari sia per il ravvedimento operoso.

Il sito istituzionale del Comune continuerà inoltre a mettere a disposizione una sezione dedicata all'IMU, costantemente aggiornata, contenente il Regolamento comunale, la modulistica editabile, le istruzioni operative, le guide informative, le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) e gli aggiornamenti normativi, al fine di favorire il corretto adempimento degli obblighi tributari e ridurre il ricorso all'assistenza diretta.

Nel triennio 2027-2029 il Servizio Tributi garantirà la gestione dell'imposta perseguendo i seguenti obiettivi operativi:

- assicurare un'efficace attività di assistenza ai contribuenti mediante sportello dedicato, contatti telefonici, posta elettronica, numero verde e sistema di prenotazione online degli appuntamenti;

- proseguire l'aggiornamento e la bonifica della banca dati immobiliare, migliorandone la qualità e l'integrazione con le altre banche dati comunali e nazionali;
- incrementare le attività di controllo sulle dichiarazioni e sulle posizioni contributive mediante l'utilizzo sistematico dell'incrocio delle banche dati disponibili;
- rafforzare il recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria, con particolare riguardo ai fabbricati non dichiarati sia ai fini IMU che TARI, alle agevolazioni fiscali e alle altre fattispecie maggiormente esposte al rischio di evasione;
- garantire la tempestiva gestione delle istanze di rimborso, compensazione e degli altri procedimenti tributari;
- assicurare una gestione efficace del contenzioso tributario e degli istituti deflattivi, privilegiando, ove possibile, la definizione anticipata delle controversie e la riduzione del ricorso al giudizio.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

L'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), ha stabilito "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Pertanto il gettito inizialmente previsto per il tributo TASI, a partire dall'anno 2020, è confluito nella c.d. "nuova IMU".

Continua la gestione per le partite oggetto di accertamento, non pagate nei termini, ed inviate, di conseguenza, alla riscossione coattiva tramite il concessionario.

TASSA RIFIUTI (TARI) – TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 16 dicembre 2024 è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, la Tariffa Rifiuti Puntuale Corrispettiva (TARIP), ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge n. 147/2013, con contestuale approvazione del relativo Regolamento.

L'applicazione, la gestione e la riscossione della tariffa sono state affidate al gestore del servizio di igiene urbana, AGESP S.p.A., società in house del Comune. Dal 1° luglio 2025, a seguito del conferimento del ramo d'azienda dedicato all'igiene urbana, il servizio è svolto dalla società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.

Con il passaggio dalla TARI alla tariffa corrispettiva il Comune ha mantenuto le funzioni di regolazione, indirizzo, controllo e vigilanza sul servizio, nonché le competenze attribuite dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) all'Ente Territorialmente Competente (ETC). In tale veste il Comune continua a svolgere un ruolo centrale nella validazione del Piano Economico-Finanziario (PEF), nell'approvazione delle tariffe, nella verifica del rispetto degli obblighi regolatori, nel monitoraggio degli standard di qualità del servizio

e nel controllo dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il triennio 2027-2029 sarà caratterizzato dal progressivo consolidamento del nuovo quadro regolatorio definito da ARERA per il terzo periodo regolatorio (2026-2029), che introduce rilevanti innovazioni in materia di determinazione dei costi riconosciuti, articolazione tariffaria, qualità tecnica e contrattuale del servizio, nonché obblighi di separazione contabile.

Le principali innovazioni riguardano:

- l'applicazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029;
- l'introduzione del Testo Integrato dei Corrispettivi del Servizio Rifiuti (TICSER), che ridefinisce i criteri di articolazione tariffaria e introduce una struttura tariffaria uniforme a livello nazionale;
- il progressivo sviluppo della Regolazione della Qualità Tecnica del servizio (RQTR), finalizzata al monitoraggio delle prestazioni ambientali e operative del gestore;
- l'attuazione delle nuove disposizioni in materia di separazione contabile (Unbundling), destinate a garantire una maggiore trasparenza nella rappresentazione dei costi del servizio.

L'insieme di tali innovazioni comporterà un significativo rafforzamento delle attività di programmazione, controllo e verifica poste in capo al Comune quale Ente Territorialmente Competente, rendendo necessario un costante coordinamento con il Gestore del servizio e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti.

Per il triennio 2027-2029 il Servizio Tributi orienterà pertanto la propria attività al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- proseguire le attività di accertamento e recupero dell'evasione riferite alla Tassa sui Rifiuti (TARI) relativa alle annualità antecedenti l'introduzione della tariffa corrispettiva, anche mediante specifici progetti di bonifica e aggiornamento delle banche dati;
- assicurare il costante monitoraggio dell'attività svolta dal Gestore del servizio, verificando il rispetto degli obblighi derivanti dalla regolazione ARERA e dagli standard di qualità previsti dalla normativa vigente;
- svolgere le attività istruttorie di competenza dell'Ente Territorialmente Competente, con particolare riferimento alla validazione del Piano Economico-Finanziario (PEF), all'approvazione delle tariffe e agli adempimenti previsti dalla regolazione dell'Autorità;
- garantire il costante aggiornamento del quadro regolamentare comunale in relazione all'evoluzione della normativa nazionale e della regolazione ARERA;
- sviluppare forme sempre più strutturate di collaborazione e di integrazione delle banche dati con il Gestore del servizio, al fine di migliorare la qualità delle informazioni, la correttezza dell'applicazione della tariffa e l'efficacia delle attività di controllo.

Particolare attenzione sarà inoltre riservata al monitoraggio degli effetti derivanti

dall'applicazione della tariffazione puntuale, al fine di verificarne l'impatto sull'equità del prelievo e sul raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti urbani e di incremento della raccolta differenziata, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE

L'attività di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria costituisce uno degli obiettivi strategici del Servizio Tributi, finalizzato non solo al recupero delle entrate necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio, ma anche alla promozione dell'equità fiscale, garantendo una più corretta distribuzione del carico tributario tra i contribuenti.

A seguito della conclusione dell'affidamento del servizio a soggetto esterno, il Comune ha internalizzato integralmente le attività di controllo delle annualità pregresse, di accertamento e di recupero dell'evasione tributaria. Tale scelta organizzativa ha consentito di consolidare le competenze professionali del personale, rafforzare il presidio diretto delle attività istruttorie e migliorare l'integrazione con gli altri servizi comunali.

Nel triennio 2027-2029 l'attività sarà sviluppata in coerenza con gli indirizzi della legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo per la riforma fiscale, che attribuisce particolare rilevanza al rafforzamento della compliance, all'interoperabilità delle banche dati e al miglioramento dell'efficienza delle attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali.

L'azione del Servizio sarà orientata ai seguenti obiettivi strategici:

- valorizzare il patrimonio informativo dell'Ente attraverso l'integrazione delle banche dati comunali (Anagrafe, Tributi, Catasto, Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP e altre banche dati disponibili) con le informazioni acquisite dall'Agenzia delle Entrate, dall'Agenzia delle Entrate - Territorio, dai concessionari dei servizi pubblici e dagli altri soggetti istituzionali;
- sviluppare strumenti di analisi automatizzata dei dati e modelli di individuazione delle anomalie finalizzati all'emersione delle situazioni di evasione o elusione tributaria;
- incrementare l'efficacia delle attività di accertamento, privilegiando le posizioni caratterizzate da maggiore rilevanza economica, reiterazione delle violazioni o maggiore rischio fiscale;
- proseguire l'aggiornamento professionale del personale e il potenziamento degli strumenti informatici a supporto delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio.

Particolare rilievo assumerà il processo di integrazione della banca dati tributaria comunale, con l'obiettivo di disporre, per ogni unità immobiliare presente sul territorio comunale, di un patrimonio informativo unico, costantemente aggiornato e condiviso tra i diversi uffici.

L'attività di controllo sarà progressivamente orientata non più esclusivamente sul singolo contribuente, ma sull'unità immobiliare quale oggetto dell'imposizione tributaria, consentendo di conservare nel tempo tutte le informazioni acquisite sul cespite e di effettuare verifiche sistematiche indipendentemente dalle variazioni soggettive intervenute nel corso degli anni.

L'integrazione delle banche dati consentirà inoltre di automatizzare la produzione di liste di controllo e di individuare situazioni di incongruenza tra le diverse fonti informative, favorendo l'emersione sia delle posizioni parzialmente dichiarate sia di quelle completamente sconosciute all'Amministrazione, con evidenti benefici in termini di efficacia dei controlli, equità fiscale e incremento della capacità di riscossione.

Nel corso del 2027 sarà completato il processo di piena integrazione organizzativa tra il personale che, fino al 2024, era prevalentemente dedicato alla gestione dell'IMU e quello impegnato nella gestione della TARI, al fine di sviluppare una gestione unitaria delle banche dati immobiliari e delle attività di controllo.

Con riferimento alla Tassa sui Rifiuti, il Servizio Tributi manterrà la competenza sulle attività di accertamento e recupero dell'evasione relative alle annualità antecedenti l'introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale. Parallelamente proseguirà la collaborazione con AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. mediante lo scambio sistematico delle informazioni necessarie all'aggiornamento delle banche dati e alla corretta gestione della tariffa corrispettiva.

In collaborazione con il Settore Tecnico saranno inoltre sviluppati specifici progetti finalizzati al recupero della base imponibile relativa alle superfici imponibili e all'individuazione delle utenze non dichiarate o dichiarate in modo infedele. Tale attività consentirà non solo il recupero dell'evasione relativa alle annualità pregresse, ma anche l'ampliamento della platea degli utenti assoggettati alla tariffa, contribuendo a una più equa distribuzione dei costi del servizio e al contenimento degli incrementi tariffari.

Proseguirà altresì il processo di digitalizzazione delle attività di notificazione degli atti tributari mediante l'utilizzo della piattaforma SEND - Servizio Notifiche Digitali, che consentirà di affiancare alle modalità tradizionali di notificazione anche quelle digitali, con conseguente riduzione dei tempi di perfezionamento delle notifiche, contenimento dei costi e maggiore efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la fase della riscossione coattiva, continuerà il monitoraggio dell'attività svolta dal concessionario incaricato della gestione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente,

Società I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.P.A, verificando il rispetto degli obiettivi contrattuali, dei livelli di riscossione e dei tempi di lavorazione delle pratiche, anche attraverso specifici indicatori.

Tenuto conto dell'introduzione nell'anno 2026 della definizione agevolata sia per i debiti affidati al Concessionario, alla data del 31 Dicembre 2023, che per le partite ancora in carico all'Agente della riscossione -.AdER, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, nel corso del prossimo triennio l'Amministrazione potrà nuovamente avvalersi di tale facoltà, valutandone la sostenibilità finanziaria dell'istituto, gli effetti sul bilancio comunale, la capacità di riscossione e l'interesse pubblico al recupero dei crediti.

Le azioni programmate sopra descritte sono finalizzate ad incrementare la qualità delle banche dati tributarie, migliorare la capacità di accertamento e riscossione dell'Ente, ridurre il tax gap locale, favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari e rafforzare il rapporto di fiducia tra Amministrazione e contribuenti, perseguendo una maggiore equità fiscale e contribuendo al mantenimento degli equilibri di bilancio.

CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale, istituiti dall'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, hanno sostituito la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni e gli ulteriori canoni previsti dalla normativa previgente.

La previsione di entrata per il triennio è stata elaborata sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2026, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 530 del 19 novembre 2025.

La gestione del servizio è affidata, per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2029, alla società **I.C.A. – Imposte Comunali Affini S.p.A.**, cui competono le attività di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva, gestione del contenzioso, nonché il servizio delle pubbliche affissioni, comprensivo della materiale affissione dei manifesti e della manutenzione degli impianti oltre all'istruttoria delle pratiche concessorie ed autorizzative. Il Comune mantiene le funzioni di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo sull'attività del concessionario, verificando il raggiungimento degli obiettivi contrattuali, la qualità del servizio erogato, i livelli di riscossione e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tra gli obiettivi qualificanti della concessione assume particolare rilievo la ricognizione degli impianti pubblicitari presenti sul territorio comunale, finalizzata alla realizzazione di una banca dati georeferenziata degli impianti e alla predisposizione della proposta di revisione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. La revisione del Piano costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione, finalizzato al riordino degli impianti esistenti, alla regolamentazione dell'eventuale installazione di nuovi mezzi pubblicitari e al perseguimento di un equilibrato contemperamento tra le esigenze del mercato, la tutela del paesaggio urbano, il decoro della città e la valorizzazione degli spazi pubblici.

A tal fine sarà costituito uno specifico gruppo di lavoro intersettoriale con il compito di esaminare la proposta predisposta dal concessionario, verificarne la coerenza con gli strumenti urbanistici e regolamentari dell'Ente e predisporre il nuovo Piano da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.

Il triennio 2027-2029 sarà inoltre interessato dalle importanti novità normative che incidono direttamente sulla gestione del Canone patrimoniale.

In particolare, la sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 12225 del 16 dicembre 2025 ha definitivamente affermato la natura tributaria del Canone patrimoniale disciplinato dall'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge n. 160/2019, con conseguente applicazione della disciplina propria dei tributi locali, sia sotto il profilo sostanziale sia processuale.

Parallelamente, il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, ha modificato il regime amministrativo delle esposizioni pubblicitarie, introducendo la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) quale titolo abilitativo di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), con conseguente necessità di ridefinire i flussi procedurali tra i diversi uffici comunali coinvolti.

Alla luce delle suddette innovazioni normative e giurisprudenziali, entro il termine di approvazione del Bilancio 2027, il Comune provvederà all'aggiornamento del Regolamento comunale per la disciplina del Canone patrimoniale e del Canone mercatale, al fine di adeguarne i contenuti al nuovo quadro ordinamentale e assicurare il coordinamento con il nuovo regime amministrativo delle esposizioni pubblicitarie.

Nel triennio 2027-2029 il Servizio Tributi perseguirà, in particolare, i seguenti obiettivi:

- rafforzare il coordinamento operativo tra il Servizio Tributi, il SUAP, il Settore Tecnico, la Polizia Locale e il concessionario, al fine di assicurare una gestione integrata dei procedimenti relativi al Canone patrimoniale;
- aggiornare il Regolamento comunale alla luce delle più recenti evoluzioni normative e giuri-

sprudenziali;

- completare il procedimento di revisione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari quale strumento di pianificazione, riordino e valorizzazione degli impianti presenti sul territorio comunale;
- rafforzare il sistema di monitoraggio delle attività svolte dal concessionario, anche mediante l'individuazione di specifici indicatori di performance e di qualità del servizio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel triennio 2027-2029 il Servizio Tributi proseguirà il percorso di evoluzione organizzativa e di innovazione gestionale avviato negli ultimi anni, orientando la propria azione al miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini, al rafforzamento della capacità di accertamento e riscossione delle entrate comunali e alla promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi tributari.

L'integrazione delle banche dati, la digitalizzazione dei procedimenti, il progressivo utilizzo delle piattaforme nazionali, il consolidamento delle attività di controllo e l'attento monitoraggio delle gestioni affidate all'esterno costituiranno gli strumenti principali attraverso i quali perseguire una gestione sempre più efficace, efficiente e trasparente delle entrate comunali.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione rimane quello di garantire un sistema tributario locale improntato ai principi di equità, semplificazione, sostenibilità e legalità, assicurando il corretto reperimento delle risorse necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio e al finanziamento dei servizi pubblici, attraverso un'azione amministrativa sempre più orientata alla qualità dei dati, all'innovazione tecnologica e alla collaborazione con i contribuenti.

ECONOMATO

Nel corso del triennio 2027-2029 l'ufficio Economato continuerà la consueta attività a supporto del funzionamento di tutti gli uffici comunali garantendo l'approvvigionamento di beni e di servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di razionalizzazione degli stessi.

Per gli acquisti di beni e servizi, in ottemperanza all'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, si aderirà preliminarmente alle Convenzioni CONSIP, Arca o MePa, ove previste, o ricorrendo ad apposite procedure di gara, verificando in ogni caso i parametri qualità – prezzo.

Proseguirà anche per nel triennio 2027-2029 il percorso avviato nel 2018 relativo all'analisi delle spese della carta, della cancelleria e dei consumi dei fotocopiatori, al fine di attuare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 82/2005 in materia di Codice dell'Amministrazione digitale mediante una progressiva implementazione dei flussi documentali in forma elettronica oltre all'informatizzazione delle attività amministrative degli uffici.

Si continuerà a privilegiare l'utilizzo della posta elettronica, con particolare riferimento all'uso della pec, per lo scambio di informazioni e documenti interni ed esterni, limitando l'uso della carta allo stretto necessario.

Il 2027 vedrà la prosecuzione delle convenzioni Consip “Apparecchiature Multifunzione fascia media e alta 1 – noleggio – Lotto 2” per la fornitura di macchine da ufficio per scansione, copia, stampa e della telefonia mobile.

Nel corso del 2027 proseguiranno le nuove convenzioni per la fornitura di carta e cancelleria e l'adesione alla nuova convenzione per la pulizia degli immobili dell'Ente (già iniziata durante la seconda parte del 2026).

In relazione ai diversi abbonamenti che l'ufficio sottoscrive per i vari uffici comunali, al fine di essere sempre aggiornati normativamente, si tenderà a privilegiare il ricorso a banche dati informatiche in sostituzione della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee.

A seguito del check up fiscale avviato nell'anno 2024, anche nel corso del 2027, proseguirà, l'aggiornamento dell'utilizzo degli stabili gestiti dall'Amministrazione Comunale al fine dell'applicazione corretta dell'Iva, per i servizi rilevanti svolti dal Comune e delle altre attività con potenziale impatto sul tributo, mantenendo aggiornata la posizione Iva per la “gestione immobiliare” dell'Ente Locale.

Si prevede la prosecuzione dell'attività dell'ufficio centralizzato per l'emissione delle fatture attive dell'Ente, attivo a partire da settembre 2024.

Continuerà l'efficiente gestione delle risorse nell'anno 2027 in collaborazione con la Polizia

Locale e l'Ufficio Messi in relazione all'analisi del parco auto al fine di elaborare un progetto di sostituzione parziale dei mezzi più vetusti con autoveicoli più efficienti e meno inquinanti, usufruendo degli incentivi previsti da leggi nazionali e /o regionali. Si cercherà altresì, aderendo alle convenzioni Consip al rinnovo del parco auto dei messi comunali tramite l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale.

Si consoliderà il solito monitoraggio per le utenze (luce, acqua, telefonia fissa e mobile), sia sui singoli servizi che sugli stabili comunali gestiti dall'Ufficio, puntando ad un miglioramento della qualità del flusso informativo per consentire valutazioni in ordine all'eventuale conseguimento di risparmi di spesa, soprattutto a seguito degli aumenti delle materie prime dovuti alla crisi internazionale attuale.

Visto che la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) è ormai diventata lo strumento ufficiale per la rilevazione dei tempi di pagamento e per la rilevazione dello stock dei debiti commerciali dell'Ente, l'Ufficio Economato continuerà, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria, l'attività volta ad eliminare eventuali incongruenze e/o errori che determinano scostamenti fra l'ammontare del debito rilevato dalla piattaforma e l'importo risultante dalle evidenze contabili dell'Ente che proseguirà costantemente nel corso degli anni a venire.

L'attività di progettazione grafica svolta dal Centro Stampa del Comune, che supporta gli Uffici Grandi Eventi e Cultura nelle numerose manifestazioni rivolte alla cittadinanza, continuerà nel contesto della valorizzazione delle risorse interne dell'Ente anche nell'ottica di un miglior rapporto spesa/prestazione rispetto all'utilizzo di servizi esterni.

Proseguirà la pubblicizzazione delle manifestazioni istituzionali facendo ricorso ad una ditta esterna per la stampa di manifesti da affiggere, negli appositi siti istituzionali, per una pubblicità più capillare a livello comunale.

Vicesindaco - Rigenerazione Urbana e Sport – Luca Folegani

Urbanistica, edilizia, valorizzazione del patrimonio, piano delle alienazioni, sport, celebrazioni matrimoni, tso

U R B A N I S T I C A

L'Ufficio Urbanistica durante il triennio 2027-2029, con particolare riferimento al deposito della bozza della proposta della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) in adeguamento diretto al Piano Territoriale Regionale (PTR), della relativa Valutazione Ambientale Strategica e della successiva adozione corredata dello Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica, l'ufficio proseguirà con tutte le attività conseguenti e funzionali all'approvazione della stessa nonché con quelle relative all'approvazione di alcuni Piani ad essa correlati (Piano di zonizzazione acustica, Regolamento edilizio) della citata variante e dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico.

L'Ufficio sarà pertanto impegnato, oltre che nelle attività proprie di riscontro, verifica, confronto e affiancamento agli estensori di Piano, anche con le attività relative alla partecipazione, coinvolgimento/confronto degli Enti e della cittadinanza nei procedimenti di cui sopra.

In riferimento Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Varese proseguiranno gli incontri e i tavoli tecnici successivi alla sua approvazione e il coordinamento dello stesso con la normativa comunale.

Con riferimento all'ampliamento del Terminal di Sacconago Ferrovie Nord (deliberazione di Giunta Comunale n. 356/2020 e n. 138/2021 che ha portato ad individuare più fasi di intervento), in esito alla conclusione delle attività funzionali alla prima fase, agli incontri di approfondimento continueranno gli incontri specifici attivati con regione Lombardia al fine di definire e concludere l'iter per all'attuazione delle successive fasi.

Con riferimento all'Accordo di Programma promosso da Regione Lombardia per la realizzazione del nuovo ospedale unico di Busto Arsizio e Gallarate (sottoscritto in data 24/10/ 2023 e oggetto della seduta del Collegio di Vigilanza del 12/02/2025), proseguiranno le attività di monitoraggio dell'attuazione dello stesso in relazione al nuovo cronoprogramma, conseguenti e funzionali allo sviluppo della fase progettuale, delle indagini Ambientali del sito nonché delle opere relative al potenziamento delle viabilità di accesso allo stesso le cui bozze di convenzione sono state approvate nella seduta del collegio di cui sopra oltre agli approfondimenti avviati da Provincia di Varese nell'anno 2024-2025 relativi al TPL.

In merito alla promozione ed attivazione dell'Accordo di programma finalizzato al recupero e valorizzazione delle aree attualmente occupate dal presidio ospedaliero di Busto Arsizio che vede coinvolti, oltre al comune di Busto Arsizio, anche ASST, Provincia di Varese, Regione Lombardia e ATS proseguiranno le attività della Comitato di Vigilanza e della segreteria tecnica conseguenti alla promozione dell'Accordo di Programma attivata con deliberazione di Consiglio Comunale 62/2025 e funzionali alla predisposizione dell'Accordo stesso e della sua approvazione e sottoscrizione.

Proseguiranno le attività e gli incontri tecnici di supporto alla progettazione e predisposizione dello studio di fattibilità tecnico economica nonché della successiva fattiva realizzazione del progetto FILI, che vede coinvolta Regione Lombardia, FNM e FERROVIENORD in ragione delle risorse a loro assegnate per il periodo 2024 – 2030 (26M). Tale studio risulta funzionale alla riqualificazione della stazione ferroviaria FNM di Busto Arsizio con parcheggio multipiano e del sedime della copertura dei binari interrati attraverso interventi di ricucitura urbana/creazione di un parco verde lineare nonché alla realizzazione di una superstrada ciclabile (54 km fra la stazione di Milano Cadorna e l'aeroporto di Malpensa).

L'ufficio Espropri, seguirà le attività di registrazione e trascrizione dei procedimenti espropriativi di cui a emesso il relativo decreto di esproprio (Sant'Anna e la S.S. 33 del Sempione per primo e secondo lotto, di via Guido d'Arezzo e della realizzazione delle Rotatorie sul Sempione) e con tutte le attività conseguenti all'attivazione del procedimenti espropriativo di via Caduti nei Lager.

In esito ai procedimenti già attivati relativi accorpamento al demanio stradale di puntuali aree di proprietà privata utilizzate ad uso pubblico da oltre venti anni (via Vespri Siciliani, via Monte Grappa ecc.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 21 della legge 448/1998, continueranno le attività di ricognizione al fine di completare gli accorpamenti al demanio stradale per gli interi sedimi viari.

L'Ufficio proseguirà altresì con le verifiche tecniche di riscontro ai procedimenti espropriativi attivati da ANAS per la realizzazione della nuova S.S. 341 "Gallaratese" e del potenziamento della SS 336.

Si prevede altresì che, in relazione al futuro completamento di alcuni dei tratti stradali di previsione, nonché a nuove progettazioni saranno avviate le relative procedure espropriative nonché attivate puntuali ricognizioni in merito allo stato di acquisizione di parte della viabilità esistente strettamente funzionale alle valutazioni previsionali del nuovo strumento urbanistico in redazione.

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Relativamente al servizio di pianificazione attuativa, durante il triennio 2027-2029 proseguiranno le attività volte a favorire sia la presentazione di nuove istanze, attraverso incontri con i tecnici incaricati dalla parte privata per i richiesti chiarimenti normativi, sia quelle attinenti i procedimenti in itinere, tramite la predisposizione delle relative bozze di Convenzione, delle conseguenti Deliberazioni di Giunta Comunale, sino ad arrivare alla stipula delle Convenzioni stesse. Ciò al fine dell'attuazione dello strumento urbanistico generale attuale e della futura Variante in itinere, relativamente ad interventi sia a carattere residenziale (Piano di Lottizzazione ambiti di Trasformazione Stazione FNM – TR3a e TR3e, Piano di Lottizzazione via S. Carlo – ambito ATRU 6.2, Piano di Lottizzazione Residenza Regina variante PL 3/2004 lotto B, Piano di Lottizzazione SUSA Sas ex Verde Mare in Via Strapera), che terziario (medie strutture di vendita in Via Monti, Luini, Castelmorrone Magenta-ambito FNM, ed in Via Magenta).

Per quanto riguarda le istanze di negoziazione, si proseguirà con l'attività istruttoria e di confronto pubblico-privato, al fine di una positiva definizione delle richieste pervenute e della successiva presentazione del conseguente Piano di Lottizzazione (Ambito di Rigenerazione Urbana 4e – Via Bassano del Grappa; 7.d - Aree di rigenerazione urbana di proprietà privata in via Magnago e altri). Verranno inoltre valutati i Pareri Preventivi pervenuti, al fine di consentire agli istanti di definire il quadro procedurale e, in via approssimativa, economico per successive determinazioni. Detti interventi sono in generale relativi a nuovi insediamenti residenziali, sempre compatibilmente con il procedimento di Variante al P.G.T. in itinere.

Le negoziazioni in essere sono condotte cercando di operare delle scelte che consentano di perseguire innanzitutto l'interesse pubblico, nonché la salvaguardia di obiettivi sempre più stringenti come il contenimento del consumo di suolo ed il cambiamento climatico, con un'attenzione al bilanciamento delle reciproche convenienze.

Come già prefissato, dove possibile ed in coerenza con la norma vigente, si proseguirà con lo sforzo di semplificare i procedimenti utilizzando le tipologie previste dalla stessa normativa (ad esempio il Permesso di Costruire Convenzionato) e, in quest'ottica, saranno allineati anche i pareri da rilasciarsi a seguito di richiesta da parte dell'U.O. Edilizia/SUE.

Considerato l'approssimarsi dell'adozione della Variante generale allo strumento urbanistico, si riscontra un maggiore interesse, manifestato da diversi privati, all'attuazione delle possibilità edi-

ficatorie previste dall'attuale strumento urbanistico, pertanto continueranno ad essere garantiti dall'ufficio preventivi incontri finalizzati a fornire un quadro definito delle norme tecniche vigenti da applicarsi e delle strategie da adottare per risolvere le eventuali specifiche criticità. Si proseguirà inoltre, a seguito del pervenimento delle relative istanze, all'attestazione della scadenza ultima di alcune Convenzioni stipulate in passato, da determinarsi alla luce delle varie norme di proroga intervenute in questi anni. A tal riguardo, in relazione ad alcuni Piani di Recupero o di Lottizzazione tutt'ora in essere o da completarsi, si proseguirà con le valutazioni delle proposte pervenute e l'eventuale predisposizione delle opportune deliberazioni di Giunta Comunale.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 40bis della L.R. 12/2005 e s.m.i., in riferimento al procedimento partecipativo attivato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 19.03.2025, finalizzato al coinvolgimento della cittadinanza per la manifestazione di eventuali interessi al recupero di immobili dismessi con criticità ai sensi dell'art. 40 bis sopracitato, non sono pervenute istanze rilevanti nei termini indicati. Data la possibilità prevista dalla normativa vigente di aggiornare in qualsiasi momento l'elenco degli immobili dismessi con criticità, previa deliberazione del Consiglio Comunale, si proseguirà nel valutare le nuove istanze e quelle nel frattempo pervenute, finalizzando le conseguenti valutazioni e determinazioni progettuali al perseguimento di un equilibrato temperamento tra l'interesse pubblico e quello privato, nel rispetto dei principi generali e degli indirizzi dello strumento urbanistico vigente e della Variante in itinere.

Infine, data la sentenza del TAR Lombardia – Milano, secondo la quale è nulla la clausola di Convenzione che impone un obbligo perpetuo di manutenzione delle parti pubbliche a carico del privato, e viste le successive istanze pervenute di richiesta di cessazione di dette manutenzioni, in parte già definite, si proseguirà con l'attività dell'ufficio di predisposizione dei relativi atti, sino alla stipula notarile di Atti integrativi alle originarie convenzioni, a modifica dei precedenti accordi.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Per quanto riguarda le attività connesse al presente servizio, si proseguirà con le procedure relative alla contrattualizzazione delle tardive adesioni ed al recupero dei maggiori costi riguardanti gli interventi per i quali risulta già attivata l'alienazione, allo scopo di evadere le istanze pervenute in

tempi celeri e, laddove possibile, favorire i privati anche tramite l'accorpamento delle richieste pertinenti il medesimo intervento, così da addivenire ad un unico atto notarile.

Al fine di poter attivare le procedure di trasformazione per nuovi interventi, in sinergia con l'ufficio legale, si continuerà con l'attività volta alla definizione di alcune pratiche con particolari problematiche sia a livello di opere non concluse che di definizione delle parti comuni, delle pratiche edilizie e catastali, che in materia di esproprio, le quali non hanno trovato una efficace conclusione.

In particolare, relativamente all'intervento PEEP di via Rodari, sono in corso di risoluzione a cura degli assegnatari alcune problematiche edilizie emerse successivamente, risolte le quali sarà possibile attivare la procedura di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. A seguire, l'ufficio darà corso alla determinazione degli importi da corrispondere all'Amministrazione Comunale ed alla successiva procedura, sino alla contrattualizzazione delle adesioni pervenute.

EDILIZIA - SUE

L'attività del Sue continuerà nel triennio 2027 /2029 ponendosi l'obiettivo di garantire le entrate previste dal bilancio, pur consapevoli che l'attivazione della variante generale al Piano di governo del territorio potrebbe determinare un minor numero di istanze, per le aspettative create e per la necessità, dal momento dell'adozione del nuovo strumento della verifica dei parametri dei due piani; a ciò si aggiunge anche il metodo di calcolo, modificato dalle leggi regionali, degli oneri concessori in caso di ristrutturazione del Patrimonio immobiliare che negli ultimi anni ha prodotto un notevole abbassamento delle somme in entrata, però innescando un incentivo al recupero del territorio edificato e quindi a limitare il consumo di suolo, tema molto importante per gli aspetti ecologico/ambientali del territorio.

L'attività dell'U.O. è in parte condizionata dall'attività di negoziazione e successiva conclusione degli iter procedurali attivati dall'U.O. Pianificazione Attuativa che potrebbe promuovere nuove iniziative immobiliari con riflessi anche sulle possibili entrate per l'ente.

Si prevede di proseguire con la digitalizzazione delle pratiche al fine di implementare la possibilità per gli utenti di poter accedere alle pratiche riducendo i tempi di attesa in quanto l'archivio sarà sempre più visibile in formato digitale, limitando anche la necessità di personale dedicato al recupero delle pratiche cartacee presso i diversi archivi comunali.

Inoltre continuerà il coordinamento con l'U.O. Urbanistica al fine di verificare congiuntamente sia le nuove norme del Piano delle Regole che il nuovo testo del Regolamento Edilizio che dovrà contenere sia i principi dettati da Regione Lombardia che prevedere al suo interno dei capitoli specifici relativi ad argomenti puntuali.

Grande importanza assumerà anche la giurisprudenza legata all'interpretazione della Legge 105/2024 “Salvacasa” con la quale è stato modificato il Testo Unico dell'edilizia (DPR n.380/2001) e che ha posto diversi problemi interpretativi che hanno in parte rallentato l'azione amministrativa. In particolare si segnala che sono notevolmente aumentate le pratiche in sanatoria derivanti sia da sopralluoghi effettuati dall'U.O. Controllo del Territorio che dalle nuove possibilità offerte dalla sopracitata normativa in tema di regolarizzazione di opere eseguite in parziale difformità dai titoli rilasciati.

Nel 2027 si potrà verificare l'andamento della riduzione dei tempi nella verifica delle istanze edilizie, cercando di garantire dei tempi certi agli operatori, avendo introdotto nel 2026 alcune nuove procedure per facilitare gli iter istruttori delle pratiche.

A completamento delle attività si segnala anche la gestione della Commissione per il Paesaggio che ha il compito di esprimere il parere sull'inserimento delle nuove proposte progettuali sul territorio.

Si prevede inoltre di collaborare con il Settore 4° - “Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato” per la verifica analitica della misurazione delle superficie dichiarate dai contribuenti ai fini dell'applicazione della Tassa Rifiuti, sino al completamento del passaggio di competenza ad Agesp Attività Strumentali.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

I compiti dell' U.O. Controllo del Territorio si esplicano, prevalentemente, mediante la verifica di situazioni potenzialmente critiche, di varia natura, rilevate sul territorio comunale.

La costante attività di monitoraggio del territorio cittadino, consentono di perseguire e/o di sanzionare abusi edilizi, urbanistici, ambientali, commerciali.

Rientrano, tra i principali compiti istituzionali dell'ufficio Controllo del Territorio, le seguenti attività:

a) verifiche edilizie eseguite a seguito di richieste provenienti da:

- altri uffici dell'Amministrazione Comunale (*Edilizia Privata*, per la verifica di pratiche sulle quali sussistono dubbi di conformità relativamente allo stato dei luoghi ovvero pratiche edilizie per le quali è stato richiesto l'annullamento; *Urbanistica*, per la verifica di manufatti non censiti all'U.T.E. o in possibile difformità da piani esecutivi e pratiche connesse; *Ufficio Tributi*, per la verifica delle condizioni e della consistenza di edifici soggetti al pagamento di tributi; *Ufficio Anagrafe*, per la verifica di eventuale sovraffollamento in alloggi cittadini; *Ufficio Tutela Ambientale*, per la verifica di regolarità di immobili aventi problematiche igienico-ambientali;) e per l'assegnazione dei numeri civici;
- altri enti o istituzioni pubbliche (verifiche di conformità edilizia di immobili soggetti ad accertamenti di varia natura da parte di ATS Insubria, VV.FF., Arpa, Forze dell'Ordine in genere, ecc.);
- privati cittadini o associazioni o d'iniziativa d'ufficio (verifiche su immobili, e fattispecie edilizie di vario genere, esistenti o in corso d'opera);

b) emanazione avvio del procedimento amministrativo ex Legge 241/90 con monitoraggio delle attività dei soggetti coinvolti: istanza di accertamento di conformità, demolizione spontanea, inerzia;

c) l'emanazione di atti impositivi (ordinanze) a vario titolo:

- incolumità pubblica (generalmente comprende la messa in sicurezza di fabbricati soggetti a degrado o la rimozione di criticità che causano un immediato pericolo);
- decoro urbano (fabbricati che si presentano in condizioni estetiche non compatibili con il territorio circostante);
- sgombero (casi in cui, anche di concerto con altri enti pubblici, viene stabilita la mancanza dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza),
- condizioni igieniche/sanitarie, vegetazione incolta, accumuli di rifiuti e materiali vari, fattispecie tutte queste che possono determinare il proliferare di organismi nocivi all'uomo;
- sospensione lavori a seguito di sopralluoghi ed accertata grave violazione di norme urbanistico-edilizie;
- demolizioni (quale atto finale al procedimento per abusi edilizi non regolarizzati);

- d) calcolo ed emanazione di sanzioni amministrative ex art. 34 DPR 380/01 per le fattispecie di difformità edilizie previste dalle vigenti norme nonché per la mancata demolizione dei fabbricati sottoposti ad ordinanza di demolizione - ex art. 31 DPR 380/2001 e s.m.i.;
- e) il rilascio di attestazioni di idoneità alloggiativa per extracomunitari con sopralluoghi (circa 300 all'anno, per pratiche finalizzate all'ottenimento del permesso di soggiorno, assunzioni lavorative e ricongiungimento/coesione familiare). Nel 2027 dovrebbe essere attivata la convenzione con il collegio dei geometri che affiancherà l'ufficio nell'istruttoria della pratica: in particolare dovranno redarre il calcolo della superficie dell'alloggio previo sopralluogo, procedere alla verifica della documentazione prodotta e dei requisiti igienico sanitari; l'eventuale richiesta di integrazioni e/o chiarimenti con relativa sospensione della pratica, la segnalazione (agli enti competenti) di anomalie riscontrate nel corso dell'istruttoria, la stesura dell'attestazione resteranno di competenza dell'ufficio.
- f) istruttoria di condoni edilizi non ancora definiti relativi ai periodi: 1985/1987 – 1994/1995 – 2004. Rilascio di permessi di costruire in sanatoria, accesso agli atti amministrativi dei condoni e verifiche istruttorie delle SCIA di agibilità;
- g) collaborazione costante con altri enti od istituzioni pubbliche, aventi funzioni correlate con l'attività dell'ufficio (ATS Insubria, Vigili del Fuoco, Agesp, Arpa, gestori reti ferroviarie, Agenzia delle Entrate) oltre che con la totalità delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza), per un completo ed esaustivo monitoraggio del territorio cittadino in ordine a criticità di carattere edilizio, urbanistico ed ambientale;
- h) collaborazione con la locale Procura della Repubblica per la trattazione di casistiche di abusivismo a rilevanza penale; fornitura di integrazioni, chiarimenti ed approfondimenti; partecipazione a dibattimenti processuali;
- i) l'assegnazione delle linee per le nuove costruzioni;
- l) l'assegnazione dei numeri civici in attuazione al nuovo Regolamento Comunale della Toponomastica e della Numerazione Civica.

Anche per il triennio 2027 - 2029 oltre alle attività gestionali sopraelencate, si proseguiranno le seguenti attività:

- la confisca dei beni a seguito di abusi. Sostanzialmente si tratta di opere edilizie abusive non sanate dai contravventori o per inerzia o per evidenti contrasti edilizi-urbanistici che non consentono la regolarizzazione del manufatto realizzato.

Per tali reati edilizi è prevista l’emanazione dell’ordinanza di demolizione con il conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

L'accertamento di inottemperanza ad un'ordinanza di demolizione comporta la constatazione che il proprietario o il responsabile dell'abuso non ha demolito l'opera entro il termine stabilito dall'ordinanza. Questa situazione può avere diverse conseguenze, tra cui sanzioni pecuniarie, acquisizione dell'immobile da parte del comune e, in alcuni casi, demolizione d'ufficio.

L’Ufficio Controllo del Territorio, con l’ausilio dell’Ufficio Advocatura, avrà il compito, di emanare i provvedimenti di immissione al patrimonio comunale (previsti dall’art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01) di quei beni abusivi (immobile e l’area di sedime) non demoliti entro il termine di 90 giorni dall’emanazione dell’ordinanza di demolizione;

- l’accertamento tecnico-edilizio e urbanistico si inseriscono nel più ampio contesto delle azioni di tutela del territorio comunale e di contrasto ai fenomeni di degrado urbano. Attraverso la verifica della regolarità edilizia e urbanistica degli immobili sequestrati o confiscati, l’Amministrazione comunale intende assicurare il rispetto delle regole poste a presidio dell’ordinato sviluppo del territorio, della sicurezza degli edifici e della qualità dell’ambiente urbano. L’attività istruttoria assume pertanto un ruolo strategico nell’ambito dei processi di riqualificazione e rigenerazione urbana, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio edilizio, al rafforzamento della coesione sociale e alla costruzione di una città più ordinata, sicura e inclusiva, nella quale la cura dello spazio costruito diventa leva di sviluppo urbano sostenibile e di miglioramento dell’ambiente urbano complessivo.

Lo scopo è quello di garantire in tempi celeri l’affidamento degli immobili al fine del loro riutilizzo, contribuendo alla riqualificazione del territorio sia dal punto di vista ambientale che sociale.

- la revisione procedure riscossione coattiva entrate patrimoniali ordinarie, attività che permette di recuperare (forzosamente) il pagamento di sanzioni (annesse con gli abusi edili) non corrisposte dagli avventori;

- la fattiva collaborazione con i servizi demografici riguardante l’attività di monitoraggio della numerazione civica della toponomastica nel rispetto delle vigenti disposizioni introdotte con il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2022. Nel corso delle ve-

rifiche anagrafiche gli uffici richiedono alla scrivente unità operativa sopralluoghi ed accertamenti sulla numerazione attribuita ai nuovi fabbricati, e in generale sulla revisione della numerazione civica esistente;

- la collaborazione con il Settore 4° “Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato” per la verifica analitica della misurazione delle superficie dichiarate dai contribuenti ai fini dell’applicazione della Tassa Rifiuti, sino al completamento del passaggio di competenza ad Agesp Attività Strumentali.

PATRIMONIO

L’Ufficio Patrimonio nel triennio 2027 - 2029 proseguirà con le attività di censimento dei beni immobili comunali a destinazione non residenziale e con l’attività di catalogazione e inventariazione per realizzare un archivio digitale dove siano presenti i documenti identificativi dell’immobile (a. digitalizzazione dei documenti presenti nell’archivio cartaceo; b. atto di proprietà; c. scheda e visura catastale; d. contratti di locazione o comodati in essere; e. relazione tecnica a seguito di sopralluogo di verifica delle condizioni degli stabili con reportage fotografico). Tale attività, avviata nel 2021 e proseguita negli anni successivi, non si è ancora esaurita, ma sarà oggetto di implementazione e costante aggiornamento: l’Ufficio Patrimonio non dispone di un applicativo gestionale specialistico dedicato e integrato, la gestione del patrimonio immobiliare dell’ente (fabbricati, terreni, alloggi SAP, orti urbani) viene condotta attraverso una metodologia di lavoro stratificata nel tempo, dipendente dall’utilizzo di archivi cartacei storici e dall’organizzazione interna di file salvati all’interno di cartelle condivise di rete. Sebbene l’ufficio si avvalga dei sistemi trasversali dell’Ente per le funzioni ordinarie (gestionale per il protocollo informatico, la redazione di deliberazioni e determinazioni ecc.), tale modalità operativa sconta oggi limiti strutturali sempre meno sostenibili. La pluralità e complessità delle informazioni da gestire, oltre che l’evoluzione fisiologica del patrimonio comunale, rende importante l’accesso ad un software che supporti le attività, per permettere all’Amministrazione comunale di avere a disposizione un quadro il più possibile completo e aggiornato dello stato di consistenza del proprio patrimonio sia dal punto di vista quali-quantitativo che della gestione economico-finanziaria. L’obiettivo sotteso resta rendere più immediato e consultabile l’elenco degli immobili di proprietà, con chiara lettura dello stato di conservazione, delle scadenze contrattuali in essere, delle situazioni amministrative e contabili e delle certificazioni tecniche, nell’ottica di una gestione più efficiente e di una maggiore valorizzazione del Patrimonio comunale. L’acquisizione di una piattaforma software specialistica e interoperabile con il gestionale dell’Ente nel triennio 2027 – 2029 ri-

sponde all'esigenza di dotare l'Ente di un fascicolo digitale dei fabbricati. Tale sistema permetterà di far confluire l'intera base informativa dell'ufficio in un unico sistema digitale, secondo un modello che permetterà di legare ogni immobile alla componente tecnica/patrimoniale, alla componente giuridico/amministrativa e alla componente economico/finanziaria. L'adozione di questo strumento non si configura come un mero acquisto di software, bensì come un intervento di revisione dei processi interni. Il passaggio dalle cartelle di rete a template standardizzati permetterà una bonifica dei dati, la standardizzazione delle procedure e la salvaguardia del patrimonio informativo del Comune, ponendo le basi per un miglioramento della gestione attiva e trasparente dei beni pubblici per il triennio 2027 – 2029.

Sono inoltre previste le attività consuete quali:

- la gestione dei contratti che comprende tutte le operazioni di carattere amministrativo che non sono effettuate, in modo specifico, da altri uffici (manutenzioni, certificazioni tecniche) e che consentono di attuare le condizioni propedeutiche alla stipula dei contratti ed alla loro gestione nel tempo;
- le verifiche relative al diritto di prelazione su ogni vendita o locazione di unità immobiliare, laddove previsto che il Comune debba obbligatoriamente esercitando oppure rinunciando in modo esplicito, tramite atto dirigenziale;
- il recupero stragiudiziale delle morosità sia da parte di singoli privati che da associazioni, mettendo in campo diverse strategie per recuperare il credito, accompagnando il debitore nel processo di rientro del dovuto, prima di dover procedere alla formale messa in mora, alla decadenza ed alla trasmissione degli atti all'Avvocatura;
- l'accertamento delle entrate patrimoniali, impegni di spesa e controllo delle riscossioni, affitti passivi ed il pagamento delle tasse per gli immobili fuori dal territorio comunale (IMU).

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari, secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, l'Ufficio si attiverà, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni del Terzo Settore.

L'evoluzione della normativa, oltre che le modalità di attribuzione delle risorse economiche agli enti locali, negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle procedure di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare

come accadeva in passato, ma divengono strumento per il perseguimento di pubbliche finalità. Pertanto nel triennio 2027 - 2029 si proseguirà la revisione, in relazione all'andamento del mercato, dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dal Consiglio comunale e recepiti in sede di DUP. Verranno, altresì, valutate procedure di concessione di valorizzazione di immobili necessitanti di interventi di riqualificazione mediante partenariato con soggetti privati.

In tema di emergenza abitativa, nel 2027 l'Ufficio Patrimonio continuerà la collaborazione con i Servizi Sociali, al fine di favorire interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità. Si procederà, inoltre, sempre in collaborazione con i Servizi Sociali e secondo quanto disposto dal Regolamento regionale, alla programmazione dell'offerta abitativa, a tal fine verranno predisposti appositi piani annuali e triennali.

Proseguirà l'attività di monitoraggio e verifica dei contratti degli orti di proprietà comunale, al fine di poter ampliare i potenziali utilizzatori e verificare le situazioni che non risultano regolari.

Attività importante per l'U.O Patrimonio è anche quella relativa alla possibilità di accedere ai beni che l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata mette a disposizione degli Enti territoriali, nel recente passato il Comune di Busto Arsizio ha avuto in assegnazione alcuni beni che sono stati ristrutturati e poi assegnati per funzioni sociali, si prevede che nel prossimo triennio possano essere messi a disposizione ulteriori beni che attualmente sono stati sequestrati e, attraverso un contratto di comodato, sono momentaneamente nella disponibilità dell'Ente.

S P O R T

L'Amministrazione Comunale continuerà a fornire il proprio supporto, anche nel triennio 2027-2029, allo **sport cittadino**, con una sempre maggior offerta di discipline, visto il contributo fondamentale che esso fornisce all'educazione, alla formazione e allo sviluppo umano e sociale, sia individuale che collettivo.

Si intende consolidare l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle **iniziative** sia **amatoriali** che sportive **agonistiche**, sostenendo, in ogni forma possibile e consentita, i diversi Enti ed Associazioni pubbliche e private al fine di diffondere la pratica sportiva presso i giovani anche attraverso collaborazioni sperimentali tra mondo scolastico di ogni ordine e grado e associazioni sportive e non. Nel triennio si intende potenziare il coordinamento con le realtà associative bustesi per valorizzazione di iniziative volte all'avviamento di attività propedeutiche per i giovanissimi e per le attività preagonistiche e agonistiche per tutte le altre fasce di età.

Al fine di garantire tutto quanto sopra riportato l'Assessorato allo Sport intende continuare a sostenere le società sportive bustesi, iscritte nell'apposito Registro delle Società Sportive della Città di Busto Arsizio, mediante l'erogazione di **contributi ordinari** sulle attività realizzate nelle stagioni sportive attraverso un apposito avviso pubblico, dando particolare valore al numero complessivo di atleti, al numero complessivo di atleti under 14, alla totalità delle spese rilevanti e dal 2023 anche al numero complessivo di atleti iscritti e tesserati in apposite federazioni/comitati paralimpici, nell'ottica di favorire la pratica sportiva che coinvolgono anche i soggetti fragili che presentano disabilità.

A tal proposito, come già avvenuto nel triennio precedente, l'Assessorato allo Sport continuerà a supportare i **progetti sportivi** abbiano lo scopo di valorizzare lo sport anche dal punto di vista dell'integrazione sociale, collaborando con l'Assessorato ai Servizi Sociali e anche con l'Assessorato alle Politiche Educative per i progetti sportivi che vedono il coinvolgimento degli Istituti Scolastici di ogni grado e/o rivolti.

Con riferimento agli impianti sportivi comunali, mediante la collaborazione ed il supporto dei competenti settori comunali, si intende proseguire il rilancio della **Piscina Manara** al fine di garantire la rifunionalizzazione dell'impianto per restituire alla cittadinanza un impianto sportivo di eccellenza sia quale strumento di benessere psico fisico individuale e collettivo nonché quale centro di promozione e valorizzazione della pratica sportiva del nuoto mediante l'organizzazione di gare e competizioni riconosciute a livello federale FIN.

Si stanno approfondendo le modalità gestionali più appropriate per rendere fruibile parzialmente il **Palaginnastica** per lo svolgimento delle attività di ginnastica, ritmica e di preparazione at-

letica per gare e campionati riconosciuti a livello nazionale nelle more della conclusione della procedura di Partenariato Pubblico – Privato, avviata nel mese di settembre 2025 a seguito della manifestazione di interesse da parte della Pro Patria Ginnastica.

Proseguirà la collaborazione con AGESP ed i Lavori Pubblici per la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria presso altri impianti sportivi comunali al fine di garantire la sicurezza dello svolgimento delle attività sportive in esse realizzate. L'esistenza sul territorio di impianti di eccellenza ha consentito e sempre più offrirà l'opportunità di organizzare, in città, eventi importanti di carattere nazionale e internazionale che l'Amministrazione Comunale non può che sostenere anche in considerazione delle indubbie ricadute non solo sportive, ma anche economiche, turistiche, di sviluppo territoriale e marketing.

Proseguirà nel triennio anche la collaborazione con **l'ASSB** per favorire il coordinamento tra le società sportive bustesi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni ed interventi in campo educativo per dare impulso alle attività sportive dei giovani favorendo la crescita sociale anche attraverso collaborazioni fra settori agonistici delle varie società sportive.

In coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, si conferma la volontà di promuovere, anche nei prossimi anni, di attività con l'ausilio delle Società Sportive cittadine, manifestazioni quali **"Busto: Sport per tutti"**, importante vetrina per le varie discipline sportive praticate in città.

Verranno sostenute le società sportive tramite la concessione di Patrocinio Comunale e di contributi per l'organizzazione di **eventi** ed iniziative sportive volte a valorizzare lo sport cittadino, già premiato nel 2023 con il prestigioso titolo di "Busto Arsizio Città Europea dello Sport".

Politiche Istituzionali – Mario Cislighi

Servizi demografici, statistica, personale, cimiteri, celebrazioni matrimoni, T.S.O

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

La **gestione delle Risorse Umane di tutta la Pubblica Amministrazione (PA)** è al centro di una trasformazione profonda: digitalizzazione, turnover generazionale, riforme normative e nuove aspettative dei cittadini, stanno ridisegnando il ruolo dei dipendenti pubblici. In questo contesto, la *funzione HR pubblica* non è più solo amministrazione del personale, ma leva strategica per migliorare l'efficienza, la qualità dei servizi e l'innovazione.

Per i **giovani laureati**, questo scenario apre interessanti **opportunità di formazione e carriera**: le amministrazioni cercano profili capaci di coniugare competenze giuridico-amministrative con capacità di *people management*, analisi organizzativa e gestione del cambiamento.

A differenza del settore privato, la **gestione del personale nella PA** è fortemente regolata da norme di diritto pubblico, contrattazione collettiva nazionale e vincoli di finanza pubblica. Ciò comporta alcune caratteristiche distintive che rappresentano sia vincoli sia opportunità di sviluppo professionale.

Come noto il contesto normativo della gestione del personale risulta alquanto complesso e condizionato principalmente da alcuni parametri:

- **Testo Unico del Pubblico Impiego** (D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche);
- **norme concorsuali** sull'accesso tramite procedure selettive pubbliche;
- **contratti collettivi nazionali di comparto** e contrattazione decentrata;
- regole stringenti su *anticorruzione, trasparenza e responsabilità*;
- limiti di **spesa per il personale** e vincoli assunzionali.

Questo quadro rende la gestione HR nella PA un ambito altamente tecnico, dove **competenze giuridiche, amministrative ed economiche sono essenziali, affiancate da abilità organizzative e relazionali**.

Un tratto distintivo del lavoro nelle risorse umane pubbliche è la forte connessione con la **missione di interesse generale**. La gestione del personale non persegue solo obiettivi di efficienza economica, ma anche:

- equità e **imparzialità** nei percorsi di carriera;
- tutela dei **diritti dei lavoratori** e benessere organizzativo;
- miglioramento della **qualità dei servizi ai cittadini**;
- sviluppo di una cultura della *legalità e della trasparenza*.

La vera sfida della gestione HR nel Comune di Busto Arsizio è riuscire a conciliare regole rigide e vincoli di sistema con la necessità di innovare e attrarre nuovi talenti.

La gestione delle risorse umane anche nel Comune di Busto Arsizio è in continua evoluzione, con un crescente focus sull'**innovazione**, la **flessibilità** e il **benessere dei dipendenti**. Questi cambiamenti sono essenziali per creare un ambiente di lavoro efficiente e motivante, capace di rispondere alle sfide attuali e future. Investire nelle **competenze digitali**, promuovere una **cultura dell'innovazione** e offrire ambienti di lavoro **flessibili** sono passi essenziali per valorizzare i giovani professionisti e garantire un'amministrazione pubblica efficiente e moderna. Ricordiamo sempre che la PA è al servizio della cittadinanza e deve riuscire a rinnovarsi costantemente in relazione ai cambiamenti culturali della società civile di cui è espressione. Adottando un approccio proattivo e pragmatico, la PA può valorizzare i giovani talenti, migliorare i servizi offerti alla cittadinanza e rispondere efficacemente alle esigenze delle comunità locali.

Un obiettivo prioritario di questa Amministrazione Comunale è il miglioramento del **benessere** e della **soddisfazione del personale**. L'Amministrazione, infatti, sta pensando ad iniziative per il **benessere psicofisico** dei dipendenti, come programmi di supporto psicologico, attività di *team building* e politiche di *work-life balance*. Uno studio di **Forum PA (2023)** ha evidenziato che il 75% dei dipendenti pubblici considera il benessere organizzativo un fattore cruciale per la propria motivazione e produttività. Investire nel benessere dei dipendenti non è solo una questione di responsabilità sociale, ma anche un fattore chiave per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio pubblico. A tal proposito il Comune di Busto Arsizio attiverà uno sportello psicologico, su sollecitazione anche del personale incardinato nel Settore della Polizia Locale.

Un ulteriore obiettivo che questa Amministrazione Comunale sta perseguendo già dal 2021 è quello della valorizzazione del personale dipendente, per il conseguimento del quale l'ente utilizza gli istituti che la normativa mette a disposizione: progressioni economiche nelle Aree, progressioni di carriera fra le Aree, valorizzazione del merito - performance Individuale, formazione continua e welfare.

Nell'anno 2025 è stata destinata infatti una quota del premio incentivante per l'attivazione del welfare e a settembre verrà avviata la piattaforma per i dipendenti si tratta di un portale digitale che permette la gestione flessibile dei benefit assegnati ai lavoratori.

Inoltre, sempre in linea con le problematiche dell'intera Pubblica Amministrazione, il Comune di Busto Arsizio avvierà politiche di age-management. E' noto come il **paradosso generazionale** nella Pubblica Amministrazione (PA) è un fenomeno significativo: una PA prevalentemente abitata da addetti anziani può incontrare difficoltà nel rispondere efficacemente alle esigenze delle nuove generazioni di cittadini, spesso più digitalizzati e abituati a interazioni rapide e tecnologicamente avanzate. Questo può portare a un disallineamento tra i servizi offerti e le aspettative dei giovani cittadini. Al contrario, una PA composta da addetti giovani e dinamici non solo è in grado di adottare e integrare rapidamente nuove tecnologie e metodologie innovative, ma può anche migliorare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi per le generazioni più anziane. I giovani dipendenti, grazie alle loro competenze digitali avanzate e alla loro capacità di adattamento, sono capaci di progettare soluzioni inclusive che rispondono alle necessità di tutti i cittadini, creando un sistema amministrativo più efficiente e flessibile.

A riguardo del reclutamento in questi anni si è propeso, durante le selezioni, verificare, in capo ai candidati dei concorsi, il possesso del mix di competenze sia quelle tecnico-specialistiche che quelle trasversali e digitali.

E' bene ricordare che l'acquisizione dell'esperienza sul campo coniugata con i comportamenti organizzativi, peraltro sempre più al centro del sistema di valutazione della performance individuale risultano essere le due componenti essenziali del dipendente al servizio del cittadino.

Di seguito si evidenzia il quadro della dotazione organica e l'evoluzione che ha avuto negli ultimi anni.

• personale al 31/12/2022	n. 396
• personale al 31/12/2023	n. 405
• personale al 31/12/2024	n. 405
• personale al 31/12/2025	n. 416
• personale al 30/06/2026	n. 420

La tabella sottostante indica la composizione uomini /donne

AREA OPERATORI ESPERTI		AREA ISTRUTTORI		AREA FUNZIONARI		AREA DIRIGENTI	
UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
18	43	63	180	23	87	3	3

Il saldo assunti/cessati aveva fatto registrare un dato negativo, ma come si evince dal dato del personale in organico al 31/12/2025 l'Amministrazione sta garantendo il pareggio dei livelli assunzionali nonostante le numerose cessazioni per pensionamenti e "dumping" dei dipendenti presso altre Amministrazioni

SEGRETA- RIO GENE- RALE	Rapporti CC, Rapporti CC, Controll Anti- corr Traspa- renza Segret Gen Organi Istituz	Rapporti CC, Controll Anti- corr Traspa- renza Segret Gen Organi Istituz Comu- nicazione e URP	Rapporti CC, Controll Anti- corr Traspa- renza Segret Gen Organi Istituz Comu- nicazione e URP	Programm Contr Trasp Segret Gen Organi Istituz- ionali Comu- nicazione eURP Infor- matica e Inn- ov Technolog	Programm Contr Trasp Segret Gen Organi Istituz- ionali Comu- nicazione e URP Informa- tica e Innov Technolog
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	7	11	10	17	16

AVVOCA- TURA	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026

	11	11	12	12	12

POLIZIA LOCALE					
figura	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
Comandante	0	1	1	1	1
Vice coman- dante	1	1	1	1	1
agente PL	54	55	57	58	58
agente PL t.d.	0	0	0	1	0
vice commissa- rio	6	6	8	7	7
ausiliario sosta	3	3	3	5	5
amministrativa (b+c+d)	8	9	8	9	8
	72	75	78	82	80

SETTORE 1	Risorse Umane e Or- ganizzazione Servizi Edu- cativi Politi- che Giovanili e Pari Oppor- tunità	Risorse Umane e Or- ganizzazione Servizi Edu- cativi Politi- che Giovanili e Pari Oppor- tunità	Risorse Umane e Or- ganizzazione Servizi Edu- cativi Politi- che Giovanili e Pari Oppor- tunità	Risorse Umane e Or- ganizzazione Servizi Edu- cativi Politi- che Giovanili e Pari Oppor- tunità	Risorse Umane e Or- ganizzazione Servizi Edu- cativi Politi- che Giovanili e Pari Oppor- tunità
	in servizio al	in servizio al	in servizio al	in servizio al	in servizio al

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	30/06/2026
	103	96	92	89	89

SETTORE 2	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei	Serv Sociali – Politiche della Casa – Polit Cultur – Sport – Biblioteca e Musei
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	53	56	58	61	64

SETTORE 3	Serv Gener – Cimiteriali – ambien ed Ecologia – Sicurezza – Atem	Serv Gener – Cimiteriali – ambien ed Ecologia – Sicurezza – Atem – Informa e Innvo Tecnol	Serv Gener – Cimiteriali – ambien ed Ecologia – Sicurezza – Atem – Informa e Innvo Tecnol	SUAP- Patrimonio – Sicurezza – Ambiente ed Ecologia	SUAP- Patrimonio – Sicurezza – Ambiente ed Ecologia
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	37	68	70	19	19

SETTORE 4	Risorse Finan – Tributi – Contro Ge- stione – Parte- cipate	Risorse Finan – Tributi – Contro Ge- stione – Parte- cipaz – Attr Risor	Risorse Finan – Tributi – Contro Ge- stione – Parte- cipaz – Attr Risor	Risorse Finan – Tributi – Contro Ge- stione – Parte- cip	Risorse Finan – Tributi – Contro Ge- stione – Parte- cip
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	33	13	12	13	34

SETTORE 5	OOPP/LLPP – CUC – In- form e Innov Tecnol	OOPP/LLPP – CUC	OOPP/LLPP	OOPP/LLPP	OOPP/LLPP
	in servizio al 31/12/2022	in servizio al 31/12/2023	in servizio al 31/12/2024	in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	13	13	12	13	13

SETTORE 6	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE SUAP Contr Territ Patri- monio	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE SUAP Contr Territ Patri- monio	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE SUAP Contr Territ Patri- monio	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE Contr Territ	Urbanistica – Pianif Attuat – Ediliz SUE Contr Territ
	in servizio al	in servizio al	in servizio al	in servizio al	in servizio al

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	30/06/2026
	36	39	39	31	31

SETTORE 7	Serv Demogr- Marketing Territor – At- traz Risorse – Comunica- zione URP			Serv Gener – Serv Demogr e Cimiteriali - Attraz Risor – Marketing Territor	Serv Gener – Serv Demogr e Cimiteriali - Attraz Risor – Marketing Territor
	in servizio al 31/12/2022			in servizio al 31/12/2025	in servizio al 30/06/2026
	31	<i>///</i>	<i>///</i>	61	62

Macrostruttura:

Nell'ultimo anno si procederà a mettere a punto la revisione della macrostruttura, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 30/04/2025, mantenendo inalterato l'impianto organizzativo ma razionalizzando alcuni servizi e attività in modo tale da portare a termine gli obiettivi di mandato 2021/2026. La struttura manterrà l'impalcatura in 2 strutture di staff e 7 settori di line, oltre il Segretario Generale, mentre si procederà a una revisione delle unità organizzative, proprio nell'ottica di rendere maggiormente efficace ed efficiente la struttura e potenziare l'attività di delega ai Funzionari.

Verrà rafforzata la struttura nell'ambito delle competenze tecniche al fine di concludere alcuni obiettivi di mandato quali:

- la prossima messa a terra degli interventi PNRR portati avanti dall'Amministrazione incrementerà il patrimonio comunale con il conseguente aggravio delle competenze e attività di tale servizio che dovranno essere adeguatamente supportate anche a livello tecnico;
- per omogeneità di competenze sia amministrative che tecniche si ritiene necessario aggregare l'edilizia cimiteriale alla gestione dei servizi cimiteriali;

- la strategia alla base del Piano triennale 2024-2026 per l'informatica della P.A. nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale;
- le funzioni della transizione digitale consentono alla PA di diventare un facilitatore per imprese e i cittadini, riducendo i costi burocratici e migliorando l'attrattività del territorio, mediante i servizi di interoperabilità e cloud e pertanto è necessario venga rafforzata la componente tecnica delle risorse umane destinate al servizio informatica con particolare riguardo alla sua direzione.

Sempre nel triennio 2027/2029 si procederà, sulla scorta delle modalità intraprese nell'ultimo triennio, a intensificare i momenti di confronto e condivisione anche con le OOSS. che potranno apportare un valido contributo alla valorizzazione e capitalizzazione dei dipendenti.

Il sistema di reclutamento con metodologie innovative e focalizzate sulle competenze del personale, è stato avviato già dal 2023 e continuerà anche per soddisfare il fabbisogno del personale 2027/2029.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (parte integrante del P.I.A.O.)

La definizione delle politiche riguardanti il personale rappresenta una priorità strategica dell'attuale mandato amministrativo in ragione di una gravità della situazione in termini di carenza di personale.

Le linee strategiche di azione si caratterizzeranno come segue:

- valorizzazione del merito e potenziamento dei premi legati alla performance;
- dotare l'Amministrazione di graduatorie concorsuali proprie in tutte le aree e in tutti i profili onde creare un sistema virtuoso di capacità di risposta immediata al turn over.

Gli enti locali devono bilanciare le esigenze di gestione del personale con i vincoli di bilancio, rispettando i limiti di spesa previsti dalla legge e cercando di ottimizzare l'impiego delle risorse umane. I limiti di spesa per il personale negli enti locali sono stabiliti dalla legge e variano a seconda della tipologia di ente. La norma di riferimento è il comma 557 dell'articolo 1 della Legge 296/2006,

che stabilisce un tetto alla spesa per il personale, calcolato sulla media del triennio 2011-2013. Per il Comune di Busto Arsizio la spesa potenziale massima imposta dal predetto vincolo è pari ad € 17.026.669,77.=. A latere l'articolo 33 del Decreto Legge 34/2019 (Decreto Crescita) ha introdotto nuove disposizioni sulla capacità assunzionale degli enti locali. Il regime delle facoltà assunzionali introdotto dal DL 34/2019, divenuto pienamente operativo con il DM 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del predetto decreto legge, permette di procedere ad assunzioni basandosi sulla sostenibilità finanziaria nell'ambito dei "valori soglia" definiti in relazione alla fascia demografica. I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia previsto per la propria fascia demografica possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del Dm ciascuna fascia demografica.

\Per il Comune di Busto Arsizio il valore soglia corrisponde al 27,60%; come da comunicazione del settore finanziario prot. n.48756/2026 del 21/04/2026 dal calcolo del rapporto spesa di personale/entrate correnti dell'ente, aggiornato all'ultimo rendiconto approvato (anno 2026), scaturisce la percentuale del 20,93%.

E' in corso il monitoraggio del fabbisogno 2026/2028 del personale che, fra l'altro prevede la stabilizzazione del personale educativo assunto a tempo determinato a seguito del raggiungimento di tre anni di "precariato".

Non sono escluse alcune modifiche in materia di personale che potrebbero essere inserite nella legge di bilancio dello stato 2027, anche se, ormai da anni, il parametro della cosiddetta "sostenibilità finanziaria" e "virtuosità" è il pilastro per procedere per le assunzioni. In sintesi, il Comune di Busto Arsizio è Comune virtuoso.

Infine il Comune di Busto Arsizio aderirà ai bandi di Regione Lombardia relativamente alla Dote Comune e al Servizio Civile.

Alla data del 31 dicembre 2025 si evidenzia:

NOTE COMUNE	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025	al 30/06/2026
n. tirocini formativi gestiti	34	29	31	30	26	15	12
età media	38	36	34	36	36	31,10	33,50

SERVIZIO CIVILE	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	al 30/06/2026
n. volontari gestiti (di età compresa dai 18 ai 28)	15	13	13	17	11	6	In corso di assegna- zione

TIROCINI FORMATIVI	anno 2024	anno 2025	al 30/06/2026
Tirocinanti gestiti	0	30	32

FORMAZIONE

Nella prospettiva di un rafforzamento strutturale dell'Ente, il Piano di formazione del personale – parte integrante del più ampio Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – delinea le politiche di sviluppo ed evoluzione delle risorse umane, quali presupposti indispensabili per il miglioramento continuo della qualità dei servizi da erogare a cittadini e imprese.

Investire nella formazione dei singoli dipendenti costituisce un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

A partire dal 2020, l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *Covid-19* ha comportato la sospensione dell'offerta formativa tradizionalmente erogata in presenza. In poche settimane si è reso necessario trasformare in modalità *distance learning* i corsi e gli eventi in precedenza programmati.

Il ricorso al lavoro agile ha inoltre palesato la necessità di disporre di un sistema unitario di abilità coerente con le esigenze connaturate ai cambiamenti dei processi lavorativi.

In tale ottica il Piano integrato di attività e organizzazione – introdotto dall’art. 6 del D. L. n. 80/2021 – attribuisce alla formazione un’inedita centralità nell’ambito dei documenti di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni, con la definizione di *“obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale dei titoli di studio del personale”*.

In tale contesto si inseriscono altresì le previsioni contenute nel CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022, il cui capo V del titolo IV sottolinea la primarietà del ruolo della formazione, illustrando i principi generali e le finalità che la presiedono, individuando i destinatari e i processi della medesima e fornendo altresì specifiche indicazioni in ordine alla pianificazione strategica di conoscenze e saperi, tra i quali rivestono particolare rilevanza l’etica pubblica, l’arricchimento delle competenze digitali, l’acquisizione di nuove competenze e riqualificazione finalizzata anche al monitoraggio della performance individuale, nonché la formazione finalizzata a prevenire situazioni di rischio per la sicurezza e/o atti di violenza.

In data 23 marzo 2023, il Ministro della Pubblica Amministrazione ha adottato la direttiva avente ad oggetto *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, con la quale ha fornito precise indicazioni metodologiche e operative in materia di formazione dei pubblici dipendenti.

Con la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14/01/2025, ha fornito alle amministrazioni le indicazioni metodologiche ed operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. La citata Direttiva stabilisce un punto di svolta nell’ambito formativo dei pubblici dipendenti **l’innalzamento del limite annuale di formazione pro capite da 24 a 40 ore;**

DATA DI RIFERIMENTO	N. DIPENDENTI FORMATI	N. ORE DI FORMAZIONE EROGATE
31/12/2025	425	16.518,89
30/06/2026	403	11.891,81

La relazione illustra le attività e le azioni programmate dell'U.O. Servizi Generali nel triennio 2027-2029 con particolare riferimento ai servizi, al supporto agli uffici, alla gestione operativa e alla partecipazione a progetti trasversali volti a migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi.

L'Unità Operativa Servizi Generali è responsabile di un insieme di servizi strumentali all'attività dell'intero Ente. In particolare l'U.O. assicura il funzionamento del servizio protocollo, la gestione dell'archivio comunale, l'esecuzione delle notifiche a mezzo dei messi notificatori, le pubblicazioni all'albo on-line, l'esecuzione degli accertamenti anagrafici, la gestione dei servizi ausiliari e di portineria. L'insieme di questi servizi si caratterizza da una forte interdipendenza con gli altri settori dell'Ente, richiedendo elevati standard di continuità operativa e di qualità delle prestazioni.

Nello specifico i servizi ausiliari dovranno garantire il servizio di centralino del Municipio, servizio di portineria (ordinaria e straordinaria), custodia e gestione sale comunali, assistenza alle sedute del Consiglio Comunale, servizio di gonfalone in occasione di cerimonie, servizio di autista per dirigenti ed assessori in occasione di spostamenti istituzionali, gestione del parco auto, servizio di consegna della posta agli uffici.

I messi comunali eseguiranno tutti i sopralluoghi previsti nel procedimento di iscrizione anagrafica entro i termini previsti per legge, incrementando, quando possibile, l'utilizzo dei tablet.

Si prevede di sviluppare per i Servizi Ausiliari strumenti di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle presenze del personale ausiliario, al fine di migliorare l'efficienza nella gestione dei turni e di garantire una copertura adeguata dei servizi anche in presenza di assenze non programmate.

L'Ufficio Notifiche provvederà alla notifica di atti amministrativi e tributari per conto degli uffici interni e per conto delle altre pubbliche amministrazioni, alla ricezione degli atti depositati presso la casa comunale ed alle pubblicazioni all'albo pretorio, vigilando sulla corretta applicazione della normativa sul trattamento dei dati personali. Tra gli obiettivi prioritari figura l'abilitazione dei messi notificatori all'accesso all'ANPR in modalità di sola visualizzazione, al fine di consentire la verifica informatica dei dati anagrafici dei destinatari degli atti.

Nel triennio 2027-2029 sarà garantita la continuità del servizio di notifica atti tramite posta, oggetto di affidamento quinquennale a Poste Italiane S.p.A. per il periodo 2026-2031 ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con monitoraggio continuativo degli standard qualitativi e dei livelli di servizio.

Nel medesimo triennio si procederà altresì ad un nuovo affidamento del servizio postale per la corrispondenza ordinaria del Comune, garantendo la continuità del servizio e la congruità del corrispettivo nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

L'Ufficio Protocollo garantirà il servizio di front-office di ricezione pratiche con rilascio di ricevuta e protocollazione immediata su richiesta.

Nel triennio 2027-2029 il Comune di Busto Arsizio prevede di avviare una sperimentazione dell'intelligenza artificiale applicata al servizio di protocollazione, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di gestione documentale e di valorizzare le risorse umane attraverso la riduzione delle attività ripetitive a basso valore aggiunto, consentendo al personale di concentrarsi su compiti a maggiore contenuto professionale.

In attuazione alla normativa in materia di gestione documentale sarà garantita costante collaborazione agli uffici per la fascicolazione informatica di tutti i documenti ricevuti, spediti ed interni con il puntuale aggiornamento del piano di fascicolazione.

La fascicolazione è un'attività di riconduzione logica e, nel caso dei documenti cartacei, anche fisica di un documento all'interno dell'unità archivistica che ne raccoglie i precedenti, al fine di mantenere vivo il vincolo che lega i singoli documenti nella pratica relativa. Questa attività permette di costruire un sistema basato sull'organizzazione funzionale dei documenti in unità complesse stabili nel tempo (i fascicoli) che riflettono la concreta attività dell'Ente.

Saranno inoltre garantite le ricerche d'archivio sia per gli uffici comunali che per studiosi, associazioni e studenti.

Si proseguirà con la riorganizzazione degli spazi dell'archivio storico e di deposito. Lo scarto archivistico, ossia l'eliminazione legale dei documenti privi di rilevanza per l'attività amministrativa e privi di valore storico-culturale, previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica, costituisce il fattore determinante per il mantenimento dell'ordine archivistico e per il contenimento del fabbisogno di spazi. Si tratta di un'operazione intellettuale da prevedere fin dalla produzione dei documenti nell'archivio corrente.

Qualora l'Amministrazione Comunale metta a disposizione spazi adeguati e provveda all'inserimento in organico di una figura professionale archivistica, l'U.O. si impegna a programmare ulteriori attività di razionalizzazione degli archivi, a salvaguardia del patrimonio documentario dell'Ente soggetto alla tutela della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.

Si prevede altresì di valorizzare le competenze interne attraverso interventi formativi che riguarderanno in particolare la materia di notificazione degli atti, la gestione documentale ed archivistica con particolare riferimento alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

L'U.O. proseguirà nel monitoraggio sistematico degli standard qualitativi dei servizi erogati, con rilevazioni periodiche dei tempi di protocollazione, di notificazione e di esecuzione degli accertamenti anagrafici, al fine di garantire il rispetto degli standard previsti e di disporre di dati oggettivi per la rendicontazione della performance.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

I Servizi Demografici sono da annoverare tra gli uffici comunali che hanno un forte impatto sul cittadino e la loro attività costituisce la base di molteplici servizi pubblici: anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica, tributario, assistenziale, ecc.

Tali importanti servizi sono stati caratterizzati, in questi ultimi anni, da un'incessante evoluzione sia nelle materie che nelle metodologie di lavoro. In particolare, il notevole impulso dato dall'informatizzazione nei mesi contraddistinti dal periodo pandemico e proseguito nella fase post-emergenziale ha indotto il legislatore e tutte le Pubbliche Amministrazioni ad adottare ogni mezzo informatico utile per consentire al cittadino di recarsi, il meno possibile, fisicamente agli sportelli ed ottenere attraverso il proprio pc, tablet o smartphone, numerose prestazioni.

Gli uffici proseguono la tendenza ad adottare modalità puramente digitali o miste nel trattamento delle singole pratiche, fin dove la legislazione corrente lo consente. Ad esempio, la legislazione elettorale è ancora fortemente ancorata ad una tradizione "analogica", sebbene ci siano state parziali aperture in questi ultimi anni verso la strada della digitalizzazione; in quest'ottica, dal mese di aprile 2024 i cittadini comunitari residenti in Italia possono richiedere l'iscrizione nelle liste elettorali comunali tramite ANPR.

Sempre tramite il portale ANPR, dal 31 marzo 2026, è attivo il servizio che consente ai cittadini, di ottenere in modalità telematica i certificati di nascita, matrimonio e unione civile, nonché gli estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di nascita, matrimonio e unione civile.

Detto servizio telematico riguarda esclusivamente i certificati e gli estratti riferibili agli atti dello stato civile formati in modalità digitale dai Comuni che hanno aderito all'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC), successivamente a tale adesione.

Il programma per il prossimo triennio 2027-2029 sarà quello di implementare le attività di sportello dei servizi anagrafici con modalità *on-line*, per la gestione degli appuntamenti per soddisfare le esigenze dei cittadini, particolarmente sentite, affinché vengano forniti servizi, soprattutto il rilascio delle CIE e le iscrizioni anagrafiche, con diminuzione dei tempi di attesa. In particolare, visto che il Regolamento Europeo del 20.06.2019, n. 1157 ha stabilito la cessazione di validità di **tutte le carte**

d'identità cartacee dal 3 agosto 2026, anche quelle con scadenza posteriore, e non si potrà emetterne di nuove, l'Ufficio Anagrafe, per soddisfare al meglio le numerose richieste di sostituzione, ha organizzato su appuntamento dal mese di marzo fino alla fine di luglio 2026 un ciclo di aperture straordinarie pomeridiane con riscontro più che positivo da parte dei cittadini.

Riguardo alle dichiarazioni di residenza, oltre al ricevimento agli sportelli, per ridurre le pratiche di irricevibilità, verrà utilizzato sistematicamente il modello di dichiarazione in pdf editabile, già sperimentato con successo durante il precedente triennio, che, oltre a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento amministrativo, aiuta l'utente nella compilazione dei singoli campi. Tale modulo, reperibile sul sito istituzionale, dopo una prima fase empirica, è stato affinato nel tempo.

Con l'obiettivo di migliorare la partecipazione attiva dei cittadini presso i servizi demografici sarà attivo uno sportello con personale dipendente con conoscenze linguistiche al fine di poter velocizzare le pratiche burocratiche del personale straniero. In tal senso, infatti, nel 2026 sono state immessi nei ruoli personale dipendente con ottime conoscenze linguistiche.

Al termine delle procedure per l'adozione del nuovo sistema di gestione degli atti di stato civile, noto come ANSC, a cui hanno aderito alcuni Comuni pilota nel 2024, entro dicembre 2026 avverrà l'adesione massiva dei Comuni, che consentirà agli stessi di **accedere ad una piattaforma centralizzata** per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente di ogni atto di stato civile. Per il Comune di Busto Arsizio l'effettivo passaggio allo stato civile digitale è avvenuto nel mese di settembre 2025.

Nel frattempo, dal 2023, un primo passo in avanti è dato dall'utilizzo del nuovo formato A4 per gli atti di stato civile, che ha permesso l'abbandono delle ingombranti e poco pratiche stampanti ad aghi formato A3 a favore di una migliore qualità di stampa, a tutto vantaggio dell'economicità di gestione e di spazi.

In tal senso, anche ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, offre servizi anagrafici che, pur coinvolgendo l'attività degli operatori, permette ai cittadini la compilazione delle dichiarazioni di residenza in autonomia senza recarsi allo sportello, accedendo alla piattaforma informatica ANPR con SPID, CIE o CNS o eIDAS per i cittadini europei. Attraverso il login eIDAS si consente l'**interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali offrendo** a cittadini e imprese la possibilità di **fruire dei servizi pubblici on-line in tutta l'UE con la propria identità digitale**.

L'ANPR rappresenta la realizzazione di un progetto strategico per la digitalizzazione e la modernizzazione del Paese, in tutte le sue componenti amministrative. L'attività anagrafica, di competenza dello Stato e gestita dai comuni, oltre a rappresentare uno **strumento fondamentale a tutela della sicurezza**, costituisce, come detto, la fonte di **numerosi altri servizi pubblici, che da essa attingono per le notizie necessarie alle loro funzioni**. Dalla correttezza e dalla puntualità degli

adempimenti anagrafici dipende tutta l'attività amministrativa dello Stato, delle Regioni e dei Comuni, con inevitabili riflessi sui diritti e sui doveri delle persone.

L'Ufficio Elettorale proseguirà con l'attività ordinaria dedicata alla tenuta, revisione e all'aggiornamento delle liste elettorali, degli albi comunali dei Presidenti di seggio e degli scrutatori.

Nell'anno 2027 è previsto l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari di Corte di assise e di Corte di assise d'appello.

Inoltre, visto che le ultime elezioni comunali si sono tenute nel mese di ottobre 2021, la fine naturale del mandato sarebbe l'autunno del 2026, ma si dovrebbe tornare al voto amministrativo soltanto nella successiva primavera del 2027, come stabilito dalla Legge 7 giugno 1991, n. 182 recante *“Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali”* secondo cui all' art. 1, comma 1, *“Le elezioni dei consigli comunali si svolgono in un turno annuale ordinario da tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno se il mandato scade nel primo semestre dell'anno ovvero nello stesso periodo dell'anno successivo se il mandato scade nel secondo semestre”*.

In aggiunta, considerato che le elezioni politiche si svolsero nel settembre 2022, in autunno del 2027 sono probabili le consultazioni politiche.

Altresì, l'Ufficio Elettorale sarà coinvolto sin dai mesi conclusivi del 2027 nei lavori preparatori delle elezioni regionali, che, tenutesi nel febbraio del 2023, si svolgeranno presumibilmente nei primi mesi del 2028.

Sempre nell'anno 2027 l'Ufficio Elettorale si occuperà della gestione delle liste dei candidati per le elezioni amministrative dei Comuni di Cairate e Fagnano Olona.

L'Ufficio Leva si occupa annualmente della preparazione, gestione e aggiornamento delle relative liste e del rilascio di certificati dei ruoli matricolari.

L'ufficio Statistica, che svolge un importante compito nella gestione e realizzazione del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, effettuerà anch'esso adempimenti a cadenza annuale. E' confermato anche per il quinquennio 2023-2027, il censimento per l'anno 2026 che si svolgerà dal 5 ottobre al 23 dicembre, la cui organizzazione richiede alcuni mesi antecedenti tali date; analogamente si prevede per il triennio 2027 – 2029.

Il predetto ufficio potrà essere coinvolto in indagini istat specifiche, così come è avvenuto nella prima parte del 2026 in merito all'attività di indagine: Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana – AVQ.

Rimane sempre costante l'attività di affiancamento, assistenza e supporto all'ufficio da parte di rilevatori *freelance* assunti per detti periodi con contratti di collaborazione per i quali sono previsti

contributi per la formazione in autoapprendimento a distanza con superamento del test finale e per la rilevazione.

Si segnala il costante aggiornamento e produzione dei dati statistici, trasmessi con cadenza mensile alle autorità competenti, riguardanti l'andamento naturale e migratorio della popolazione, ivi compreso il flusso di informazioni riguardanti i decessi.

Nel triennio 2027/2029 per migliorare i servizi demografici e in particolare per creare VALORE PUBBLICO, sarà necessario puntare su digitalizzazione, semplificazione delle procedure e formazione del personale. L'adozione di sistemi informativi integrati, l'utilizzo di intelligenza artificiale per il supporto all'attività e la razionalizzazione dei processi sono passi fondamentali. Inoltre, è importante garantire la trasparenza e la qualità dei dati, oltre che una maggiore accessibilità ai servizi per i cittadini, anche attraverso l'implementazione di canali di comunicazione *on-line*.

Si elencano alcuni spunti di miglioramento più specifici; altri si limiteranno unicamente al mantenimento di quanto già ottenuto:

- *Digitalizzazione e informatizzazione:*

Digitalizzazione dei documenti:

Trasformare i documenti cartacei in formato digitale, rendendoli accessibili *on-line* e riducendo la necessità di presentazioni fisiche.

Piattaforme online:

Sviluppare piattaforme WEB e APP per la richiesta e la consultazione di certificati, per la presentazione di istanze e per l'accesso a informazioni utili, garantendo un'esperienza utente semplice ed intuitiva.

Firma digitale e autenticazione:

Promuovere l'utilizzo della firma digitale e di sistemi di autenticazione sicuri per la presentazione di documenti e istanze *on-line*.

Interoperabilità:

Assicurare l'interoperabilità dei sistemi informatici comunali con quelli di altre amministrazioni, evitando duplicazioni di dati e semplificando le procedure per i cittadini.

- *Semplificazione e trasparenza:*

Procedure semplificate:

Rivedere e semplificare le procedure per la richiesta di certificati, cambi di residenza, iscrizioni anagrafiche, ecc., riducendo i tempi di attesa e gli adempimenti burocratici.

Sportello unico:

Creare sportello unico per i servizi demografici, dove i cittadini possano trovare informazioni e assistenza per tutte le loro esigenze, evitando di dover passare da un ufficio all'altro.

Partecipazione attiva: presso il servizio Demografico sarà attivo uno sportello con personale dipendente con conoscenze linguistiche al fine di poter velocizzare le pratiche burocratiche del personale straniero. Infatti nel 2026 sono state immessi nei ruoli personale dipendente con ottime conoscenze linguistiche.

Accessibilità:

Garantire l'accessibilità ai servizi demografici per tutti i cittadini, anche per quelli con disabilità o con difficoltà linguistiche.

Informazione chiara:

Fornire informazioni chiare e complete sui servizi demografici, attraverso il sito web comunale, opuscoli informativi, FAQ, ecc.

Controllo di qualità:

Implementare sistemi di controllo di qualità per garantire l'accuratezza e la tempestività dei dati anagrafici e demografici.

Formazione del personale:

Formazione specifica e aggiornamento continuo:

Offrire corsi di formazione specifici al personale dei servizi demografici e assicurare un aggiornamento continuo delle competenze del personale, anche attraverso corsi di formazione periodici, in modalità WEBINAR e in presenza, e attraverso la partecipazione a convegni e seminari.

Valorizzazione delle risorse umane:

Valorizzare il personale dei servizi demografici, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Altri aspetti:

▪ **Collaborazione tra enti:**

Promuovere la collaborazione tra i diversi enti pubblici (comuni, regioni, ministeri) per lo scambio di dati e informazioni, evitando duplicazioni e ottimizzando le risorse.

▪ **Coinvolgimento dei cittadini:**

Coinvolgere i cittadini nel processo di miglioramento dei servizi demografici, attraverso sondaggi, focus group e altre forme di partecipazione.

▪ **Valutazione dei risultati:**

Monitorare costantemente i risultati ottenuti e apportare le necessarie modifiche per migliorare ulteriormente i servizi.

Implementando queste strategie, i servizi demografici italiani potranno diventare più efficienti, trasparenti e accessibili, migliorando la qualità della vita dei cittadini.

Anche per i Servizi Cimiteriali il processo di miglioramento sarà dato dall'innovazione tecnologica mediante la digitalizzazione degli archivi cimiteriali e l'offerta di servizi *on-line* per i cittadini. Si procederà altresì alla verifica delle concessioni scadute nell'ultimo quinquennio. Il tutto sempre nell'ottica del mantenimento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

SICUREZZA SUL LAVORO

La politica dell'Amministrazione nel campo della sicurezza sul lavoro è finalizzata a prevenire e proteggere dai rischi professionali i lavoratori del Comune di Busto Arsizio, tramite persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'Ente.

Il Datore di Lavoro, con cadenza annuale, pianificherà le attività obbligatorie previste (formazione ed aggiornamento, sorveglianza sanitaria, incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, collaborazione con il Settore Opere Pubbliche e con Agesp S.p.a.).

La struttura organizzativa in parte è riferita al Servizio di Prevenzione e Protezione, in parte interno all'Amministrazione ed in parte esterno, nonché all'Ufficio Sicurezza sul lavoro che svolge attività di supporto al Datore di Lavoro e al RSPP per l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii..

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO LAVORATORI-PREPOSTI-DIRIGENTI

Nel corso del triennio si provvederà ad individuare il fabbisogno formativo relativo al programma di formazione ed aggiornamento intrapreso nel 2016-2017 per i lavoratori del Comune di Busto Arsizio, per la condivisione e la supervisione del R.S.P.P. del Comune di Busto Arsizio e per il successivo completamento.

Negli anni precedenti, a seguito di un notevole movimento in uscita ed entrata dei dipendenti, sono state introdotte in Comune nuove risorse umane ed è quindi stato necessario rivedere e aggiornare i piani di formazione già attuati negli anni precedenti.

COSTITUZIONE DI UN UFFICIO SICUREZZA SOSTENIBILE ED EFFICIENTE

Nel triennio 2027-2029, nell'ottica di razionalizzare le risorse di personale, l'Amministrazione Comunale riconoscendo al Servizio di Prevenzione e Protezione il ruolo strategicamente necessario per promuovere la puntuale osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione, intende proseguire, attraverso "progetti obiettivo", una campagna di informatizzazione dei dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria e alla Formazione obbligatoria, oltre a porre a disposizione dei dipendenti del Comune informazioni semplificate in merito all'Analisi periodica dei Rischi indotti dall'attività lavorativa e dei Piani di Emergenza adottati.

Ovviamente, la circolarità delle informazioni consentirà al Comune l'attivazione di processi di miglioramento e di riorganizzazione del Servizio più sinergici ed improntati ad affrontare, congiuntamente con tutti i Settori dell'Ente, problematiche e criticità.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Si procederà all'organizzazione delle visite periodiche previste dal Piano di Sorveglianza Sanitaria e all'invio dei lavoratori del Comune di Busto Arsizio alle visite mediche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il cui nuovo incarico è stato conferito a settembre 2025 per la durata di due anni, proseguirà la redazione/aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e i Piani di Emergenza relativi ai luoghi di lavoro dei lavoratori comunali.

INCARICO DI MEDICO COMPETENTE/ANALISI CLINICHE/ESAMI STRUMENTALI

A dicembre 2024 è stata affidato, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di sorveglianza sanitaria e incarico di Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., comprensivo dello svolgimento degli esami strumentali e delle analisi cliniche sui Lavoratori. Il Medico Competente rimarrà in carica fino al 31.12.2026 e, sulla base del nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria, saranno eseguiti gli esami strumentali e le analisi cliniche sui lavoratori.

COLLABORAZIONE CON IL SETTORE OPERE PUBBLICHE E AGESP SPA

Con il Settore Opere Pubbliche e, indirettamente, con Agesp S.p.a. proseguiranno le verifiche di tutti gli immobili occupati da lavoratori comunali con lo scopo di introdurre gli adeguamenti necessari per il corretto utilizzo delle infrastrutture. Si interverrà presso il Settore Opere Pubbliche e presso Agesp S.p.a. per concordare le priorità e monitorare il cronoprogramma degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare sui luoghi di lavoro.

In tutti gli stabili comunali con presenza attiva e costante di personale dell'Ente, in collaborazione con Agesp S.p.a. verranno monitorati mediante programmi annuali, tutti gli elementi infrastrutturali e tecnologici in uso comune del lavoratore, al fine di definirne lo stato di conservazione e le misure necessarie per garantirne nel tempo l'efficienza.

IMPULSO ALLA MESSA IN FUNZIONE DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO (DAE) E AVVIO DEL CORSO PAD

Nel 2024 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha dato un deciso impulso ad Agesp per la verifica e la messa in manutenzione del defibrillatore semiautomatico detto DAE presente presso la sede municipale e per la sua inclusione nel piano di controllo e manutenzione del Gruppo Agesp, in modo da assicurarne la pronta e corretta funzionalità in caso di necessità. Nella consapevolezza che la presenza e la funzionalità di detto defibrillatore cardiaco possa salvare una vita umana, è stata richiesta al Settore Opere Pubbliche la definizione dell'incarico per la manutenzione del defibrillatore semiautomatico presente presso la sede municipale con il Gruppo Agesp per gli anni successivi.

Con la legge 116 del 4 agosto 2021 (Gazzetta Ufficiale del 13.08.2021), entrata in vigore il 13.09.2021, è stata prevista l'installazione dei DAE (defibrillatori automatici e semiautomatici) nei luoghi pubblici, pertanto, il Servizio di Prevenzione e Protezione, pur non ravvisando un obbligo preciso nel Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., ha abbracciato la ratio della legge 116/2021 che mira a creare una rete di cardioprotezione capillare e efficace, attivandosi per l'iscrizione al corso PAD organizzato da Croce Rossa Italiana di Busto Arsizio per i Lavoratori che si sono offerti di partecipare su base volontaria.

Il primo gruppo di Lavoratori ha frequentato il corso retraining PAD a maggio 2026 e il secondo gruppo di Lavoratori è stato convocato a inizio giugno 2025. Nel corso del triennio si procederà al retraining dei Lavoratori del secondo gruppo che ha frequentato il corso, così come previsto dalla normativa vigente.

MISURE POST EMERGENZA PANDEMIA DA COVID 19

La fine dell'emergenza pandemica, ufficializzata il 05 maggio 2023 dall'OMS, ha comportato il venir meno di un rischio diffuso in modo incontrollabile a livello mondiale, fatto salvo l'adozione di misure eccezionali. Si è quindi passati da una fase pandemica fuori controllo, ad una fase endemica ragionevolmente sotto controllo. Il Datore di Lavoro ha quindi optato per mantenere anche nel 2026 un protocollo centrato sulla massima tutela di eventuali Soggetti fragili, sul mantenimento di alcune raccomandazioni, come quella di rispettare di norma la distanza di almeno 1 m, sull'assicurare la disponibilità di mascherine FFP2, per i Lavoratori che li volessero indossare, e detergenti igienizzanti per le mani e infine sul rispetto delle corrette prassi igieniche, il monitoraggio del rischio di contagio nei luoghi di lavoro. Pertanto, verrà assicurato ai Lavoratori in via continuativa, l'approvvigionamento di DPI e di materiali per la tutela di coloro che ne facessero richiesta.

Politiche Educative – Chiara Rosa Giorgia Colombo

Istruzione pubblica e privata, strutture scolastiche, alternanza scuola/lavoro, corsi di specializzazione, giovani, pari opportunità, celebrazioni matrimoni, t.s.o

SERVIZI DI INCLUSIONE EDUCATIVA

L'inclusione educativa e il consolidamento del sistema formativo territoriale si confermano gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2027-2029. Capitalizzando i positivi risultati dei progetti sperimentali conclusi nel precedente ciclo (tra cui il progetto "Aut Out" finanziato da Regione Lombardia), l'azione amministrativa si orienterà alla stabilizzazione delle reti di supporto, al potenziamento degli screening precoci per l'autismo e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella prima infanzia e al reperimento di nuove forme di finanziamento strutturali.

In accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale, si prosegue il progetto NAI per l'alfabetizzazione dei Nuovi Arrivati in Italia denominata B.A.I.E. Il buon successo avuto dal progetto all'interno del tessuto scolastico consente ai nuovi studenti stranieri un approccio diretto e mirato della lingua italiana con un apprendimento più veloce e una riammissione nella classe di appartenenza in modo più proficuo. Per i prossimi anni scolastici si cercherà di attivare il centro NAI PLUS per studenti della scuola dell'obbligo con 14 anni compiuti per facilitare la frequenza e il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado secondo le normative.

1. SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE 0 – 6 ANNI

In linea con il Decreto Legislativo n. 65 del 2017, l'Amministrazione persegue il superamento della storica frammentazione tra i segmenti 0-3 e 3-6 anni, promuovendo una governance unitaria attraverso l'Ambito Territoriale Pedagogico. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale guiderà l'offerta formativa del triennio 2027-2029 basandosi su 3 visioni:

- **Scuola inclusiva:** Valorizzazione di ogni differenza e accoglienza universale.
- **Scuola come centro civico:** Hub aperto e interconnesso con la comunità locale.
- **Scuola diffusa:** Superamento del perimetro fisico dell'aula, interpretando la città come ecosistema educativo.

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 si è proceduto ad un percorso formativo condiviso al fine di addivenire alla costruzione di un documento "E-Portfolio", strumento necessario ai fini dell'orientamento. Come sottolineato dalle Linee Guida del MIM, l'orientamento infatti inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Infatti il curriculum verticale valorizza la piena responsabilità di ogni segmento nello sviluppare al massimo e con completezza di significato i percorsi conoscitivi in relazione alle potenzialità e ai modi di apprendere peculiari di ogni fascia di età.

L'Amministrazione Comunale dovrà riflettere sul calo delle nascite e attivare un focus sulla creazione di Poli formativi di filiera.

I Poli per l'infanzia sono infatti strutture in grado di accogliere, in un unico complesso o sotto un unico coordinamento, molteplici servizi educativi per bambini fino ai sei anni, favorendo così la continuità dell'offerta formativa e l'innalzamento qualitativo del servizio. La costituzione stessa del polo può realizzarsi attraverso modalità relazionali differenti tra attori del territorio, ciò da una parte rappresenta un elemento di ricchezza e di capacità di cogliere le tradizioni e culture di cura del territorio.

L'Amministrazione Comunale ha proceduto per l'anno 2025/2026 ad un percorso di integrazione fra la scuola paritaria dell'infanzia "E. Crespi" e l'Istituto comprensivo "Crespi" in quanto la Scuola Paritaria ha comunicato la volontà di cessare la propria attività e dall'a.s. 2026/2027 verrà accorpata alla Scuola dell'Infanzia Statale (si registrano 80 bambini iscritti).

Il consolidamento delle buone prassi inerenti il vademecum per la consultazione, segnalazione e denuncia nei casi di sospetto maltrattamento e abuso su minori iscritti e frequentanti gli Istituti Comprensivi Statali della Città di Busto Arsizio, in collaborazione con il Centro Orme Nuove e le forze dell'ordine, quali Carabinieri e Polizia di Stato, porterà alla preparazione e definizione dello stesso strumento anche per l'ordine di scuola della secondaria di secondo grado secondo la nuova legge 134/2021 in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari.

Si procederà altresì alla valorizzazione del personale e al rafforzamento delle competenze mediante la collaborazione con professionisti mediante tavoli di lavoro, giornate di studio nell'ambito pedagogico, tenendo conto dei gap formativi del personale

NIDO 0-3 ANNI

I criteri per l'ammissione ai servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni per quanto efficaci verranno migliorati/integrati per rispondere in modo sempre più adeguato alla domanda/offerta del sistema educativo comunale. Si manterrà centrale e prioritario il criterio di residenza ad esclusione delle casistiche dei bambini ospiti delle comunità dei minori in loco, i bambini con disabilità certificata e i casi segnalati dai Servizi Sociali Comunali.

La valutazione della qualità dell'offerta educativa del servizio asilo nido, oltre ad essere effettuata in itinere con una riprogrammazione pedagogica costantemente monitorata, avviene anche attraverso l'invio di questionari di gradimento ai genitori.

Dall'ultimo sondaggio, il nido viene scelto prioritariamente come un'opportunità di crescita per il proprio figlio riconoscendone il profondo valore educativo e socializzante e solo successivamente il nido è inteso come soluzione organizzativa di custodia dettata da impegni lavorativi.

L'Amministrazione continuerà a garantire la compartecipazione alla spesa per i servizi per la prima infanzia, adottando agevolazioni tariffarie su base ISEE, e si adopererà per garantire l'adesione alle future misure di conciliazione a sostegno della famiglie rivolte all'azzeramento delle tariffe per la frequenza agli asili nido mediante la misura regionale Nidi Gratis - bonus, misura che si inserisce nelle politiche nazionali che prevede il cosiddetto bonus – INPS.

Fra le offerte educative 0-3 anni l'amministrazione comunale ha consolidato le esperienze di 2 sezioni primavera, una presso la sede della scuola dell'infanzia comunale "Maria di Nazareth", ormai "Polo per l'infanzia" come indicano le LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO "ZEROSEI" e l'altra già collocata all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 nella sede riqualificata dell'ex Nido Poggi via Amilcare Ponchielli n. 28.

Poiché la richiesta delle famiglie per la "Sezione primavera" rimane elevata e molto gradita si valuteranno azioni progettuali per la valorizzazione delle strutture a disposizione dell'Ente con l'obiettivo esplicito di ampliamento della già ricca offerta formativa comunale.

A decorrere dall'a.s. 2026/2027 la gestione dell'Asilo Nido Boschessa e Ferrario verrà affidata a terzi tramite appalto di servizio, fermo restando la governance del Comune nell'ambito didattico-educativo.

La tabella sottostante mostra un'analisi dei bambini iscritti ai nidi del Comune di Busto Arsizio negli ultimi tre anni scolastici.

L'ultima pone in evidenza l'anno scolastico 2026/2027

TABELLA 1 – bambini iscritti negli asili nido

BAMBINI ISCRITTI 0-3 ANNI			
	A.S. 2024/2025	a.s. 2025/2026	a.s. 2026/2027
NIDI COMUNALI	220	220	235
NIDI CONVENZIONATI	82	88	82
SEZIONE -PRIMAVERA (2-3 anni)	38	40	40
TOTALE	340	348	357

SCUOLE DELL'INFANZIA

L'offerta delle scuole dell'infanzia comunali vede confermato il decremento degli iscritti e inevitabilmente si procederà a una riduzione della classi al fine di ottimizzare le risorse disponibili. A tal proposito occorre che l'Amministrazione Comunale effettui delle valutazioni sull'andamento demografico al fine di ottimizzare le risorse e in un'ottica di economicità efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione.

Sotto il profilo educativo, relazionale nonché di valorizzazione delle risorse interne il Progetto "Classi aperte" ha avuto riscontro positivo negli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e si proseguirà per i prossimi anni scolastici.

Restano attive le convenzioni, una con le scuole paritarie di ispirazione religiosa e l'altra con una scuola paritaria caratterizzata dall'offerta educativa di madre lingua inglese, nel rispetto ed in continuità con le indicazioni del sistema integrato 0-6 anni fino all'a.s. 2026/2027. E' intenzione dell'Amministrazione, nei primi mesi del 2027, procedere al rinnovo di tale convenzione.

Sarà garantito il servizio per la gestione del Centro estivo per bambini da tre a sei anni iscritti alle scuole dell'infanzia statali. Per i minori della fascia 0 a 6 anni per i nidi comunali e le scuole dell'infanzia comunali saranno garantiti i centri estivi nel mese di luglio come risposta alle esigenze delle famiglie lavoratrici e con minori disabili a carico.

Sia nelle scuole dell'infanzia comunali che in quelle statali l'amministrazione comunale intende garantire il post scuola per rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi delle famiglie. Per attivazione del servizio è previsto un numero minimo di bambini al fine di garantire la copertura economica minima del servizio a domanda individuale.

La tabella sottostante mostra il trend dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia del Comune di Busto Arsizio negli ultimi tre anni scolastici.

ALLIEVI ISCRITTI 3-6 ANNI			
	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026	A.S. 2026/2027
COMUNALI	208	193	199
STATALI	597	559	624
CONVENZIONATE	1.067	1.038	941
TOTALI	1.872	1.790	1.764

2. INTERVENTI SCUOLA DELL'OBBLIGO

Saranno garantiti i fondi da destinare alle spese correnti per il regolare svolgimento dei servizi educativi e all'acquisto di materiale didattico.

E' evidente come la tabella sottostante denoti il calo degli allievi iscritti con conseguente riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale di ripensare il posizionamento delle diverse attività al fine di ottimizzare risorse secondo i principi di efficacia ed efficienza nella P.A, salvo per la lievi crescita degli allievi della scuola secondaria.

La tabella sottostante mostra il trend degli studenti iscritti nel Comune di Busto Arsizio negli ultimi tre anni scolastici.

ALLIEVI ISCRITTI SCUOLA PRIMARIA			
	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026	A.S. 2026/2027
STATALI	3.162	3.022	2.982
PRIVATE/PARITARIE	638	656	651
TOT	3.800	3.678	3.633

ALLIEVI ISCRITTI SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO			
	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026	A.S. 2026/2027
STATALI	2.325	2.206	2.266
PRIVATE/PARITARIE	410	405	416
TOT	2.735	2.611	2.682

In collaborazione con la Segreteria Generale e la Presidenza del Consiglio Comunale continueranno le attività del Tavolo di Educazione Civica con i referenti di tutti gli Istituti Comprensivi che ha visto nascere il progetto "Il Comune spiegato ai Ragazzi" con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla Pubblica Amministrazione.

3. PARI OPPORTUNITA' E DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione continuerà a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità prevedendo la presenza di educatori a partire dai primissimi anni, con progetti specifici nei nidi comunali che tendono a rispondere prontamente alle esigenze di inclusione. E' in aumento il numero degli studenti con certificazioni di disabilità che richiedono interventi educativi specifici. Questo impegno si inserisce in un contesto che vede un costante aumento delle certificazioni a livello nazionale, con un incremento del 5% di alunni con disabilità registrato nell'ultimo anno (dati ISTAT), nonché un raddoppio negli ultimi 10 anni.

L'Amministrazione continuerà a mettere a disposizione educatori professionali per svolgere ulteriori ore già coperte dall'insegnante di sostegno presso le scuole statali, mentre a favore degli studenti delle scuole paritarie, interviene tramite contributi economici per il pagamento dei progetti educativi finalizzati all'inclusione scolastica.

Si conferma l'intervento a favore degli studenti delle scuole superiori e dei percorsi di formazione professionale tramite contributi stanziati dalla Regione Lombardia.

In particolare, per quanto riguarda l'inclusione degli studenti con disabilità, sono state prese in considerazione le mutate esigenze territoriali in un'ottica di inclusione dove l'aspetto educativo per il raggiungimento dell'autonomia sia prioritario rispetto alla logica del supporto e dell'assistenza pura e semplice, garantendo continuità non solo nella frequenza scolastica ma anche nei differenti momenti di vita dei destinatari dei servizi. L'impegno economico dell'amministrazione è aumentato non solo perché il numero degli studenti che necessitano del servizio di assistenza educativa specialistica aumentano in termini assoluti, ma anche perché il costo degli operatori educativi - in seguito alla sottoscrizione avvenuta in data 5 marzo del nuovo CCNL di settore - ha determinato un incremento del 10% del costo orario per i livelli contrattuali del profilo di educatore professionale rispetto al precedente appalto. Saranno resi noti i numeri degli allievi e il trend che si è avuto nell'ultimo triennio al fine di rendere edotto l'intera cittadinanza degli interventi che sono stati effettuati e che si attiveranno nell'anno scolastico.

servizio di assistenza educativa e sostegno alunni con disabilità assistenza comunale e scuole convenzionate									
	a.s. 2023/2024			a.s. 2024/2025			a.s. 2025/2026		
	tramite appalto di servizio	erogazione contributi	totale alunni beneficiari del servizio	tramite appalto di servizio	erogazione contributi	totale alunni beneficiari del servizio	tramite appalto di servizio	erogazione contributi	totale alunni beneficiari del servizio
alunni infanzia	27	57	84	28	48	76	33	54	87
alunni primaria	148	37	274	175	50	315	199	55	363
alunni secondaria 1°	89			90			109		
Sistema 0-6 comunale ***	16		16	13		13	14		14
Somma 1° ciclo scolastico	280	94	374	306	98	404	355	109	464
funzione delegata dalla Regione									
scuole secondarie di secondo grado e CFP	a.s. 2023/2024			a.s. 2024/2025			a.s. 2025/2026		
alunni scuole superiori e c.f.p.	67	16	83	90	20	110	115	18	133
totale generale		457			514			597	

Oltre al servizio educativo assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità viene garantito il servizio di pre e post scuole.

Per l'anno scolastico 2026/2027 l'Amministrazione assicurerà il servizio di trasporto cittadino per le scuole dell'obbligo che aderiscono ad attività culturali e sportive organizzate dagli uffici comunali, nonché il servizio di trasporto speciale a favore degli studenti con disabilità per favorire la frequenza scolastica.

La manovra di bilancio dello Stato ha previsto la stabilizzazione dei finanziamenti attraverso il 'Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori' gestito dal Dipartimento per le politiche della famiglia. In tale ottica, nel triennio di programmazione 2027-2029, saranno garantiti il sostegno e il funzionamento dei Centri estivi per i minori dai 6 ai 16 anni come risposta alle esigenze delle famiglie lavoratrici e con minori disabili. Verrà rafforzata la collaborazione con le associazioni e le società sportive operanti sul territorio che offrono il servizio dei cosiddetti 'Centri estivi', puntando a renderli sempre più inclusivi, anche a favore dei soggetti e delle famiglie con bisogni particolari.

Sempre per il prossimo scolastico saranno garantite le borse studio e i diversi concorsi alcuni con temi ormai (Gioebia, cittadinanza) altri invece saranno di nuovo impulso alle attività educative e trasversali anche in collaborazione con gli altri settori del Comune (marketing territoriale, commercio, etc).

Verranno recepite le iniziative proposte dalla consulta delle pari opportunità volte al sostegno e alla valorizzazione di tutte le iniziative delle pari opportunità.

Saranno poi realizzate le consuete attività di supporto alle iniziative sociali delle Associazioni del territorio e sarà fornita collaborazione nella progettazione di interventi a favore di specifiche fasce

della popolazione; ciò al fine di addivenire alla creazione di una rete, sia formale che informale, tra l'Ente e gli ETS del territorio per un approccio sinergico – in un'ottica di sussidiarietà orizzontale – per la promozione della partecipazione sociale e la cittadinanza attiva.

L'Assessorato intende adoperarsi per promuovere, con il supporto di Enti ed Associazioni del Terzo Settore, progetti nelle scuole al fine di prevenire comportamenti devianti, come violenza di genere e bullismo e coinvolgere la cittadinanza a tutti i livelli nel contrasto alla discriminazione e alla non inclusione sociale, esaminando la possibilità di creare percorsi formativi ad hoc e riservando ulteriore attenzione a fenomeni come il cyberbullismo e l'omotransfobia; a tal proposito l'Assessorato ha organizzato in data 28.05.2026 un incontro con tutte le associazioni ed organizzazioni del territorio al fine di addivenire a proposte progettuali per gli studenti delle scuole cittadine.

Sempre nell'ottica del benessere e del miglioramento qualitativo di progettazione nelle scuole è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con ASST – Valle Olona e ATS Insubria per promuovere in tutte le scuole presenti sul territorio stile di vita per il benessere della salute le cui attività prenderanno avvio a decorrere da settembre 2026.

L'Amministrazione Comunale, da ultimo, vuole rafforzare la collaborazione con l'Università dell'Insubria per incrementare i corsi di laurea presenti sul territorio di Busto Arsizio.

4. POLITICHE GIOVANILI

Nell'ambito delle Politiche Giovanili l'Assessorato continuerà l'azione, in stretta collaborazione con le diverse realtà e organizzazioni sociali che compongono il mondo giovanile, al fine di individuare strumenti per aiutare i giovani a promuoversi, oltre che nei campi dell'istruzione e dell'occupazione, anche nei campi dell'arte, della musica, dello sport, coinvolgendo altresì la consulta giovanile quale organo consultivo.

Si proseguirà nel coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni del Terzo Settore operanti sul territorio al fine di creare una progettualità condivisa in un'ottica di rete.

Il progetto di rigenerazione urbana B.Re.a.T.H.E. Generations – Boost Regeneration and Therapy for a Healthy Environment è ora una realtà e le tre linee di Fili Urbani comprendono in particolare l'azione GIOVANI. Diverse sono le azioni intraprese al fine di dar vita a un hub territoriale che congiunga Anziani-Lavoro-Giovani. Tale progetto vedrà la conclusione a dicembre 2026 con l'obiettivo di affidare con decorrenza gennaio 2027 ad un soggetto unico tutte le azioni.

Lo spazio Informagiovani rappresenta la connessione tra il mondo giovanile e le politiche per i giovani sviluppate ai vari livelli istituzionali, luogo di programmazione e punto di osservazione dei fenomeni e dei bisogni delle nuove generazioni.

Il target al quale l'Informagiovani si rivolge comprende giovani tra 16 e 34 anni. Si proseguirà con la seconda fase prevista dal progetto e in particolare si proseguirà con attività di condivisione e confronto tra utenti, anche attraverso metodologie peer-to-peer, al fine di fornire strumenti e competenze utili ad avvicinare al mondo del lavoro, promuovere l'autonomia, la crescita personale/professionale e la partecipazione attiva.

Continueranno le attività laboratoriali volte a sperimentare capacità creative, gestionali e organizzative, attraverso diversi laboratori e corsi di alfabetizzazione digitale, inglese, riqualificazione e aggiornamento professionale.

Proseguirà il percorso di confronto con le associazioni, enti, scuole e oratori esistenti sul territorio cittadino, che si occupano del mondo giovanile, per realizzare una maggiore collaborazione nella pianificazione delle iniziative proposte.

Volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di rendere protagonisti i giovani di Busto Arsizio nella vita della comunità tramite misure trasversali volte a rafforzare le reti sociali, a prevenire e contenere il disagio sociale, a contrastare la dispersione scolastica, sostenendo percorsi di inserimento lavorativo volti a valorizzare l'unicità di ciascuno e sostenendo l'acquisizione di competenze.

Le azioni del bando "Sprint! Lombardia insieme", in attuazione della D.G.R. 1904/2024, che hanno ottenuto il finanziamento da parte della Regione Lombardia, vedrà la conclusione nel 2027, come da proroga di Regione Lombardia

Diversi sono i progetti che il Comune di Busto Arsizio ha in corso, tra cui "Giovani Smart" terza edizione con un progetto "t-ESSERE INSIEME" e "ZeroNeet: reti di opportunità per l'inserimento occupazionale e le competenze". E' in corso di candidatura il progetto "Lombardia dei Giovani 2026"

Nel 2026 è stata approvata la convenzione del progetto "BA TEEN COMMUNITY", progetto interamente finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un progetto che prevede la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, l'autonomia e la capacità di agire nei propri contesti di vita, con l'attivazione anche di tirocinii lavorativi al fine di rispondere alla domanda delle aziende presenti sul territorio, le cui azioni specifiche prenderanno avvio con l'a.s. 2026-2027

Sicurezza e Polizia Locale – Claudia Cozzi

Polizia locale, gestione parcheggi pubblici, mobilità sostenibile, celebrazione matrimoni, T.S.O

SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRADALE

1. Dall'impostazione strategica alla cultura organizzativa

La programmazione delle attività dell'Assessorato alla Sicurezza porrà, anche per il triennio 2027-2029 la propria attenzione al miglioramento della qualità del servizio di polizia locale in termini di efficienza ed efficacia nel rispetto dei principi di adeguatezza ed economicità dell'intera gestione della struttura complessa cui afferiscono il Corpo di polizia locale, la struttura gestionale di supporto e gli uffici di viabilità e mobilità.

Proprio in quest'ottica si cercherà sempre di migliorare la performance dell'intera organizzazione che, per la sua importanza e trasversalità, è inquadrata fra i settori di staff dell'Amministrazione Comunale con finalità di concorrere con le altre Autorità preposte a migliorare la Sicurezza e la vivibilità della Città.

Tale intervento si rende necessario proprio per la necessità di poter garantire un servizio di polizia locale moderno ed attuale, soprattutto per quegli ambiti e quelle competenze sempre più richieste dal cittadino al fine di poter assicurare un miglior senso di tranquillità sociale. **Proprio al fine di interpretare al meglio e rispondere con concretezza alla domanda di maggior sicurezza, questa Amministrazione, intende svolgere il proprio ruolo nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, valutando la possibilità di potenziamento dei quotidiani servizi serali oltre che nelle serate dei giorni festivi, attualmente scoperti, con un possibile prolungamento dell'orario di servizio, tutti i giorni, fino all'una di notte. Per conseguire tale obiettivo sarà necessario non solo completare il percorso sostituzione del turn over del personale, ma anche provvedere a quel potenziamento dell'organico della Polizia locale iniziato nel 2026. Tale potenziamento consentirà di presidiare il territorio in alcuni orari critici della giornata, quali ad es. l'orario di chiusura serale delle attività commerciale oltre che far fronte con maggior efficacia alle molteplici e svariate richieste di intervento che pervengono dalla cittadinanza alla Centrale operativa**

che attualmente vengono selezionate sulla base di priorità d'intervento ed andando a garantire con maggiori servizi una fascia oraria che normalmente presenta criticità.

L'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio intende puntare ad un miglioramento quantitativo e qualitativo continuo dei servizi sul territorio attraverso misure di carattere strutturale ed organizzative forti, finalizzate ad ottimizzare le risorse, umane e strumentali, ed aumentare la professionalità in favore del bene comune.

Proprio in quest'ottica di nuova **“cultura organizzativa”** (intesa come *“l'insieme delle idee condivise, implicite e assunte all'interno di un gruppo, che determina il modo in cui il gruppo percepisce, valuta e reagisce all'ambiente esterno”* – Schein, 1996) s'intende assolvere a numerose funzioni facilitando l'unione di individui al fine di poter favorire lo sviluppo del senso di appartenenza (“spirito di corpo”) necessario per poter raggiungere migliori risultati di performance.

Di fianco a tale *mission*, che costituisce l'esplicitazione formale dell'identità e dei valori che dovranno portare a spingere l'intera struttura ad operare in maniera organica e funzionale all'interno della più complessa organizzazione comunale, sarà inoltre necessario agire attraverso diversi interventi che possono spaziare da quelli di carattere infrastrutturale a quelle del miglioramento culturale che non può prescindere da un nuovo modello di comunicazione ed informazione istituzionale rivolta ad aumentare quella percezione di sicurezza sempre più richiesta, come diritto fondamentale per l'esplicazione della libertà e della democrazia.

Tale obiettivo verrà perseguito, **non solo attraverso l'ampliamento di fascia oraria e potenziamento del servizio sopra descritto, possibile anche gradualmente, in presenza di adeguate risorse**, anche mediante un ripensamento costante della struttura organizzativa, progettata ed aggiornata continuamente secondo le reali necessità della Città in un'ottica di maggior efficienza ed efficacia del servizio.

Nel corso dell'ultimo anno, grazie all'assunzione di ufficiali di polizia locale, si è focalizzata l'attenzione sulla rimodulazione interna di alcuni incarichi ed uffici andando a rivedere alcuni nuclei che si occupano dell'attività di controllo del territorio e cercando di ottimizzarne le attività.

In affiancamento all'Unità di Controllo del Territorio, inoltre, continueranno ad operare i cd. nuclei specialistici “edilizia e tutela ambientale”, “commercio e tutela del consumatore” e “polizia giudiziaria” e “sicurezza urbana”.

Cultura organizzativa, miglioramento della professionalità e innovazione del settore “Polizia Locale” dovranno, per finire, integrarsi su due fondamentali livelli di partenza dove da un lato vede il Comando nel consolidare in maniera attiva quel ruolo di protagonista del dispositivo “Sicurezza” in senso più ampio che fa capo allo Stato (Sicurezza Integrata) mentre dall’altro deve spingersi a trovare un giusto equilibrio di prossimità e vicinanza al cittadino per creare un solido legame di fidelizzazione del servizio.

AREA COMANDO - COORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE

L’Area Comando ricopre e svolge il fondamentale ruolo di centralità strategica di tutte le azioni della struttura poiché in essa devono potersi sviluppare tutte le diverse articolazioni organizzative in maniera coordinata ed efficiente secondo i principi declinati dall’Amministrazione Comunale.

2. La Sicurezza Integrata

In primo luogo, vi è la gestione e lo sviluppo del servizio di Polizia Locale verso l’obiettivo primario di concorrere a garantire le migliori condizioni di sicurezza urbana, in affiancamento alle forze dell’ordine presenti sul territorio comunale, così come disciplinato espressamente dall’art 13 c.7 della normativa regionale adottata in materia di polizia locale (lr. n.6/2015).

Particolare sforzo organizzativo nel corso degli anni precedenti è stato rivolto alla possibilità di azioni integrate tra le varie polizie locali dei territori confinanti, mediante l’utilizzo e la proroga di apposite Convenzioni attualmente sottoscritte in materia di sicurezza urbana, che consentono di sviluppare sinergie sui rispettivi territori con ottimi risultati per contrastare maggiormente situazioni d’emergenza ed insicurezza e consentire un più razionale impiego delle risorse a disposizione dei singoli Comandi. Inoltre, verrà come sempre focalizzata l’attenzione alla stipula di accordi per la promozione della sicurezza urbana, allo scambio delle informazioni sui dati raccolti tra le varie Forze di Polizia e la polizia locale, alla possibilità di accesso alle banche dati gestite dal Ministero dell’Interno, all’interconnessione delle sale operative delle Forze di Polizia con quella della polizia locale ed alla formazione integrata tra le varie forze di polizia (così come espressamente previsto dalle linee generali adottate ex art.2 del DL 14/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 48/2017).

Diverse sono le iniziative rivolte a tal fine che stanno impegnando ed impegneranno tutto l’anno corrente e i prossimi su diversi fronti operativi extraterritoriali, citando in particolare la convenzione

con le Polizie Locali di Legnano e Castellanza, rinnovata in data 12/12/2023 dopo l'iter di approvazione della bozza di convenzione ad opera dei rispettivi Consigli Comunali, la quale si è rivelata in più di un'occasione uno strumento particolarmente prezioso per le attività investigative connesse alla spaccio di stupefacenti e a fenomeni di insicurezza consentendo la reciproca collaborazione e supporto dei diversi nuclei specialistici: diverse sono state le operazioni condotte in particolare congiuntamente nei due Comuni di Busto Arsizio e Legnano sulla base della constatazione che anche in tale ambito la continuità territoriale fa sì che le attività illecite ed i soggetti ad essa dediti, non conoscano confini territoriali.

Da precisare che la suddetta convenzione integra altresì il servizio di vigilanza nel Parco Alto Milanese che ricade sui territori dei tre comuni, sviluppata e rilanciata sugli ambiti già previsti, quali la formazione del personale e l'utilizzo reciproco della strumentazione in dotazione.

Inoltre si evidenzia il **rinnovo dell'accordo ex art. 9 della LR 6/2015 per supportare i servizi presso i Terminal 1 e 2 dell'Aeroporto di Malpensa prorogato, oramai da tempo, di anno in anno; si ha ragione di ritenere che anche per il 2027 si continuerà ad andare oltre la scadenza di gennaio, per proseguire lungo tutto l'anno. Si tratta in particolare di accordo stipulato**, sempre sotto l'egida della Prefettura e di Regione Lombardia, ma finanziato da SEA, società di gestione aeroportuale, al fine di dare supporto alla Polizia Locale dei Comuni di Ferno e di Somma Lombardo, per l'impiego di personale di P.L. per lo svolgimento di servizi aggiuntivi di potenziamento delle attività d'istituto sul sedime aeroportuale finalizzato alla controllo della circolazione stradale e alla repressione del fenomeno dell'abusivismo in materia di trasporto di persone.

Altre forme di collaborazione fra Comuni della zona e l'apporto di risorse regionali consentono di realizzare sul territorio ulteriori servizi aggiuntivi, in particolare in aree critiche quali le stazioni ferroviarie cittadine, ove si annidano forme di degrado che impattano in modo significativo sui sugli utenti che fruiscono dei servizi di trasporto. Come negli anni passati, su disposizione del Prefetto di Varese sulla base di calendari programmati fra le diverse forze di polizia, in particolare negli orari pomeridiano e serali con la finalità di prevenire situazioni di degrado e di insicurezza ai danni delle persone che in quegli orari utilizzano mezzi pubblici.

Va sottolineato che il principio sul quale si fondano le sopra indicate intese è, come si diceva più sopra, la visione di Sicurezza oltre confine, poiché il malaffare non ne ha e spesso, se non si guarda oltre i propri limiti, questa reticenza porta a rendere inefficaci le diverse azioni messe in campo.

Nell'ambito dell'attività istituzionale espletata dal Comando di Polizia Locale e riconducibile al progetto "Uffici giudiziari" si individuano le seguenti aree d'intervento:

- Il Comando concorrerà con le altre FF.PP., ognuno secondo gli specifici impegni istituzionali, a garantire la presenza e l'assistenza in occasione di particolare e rilevanti processi che possano comportare l'adozione di interventi di polizia coordinati dalla locale Questura e garantirà quotidianamente i controlli nella fruizione della sosta veicolare nelle aree attigue al palazzo di Giustizia.
- Proseguirà invece, sulla base delle particolari qualifiche rivestite dagli operatori del Corpo e della peculiarità della conoscenza del territorio comunale, l'attività di collaborazione con le diverse Procure della Repubblica competenti per territorio, relativamente alle competenze e funzioni in materia di polizia giudiziaria, che consente e prevede l'esecuzione delle attività delegate con particolare attenzione alle notifiche dei procedimenti giudiziari, all'identificazione ed elezione di domicilio delle persone indagate, all'esecuzione di indagini finalizzate all'individuazione di responsabili di reato, alla ricerca di persone o assunzioni di informazioni ritenute utili alla prosecuzione delle indagini, ecc. **Si continuerà ad assicurare anche per il 2027, l'attività di un operatore di polizia locale in "comando" presso la locale Procura della Repubblica.**
- Continuerà la gestione di un protocollo informatico in area riservata, ritenuto indispensabile per garantire la necessaria riservatezza dei dati sensibili sovente trattati nelle comunicazioni di polizia giudiziaria e per garantire l'obbligo di segretezza dei medesimi, prescritto dalle norme procedurali penali. Proseguirà pertanto nel triennio l'adozione delle necessarie misure organizzative al fine di garantire il perseguimento di tali obiettivi.

3. La gestione organizzativa e risorse

Il conseguimento dell'obiettivo di potenziamento dei servizi ed ampliamento della fascia oraria di attività del Comando descritta al precedente par.1 passa attraverso una riorganizzazione della turnazione del personale, la sostituzione del turn over nonché l'acquisizione di alcune risorse aggiuntive, che consentiranno in ogni caso, di avvicinarci agli standard di Comuni analoghi al nostro. Ciò premesso, in ragione delle risorse umane e delle risorse strumentali in dotazione al Comando, verrà garantita la conseguente attività istituzionale secondo una consolidata e perfettibile modalità organizzativa che, di seguito, si descrive.

In primo luogo, la gestione delle attività amministrative del Settore è sempre concentrata nel revisionare i molteplici procedimenti amministrativi di specifica competenza al fine di ridurre i tempi ed ottimizzare le risorse nell'ottica del risparmio di spesa, della trasparenza e della semplificazione e soprattutto di una maggior qualità dei servizi resi.

Sarà sempre di fondamentale importanza porre l'attenzione a tutti i servizi ausiliari in essere (gestione incidenti, sanzioni amministrative, rimozione veicoli, ecc.) al fine di attualizzare in chiave più moderna o acquisire nuovi sistemi informatici che possano far ridurre l'attività di back office migliorando la performance di risultato.

Il Comando dovrà quindi sempre indirizzare la gestione logistica dell'intera struttura secondo i principi di economicità ed efficienza con l'obiettivo di rendere sempre più efficace l'attività in favore di una sempre maggior richiesta di Sicurezza.

Con la riorganizzazione dei nuclei e dei servizi in corso di definizione si è reso necessario uniformare l'utilizzo di divise e dotazioni in maniera funzionale al servizio assegnato così come rendere maggiormente efficiente la gestione dei veicoli e delle diverse strumentazioni in dotazione al Corpo. A tal riguardo, al fine di migliorare il contatto agente/cittadino, si è scelto di reintrodurre l'utilizzo della divisa ordinaria per il personale inquadrato nel nucleo di presidio anziché l'uso di quella operativa in modo da poter ridefinire il ruolo di prossimità dell'agente di polizia locale in favore del cittadino.

Nel triennio si proseguirà con il rinnovo del parco veicoli, prevedendo l'acquisizione di veicoli attraverso l'istituto del noleggio a lungo termine al fine di ottimizzare le risorse ed avere veicoli sempre efficienti. **In particolare verranno messi a disposizione del personale e dei servizi sul territorio, i n. 5 veicoli modello “Jeep Avenger” allestiti per Polizia Locale, prenotati nel corso del 2026 e che, stante i tempi di consegna, costituiranno motivo di importante “svecchiamento” del parco veicoli dal Comando PL già dal mese di gennaio 2027; gli stessi rimarranno nella disponibilità del Comando a titolo di noleggio per 60 mesi. L'opera di rinnovamento del parco veicoli proseguirà con l'aggiunta di ulteriori n. 2 veicoli, da acquisire con le medesime modalità che presenta il pregio di mantenere veicoli sempre in efficienza e in un processo di graduale rinnovo.**

Fra le attività rivolte al territorio vi è, per finire, la gestione del canile municipale per il recupero di cani vaganti e di gatti in condizione di criticità, indiscusso motivo di pericolo per l'utenza stradale e di degrado urbano, ma soprattutto quale azione concreta di protezione degli animali.

Sempre in materia di tutela animali dovrà essere consolidata e migliorata la sinergia con le associazioni di categoria al fine di poter operare sul territorio in maniera continuativa nonché sensibilizzare la cittadinanza attraverso incontri formativi, sia per adulti che per i più piccoli, al corretto approccio verso gli animali e alla loro cura. **In tale contesto, un ruolo particolarmente significativo può derivare dalla formalizzazione di accordi e convenzioni con le associazioni del territorio, anche quale supporto al nucleo specialistico “edilizia e tutela ambientale” che svolge d'intesa con con l'ATS veterinaria attività di controllo sulle varie forme di tutela del benessere animale. La diffusione del numero di animali da affezione presenti nelle famiglie, quindi nel contesto urbano richiede un potenziamento attività di prevenzione e di controllo e di sensibilizzazione e responsabilizzazione, al fine di garantire un corretto rapporto uomo animale.**

La collaborazione con l'ATS veterinaria proseguirà non solo per le attività sul territorio, ma soprattutto per l'organizzazione di iniziative sia formative del personale preposto ai controlli, che di diffusione della cultura di rispetto dell'animale e dei doveri dei proprietari degli animali d'affezione.

Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di benessere animale, si metteranno in campo nel triennio 2027-2029 ulteriori utili per addivenire alla realizzazione di una struttura “gattile” di cui il nostro Comune risulta da sempre sprovvisto, attivando eventualmente forme di partenariato pubblico/privato nonché il coinvolgimento di associazioni animaliste per garantire la gestione.

Per finire, come accennato in premessa, agli interventi di carattere organizzativo per essere maggiormente efficaci devono essere affiancati da altrettanti interventi di carattere strutturale ed infrastrutturale; per tale motivo, grazie alla collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, è stata ridefinita nel corso dell'anno 2025, proseguita nel 2026 e con ulteriori sviluppi lungo il 2027, l'allocazione di alcuni uffici finalizzata ad assicurare un efficace sviluppo delle varie specialità anche dal punto di vista logistico, ovvero garantendo la loro funzionalità in spazi adeguati ai compiti che dovranno svolgere, il tutto seguendo una visione di ottimizzazione delle risorse, funzionalità e coordinamento con le altre articolazioni del Comando di Polizia Locale. Inoltre, in adesione ad un bando di cofinanziamento promosso da Regione Lombardia e finalizzato all'acquisto di dotazioni tecnico stru-

mentali, è stato acquisito un nuovo deposito per la custodia delle armi informatizzato installato ed entrato a regime nel mese di luglio 2024.

4. Ambiente di lavoro e dotazioni

Proseguendo il percorso, sempre nell'ottica di una migliore cultura organizzativa, si cercherà di continuare a cercare nuove soluzioni al fine di poter rimodulare ed implementare le attività di controllo del territorio bilanciando l'esigenza del miglior servizio alla necessità del benessere di ogni lavoratore, cercando altresì di trovare strumenti d'incentivazione economica tali da riuscire a garantire maggiori coperture del servizio.

È da precisare che durante la stagione estiva, come per gli anni scorsi, alcuni servizi serali e notturni vengono oramai costantemente rafforzati con una seconda pattuglia in affiancamento alle FF.OO. e prolungati per dar attuazione ad ordinanze del Questore al fine di partecipare unitamente alle altre forze di polizia statali a servizi di Ordine Pubblico “anti-movida”, cioè di prevenzione di quei comportamenti derivanti da eccesso di bevande alcoliche, più frequenti nel centro storico cittadino, dove sono ubicati i locali che maggiormente attraggono gruppi di giovani. Come detto, si continuerà a lavorare in sinergia con le altre FF.OO. concorrendo, come previsto, al miglioramento della Sicurezza di tutti.

Al fine di poter migliorare l'efficacia d'intervento e quindi il servizio in favore del cittadino, si proseguirà con la predisposizione di adeguati piani di aggiornamento e formazione continua, anche *in house*, utilizzando le risorse umane già a disposizione, su materie di competenza e soprattutto su quelle di natura specialistica sia in presenza che attraverso piattaforme web.

Inoltre, proseguiranno le attività formative, rivolte a personale di più recente inserimento nell'organico, a seguito dell'acquisizione di nuove strumentazioni di carattere operativo, (quali bastone estensibile, bolawrap, DAE, body cam ...), e con percorsi e percorsi periodici di formazione ed aggiornamento sulle tecniche operative e sulle misure di primo soccorso, le quali verranno estese a tutto il personale. **Allo stato in cui si scrive, si è ancora in attesa di ricevere il previsto nulla osta da parte della Questura di Varese per l'acquisto di arma ad impulsi elettrici meglio denominata “Taser” a seguito del quale si potrà procedere all'acquisto, formazione ed attivazione del prescritto periodo di sperimentazione.**

5. Dalla Centrale Operativa alla Control Room

Uno degli obiettivi maggiormente sfidanti per il triennio pone le sue basi sul fondamentale passaggio culturale dalla nuova Centrale Operativa 2.0, come unico punto di contatto fra cittadino e Polizia Locale, alla Control Room, quale nuovo punto di gestione e sviluppo “intelligente” delle risorse sul territorio.

La nuova centrale operativa realizzata lo scorso anno con un contributo statale del “Fondo Unico Giustizia” del Ministero dell’Interno basata sull’integrazione di tutti i sistemi in dotazione al Comando ed in particolare dei sistemi di videosorveglianza comunale con la tecnologia dell’Intelligenza Artificiale sia nella gestione in tempo reale delle immagini che post-evento per attività di indagine l’interconnessione con le Sale Operative della Polizia di Stato e della Compagnia Carabinieri.

La nuova C.O. della Polizia Locale ha così subito un’evoluzione logistico-strutturale e tecnologica che ha permesso l’integrazione dei diversi sistemi in dotazione in un’unica piattaforma gestionale la quale ha amplificato le possibilità di interazione fra i diversi sistemi e la velocità dell’analisi dei dati fornendo uno strumento maggiormente efficace in favore dei servizi sul territorio.

La stessa è stata altresì potenziata attraverso software di Intelligenza Artificiale su 20 telecamere del Centro Cittadino 1 quali operano in ausilio dell’operatore di centrale attivando alert in particolari situazioni preordinate dando la possibilità di un intervento più repentino ed efficiente da parte delle pattuglie. Il prossimo passo che ver

Il vero passaggio culturale dalla Centrale Operativa della Polizia Locale ad una Control Room cittadina parte da una diversa identità che porta, di conseguenza, l’operato della polizia locale a svolgere un nuovo ruolo centrale e moderno di gestione attiva del controllo del territorio; la Control Room, difatti, dovrà svolgere un compito fondamentale di coordinamento, gestione ed analisi di tutte le attività sul territorio interponendosi e interagendo con tutte le macro aree organizzative.

In termini pratici, quindi, il Comando di Polizia Locale oltre ad utilizzare gli strumenti tecnologici in dotazione per tracciare le diverse evidenze e necessità del territorio tali da poter permettere preliminarmente adeguati e continui controlli e successivamente di sviluppare adeguate analisi di rischio e gestione/risoluzione dei problemi, avrà a disposizione, così come anche gli altri Settori del Comune, un sistema tecnologico che permetterà di garantire un controllo del territorio più sfidante e trasversale utilizzando la tecnologia al fine di sostenere aspetti che, pur non rilevando in maniera diretta su materie relative alla Sicurezza, possano portare a sviluppare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana e sociale per il miglioramento della vivibilità della Città.

La Centrale Operativa si avvale inoltre di un efficiente sistema di videosorveglianza cittadino che, grazie all'ausilio di reti informatiche in fibra ottica e di aggiornati sistemi di trasmissione dei dati attraverso apposite infrastrutture wireless, consente una più efficiente visione in tempo reale e la simultanea registrazione dei diversi punti di particolare criticità di natura viabilistica o di sicurezza urbana, con continuità e senza “cadute di linea” spesso derivanti da sistemi di trasmissione dati “a consumo” ormai obsoleti e costosi.

Detti punti di rilevamento verranno ancora di più ammodernati e potenziati con videocamere digitali di ultima generazione, saranno mantenuti in costante funzionamento con l'ausilio di un programma di gestione digitale ed assicurando interventi manutentivi tramite società specializzate. I dati della videosorveglianza, sia in tempo reale, sia durante il periodo della conservazione delle immagini come da previsione regolamentare, saranno resi accessibili anche alle altre Forze di Polizia, già deputate al controllo del territorio in materia di sicurezza urbana.

Oltre a potenziare la rete ottica per i collegamenti delle telecamere in uso al Comando, che oggi consta di n. 145 telecamere di contesto finalizzate alla Sicurezza Urbana, si è proceduto ad ultimare la completa sostituzione di tutte le videocamere obsolete con telecamere a 4K e dotate di tecnologie di video analisi, utilissime per l'utilizzo esclusivo in operazioni di polizia giudiziaria e nel rispetto delle prescrizioni in materia di riservatezza delle persone, oltre a gestire le nuove unità di ripresa installate in esecuzione di un progetto ministeriale in materia di prevenzione spaccio stupefacenti e di quelle installate presso i parchi cittadini, in esecuzione di apposito progetto regionale per il controllo e la prevenzione del degrado urbano e finalizzato alla libera frequentazione dei medesimi nonché per il riscontro del corretto transito dei veicoli in conformità alle previsioni di legge in materia di idoneità tecnica o assicurativa. A tal riguardo si evidenzia che è attivo dal 2025 un nuovo sistema di lettura targhe dotato di processori ad I.A. e in grado di integrare i dati sulla piattaforma di Centrale e sviluppare i dati anche per finalità di gestione della circolazione stradale e inquinamento atmosferico.

Andando oltre, sarà necessario nel triennio implementare il sistema di lettura targhe, oltre che in termini numerici, anche qualitativi vista la tecnologia esistente sul mercato, in modo da poter utilizzare tale impianto per migliorare da una parte le potenzialità nelle attività d'indagine oltre che fornire servizi accessori quali il monitoraggio e l'analisi del traffico, l'inquinamento ambientale, il controllo di accessi ai parcheggi, ecc.

L'impianto, conforme alle direttive ministeriali, dovrà essere mantenuto costantemente in condizioni tali da garantirne la funzionalità e la condivisione con le FF.OO presenti sul territorio in modo da rendere più agevoli e mirati i controlli di specifica competenza.

A completamento delle strumentazioni informatiche vi è il sistema di controllo targhe dei veicoli che accedono alla Zona a Traffico Limitato, già implementato nell'anno 2025 con la chiusura di ulteriori 3 varchi, precisando che l'obiettivo dell'Amministrazione nel triennio sarà quello di riuscire a coprire tutti i varchi d'accesso/uscita della Z.T.L.

Le esigenze di miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e di gestione dei flussi di traffico, anche in questo caso, passerà attraverso il ricorso alla tecnologia; a tal riguardo, sarà operativa dal 2026 e per prossimo quinquennio, la procedura di affidamento per l'installazione di n. 12 dispositivi di rilevamento di infrazioni per il passaggio con il semaforo rosso, in altrettante postazioni semaforiche.

Tutti gli impianti di videosorveglianza sopra descritti e le attrezzature attualmente in dotazione ai diversi reparti del Corpo saranno potenziate **anche sotto il profilo del ricorso alla IA, già sperimentata con ottimi risultati, su un lotto di 20 telecamere della zona centrale della città**, mettendo a disposizione risorse proprie, ma anche attraverso la partecipazione ad appositi bandi regionali previsti in materia di sicurezza urbana ex L.R. 6/2015 o ministeriali. **In particolare si intende implementare il numero di telecamere dotate di processore IA in modo da poter aumentare l'efficacia delle tecnologie in dotazione.**

Risulta di tutta evidenza che parallelamente alle implementazioni di nuove postazioni di videosorveglianza di qualsiasi tipologia e all'avanzare delle condizioni di vetustà del patrimonio di apparati preesistente, in alcuni casi molto datato, se pur ancora funzionante, sarà necessario implementare anche gli oneri derivanti dalle esigenze manutentive ordinarie e straordinarie, peraltro anche per soddisfare esigenze correlate ad un corretto trattamento dei dati derivanti dalla gestione dei sistemi.

In tema di dotazioni tecnologiche, è necessario almeno fare un breve accenno al finanziamento regionale di €. 1.443.250,00, nell'ambito del bando denominato "Smart Mobility Data Driven" che permetterà nel 2027 di vedere interconnesse la controll room della mobilità e la centrale operativa del Comando e consentendo di conseguire l'obiettivo di una gestione "smart"

della mobilità e viabilità cittadina in quanto tutti i sistemi informatici che hanno attinenza con la circolazione stradale risulteranno integrati in un'unica piattaforma, con positive ricadute anche sulla sicurezza stradale oltre che sulla mobilità.

Per finire la C.R. dovrà essere un canale qualificato di informazione sulla Sicurezza e la mobilità della Città a servizio del cittadino; a tal riguardo sarà fondamentale gestire ogni possibile tipologia di comunicazione *smart*: con il progetto della Centrale Operativa Tecnologica già nell'anno 2025 è stata attivata una pagina *social* al fine di informare la cittadinanza attraverso appositi *alert* su problematiche di carattere viabilistico (es. strade chiuse, incidenti stradali, allagamenti, ...), di sicurezza o comunque di carattere generale che **verrà ulteriormente valorizzata nel corso 2027.**

L'aspetto informativo si deve distinguere rispetto a quello della comunicazione istituzionale in quanto deve essere sintetico e completo, destinato ad arrivare celermente al cittadino rispetto a tematiche di stretta competenza della polizia locale e della protezione civile.

6. Protezione Civile

Proseguirà anche per il 2027 il percorso di aggiornamento del Piano di Protezione Civile sia in ragione del continuo e necessario monitoraggio delle situazioni di criticità o possibili scenari di rischio, sia in ragione dell'opportuna verifica delle risorse umane e strumentali a cui fare ricorso in occasione di eventi calamitosi, con conseguente pubblicazione del documento su piattaforma regionale PPC Online.

L'Amministrazione comunale manterrà per l'intero triennio il suo impegno nell'ambito dell'organizzazione del Servizio di Protezione Civile attuato secondo le prescrizioni normative previste dalla legislazione vigente in materia, con particolare attenzione a quanto previsto dal D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 e ss. mm. e ii.

Attualmente il servizio è garantito prioritariamente mediante la convenzione n. 632 del 20/12/2023 stipulata con l'Ass. Pronto Intervento ODV - Pro. Civ. "Garibaldi", ma ovviamente continuerà la stretta collaborazione con tutte le Associazioni di protezione civile comunali, il cui apporto è risultato assolutamente prezioso soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria, ma che di certo non deve offuscare i numerosi servizi di supporto e collaborazione con tutta la struttura comunale per assicurare il regolare svolgimento delle ricorrenti manifestazioni pubbliche

Particolare attenzione sarà poi posta alle esercitazioni con i volontari delle Associazioni di protezione civile, immaginando scenari di emergenza prevista dal Piano richiamato o altre situazioni di pericolo già codificate dalla legge (ad es. prove d'evacuazione in edifici particolarmente ricettivi di collettività, come le scuole o uffici pubblici), nonché l'azione di individuazione, pianificazione delle attività e coordinamento dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo Comunale, da attivare in caso di future e diverse calamità.

Nel corso del triennio dovrà essere mantenuto il sostegno, anche logistico, alle predette associazioni di volontariato.

Come ben sappiamo le nostre associazioni, sempre nell'ottica iniziale di guardare al di là dei propri confini, sono da sempre impegnate in campi operativi esterni fornendo il loro contributo ad altissimi livelli; per tale ragione dovrà essere mantenuta sempre alta l'attenzione ad aderire a bandi e finanziamenti al fine di migliorare sempre di più l'efficienza di tale servizio sia in favore della nostra comunità che per l'intera collettività.

Per finire, ma sempre di non meno importanza, per migliorare il coordinamento fra i contenuti del PPC e le diverse funzioni operative (COC/UCL/volontariato) è stata attivata una piattaforma digitale (MapRisk) che permette di gestire, in unico ambiente tecnologico, le informazioni del piano, le cartografie e il brogliaccio di sala in modo da interfacciare i due sistemi organizzativi (Polizia Locale e Protezione Civile) e mettere in rete tutte le attività, anche addestrative e di monitoraggio, in materia di Protezione Civile. Verrà mantenuta anche per il prossimo triennio, la disponibilità di una app "allert system" con finalità informative alla popolazione di eventuali situazioni di emergenza di protezione civile ben sperimentata durante il periodo di emergenza sanitaria.

AREA OPERATIVA - SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

Ad una maggior necessità di professionalità non può che derivare una esigenza continua di miglioramento nella gestione delle risorse umane andando a consolidare i diversi nuclei specialistici dotati di maggiori e migliori capacità di gestione degli interventi e soprattutto di risposta al cittadino.

L'organizzazione dei servizi è attualmente predisposta in modo da garantire, nel rispetto delle risorse umane disponibili, una capillare e costante presenza di operatori durante le diverse attività

della Città ed in modo da pianificare l'operatività del Corpo in base alle qualifiche attribuite dalla legge e rivestite da ogni singolo componente partendo dalle attività istituzionali.

Di particolar rilievo è stata l'assunzione di ulteriori ufficiali ed agenti di polizia locale che ha consentito di rimodulare l'organizzazione e migliorare l'espletamento di maggiori controlli in tutti gli ambiti operativi affidati alla polizia locale, compresa la valutazione di un futuro potenziamento del terzo turno lavorativo e la sostituzione di tutti gli operatori che hanno cessato o cesseranno dal servizio.

Anche in questo caso però l'attività esterna deve partire da una diversa visione che necessariamente deve passare da quella di controllore a quella di tutore, ovvero di finalizzare la propria funzione in favore della tutela di persone o di propri diritti.

In via prioritaria devono quindi essere consolidate le competenze generali sull'attività di **polizia stradale** e migliorate le rispettive azioni sul territorio tramite una gestione della pianificazione degli interventi di controllo della sosta e della viabilità in genere, anche avvalendosi dell'attività di controllo eseguita dagli ausiliari del traffico, come opera di rafforzamento della sicurezza stradale con controlli mirati a reprimere e quindi prevenire il ripetersi di violazioni spesso causa di sinistri stradali come l'eccesso di velocità, l'uso indiscriminato di telefonini, sosta in prossimità delle intersezioni, guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, ecc., nonché situazioni di sosta selvaggia ed abusiva che possono comportare disagi e situazioni di intralcio alla circolazione stradale.

In particolare, grazie all'acquisizione di nuove strumentazioni elettroniche, si porrà maggiore attenzione al controllo dell'alta velocità in determinate strade della Città e dei mezzi pesanti, in particolare modo concentrandosi sui tempi di guida e di riposo dei conducenti.

Con riferimento ai rilevatori di infrazioni semaforiche, si evidenzia che, nel corso del 2026 sono state attivate nuove postazioni di rilevamento in quelle intersezioni semaforizzate ove è stata rilevata negli anni precedenti dell'incidentalità ricorsiva; nel corso del triennio, per le intersezioni interessate, ci si attende un miglioramento del dato della predetta sinistrosità conseguentemente un miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale

Nell'attività di controllo del territorio sono sviluppate le attività dei nuclei specialistici nelle varie materie di stretta competenza della polizia locale e di fondamentale rilevanza nello sviluppo sostenibile e equo della società moderna: in particolare ai già presenti “nucleo edilizia e tutela

dell'ambiente" e "commercio e tutela del consumatore" e **il Nucleo di Sicurezza Urbana che, se pur di recente istituzione, ha potuto svolgere e continuerà a svolgere anche nel triennio prossimo, un'attività incisiva sul territorio in materia di prevenzione e repressione di condotte pregiudizievoli della sicurezza e degrado urbano.**

Anche in questo caso però l'attività dei nuclei specialistici dovrà andare oltre all'attività di controllo ponendosi in posizione di prossimità al cittadino per la tutela di interessi specifici (tutela del consumatore, della concorrenza, dell'ambiente, degli animali e del territorio) e pertanto i diversi nuclei dovranno essere il punto di partenza di analisi costruttive con i rispettivi settori comunali finalizzate alla miglior gestione della Città.

Secondo le previsioni normative adottate in materia di sicurezza urbana e le conseguenti previsioni contenute nel Regolamento di Polizia Urbana, si continuerà ad intensificare e migliorare l'azione di controllo e prevenzione del degrado urbano, anche con l'utilizzo dello strumento del "*daspo urbano*", ovvero dell'ordine di allontanamento da strutture o località, attualmente esteso anche alle strutture sanitarie, mercati e manifestazioni, in modo da garantire la libera accessibilità e fruizione di spazi pubblici a tutta la cittadinanza.

Tali obiettivi necessitano di mantenere costantemente attivi interventi di Sicurezza Urbana volti a contrastare le diverse situazioni di degrado urbano ed illegittimità presenti nelle varie zone della Città. Tali servizi cercheranno di prevenire e contrastare, con particolar riferimento alla zona centrale, fenomeni di illegittimità diffusa e di insicurezza quali l'accattonaggio invasivo, danneggiamenti, insudiciamento, imbrattamento o uso improprio delle strutture comunali e delle aree pubbliche. A tal fine si evidenzia che il Nucleo di Sicurezza Urbana è formato da personale maggiormente qualificato per lo svolgimento di delicate attività di controllo delle persone con compito di concorrere con le altre FF.OO. al contrasto di fenomeni di degrado urbano in ottica di natura preventiva; all'attività preventiva e di contrasto dovrà inoltre essere assicurata quella di *intelligence* già oggi attiva con il Nucleo Investigativo Criminalità Comune, per azioni delegate dalle competenti Procure e per interventi d'iniziativa volti a contrastare la presenza indisturbata di gruppi devianti o di persone sospette che comportano inevitabilmente la percezione di insicurezza tra i cittadini.

L'attività di controllo dovrà mirare quindi ad individuare situazioni di illegalità che determinano insicurezza e allarme sociale facendovi rientrare anche tutti quei fatti che, pur riconducibili a reati minori, creano comunque nei cittadini una percezione di disagio e di preoccupazione.

L'attività profusa sul territorio sarà, in questo caso specifico, effettuata sempre in stretto coordinamento con le altre FF.OO. ed Autorità territoriali e nel rispetto di convenzioni o di quanto previsto da disposizioni in materia di Sicurezza che saranno diramate dalla locale Prefettura o Questura, in modo da sancire in modo concreto l'impegno dell'Amministrazione in materia di sicurezza urbana con particolare riferimento all'esecuzione di servizi di Ordine Pubblico eventualmente disposti dalla Questura di Varese in affiancamento alle altre Forze di Polizia.

Il personale operativo dovrà essere dotato di un efficiente sistema di radiocomunicazione e di tutti quei dispositivi che possano rendere maggiormente efficaci le azioni sul territorio pur garantendo la massima sicurezza degli operatori, quindi dispositivi di autotutela, apparati "bodycam" (videocamere da indossare), "dashcam" (videocamere da installare a bordo dei veicoli), "fototrappole" (videocamere mobili da installare in determinati siti oggetto di controlli di polizia), nel massimo rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

I nuclei inoltre hanno a disposizione un Drone la cui fornitura è stata resa possibile grazie ad un precedente cofinanziamento di Regione Lombardia, direttamente gestito dal Comando con piloti APR inseriti nel medesimo organico (operatori del Corpo, appositamente addestrati e formati). Detta attrezzatura è ovviamente posta al servizio di volta in volta per la verifica di situazioni di degrado in materia ambientale, urbana, nonché assegnata anche al nucleo di sicurezza viabilistica per l'esatta mappatura dei contesti viabilistici che necessitano di interventi correttivi. **Nel contesto dell'impiego della tecnologia per le esigenze di presidio del territorio, va menzionata l'attività del "nucleo edilizia e tutela dell'ambiente" che dallo scorso anno mediante l'impiego di fototrappole, di cui n. 3 dotate di IA ha conseguito importanti risultati nell'ambito del contrasto al degrado urbano causato dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti sia in aree boschive periferiche che in area prettamente urbana nelle adiacenze di contenitori stradali dei rifiuti. Tale importante attività di contrasto al degrado continuerà a svilupparsi anche nel corso del triennio prossimo.**

La recente adozione di alcune dotazioni quali il Bolawrap o le body cam unitamente a guanti anti taglio e cuffie protettive quali dispositivi di protezione individuale, continuerà a dare un importante contributo alle capacità di autotutela del personale preposto alle attività operative contribuendo così a migliorare le capacità difensive e l'efficacia d'intervento degli operatori di polizia locale. **Ci si auspica che il 2027 veda finalmente anche l'introduzione della dotazione del cd "Taser" rispetto il quale, ad oggi, si attende un atto di assenso da parte del Ministero dell'Interno.**

Con finalità diverse, va segnalato che la dotazione più recente è completata con l'equipaggiamento di n. 2 ulteriori defibrillatori mobili assegnati alle pattuglie i cui componenti hanno seguito adeguata formazione ed in grado i nell'immediatezza di poter intervenire in caso di arresto cardiaco.

L'importante ricorso alla tecnologia continuerà a richiedere un particolare impegno per mantenere aggiornata la documentazione prevista delle norme, rispetto i diritti delle persone e del trattamento dei dati derivanti da tutti i predetti sistemi di videosorveglianza.

Per finire, ma non per importanza, vi è la rivalutazione del nucleo di polizia di presidio del territorio e prossimità, anch'essa in chiave più moderna, capace di creare rete e relazioni con i cittadini e le varie realtà territoriali. Tale nucleo è essere posto a garantire un'adeguata vigilanza del territorio, con la funzione di captazione attiva della percezione di fenomeni di insicurezza del cittadino nei vari quartieri ed un controllo di eventuali disservizi o anomalie ivi riscontrate, per la successiva segnalazione ai competenti uffici comunali.

Anche in questo caso il personale da impiegare in tale nucleo dovrà avere un'ottima conoscenza del territorio e sviluppare capacità di informazione ed investigazione finalizzate alla prevenzione di fenomeni di degrado ed insicurezza segnalando, di caso in caso, ai responsabili dei nuclei specialistici i propri accertamenti.

La vera novità organizzativa sul controllo del territorio sta nella creazione di una nuova ed unica figura di coordinamento e gestione di tutte le attività esterne.

In tale ambito l'istituzione del “nucleo ciclomontato” avrà un ruolo importante, in quanto in grado di declinare il servizio di prossimità in una veste e condizioni operative maggiormente efficienti e “smart”. La recente acquisizione con finanziamenti regionali di n. 4 ebike permetterà a n. 4 agenti, dotati di adeguato vestiario, utile a dar maggiore visibilità alla specificità del servizio, nel triennio di introdurre e sviluppare un servizio, oltre che sostenibile, particolarmente mobile sul territorio e, soprattutto, adatto a tutti quegli ambiti quali parchi e giardini dove l'auto di servizio non sempre risulta di agevole impiego in alcuni luoghi più ristretti e, quindi, meno sorvegliabili.

In termini aziendali verrebbe declinato quale “*security manager*”, ovvero quale figura specialistica in grado di monitorare ed analizzare i diversi fenomeni di insicurezza coordinando diverse azioni rivolte alla loro prevenzione o alla loro risoluzione.

Il *security manager*, in previsione nel corso del triennio in relazione alla possibilità di implementazione delle risorse umane, rivestirà, nell'ambito della nuova organizzazione, un importante ruolo di staff del Comando, fondamentale per il coordinamento fra gli obiettivi strategici e le azioni operative al fine di poter rendere tutte le attività sul territorio coerenti con il disegno strategico e la linea direttiva richiesta dall'Amministrazione Comunale.

7. Prossimità e partecipazione

Fra i Servizi di prevenzione, oltre alla normale attività di presenza qualificata sul territorio, si evidenzia, per finire, il coordinamento dell'attività di educazione stradale rivolta all'intera utenza scolastica, come formula primaria di prevenzione e potenziamento della sicurezza stradale, con l'inserimento di alcuni concetti di sicurezza urbana e delle principali regole per un comportamento ispirato a principi di solidarietà e rispetto verso le categorie di utenze più deboli (anziani o minori) e nell'ottica di "patti generazionali"; in tale contesto verrà sempre favorito il supporto dei più giovani a vantaggio delle fasce di età più avanzate nell'espletamento di attività a sfondo tecnologico con particolare riferimento utilizzo di internet, della telefonia, posta elettronica e delle applicazioni di uso comune quali ad es. whatsapp, facebook, instagram, ... ove spesso si nascondono insidie per le categorie più deboli, in particolare verso gli anziani.

Particolar rilievo è quindi volto al rispetto delle norme come momento di responsabilità ed educazione civica richiesta a qualsiasi componente della comunità per poter garantire un vivere ordinato e civile. Ai ragazzi sarà spiegato che ogni cittadino ricopre un tassello unico ed insostituibile della società e che collaborare con le istituzioni pubbliche, potrà contribuire a garantire il mantenimento delle migliori condizioni di vita. A tal fine si rappresenterà l'importanza dell'operatore di polizia come referente per situazioni di pericolo o disagio e per segnalare situazioni di violenza, inciviltà o, più in generale, ogni situazione di insicurezza eventualmente percepita.

Su tali direttrici nel corso dell'anno 2027 il Comando di Polizia Locale metterà in atto diverse azioni rivolte ai giovani, i cui contenuti verranno riproposti anche nel prossimo triennio con iniziative che vedranno il coinvolgimento diretto dei giovani su tematiche della sicurezza stradale, ai fini di una maggior sensibilizzazione rispetto condotte di guida consapevoli rispetto l'abuso di bevande alcoliche. A tal fine si continuerà a promuovere la collaborazione con associazioni quali "Ragazzi on the Road" oppure con la sezione locale "Lions" le cui iniziative pregresse hanno suscitato particolare interesse nei ragazzi coinvolti.

Nell'ambito delle attività di Presidio, si continuerà nel prossimo triennio a sviluppare progetti di educazione stradale nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado, a partire dalle scuole per l'infanzia fino alle secondarie superiori.

In accordo con le Direzioni didattiche potranno inoltre essere eseguiti anche incontri informativi al fine di prevenire alcune ricorrenti forme di patologie sociali già conosciute dagli alunni sin dall'età preadolescenziale (bullismo, cyberbullismo, tabagismo, etilismo e consumo di sostanze stupefacenti).

I servizi di assistenza agli alunni durante l'accesso e il deflusso dai plessi scolastici (vigilanza agli attraversamenti pedonali e posa/rimozione transenne nelle strade interessate da limitazioni nella circolazione durante le fasi di ingresso ed uscita alunni dai plessi scolastici), sono stati svolti da personale della polizia locale.

Tali servizi saranno svolti mantenendo costantemente viva la promozione del progetto “pedibus”, ovvero di un servizio di accompagnamento alunni lungo itinerari pedonali studiati per ogni singolo plesso scolastico, come servizio necessariamente di natura volontaristica, nato dalla disponibilità di persone volontarie che già accompagnano i propri figli a scuola ed offerto in modo gratuito ad altri alunni.

Nell'ambito preventivo si continuerà nel promuovere iniziative finalizzate alla tutela della popolazione anziana, con il concorso di eventuali ulteriori risorse regionali, con particolare riferimento al fenomeno oramai diffuso delle molteplici forme di truffa ai loro danni. La cronaca locale mostra, infatti, come il fenomeno appaia in continua crescita tra gli over 65 anche nell'ambito dei nuovi mezzi di comunicazione, come quelli offerti da Internet che, senza particolari accorgimenti o l'assistenza di personale più esperto (come prima indicato anche da parte dei ragazzi opportunamente formati in sede scolastica), possono comportare il furto dei dati personali o la manipolazione degli stessi per l'estorsione di denaro.

Sotto il profilo promozionale il 20 gennaio u.s., in occasione del Santo Patrono della Polizia Locale, si continuerà ad la cerimonia di S.Sebastiano alla presenza di diverse Autorità cittadine e provinciali, associazioni e cittadini ed il 26 maggio la Festa del Corpo di Polizia Locale di Busto Arsizio facendo riferimento alla data di sua fondazione (26 maggio 1862).

Tali manifestazioni, unitamente alle attività di prossimità, sono fondamentali per avvicinare la cittadinanza al ruolo della polizia locale e creare una relazione di collaborazione attiva finalizzata a garantire maggior sicurezza e vivibilità della Città.

Particolare attenzione si sta rivolgendo ai Servizi di “Controllo di Vicinato”, ovvero stimolando una forma di collaborazione tra la cittadinanza e le forze di polizia presenti sul territorio in modo da prevenire situazioni di crimine e concorrere a garantire una maggior sicurezza urbana dei territori oggetto di “controllo” da parte della popolazione ivi residente.

In particolare, senza svolgere funzioni espressamente riservate agli operatori di polizia locale, il nucleo di prossimità promuoverà il mantenimento e la costituzione di nuovi gruppi di cittadini con referenti per ogni singolo gruppo, in modo da poter raccogliere tutte quelle segnalazioni di pericolo o illegalità percepite dalla popolazione dei quartieri o delle zone così costituite, per la successiva comunicazione ai competenti Comandi di Polizia.

Al fine di promuovere il mantenimento e la formazione di nuovi gruppi, si promuoveranno incontri con la cittadinanza al fine di rendere maggiormente capillare la diffusione dei gruppi operanti e creare maggiori sinergie con le Istituzioni, in modo da consentire una più incisiva attività di controllo o repressione da parte dei competenti presidi di polizia. Nell’ambito di questa iniziativa verrà rivolta particolare attenzione, in termini di sensibilizzazione alla popolazione sulla prevenzione delle truffe agli anziani. A tale scopo si proseguirà con le attività di prevenzione e informazione agli anziani, nell’ottica di contrastare un fenomeno in crescente diffusione. Pertanto, sul tema anche nel triennio oggetto di programmazione è intenzione dell’Amministrazione Comunale promuovere incontri pubblici e divulgare materiali informativi al fine di migliorare la prevenzione delle truffe a danno di persone fragili.

AREA MOBILITA’ – MOBILITA’ SOSTENIBILE

8. MOBILITY MANAGER

Ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del citato decreto 12 maggio 2021, n. 179, l’Amministrazione ha nominato il *mobility manager*, figura specializzata che svolge funzioni di raccordo tra i *mobility manager* aziendali, con compiti di supporto nella definizione ed implementazione di politiche di mobilità sostenibile nonché di trasferimento fondi ministeriali eventualmente assegnati alla Città.

Al mobility manager d'area è stata attribuita anche la funzione di acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai *mobility manager* aziendali e scolastici ed il trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali. Il Mobility Manager dell'Ente, identificato nella figura del Responsabile dell'U.O. Sicurezza Viabilistica e Trasporti della struttura Polizia Locale ha predisposto nell'anno 2023 l'aggiornamento del Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) dei dipendenti del comune di Busto Arsizio, che prevede le necessarie incentivazioni ai dipendenti per la promozione delle diverse forme di spostamenti sostenibili sui percorsi casa-lavoro. **Anche nel triennio 2027-2029 verrà mantenuto il servizio di raccolta e gestione di tutti i Piani spostamento Casa-Lavoro e Casa–Scuola–Casa che vengono inoltrati annualmente al Comune quale Ente di riferimento.**

Nel corso del triennio 2027-2029 si intende proseguire nell'attività di raccolta, sviluppando le potenzialità della piattaforma della mobilità SIMBA al fine di facilitare alle aziende ed alle scuole cittadine la redazione dei piani di spostamento casa-lavoro e casa-scuola oltre a consentire all'amministrazione la raccolta e l'analisi dei dati di mobilità che consentono una valutazione delle iniziative di mobility management coerenti con le previsioni di piano e la programmazione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile, in relazione alle risorse finanziarie assegnate.

In relazione ai Tempi della Città e nell'ambito dello sviluppo delle potenzialità della piattaforma della mobilità SIMBA si evidenzia la possibilità di valutare la realizzare un nuovo servizio di sharing cittadino nelle forme di eco-mobilità recentemente individuate dal legislatore.

Continuerà anche nel prossimo triennio la promozione e l'incentivazione, nell'ambito del progetto “PEDIBUSto”, avviato nel 2022, per l'attivazione di nuove linee “Pedibus” presso gli istituti scolastici cittadini (accompagnamento degli alunni alle scuole secondo linee urbane svolte a piedi) che oltre a garantire una miglior gestione del tempo alle famiglie interessate, concorre, come sottolineato anche dall'Azienda sanitaria del territorio, alla salute dei ragazzi.

Proseguirà anche nel prossimo triennio, in rapporto alle disponibilità finanziarie stanziata dall'Amministrazione, l'attuazione del progetto “La Piazza Scolastica”, avviato nel 2022 con la realizzazione del progetto delle scuole Marco Polo, finalizzato alla messa in sicurezza dei tratti stradali antistanti i plessi scolastici cittadini mediante interventi condivisi (con dirigenti scolastici, genitori e alunni) di urbanismo tattico.

9. RISULTATI

Con Delibera di Giunta Comunale n. 544/2022 il Comune ha espresso la manifestazione d'interesse al Bando di Regione Lombardia per il finanziamento di progetti di “Smart Mobility Data Driven” e in data 02 luglio 2024 è stato presentato il progetto per l'assegnazione del finanziamento, fase II dell'iter. **Con Decreto n. 18255 del 26.11.2024, è stata approvata e pubblicata la graduatoria di ammissione al finanziamento nell'ambito della quale il progetto del Comune di Busto Arsizio risulta assegnatario del contributo per € 1.443.250.00 per la realizzazione del progetto denominato “SIMBA” – Sistema Integrato per il monitoraggio, la pianificazione e la gestione della Mobilità di Busto Arsizio, da realizzare nei locali dei Molini Marzoli in corso di completamento. Il lavoro della piattaforma quindi si svilupperà totalmente a partire dal triennio 2027-2029.**

Il Settore Polizia Locale nel mese di gennaio 2025 ha partecipato al Bando ministeriale “Bici in Città” con il progetto “BUSTo in BICI” risultando assegnatario di un finanziamento pari ad euro 113.000,00. Il progetto prevede l'acquisto di due BiciBus per la realizzazione di altrettanti percorsi scolastici oltre l'adeguamento dell'illuminazione di un tratto di pista ciclabile e la realizzazione di quattro eventi per la promozione dell'uso della bicicletta da completare entro il 2027.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e del miglioramento della vivibilità urbana, pertanto, verrà mantenuta alta l'attenzione per la partecipazione a ulteriori bandi e finanziamenti poiché si ritiene fondamentale sfruttare ogni possibilità di reperire risorse al fine di migliorare la sicurezza e la vivibilità della Città per i cittadini.

MOBILITA' SOSTENIBILE, E TEMPI DELLA CITTA'

10. Mobilità alternative

La bicicletta rappresenta una parte rilevante del traffico lento, sia come forma di mobilità a sé stante che in combinazione con altri mezzi di trasporto. Percorsi attrattivi sicuri e ben collegati tra di loro costituiscono importanti presupposti per incrementare l'utilizzo della bicicletta.

Nel triennio sarà effettuato un costante monitoraggio dei percorsi ciclabili realizzati al fine di correggere eventualmente gli stessi, per la messa in sicurezza della mobilità ciclistica cittadina, ma non solo ciclistica.

Al fine di incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini orientando gli spostamenti, in particolare quelli casa-lavoro e casa-scuola, verso forme di mobilità alternative, è stata attivata a dicembre 2023 un'App, nell'ambito del progetto “*BA be Green to Win*” che consente di mappare e premiare i comportamenti “virtuosi” di spostamento effettuati con mezzi sostenibili.

Nel triennio 2027-2029 si valuterà la possibilità di integrare nella piattaforma anche tale tipologia di incentivazione degli spostamenti sostenibili apportando migliorie e correttivi e si cercherà, in accordo con i Comuni limitrofi, di estenderla geograficamente.

11. Car sharing, sharing mobility e carpooling

Al fine di incentivare per gli spostamenti casa-lavoro l'utilizzo di veicoli elettrici e il *car-sharing* si ritiene necessaria, **anche per il prossimo triennio**, l'implementazione del numero di colonnine per le ricarica elettriche nelle sedi lavorative e l'implementazione dei servizi di noleggio aziendale di vetture in *sharing* oltre ad una diffusa informazione sulla condivisione di autoveicoli collettivi ad uso privato e all'incentivazione dell'uso di veicoli condivisi.

CARPOOLING

Il Carpooling è una modalità che permette alle persone di spostarsi in gruppo condividendo un'auto privata per risparmiare sul trasporto evitando gli inconvenienti dei mezzi pubblici. Il Carpooling prevede la condivisione dell'auto tra colleghi consentendo in tal modo:

- Il risparmio economico in termini di costo pro-capite di carburante, costi di parcheggio ecc.;
- La riduzione dell'inquinamento, dovuto al minor numero di mezzi in circolazione;
- Il miglioramento dei rapporti sociali tra le persone.

Cultura Identità – Manuela Maffioli

Cultura, musei, biblioteca, grandi eventi, celebrazioni matrimoni, T.S.O

POLITICHE CULTURALI

Il lavoro degli uffici proseguirà nel triennio 2027-2029 in **continuità** con gli anni precedenti, valorizzando la qualità delle iniziative, dei saperi, dei talenti nei vari ambiti culturali mediante la **rete multidisciplinare** tra le realtà associative del territorio che si sviluppa tramite il sistema dei **Tavoli tematici (Arte, Identità, Immagine, Letteratura, Musica e Teatro)**.

L'Assessorato intende confermare il supporto a manifestazioni e festival oramai capisaldo dell'offerta culturale cittadina tra cui: **BA Film Festival, Festival Fotografico Europeo, Festival Chitarristico e Mandolinistico Bustese, Busto Folk, Gran Gala di Danza ed Eventi in Jazz**. In particolar modo per quest'ultima rassegna si intende ampliare il raggio di azione territoriale coinvolgendo anche altri comuni del territorio, come già avviene per la rassegna **"JazzAltro"**. In ambito musicale verrà organizzata la nuova edizione del **Festival BA Classica**, oramai decisamente affermato in città, con un successo di pubblico tale da coinvolgere diverse sale e spazi.

I Festival, realizzati in collaborazione con l'associazionismo culturale locale, rappresentano per la Comunità cittadina un importante strumento di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale – materiale ed immateriale - della Città di Busto Arsizio, sia quale occasione di crescita individuale e collettiva e sia come veicolo di promozione per la Città di Busto Arsizio, come già evidenziato nel Rapporto annuale di FederCulture del 2026. A tale proposito si intendono definire gli strumenti più opportuni ed efficaci per consentire il potenziamento di questi rilevanti appuntamenti culturali cittadini con lo scopo di diventare un tratto distintivo e peculiare della Città.

L'Assessorato alla Cultura intende anche in questo senso fornire il proprio supporto per l'organizzazione di eventi ed iniziative in grado di **valorizzare** sia la realtà peculiare dei singoli **quartieri** cittadini, come il **patrimonio culturale e storico** della Città di Busto Arsizio, al fine di generare attrazione del territorio sia sensibilizzando nuovi pubblici, provenienti dal territorio provinciale e regionale, e sia per attirare potenziali investitori, rafforzando il tessuto produttivo ed economico cittadino anche in collaborazione con le associazioni di categoria rappresentative del mondo economico. Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e storico si intende proseguire la collaborazione con il **Fondo Ambientale Italiano** mediante l'adesione della Città di Busto Arsizio quale "Città FAI".

Si intende confermare la collaborazione con l'**Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni** e con le **Sale d'Essai** per consolidare eventi e attività del settore, consolidando una vocazione e un'identità in ambito cinematografico oramai definita in tal senso.

L'Assessorato inoltre intende continuare a dare supporto alle attività teatrali cittadine mediante la realizzazione del calendario **BA Teatro**, ovvero un unico cartellone di spettacoli a cura dei teatri cittadini a partire da una progettazione coordinata, frutto del lavoro nel Tavolo Teatri e di rilanciare la **Festa dei Teatri**, per la promozione e rilancio post crisi pandemica ed energetica delle realtà teatrali cittadine, ovvero una settimana interamente dedicata al mondo del teatro con incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza, organizzata dai teatri stessi. Duplice in questo senso, a favore dei teatri, verrà confermato il bando di contributi a sostegno della ripresa delle stagioni teatrali e, in generale, delle attività teatrali.

Altrettanto varrà per il consolidamento di **BA Musica**, un'unica e coordinata programmazione di tutte le associazioni musicali cittadine che collaborano con l'Assessorato all'interno del Tavolo Musica.

L'Assessorato a Identità e Cultura intende procedere al consolidamento e al potenziamento delle importanti iniziative di carattere identitario come la "**Gioeubia**", che con il supporto dell'Assessorato alle Politiche Educative si è indotto apposito concorso per le scuole per premiare le migliori gioeubie, e il "**Carnevale**", con la tradizionale sfilata grazie al supporto sentito delle associazioni riunite nel "**Tavolo Identità**".

Si intende confermare anche la settima edizione della rassegna degli eventi culturali estivi dell'Assessorato "**BA Cultura per l'Estate**" considerato il successo delle sei edizioni precedenti dal 2020 in poi realizzate inizialmente per rianimare l'offerta culturale, penalizzata dalla pandemia nel biennio 2020 – 2021, poi per garantire una più consistente poliedrica offerta coinvolgendo le realtà musicali, letterarie, cinematografiche e del campo dello spettacolo del territorio cittadino.

DIDATTICA CULTURALE

Anche per il periodo 2027- 2029 il servizio di Didattica Culturale intende mantenere un forte coordinamento propositivo tra le varie **attività di educazione alla cultura e di cittadinanza attiva, rivolte alle diverse tipologie d'utenza**, con particolare riferimento alla fascia d'età 0-25 anni. Il servizio proseguirà nell'ottimizzare l'offerta e la diffusione di occasioni di valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione suo tramite, secondo una logica condivisa e di rete con i diversi soggetti del territorio, coinvolgendo, laddove possibile, anche realtà di quartiere. Il servizio intende inoltre offrire il proprio supporto, mettendo a disposizione le proprie competenze, per la realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento di diversi uffici dell'Amministrazione Comunale e/o soggetti esterni che con esso vogliano dialogare per la realizzazione di attività condivise.

Il servizio continuerà con la realizzazione di **iniziative didattiche collaterali ai principali eventi culturali** volte a diffondere la conoscenza di storia, arte e tradizioni cittadine, anche in occasione di particolari festività e/o attività organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con Associazioni del territorio, per avvicinare in particolare il pubblico giovane alla conoscenza di aspetti identitaria della città.

Un'altra azione significativa che caratterizzerà l'attività del triennio sarà la **promozione del turismo industriale sul territorio**. A seguito della costituzione della rete dei musei industriali del Varesotto (MIVA), che ha come capofila il Museo del Tessile e della tradizione industriale, si continuerà la collaborazione e sinergia con tali istituti per facilitare la **progettazione e realizzazione di iniziative didattiche comuni**, di impatto sul territorio e dedicate a target differenziati, in collaborazione con l'Ufficio Musei.

Il servizio è intenzionato inoltre a valorizzare **l'accessibilità alla fruizione del patrimonio culturale cittadino** nei confronti di un pubblico sempre più ampio (es. bambini della fascia prescolare, giovani, utenti con bisogni specifici,...), venendo incontro a diverse esigenze di visita, anche attraverso la partecipazione a Bandi e collaborazioni con le realtà associative di riferimento.

Per favorire l'aggiornamento continuo nell'ambito dell'educazione al patrimonio culturale, la creazione di reti, di collaborazioni e di scambio di buone abitudini, anche al fine di sviluppare nuovi progetti aggiornati sulle nuove esigenze dei pubblici e sulle modalità di mediazione del patrimonio, continuerà nel corso del triennio il costante aggiornamento professionale del personale dell'Ufficio Didattica, con la partecipazione a **corsi di aggiornamento, seminari e tavoli di lavoro** a cura di Regione Lombardia, ANCI, ICOM.

Continuerà inoltre, se possibile, l'attivazione di progetti di **Servizio Civile, Dote Comune e PCTO** per favorire progetti di formazione e cittadinanza attiva inerenti l'ambito dell'educazione al patrimonio, in particolare a favore di giovani.

DIDATTICA MUSEALE E TERRITORIALE

Il servizio proseguirà nel triennio 2027-2029 nella mediazione delle collezioni dei due Musei civici e del patrimonio storico-artistico del territorio nei confronti di diverse categorie di pubblico (studenti, famiglie, adulti, pubblici speciali, gruppi organizzati, centri estivi), attraverso diverse modalità:

- realizzazione di visite guidate e laboratori didattici presso i Musei Civici (compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali), gli Istituti scolastici e il territorio cittadino, condotti da operatori museali con la metodologia *hands-on*;
- predisposizione di strumenti per facilitare la visita autonoma, diversificati per diverse tipologie di utenza e volti all'approfondimento delle collezioni museali civiche e del territorio cittadino. La modalità potrà essere sia tramite strumenti cartacei disponibili in loco, sia online con l'utilizzo di app gratuite che consentono di fruire di contenuti scritti, audio e video;
- condivisione di contenuti di approfondimento accessibili tramite i profili social dei musei (Pagina Facebook "Didattica Museale e Territoriale Città di Busto Arsizio", canale YouTube "Musei Civici di Busto Arsizio", profilo Instagram "bustoarsiziomusei").

Il Servizio promuoverà inoltre percorsi didattici specifici anche in occasioni di mostre temporanee, laddove previste, e scambi culturali. Favorirà la creazione di rete con altri uffici del Comune (Musei, Biblioteca Comunale, Grandi eventi, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport e Polizia locale), associazioni e soggetti operanti in ambito culturale.

Per l'anno 2027, in considerazione degli importanti interventi di rinnovamento preventivati all'interno dei due Musei Civici, le attività sin d'ora realizzate verranno ulteriormente diversificate, proponendo prevalentemente attività didattiche sul territorio cittadino, anche attraverso la collaborazione con soggetti operanti nell'ambito dell'educazione, incrementando la rete con le strutture e risorse del territorio.

In particolare:

Pubblico scolastico

Per ciascun anno del triennio verrà proposto il **progetto "M.u.s.e.i metti un segno e impara"** che prevede l'offerta di attività didattiche inerenti le collezioni museali e la storia e le tradizioni

bustocche. Le attività saranno calibrate per le scuole di ogni ordine e grado (dall'Asilo Nido alla Scuola secondaria di secondo grado) e si svolgeranno presso i Musei Civici (compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali) e presso il territorio cittadino attraverso visite guidate interattive o la presenza di un operatore didattico a scuola per interventi tematici.

Nello specifico, per l'anno scolastico 2026 - 2027 il progetto offrirà alle scuole la possibilità di scelta tra diverse attività didattiche, con l'integrazione di nuovi percorsi rispetto a quelli già proposti da anni, valorizzando anche l'utilizzo di diversi linguaggi artistici nella mediazione del patrimonio culturale cittadino e mirando a un maggior dialogo tra Musei e città. In particolare, il Servizio amplierà l'offerta di percorsi sul territorio, progettando e proponendo, da una parte uscite didattiche in città e dall'altra interventi a scuola che potranno riguardare storia e tradizioni bustocche, ma anche approfondimenti sulle collezioni museali, tramite laboratori didattici opportunamente ricalibrati per essere svolti in classe.

Pubblico vario (famiglie, adulti, pubblici speciali, gruppi organizzati, centri estivi)

Per ciascun anno del triennio verrà predisposto un calendario di iniziative dedicate al pubblico degli adulti e delle famiglie alla scoperta delle collezioni museali (laddove possibile) e del territorio cittadino: incontri al museo (compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali), visite guidate sul territorio, percorsi di cicloturismo).

In particolare verranno proposti:

- **CALENDARIO DI ATTIVITÀ PROPOSTE NEL WEEKEND.** Compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali, saranno proposte iniziative dedicate al pubblico degli adulti e delle famiglie nel fine settimana: per il pubblico degli adulti saranno proposti incontri tematici a Palazzo Cicogna dedicati alla collezione permanente e incontri tematici presso il Museo del Tessile per approfondire aspetti della tradizione tessile locale; per il pubblico delle famiglie saranno realizzati percorsi di visita con una parte laboratoriale. In alternativa, e in particolare per l'anno 2027, verranno offerti percorsi di scoperta sul territorio cittadino, differenziati per il pubblico degli adulti e il pubblico delle famiglie;
- **VISITE GUIDATE IN LINGUA STRANIERA**, su richiesta, dedicate a gruppi di studenti e adulti ospitati in Città in occasione di scambi culturali;
- **VISITE GUIDATE e/o LABORATORI DIDATTICI**, compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali, in occasione di esposizioni temporanee ospitate presso i Musei civici, dedicati ad adulti e famiglie;

- **PERCORSI - LABORATORI DIDATTICI** sul territorio cittadino rivolti a gruppi organizzati, su richiesta;
- **CURIOSANDO IN CITTÀ:** itinerari tematici guidati da svolgere a piedi o in bicicletta alla scoperta delle peculiarità culturali e delle curiosità del territorio, dedicati ad adulti e famiglie.

Laddove possibile, compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali, continuerà inoltre l'adesione a particolari rassegne culturali di carattere nazionale e internazionale con la progettazione e la realizzazione di iniziative didattiche ad hoc (es. FAMU- Giornata nazionale delle famiglie al museo, GEP - Giornate europee del patrimonio, ApritiModa, Disegniamo l'Arte, ecc).

BIBLIOTECA

La Biblioteca civica G.B. Roggia, con la sua programmazione che conta ogni mese decine tra eventi, laboratori e incontri, si colloca sempre più al centro di un'intensa attività culturale legata al libro, alla lettura, all'informazione e al tempo libero. La Biblioteca coordina il Tavolo Letteratura, che comprende 5 librerie, 6 case editrici, e le Associazioni Busto che legge, Amici della Biblioteca Capitolare, Caffè letterario, Formarti APS, Sinesys e Dalle Libraie. La vivacità degli operatori pubblici e privati che gravitano intorno al mondo del libro emerge in un grande appuntamento cittadino, BABook, Festival del Libro e dell'Editoria, che vede, per una settimana del mese di maggio, editori, associazioni, librerie e biblioteche offrire alla città decine di eventi tra presentazioni di libri per adulti e bambini, laboratori di fumetto, performance musicali e artistiche. L'attenzione degli sponsor privati per questo evento testimonia la centralità e la rilevanza di BABook per la città.

Il dinamismo della Biblioteca è testimoniato anche dalla capacità di reperire finanziamenti attraverso bandi. Dal 2018 ad oggi sono stati ottenuti finanziamenti, attraverso progetti relativi a bandi sia di Regione Lombardia, sia delle Amministrazioni centrali e di Fondazione Cariplo, per sostenere le attività di promozione della lettura della sede e del Sistema Bibliotecario, l'ammodernamento delle dotazioni informatiche, la creazione della sala gaming, le attività inclusive per bambini e ragazzi svantaggiati, i laboratori di "biblioterapia". In particolare, nell'anno 2024, è stato approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il progetto *Bibliochange 20-30-Shape your Space*, che ha ottenuto un finanziamento di 150.000,00 euro. Grazie a tale progetto gli orari della Biblioteca sono stati ampliati per gli studenti e si sono attivate numerose iniziative per i giovani adulti.

Busto Arsizio è stata inserita anche nella banca dati del CEPELL (Centro per il libro e la lettura) del Ministero della Cultura relativa alle città che hanno firmato il patto cittadino per la lettura;

si impegna quindi a proseguire sulla linea dei progetti integrati di promozione della lettura in città, collaborando con circoli giovanili, associazioni culturali, scuole, librerie e case editrici, parrocchie per offrire occasioni di lettura al maggior numero possibile di persone vicino a casa. In questo ambito, si organizzeranno periodiche mostre bibliografiche a tema, in particolare in occasione di giornate e anniversari significativi (ad esempio Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 25 Aprile, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne etc.). Si continuerà a supportare i gruppi di lettura sia per gli adulti, sia per i ragazzi.

Al fine di offrire una proposta culturale sempre più ampia e articolata, atta a incontrare gli interessi di nuovi potenziali utenti, si cercherà di favorire la collaborazione con Associazioni già operanti nel territorio, e con le librerie che permetteranno di realizzare una programmazione di incontri con gli autori molto significativa e con appuntamenti ricorrenti durante l'anno. Ricordiamo inoltre la preziosa collaborazione instaurata con la Casa Circondariale di Busto Arsizio in occasione di BA Book 2025. La Biblioteca, proseguendo sulla strada tracciata negli anni scorsi, si configurerà dunque sempre più come “contenitore culturale” punto di riferimento per numerose iniziative legate al libro e alla lettura.

Servizi offerti agli utenti in sede

La Biblioteca, per il triennio 2027-2029, proseguirà nell'azione di consolidamento dei servizi tradizionali e di sviluppo di nuovi servizi anche con il coinvolgimento diretto degli utenti nell'organizzazione e nella gestione di alcuni spazi.

Tutti i servizi tradizionali saranno garantiti ad accesso libero o su appuntamento: consultazione, reference, consulenza bibliografica, prestito dei documenti (saggistica, letteratura, narrativa per l'infanzia e documenti multimediali), prestito interbibliotecario, navigazione Internet con servizio wi-fi, supporto all'utilizzo del catalogo on-line, sale studio, promozione della lettura, consultazione dei fondi storici. Per quanto riguarda l'emeroteca, si prevede la consultazione e il prestito a domicilio dei periodici (settimanali e mensili) cartacei, la consultazione in sede dei quotidiani e la consultazione dell'edicola on-line di MLOL.

Accesso serale e festivo alle sale studio e all'area gaming

A partire dal mese di ottobre 2024, nell'ambito del progetto *Bibliochange 20-30 - Shape your Space*, grazie ad un patto con un gruppo di studenti universitari che si sono impegnati a rispet-

tare regole e modalità condivise, l'area storica della biblioteca è accessibile 365 giorni all'anno, anche nelle ore serali e nelle giornate festive.

Sviluppo tecnologico

L'offerta digitale continuerà a prevedere e potenziare l'uso delle piattaforme disponibili per il servizio bibliotecario, in particolare MediaLibraryOnLine (biblioteca digitale); grazie all'adesione a Rebel (Rete delle biblioteche per l'e-lending) si potrà incrementare il catalogo e-book.

Si proseguirà a promuovere l'utilizzo del catalogo on line per prenotazioni e rinnovi dei documenti e per veicolare i desideri degli utenti, permettendone una gestione più efficiente.

Il sistema wi-fi e l'autoprestito con tecnologia RFID permetteranno la fruizione di una parte dei servizi in autonomia in tutti gli orari di apertura, compresi quelli serali riservati al gruppo di studenti coinvolti nel progetto *Bibliochange* 20-30.

Verranno mantenuti i canali di comunicazione social e la newsletter, con la possibilità di un incremento della messaggistica attraverso whatsapp e telegram.

Information literacy e sviluppo della cittadinanza digitale

La strategia nazionale per le competenze digitali elaborata dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (Decreto Ministeriale del 21/07/2020) prevede importanti azioni per il potenziamento delle competenze digitali. Le biblioteche sono invitate a creare reti di punti di accesso assistiti e presidi di facilitazione digitale per supportare gli utenti nell'accesso alla rete e ai servizi digitali. Tali presidi dovranno essere in grado di intercettare anche i gruppi sociali svantaggiati quali anziani, persone con bassa istruzione o basso reddito, persone con disabilità.

Proseguiremo l'esperienza dello sportello di facilitazione digitale, accompagnandolo con incontri di approfondimento, strutturati in base ai target d'età e alle specifiche tematiche di interesse (ad es. parental control, making, privacy, ecc.).

Patrimonio librario

Per mantenere un buon livello di servizio è necessario continuare a incrementare e qualificare il patrimonio documentario della Biblioteca (libri, periodici e multimediali) attraverso l'acquisto di

novità, l'arricchimento delle sezioni che allo stato attuale risultano essere carenti, la sostituzione dei documenti obsoleti o irrimediabilmente rovinati. Quest'ultimo aspetto riveste grande importanza e verrà realizzato grazie ad un'opera puntuale e costante di manutenzione e revisione del patrimonio.

Si continuerà inoltre nella catalogazione di quella parte di documenti che non sono ancora nel catalogo on-line, e che fanno parte di cospicue donazioni fatte da cittadini di Busto Arsizio: Fondo Denna per la poesia a cui viene dedicata una rassegna nel mese di Marzo e Fondo Max Croci per la filmografia, in modo che l'utenza possa venire a conoscenza dell'esistenza e della possibilità di consultare tali documenti presso la Biblioteca. Particolare attenzione sarà dedicata alla sezione di storia locale che è oggetto di frequenti richieste di consultazione da parte di ricercatori, studenti e studiosi.

Attività per bambini e ragazzi

La Sezione Ragazzi organizza durante tutto l'anno numerose iniziative rivolte ai bambini e alle loro famiglie sia in Biblioteca sia sul territorio.

Un progetto particolare è rivolto ai neogenitori e ai primissimi libri con incontri che si alternano in Biblioteca o presso i Consultori cittadini.

Numerose sono le letture rivolte alla fascia 0 - 3 anni anche nell'ambito del programma nazionale “Nati per leggere”.

La Sezione ragazzi nel suo dialogo con la città offre attività rivolte anche alla Pediatria dell'Ospedale di Busto Arsizio, ai Pediatri e alla Casa Circondariale.

Le scuole restano interlocutrici preferenziali con differenti e articolati progetti di promozione della lettura destinati ai bambini e ai ragazzi dal nido alle scuole secondarie di primo grado.

Uno sguardo attento andrà posto all'utenza svantaggiata, attraverso l'implementazione degli “in-book”, libri inclusivi che utilizzano oltre ad immagini e parole, simboli che ne facilitano la fruizione da parte di bambini e ragazzi con difficoltà.

Sono previste attività di potenziamento della sezione adolescenti con il proseguimento degli incontri di lettura, l'acquisto di nuovi libri su tematiche di particolare interesse per i ragazzi e di giochi da tavolo e videogiochi.

La Sezione Ragazzi, continuerà inoltre a offrire il servizio di Biblioteca diffusa con prestito dei libri nelle sedi delle scuole richiedenti e il servizio di prestito interbibliotecario .

Nidi e Scuole dell'Infanzia

Saranno ideati percorsi specifici adatti all'età dei bambini e delle bambine con possibilità di intervento dei bibliotecari presso le strutture e visite delle classi in Biblioteca.

Scuole primarie e secondarie di primo grado

Per quanto riguarda gli incontri con le scuole primarie e secondarie di primo grado, negli ultimi anni sono stati proposti diversi percorsi tematici, tutti volti in ultima istanza a far sì che i ragazzi possano prendere confidenza con la Biblioteca e i suoi servizi.

Tra gli altri, le classi hanno avuto modo di approfondire temi come la storia di Busto Arsizio, la storia delle biblioteche e dell'alfabeto latino, l'ecologia, questioni e criticità riguardanti la lettura, l'affettività, gli albi illustrati, avendo la possibilità di sfogliare insieme al personale bibliotecario volumi relativi a tali tematiche, ricevendo orientamento bibliografico e supporto nel maneggiare libri di saggistica.

Nel prossimo triennio si continuerà a lavorare con gli stessi obiettivi, ideando percorsi che siano in grado di interessare i ragazzi, avvicinarli il più possibile al mondo della lettura, rendendoli utenti attivi della Biblioteca sul lungo periodo.

Continuerà l'attività del Book Club Teen, un gruppo di lettura per la fascia di età 11-14 anni. Le ragazze e i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa hanno dato vita con entusiasmo ad appassionati dibattiti e attività di confronto sulle letture scelte. Nel triennio 2027-2029, visto il successo della prima edizione, il Book Club dedicato a questa fascia di età sarà riproposto ogni anno, coinvolgendo ancora di più preadolescenti e adolescenti nelle attività della Biblioteca.

Infine, è opportuno sottolineare che il confronto con i ragazzi di tale fascia di età, sia attraverso gli incontri con le classi sia grazie al Book Club, è fonte preziosa di consigli e spunti, che aiuteranno sempre di più la Biblioteca, grazie ad acquisti mirati, ad andare incontro ai gusti e alle necessità culturali dei ragazzi, in un momento della crescita in cui il loro desiderio di lettura può acquisire accelerazione e intensità sorprendenti.

Sistema bibliotecario

Il Sistema bibliotecario Busto-Ticino-Valle Olona prosegue la propria attività nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei servizi bibliotecari del territorio. Si rafforza in questo modo ulteriormente il ruolo della nostra Biblioteca nella rete bibliotecaria provinciale di Varese grazie al

fatto che il Comune di Busto Arsizio si conferma capofila del Sistema bibliotecario più esteso per numero di abitanti. Le attività del Sistema garantiscono un'integrazione dei progetti di pubblica lettura per le biblioteche aderenti, con l'organizzazione del Festival del Libro del Sistema bibliotecario e l'ottimizzazione delle attività di catalogazione e di acquisto libri. La Biblioteca di Busto Arsizio, in qualità di Biblioteca Centro Sistema, si occupa anche di coordinare le attività di catalogazione a livello sistemico.

Storia locale

La Sezione di Storia locale della Biblioteca è un punto di riferimento per tutti gli appassionati della storia del territorio e delle sue tradizioni, grazie al ricco patrimonio di cui dispone, che comprende periodici, fondi librari e archivistici (Fondo Gambini, Fondo Grampa, Fondo Pacciarotti). Anche per il triennio 2027-2029 si darà supporto a studenti (dai ragazzi della scuola primaria agli universitari) e studiosi (dai neofiti agli storiografi di storia locale) che si rivolgono alla Sezione al fine di ricevere assistenza di carattere sia documentale sia bibliografico in merito alle ricerche che stanno compiendo.

Ogni anno la Biblioteca riceve decine di richieste di questo tipo.

Le ricerche dell'utenza si concentrano su svariati temi, tra cui, a titolo esemplificativo, possiamo citare la storia della Città (dall'epoca dei primi abitanti del territorio all'epopea del tessile), il patrimonio architettonico di Busto (spesso con un'attenzione particolare sul Liberty), la storia dei suoi monumenti, nonché le figure eminenti della storia della Città.

Il patrimonio documentale della Sezione di storia locale, soprattutto grazie alle donazioni, è in continua crescita. Le nuove acquisizioni saranno oggetto di studio e archiviazione.

Infatti, il vivace rapporto di scambio e di dialogo che con il tempo si è creato con il territorio ha permesso alla Biblioteca di diventare il luogo ideale cui cittadini e utenti si rivolgono nel caso in cui desiderino donare collezioni librarie e documentali attinenti alla storia locale. Un rapporto di fiducia, dunque, consolidato, che rafforza il ruolo che la Biblioteca svolge nel territorio.

Pertanto, anche grazie all'acquisizione di copie aggiuntive di alcuni titoli, sarà possibile implementare la specifica parte di libri di Storia locale disposti a scaffale aperto e prestabili all'utenza.

Nel prossimo triennio la Sezione di storia locale punterà a mantenere gli standard di qualità scientifica e rapidità del servizio cui ha abituato l'utenza negli ultimi anni, incrementando tra l'altro il numero di libri di Storia locale prestabili al pubblico, in modo tale da soddisfare non solo le richieste del pubblico più esigente ma anche le semplici curiosità dell'utenza più generale.

Valorizzazione dei locali dell'ex carcere asburgico

Nel triennio 2027-2029 la Biblioteca e il Museo (Civiche raccolte d'arte di Palazzo Marliani Cicogna) potranno beneficiare degli spazi dell'ex carcere asburgico restituito alla collettività grazie a un accurato restauro.

I nuovi ambienti che comprenderanno un bar-caffetteria, alcune sale per attività culturali, piccoli spazi espositivi, sale studio e spazi informali per la lettura, potenzieranno la possibilità di organizzare eventi, incontri, laboratori, sia per il pubblico della biblioteca, sia per quello dei musei.

ISTITUTI DI CULTURA: CIVICI MUSEI

L'attività ordinaria riferita ai due musei civici - “Museo del Tessile e della Tradizione Industriale di Busto Arsizio” e “Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna” - consiste nella cura e conservazione dei beni culturali costituenti le collezioni permanenti dei musei e nella valorizzazione degli stessi, anche attraverso l'apertura al pubblico delle sedi secondo quanto richiesto dai LUQM (Livelli uniformi di Qualità Museale) per l'adesione all'SMN e il riconoscimento della qualifica di Museo. Proseguirà, inoltre, l'adesione al circuito “*Abbonamento Musei Lombardia/Valle d'Aosta*” che consente una più ampia diffusione e comunicazione al pubblico delle iniziative espositive e culturali che si svolgono nelle due sedi museali (www.abbonamentomusei.it), così come l'adesione ad ICOM (International Council of Museum), l'unica organizzazione internazionale che rappresenta i Musei e i suoi professionisti.

L'attività ordinaria comprende, inoltre, il monitoraggio delle condizioni di conservazione dei beni, con valutazione e pianificazione di interventi di restauro, nonché il controllo dell'adeguatezza del percorso espositivo alle esigenze di efficace presentazione e di sicurezza, e la gestione delle donazioni di beni culturali, rivolte ai due musei.

Principali obiettivi sono, in primo luogo, la tutela del patrimonio e, in secondo luogo, la valorizzazione delle collezioni conservate nei musei nonché la fruizione delle stesse con orari prestabiliti di apertura al pubblico e aperture straordinarie su richiesta, da concordare con gli uffici. Si continuerà, inoltre, la collaborazione, già avviata negli scorsi anni, con altri uffici del Comune (Didattica, Biblioteca Comunale, Grandi eventi, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Sport).

In collaborazione con gli uffici delle Opere Pubbliche tra fine 2025 ed inizio 2026 sono stati programmati dei necessari interventi strutturali di ammodernamento e miglioria degli edifici storici che ospitano le due istituzioni museali (ex Cotonificio Bustese per il Museo del Tessile e Palazzo Marliani Cicogna per le Civiche Raccolte), confrontandosi, ove necessario, con le Soprintendenze di riferimento; tali lavori, il cui inizio è previsto nella seconda metà del 2026, proseguiranno anche nella prima parte del 2027, prevedendo quindi la riapertura dei Musei Civici nella seconda metà dell'anno, a conclusione degli stessi.

Nell'ottica di continuare nel potenziamento dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento regionale (ex DGR 1018/2018), in particolar modo i nn. III.4, VI.6 e VIII.1, si prevede, soprattutto durante la chiusura temporanea e parziale degli spazi di entrambi i Musei Civici, di proseguire nella campagna di ricognizione e studio delle collezioni e riordino dei depositi, funzionali anche alla ridefinizione e aggiornamento della *mission* delle due istituzioni e a una migliore conoscenza del patrimonio; i risultati dello studio suddetto saranno oggetto di attività di educazione al patrimonio e divulgazione per il tramite degli eventi in programma, allo scopo di incrementare la conoscenza del patrimonio storico-artistico civico condivisa con i cittadini e gli utenti delle collezioni di cui al requisito n. VI.6: "Ricerca scientifica e divulgazione"; infine, si rafforzerà e incrementerà il requisito n. VIII.1: "Rapporti con il territorio e con gli stakeholder" in quanto tale progetto intende sia rinsaldare i rapporti già esistenti che crearne di nuovi, aumentando così da un lato il numero di stakeholder coinvolti nelle attività di valorizzazione del patrimonio e promuovendo, dall'altro, il territorio mediante la diffusione di informazioni relative ad altre realtà presenti nello stesso e ribadendo il ruolo dei musei come luogo di custodia della memoria e di trasmissione di valori.

Si prevede di continuare nel proficuo **dialogo tra i due musei**, promuovendo nuovi eventi espositivi in contemporanea sulle due sedi, oppure prestiti e scambi di opere e oggetti museali in occasione di esposizioni temporanee, mettendo in stretta relazione le due collezioni museali. Nelle stessa ottica si prevede di continuare anche nella collaborazione con la Biblioteca civica, proponendo iniziative congiunte quali laboratori e presentazioni di libri.

Anche nel triennio 2027-2029 si prevede la stesura di progetti per l'accesso a bandi di finanziamento pubblici e privati, sia a livello regionale che nazionale, con l'obiettivo di implementare gli interventi di tutela e valorizzazione.

Saranno proposte ulteriori occasioni espositive e incontri culturali di qualità, anche in collaborazione con altri enti, associazioni e privati, puntando a mettere i due musei sempre più in dialogo con il territorio e con altre istituzioni culturali. In questo percorso i musei diventeranno sempre di più elementi di attrazione del territorio, attraverso un'offerta espositiva sempre più qualificata e iniziative in sinergia con altre realtà museali e culturali.

Proseguendo nel percorso tracciato di collaborazione e scambio con importanti istituzioni museali lombarde, nazionali e internazionali, saranno implementate occasioni di contatto, scambi di best practice e confronto al fine di valorizzare appieno le collezioni e organizzare eventi e mostre che amplino l'offerta culturale della Città.

Si intende proseguire nell'adesione alla rete ACTE (Association of Textile Cities of Europe). La missione di ACTE è quella di portare le industrie europee del tessile, dell'abbigliamento, della pelletteria, della calzatura e degli accessori di moda nel futuro, promuovendone la conoscenza e sviluppando reti di cooperazione fra le regioni europee interessate. Poiché il tessile rappresenta per il nostro Comune uno dei settori di maggior riconoscibilità e apprezzamento del "made in" e ricopre un ruolo di traino dell'intera economia locale, nasce da qui la volontà di puntare alla sua valorizzazione, in una logica di rete e di confronto stabile e coordinato in un panorama europeo.

Compatibilmente con la riapertura al pubblico, tornerà la disponibilità a concedere gli spazi dei musei civici per l'utilizzo, su richiesta, in occasione di celebrazione di matrimoni civili (Palazzo Ciccogna) e location per servizi fotografici e/o riprese video.

Per quanto riguarda la fruibilità delle collezioni permanenti e delle mostre temporanee, verrà individuato un Operatore Economico cui affidare, tramite una procedura di gara, la gestione externalizzata del servizio di custodia e accoglienza del pubblico nei due musei civici, per affiancare il personale di custodia in servizio; tale modalità è già stata sperimentata da diversi anni.

In un'ottica di museo diffuso si intende proseguire nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico cittadino, attraverso iniziative culturali che mettano in relazione le collezioni delle Civiche Raccolte d'Arte e del Museo del Tessile con la storia della città, i suoi monumenti e i suoi valori identitari e con la storia delle famiglie imprenditoriali, legate in particolare al settore tessile. Prose-

guirà, in particolare, il **progetto “Percorsi Urbani”** che prevede la realizzazione di una serie di mappe culturali con itinerari tematici cittadini realizzata in collaborazione con l’Ufficio Didattica Museale e territoriale, che ha riscosso un buon successo tra il pubblico nel 2025 e nel 2026 e che permette di rafforzare il legame tra le istituzioni museali e il territorio.

Secondo una modalità già sperimentata per gli eventi *M(a)y Fiber* e *l'Ottobre del Tessile*, si continuerà la proposta di **eventi culturali ed espositivi a carattere diffuso** che possano coinvolgere sia il tessuto produttivo del territorio sia altre importanti istituzioni culturali, come avvenuto con la Fondazione Pistoletto Cittadellarte (di Biella). Proseguirà anche il coinvolgimento degli istituti scolastici superiori, come sperimentato con successo con ACOF – Olga Fiorini e Liceo Artistico Paolo Candiani.

Si intende inoltre portare avanti il dialogo avviato con le istituzioni del territorio e non solo, in particolare la LIUC - Università Carlo Cattaneo (con sede a Castellanza nell’ex Cotonificio Cantoni), l’Università degli Studi dell’Insubria (con sedi a Busto Arsizio, Varese e Como), il Politecnico di Milano e l’Ordine degli Architetti provinciale, oltre a proporre conferenze tematiche, in dialogo con le collezioni museali, a cura di esperti o di docenti universitari (come già proposto negli anni precedenti al Museo del Tessile con docenti provenienti da atenei milanesi).

A conclusione del Progetto Emblematico Maggiore di Fondazione CARIPLO “VARESE CULTURA 2030”, di cui è capofila la Provincia di Varese, seguirà una fase finale di rendicontazione a consuntivo delle attività svolte nelle edizioni 2025 / 2026 dell’evento diffuso “M(A)Y FIBER - Percorsi di Arte e Tessile fra tradizione e sostenibilità”, in linea con i valori e i principi di riferimento del progetto.

Si valuteranno ulteriori opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblico a sostegno delle attività museali.

Si intende riproporre l’evento culturale diffuso denominato “**BArchitettura**”, la cui prima edizione dal tema “Costruire” si è svolta dal 5 all’8 febbraio 2026 e ha visto la collaborazione con diverse istituzioni del territorio, tra cui l’Ordine degli Architetti di Varese, il Politecnico di Milano, l’Università LIUC di Castellanza e il Liceo Artistico Musicale Coreutico “Candiani – Bausch”. L’evento già pensato secondo uno sviluppo triennale, potrebbe proseguire negli anni 2027 e 2028 con la seconda e la terza edizione dedicate ai temi “Abitare” e “Vivere”.

In un'ottica di programmazione condivisa degli eventi espositivi, i Musei Civici si relazioneranno con le realtà espositive private, le associazioni presenti in città ed il Liceo artistico, riuniti nel Tavolo Arte.

Continuerà nel corso del triennio il costante aggiornamento professionale del personale dell'Ufficio Musei, con la partecipazione **corsi di aggiornamento, riunioni e tavoli di lavoro** su invito di Regione Lombardia, ANCI, ICOM - Coordinamento regionale e altre Istituzioni, atti a favorire l'aggiornamento continuo sui principali temi della museologia e museografia, la condivisione di standard tecnici definiti a livello nazionale e internazionali, la creazione di reti, di collaborazioni e di partenariati, la condivisione e lo scambio di best practices.

L'Ufficio Musei proseguirà, inoltre, nel lavoro di **formazione della cittadinanza** attraverso l'attivazione di progetti di Servizio Civile, Dote Comune e Tirocini universitari, rinnovando le convenzioni già in essere con alcuni istituti universitarie (Università degli Studi di Milano, IULM) ed eventualmente attivandone di nuove.

Nel dettaglio, gli obiettivi descritti sopra in sintesi si declineranno attraverso attività previste per i due musei civici **nel corso del prossimo triennio 2027-2029:**

MUSEO DEL TESSILE E DELLA TRADIZIONE INDUSTRIALE

In generale si intende portare avanti ed, in alcuni casi, completare tutte le attività avviate negli scorsi anni, come specificato di seguito.

Si continuerà nella gestione delle donazioni, da parte di imprese e di privati, di oggetti riferiti alla tradizione tessile della città e del territorio, destinati alla collezione permanente, con particolare riguardo a documenti, campionari, archivi tessili, riviste e pubblicazioni di settore, per contribuire a una migliore conoscenza e documentazione della storia industriale. Proseguirà il percorso di revisione scientifica e riordino dell'inventario e catalogo dei beni in collezione, sia a livello digitale che dal punto di vista della tracciabilità della collocazione nel percorso museale e nei depositi.

Proseguirà la campagna di revisione degli inventari e di riallestimento delle collezioni secondo gli attuali standard espositivi, avviata con la chiusura del Museo nel 2026, in modo da rendere l'allestimento più accattivante per la fruizione e in linea con le moderne strategie di storytelling.

Al riallestimento progressivo del Museo si potrebbero accompagnare anche la riorganizzazione o l'individuazione di spazi di deposito, la campagna fotografica delle collezioni e la revisione/implementazione dei pannelli informativi e didascalici (tradizionali e digitali), già avviata negli anni precedenti, nell'ottica di una comunicazione più inclusiva e scientificamente aggiornata.

Nell'obiettivo della divulgazione e promozione della cultura tessile, si intende proseguire nel percorso espositivo che vede il Museo promotore di mostre tecniche di approfondimento in alcuni momenti significativi dell'anno: in primavera, con il mese di maggio tradizionalmente dedicato alla fiber art, e in autunno, con il mese di ottobre in cui ricorre l'anniversario di fondazione del Museo. Al termine dei lavori di riqualificazione e ammodernamento degli spazi, le mostre temporanee potrebbero essere allestite sia al secondo piano del Museo, nello spazio creato a partire dal 2023, sia nella sezione espositiva all'interno della Sala del Ricamo industriale, come già sperimentato con successo nel 2026.

Ulteriori proposte espositive o conferenze potranno essere valutate in occasione di particolari ricorrenze cittadine e aderendo a circuiti territoriali in linea con la *mission* museale, come già sperimentato con i circuiti culturali promossi sia a livello provinciale (es. *FilosofArti*) sia a livello nazionale (es. *ApritiModa*); mentre si intende proseguire nella proficua collaborazione interna con la biblioteca civica nella presentazione di libri e cataloghi che trattino tematiche attinenti con la collezione museale (es. tessuti, moda, arte tessile, colore...).

Si intende inoltre riorganizzare fisicamente gli spazi della "Biblioteca Specialistica" del Museo (o proseguire il lavoro qualora avviato nel 2026), implementare (attraverso donazioni) e aggiornare il catalogo dei titoli presenti nella stessa, valutando ove possibile una migliore distinzione tra archivio (documenti e campionari tessili), biblioteca (volumi storici e manuali/cataloghi) ed eventuale "tessuteca" (campioni di tessuto). Tale lavoro rientrerà nell'ottica di favorire la consultazione e fruizione dei documenti e dei volumi, sia ad uso degli studiosi che ne faranno richiesta, sia a scopo di ricerca da parte del personale museale, a supporto delle attività scientifiche e di divulgazione del Museo o di altre istituzioni eventualmente in collaborazione con lo stesso.

Si intende proseguire nel percorso di valorizzazione e diffusione della *Fiber Art*, in quanto espressione del legame tra settore tessile e arte, nella rilettura in chiave contemporanea dell'identità tessile del territorio di Busto Arsizio, programmando mostre temporanee, installazioni site-specific ed eventi che mettano in dialogo l'istituzione museale con il tessuto cittadino.

Si punterà a mantenere e rafforzare il dialogo proficuo avviato tra il Museo e il mondo delle imprese, con l'intento di contribuire a una riqualificazione del settore tessile declinato anche in chiave culturale: il Museo sarà quindi in prima fila nel promuovere ulteriori iniziative di scambio e di incontro tra pubblico e privato su temi attuali, come, ad esempio, le fibre innovative, l'economia circolare e la sostenibilità, come già sperimentato con l'evento *M(a)y Fiber* nelle edizioni 2024 / 2025 / 2026, con l'obiettivo di promuovere un aggiornamento in chiave contemporanea e internazionale della vocazione tessile del territorio.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio civico e per mantenere vivo il rapporto con la cittadinanza – anche e soprattutto durante la chiusura temporanea di una parte degli spazi espositivi –, si prevede per il triennio la programmazione di un numero congruo di eventi (mostre temporanee, conferenze, visite a parte della collezione, ...). Su richiesta e dopo valutazione della pertinenza della proposta, si prevede di ospitare, come di consueto, alcune mostre promosse da associazioni del territorio, negli spazi che saranno disponibili, compatibilmente con i lavori di ammodernamento dell'edificio e degli impianti.

Si intende proseguire il complessivo progetto di valorizzazione del Museo nell'ambito di un più generale potenziamento dei siti di archeologia industriale, che punti alla promozione del turismo industriale sul territorio anche attraverso l'incremento di azioni di valorizzazione e comunicazione correlate alla rete MIVA – Musei Industriali del Varesotto, che vede il Museo del Tessile come capofila. Si proseguirà nella redazione di una mappa del territorio, con possibili itinerari tra i musei e con l'indicazione di tutti i servizi necessari alla loro fruizione. Si continueranno ad aggiornare i contenuti della pagina Facebook MIVA perseguendo il raggiungimento di diversi target di pubblico e il coinvolgimento anche delle nuove generazioni, nell'ottica di una rivalutazione del patrimonio museale aggiornata alle istanze contemporanee.

CIVICHE RACCOLTE D'ARTE DI PALAZZO MARLIANI CICOGNA

In generale si intende portare avanti ed, in alcuni casi, completare tutte le attività avviate negli scorsi anni, come specificato di seguito.

Si proseguirà nella revisione e nell'aggiornamento dell'inventario della collezione, continuando la digitalizzazione dello stesso presso il sistema SIRBeC di Regione Lombardia, consultabile online (www.lombardiabeniculturali.it), andando a integrare la catalogazione di opere delle Civiche Raccolte (scelte tra le più preziose) già presente sul sistema.

Si proseguirà nel lavoro di riallestimento delle sale del museo per applicare le più recenti disposizioni e studi sulla tutela, anche al fine di valorizzare le proprie raccolte e renderne la fruizione più accattivante, valorizzando in particolare le acquisizioni degli ultimi anni e creando una sezione di Fiber Art. Nello specifico:

- proseguirà il programma di riordino/gestione di tutti gli spazi di deposito;
- si procederà allo spostamento e alla ricollocazione nel percorso espositivo di diverse opere pregevoli, attualmente in deposito, per incrementare la conoscenza delle collezioni da parte del pubblico;
- si proseguirà nella ricognizione delle opere/oggetti afferenti alla collezione conservati in altre sedi cittadine;
- si valorizzeranno maggiormente le opere concesse in comodato, alcuni dei quali in scadenza nel corso dell'anno, per incentivare il rinnovo degli stessi e favorire il dialogo con le opere della collezione permanente, tramite nuovi apparati didattico esplicativi ed appuntamenti per il pubblico (incontri, conferenze, visite guidate);
- si procederà alla rotazione periodica dell'esposto sia ai fini di una corretta conservazione (che richiede, ad esempio, per i materiali cartacei periodi di riposo al buio), sia ai fini della valorizzazione dello stesso;
- si procederà alla valutazione generale dello stato di conservazione del patrimonio delle collezioni, per valutare eventuali interventi di restauro;
- si proseguirà nella revisione degli apparati esplicativi e didattici (brochure, pannelli informativi, didascalie, sia tradizionali che digitali), già avviata nel corso del 2026, nell'ottica di una comunicazione coerente e coordinata, più inclusiva e scientificamente aggiornata.

Si proseguirà, inoltre, nel riordino e nella riqualificazione della biblioteca d'arte del Museo, con l'intento di migliorare e incrementare la fruizione della stessa da parte del pubblico.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio civico e per mantenere vivo il rapporto con la cittadinanza – anche e soprattutto durante la chiusura temporanea di una parte degli spazi espositivi –, si prevede per il triennio la programmazione di un numero congruo di eventi (mostre temporanee, conferenze, visite a parte della collezione, ...); nello specifico, il progetto “Uno spazio per l’arte”, che si avvale del sostegno di una Consulta di esperti, con un ruolo anche propositivo rispetto alla programmazione delle mostre negli spazi del museo, verrà in parte revisionato nelle modalità di candidatura, selezione e realizzazione delle esposizioni temporanee, così da ampliare la qualità dell'offerta artistica del museo. Oltre alle mostre che saranno promosse dalla Consulta di esperti potranno essere ospitate, anche iniziative espositive promosse da altri enti, patrocinate dal Comune e accolte nel Museo; ed infine si continuerà ad ampliare l'offerta al pubblico con la proposta di mostre organizzate

dall'Amministrazione Comunale, anche in dialogo con il Museo del Tessile, con l'obiettivo di coinvolgere e valorizzare le collezioni private presenti in città.

Continuerà la gestione di donazioni di opere e oggetti d'arte alle Civiche Raccolte d'Arte, da parte di privati e degli stessi artisti contemporanei.

Inclusione Sociale e Salute – Maria Paola Reguzzoni

Servizi sociali, lavoro, politiche della casa, celebrazione matrimoni, T.S.O.

SERVIZI SOCIALI

Con la programmazione 2027 si avvia a conclusione il mandato amministrativo assegnato all'Assessore Maria Paola Reguzzoni alla guida dell'Assessorato all'Inclusione Sociale e Salute, iniziato nel 2021.

Quest'ultimo anno vede quindi la conclusione di molti progetti avviati, fra cui quelli legati al PNRR, ed altri che stanno per essere definitivamente strutturati e consolidati.

In particolare modo il PNRR e i progetti realizzati con lo stesso hanno di fatto garantito l'avvio di alcuni LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) introdotti dalla normativa. Questi LEPS rappresentano i servizi minimi e omogenei che tutti i Comuni d'Italia devono garantire ai cittadini per tutelare i diritti sociali, e costituiscono standard di assistenza garantiti.

I principali LEPS nel settore del Servizio Sociale comprendono:

- **Servizio Sociale Professionale (SSP):** Garantisce la presenza di assistenti sociali negli Ambiti Territoriali per accogliere, valutare e prendere in carico i bisogni del cittadino. L'obiettivo di servizio prevede un rapporto ottimale di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti.
- **Segretariato Sociale:** È la funzione di primo contatto, orientamento e informazione sui servizi disponibili per i cittadini.
- **Pronto Intervento Sociale (PIS):** Un servizio attivo 24 ore su 24 per rispondere tempestivamente alle situazioni di grave emergenza e fragilità.
- **Supervisione del personale:** È riconosciuta come LEPS per supportare gli operatori del sociale nel loro lavoro di cura ed evitare il burnout.
- **Valutazione multidimensionale e Progetto Personalizzato:** Strumenti strutturati per definire percorsi su misura rivolti a persone con disabilità, anziani non autosufficienti o nuclei in povertà.

Altro obiettivo determinante per poter far fronte ai continui cambiamenti della nostra società e il veloce evolversi delle dinamiche sociali e di conseguenza affrontare diverse forme di fragilità

complesse che necessitano la presa in carico con azioni molteplici ed intersettoriali è quello, perseguito in questi anni, di sviluppare e mantenere una rete che, con il coordinamento dell'Amministrazione, riesca a fungere da riferimento e risposta alle diverse esigenze.

Le ricchezze del terzo settore, molto attivo e strutturato, del nostro territorio devono essere rese disponibili in modo semplice, diretto ed efficace creando quindi una molteplicità di servizi a cui il cittadino può far riferimento e di cui l'istituzione possa avvalersi.

In quest'ottica sono stati creati tavoli coordinati di lavoro nei diversi settori, ad esempio sul disagio giovanile, oppure sono stati avviati progetti come quelli legati al PNRR e a FILI URBANI che si pongono come centri verso cui far convergere le diverse opportunità relative alle diverse esigenze e fragilità.

Nel corso dell'anno passato si è prestata una particolare attenzione alle politiche abitative e si sta dando avvio, sulla base dell'analisi territoriale condotta lo scorso anno, alla procedura di co-progettazione per l' "Agenzia dell'Abitare", che costituirà una modalità di risposta alla crescente intensità del bisogno alloggiativo che viene rappresentato da diversi target della popolazione (giovani che desiderano un'autonomia abitativa, giovani coppie, padri separati, donne sole con figli minori...) che oggi non trova più risposte nella tradizionale offerta abitativa pubblica e non riesce ad accedere, in maniera autonoma, al mercato privato.

E' in fase di pubblicazione l'Avviso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che presentino carenze manutentive per i quali i lavori di adeguamento, per un massimo di 15.000,00 € IVA inclusa, devono essere realizzati a spese del soggetto assegnatario, decurtando l'importo dal canone di locazione, come previsto dalla normativa vigente. Risultano disponibili 26 unità abitative nello stato di fatto non immediatamente assegnabili per carenze di manutenzione, di cui n. 20 di proprietà comunale e n. 6 di proprietà dell'ALER.

Con riferimento alle singole Aree si riportano di seguito le principali linee e azioni di intervento, le cui parole-chiave sono la centralità della famiglia e la presa in carico globale della persona.

AREA MINORI

Si evince un quadro di complessità crescente rispetto ai bisogni dei minori, aggravato da una progressiva fragilità della funzione genitoriale e familiare conseguente a situazioni di disagio socio-economico, lavorativo, culturale, abitativo. Emerge la necessità di potenziare gli interventi volti ad

arginare la povertà educativa, anche al fine di prevenire situazioni di allontanamento dei minori dalle proprie famiglie, preservando l'integrità dei nuclei familiari.

Appare fondamentale sviluppare interventi orientati a valorizzare la capacità dei nuclei e dei soggetti di affrontare i problemi in una logica partecipativa, effettuando investimenti sulla prevenzione, passando da una logica riparativa rivolta a famiglie che già hanno incontrato difficoltà, ad interventi preventivi che, attraverso il coinvolgimento attivo degli individui, riconoscano, valorizzino e attivino le risorse personali, familiari e di contesto.

La promozione avviata lo scorso sul territorio cittadino della cultura **dell'AFFIDO FAMILIARE**, articolabile in diverse forme e modalità a seconda della situazione specifica di ciascun minore, dovrà essere ulteriormente sviluppata. L'attività svolta fin oggi ha dato i suoi frutti e recentemente sono state avviate le prime esperienze con persone singole, coppie o nuclei familiari che hanno manifestato una disponibilità all'accompagnamento e all'accoglienza di minori per un periodo temporaneo o per alcuni momenti nell'arco della giornata. Sarà garantita la possibilità, oltre all'affido tradizionale anche di un affido leggero o part time che preveda l'affiancamento al minore di una figura di riferimento. Sarà necessario potenziare o mantenere gli strumenti comunicativi "ad hoc" rivolti alla cittadinanza e le [azioni di sensibilizzazione diversificate, tra le quali lo sviluppo del sito internet e la promozione sui social, unitamente ad attività di carattere informativo condotte presso le scuole o gli oratori.](#)

A tal fine è stata istituita una Cabina di Regia che coinvolge diversi Enti del Terzo Settore, con il coordinamento a cura del "Servizio Affidi" costituito nel 2025 presso i Servizi Sociali. L'équipe del Servizio Affidi può contare sulla presenza di operatori appositamente dedicati (assistente sociale, psicologo, pedagogo) così da favorire l'accoglienza del minore da parte dell'affidatario e sostenerne con strumenti adeguati il prosieguo del percorso.

E' stata costituita e verrà incrementata, una nuova area del segretariato sociale totalmente dedicata alla prevenzione e all'intercettazione tempestiva del disagio giovanile, con la finalità di ridurre sempre di più il numero di soggetti minori sottoposti a tutela dal Tribunale dei Minori.

Per quanto attiene all'Area Minori si evidenzia come la complessità dei bisogni emergenti renda necessaria una risposta articolata, che preveda il coinvolgimento – oltre che degli operatori dei servizi - di diversi attori del pubblico e del privato sociale. Al fine di favorire la conoscenza e la costruzione di reti di comunicazione e collaborazione stabili e durature, avvalendosi dell'esperienza e delle com-

petenze messe in campo da ciascuno dei Soggetti aderenti, sono divenuti operativi i quattro **Tavoli tematici** istituiti in seguito all'avvio del **progetto di sensibilizzazione sul contrasto ai fenomeni di violenza tra i giovani e al disagio giovanile**.

Sono state attuate le procedure per l'affidamento del Servizio di Tutela Minori e del Servizio di Spazio Neutro, nel rispetto della legislazione vigente in materia di servizi sociali a salvaguardia dei minori, provvedendo alla separazione dei due servizi in scadenza (Tutela Minori e Spazio Neutro).

AREA ADULTI

I contenuti del Piano Nazionale triennale degli Interventi dei Servizi Sociali 2025 - 2027 invitano ad orientare la riflessione in un'ottica che valorizzi progetti e percorsi mirati a coinvolgere direttamente i potenziali destinatari delle misure nei propri percorsi di inclusione sociale ed economica, con un ruolo centrale da parte di istituzioni locali, servizi e attori del Terzo Settore.

Rientra nella capacità di promuovere benessere e integrazione la capacità da parte dei servizi di valutare e proporre risposte diversificate in base alle esigenze dei potenziali target vulnerabili (soggetti in situazioni di marginalità estrema, senza dimora, con problematiche di salute mentale o dipendenze; nuclei familiari in situazione di vulnerabilità; adulti in condizione di disagio sprovvisti di una rete familiare e/o sociale di supporto...) poiché ciascuno di questi target richiede, al contempo, servizi con un'offerta universalistica e risposte personalizzate in base ai bisogni specifici.

Un approccio multidisciplinare risulta necessario per poter rispondere ai bisogni complessi delle persone, da realizzarsi attraverso il lavoro svolto dal Servizio Sociale professionale anche in collaborazione con i Servizi Specialistici territoriali, con le competenze necessarie ad inquadrare i bisogni della persona e del nucleo familiare e a far intraprendere un percorso di superamento delle diverse condizioni di bisogno.

I dati evidenziano tra le problematiche di maggior rilievo, sulle quali focalizzare l'attenzione, la tematica abitativa. Come il lavoro e il reddito, spesso il problema abitativo è all'origine della situazione di fragilità delle persone e si pone come elemento di particolare difficoltà rispetto alla ricostruzione di una piena autonomia.

Il territorio di Busto Arsizio ha registrato negli ultimi anni una crescente difficoltà nel reperimento e nel mantenimento di alloggi in locazione, dovuta non solo al sostenere i costi della casa, ma anche a soddisfare le garanzie richieste dai proprietari, a fronte di dinamiche che vedono aumentare formule di lavoro atipico, a tempo determinato o autonomo. L'orientamento dell'Assessorato è volto allo sviluppo di strumenti e misure che lavorino maggiormente sulla dimensione della prevenzione, anche incidendo – ove possibile – a monte sulle condizioni del contratto di locazione, dal punto di vista della applicazione di canoni accessibili e della integrazione di forme di garanzia, con strumenti e misure che siano integrativi rispetto a quanto già messo in campo attraverso i servizi abitativi pubblici e i servizi sociali, guardando a segmenti di domanda che attualmente esulano dal campo di azione di questi ultimi.

I Servizi Sociali si fanno infatti carico dell'emergenza abitativa immediata (persone in condizioni di grave vulnerabilità o situazioni particolari) e a carattere transitorio; occorre quindi sviluppare azioni di sistema, raccordando gli interventi con una composita rete di attori sociali pubblici e privati.

Per quanto concerne le linee di intervento finanziate nell'ambito del P.N.R.R. si sta dando piena attuazione alle seguenti azioni progettuali:

- **Pronto intervento sociale**, operativo in caso di emergenze ed urgenze sociali che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite una centrale operativa che si occupa del ricevimento delle segnalazioni e dell'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili;
- **Stazione di Posta**: sono stati intensificati gli interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, anche al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale; prosegue l'accoglienza notturna presso il rifugio.
- E' funzionante un apposito spazio per offrire il pasto caldo serale e si intende proseguire nella realizzazione di interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità rafforzando la collaborazione con la rete del volontariato,
- La convenzione sottoscritta con l'associazione la Luna consente un intervento di sostegno alle famiglie più in difficoltà attraverso la consegna del pacco alimentare presso l'abitazione, così da favorire un accompagnamento nel percorso di inserimento sociale.

- Ad oggi sono disponibili, come beni confiscati alla criminalità organizzata, acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune n. 2 appartamenti in Via Quintino Sella n. 7 (un monolocale ed un bilocale), un quadrilocale in Viale Diaz n. 10 e un trilocale in Via Amalfi n. 8, destinati a singoli o famiglie in emergenza abitativa temporanea.
- Vi sono inoltre n. 7 appartamenti EX ERP (tre bilocali, tre trilocali e un quadrilocale), oggetto del piano di rivalorizzazione del patrimonio immobiliare, pienamente utilizzati per fronteggiare le emergenze abitative offrendo un'accoglienza di carattere temporaneo.

La ristrutturazione dell'ex oratorio e del Borri garantiranno un incremento significativo della abitazioni che potranno essere dedicate a particolari situazioni quali donne vittime di violenza, padri singoli e famiglie in condizioni emergenziali o ad incrementare l'offerta di appartamenti per la fascia grigia ovvero quelle famiglie che non possono accedere alla edilizia economica pubblica ma che hanno difficoltà ad ottenere dal mercato una risposta.

L'agenzia dell'abitare ha proprio lo scopo di garantire la gestione, assieme agli uffici comunali, di almeno parte di questi appartamenti e di individuare forme di incentivazione del mercato (ad esempio sviluppo del canone concordato) al fine di agevolarne l'incontro tra domanda e offerta.

AREA DISABILITA'

Anche per quanto concerne l'Area Disabilità la richiesta di interventi e servizi è in costante aumento e l'Assessorato continua ad adoperarsi per individuare le migliori soluzioni tra inserimenti in strutture diurne, interventi educativi a domicilio, integrazioni rette di ricovero in strutture residenziali, interventi socio-economici, con particolare attenzione alle persone disabili con genitori anziani, non più in grado di occuparsi degli aspetti connessi alla cura ed all'assistenza dei figli non autosufficienti oppure ai giovani disabili che, terminato l'iter scolastico, necessitano di proseguire un percorso educativo per favorire la vita di relazione e consentire il mantenimento delle competenze acquisite.

Nell'ambito del P.N.R.R. è stato raggiunto il target dei 12 beneficiari previsto dal progetto **“La Casa al Centro”**, che si pone come obiettivo primario la promozione dell'autonomia e dell'indipendenza individuale delle persone con disabilità.

Esso è finalizzato all'attuazione di percorsi di vita autonoma per soggetti disabili accompagnando la persona al raggiungimento delle autonomie fondamentali in un contesto abitativo diverso da quello familiare.

Nello specifico il progetto ruota attorno a questi obiettivi:

- asse della domiciliarità: da gennaio 2026 è stato attivato in quattro monolocali presso il Centro Polifunzionale di via Tasso il co-housing quale strumento per la realizzazione di percorsi di vita autonoma, favorendo l'apprendimento da parte delle persone disabili della gestione del quotidiano in appartamento e monitorando l'esperienza con l'ausilio di figure educative;
- asse del tempo libero: si sta rafforzando l'alleanza con le famiglie, si favorisce il mantenimento delle relazioni amicali esistenti e lo sviluppo di nuove esperienze in ambito ricreativo e sociale, promuovendo gli impegni extradomiciliari atti a sviluppare capacità di espressione e comunicazione.
- asse del tempo occupato: sono stati avviati percorsi di formazione e percorsi atti a favorire l'inserimento lavorativo, attraverso un collocamento mirato preceduto da una approfondita valutazione della compatibilità tra le abilità della persona e le competenze richieste dalla mansione lavorativa, anche mediante l'attivazione di tirocini così come disciplinati dalla normativa nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento a: tirocini formativi, di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo per persone disabili, che si configurano come tirocini extracurricolari; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla ri-abilitazione.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha previsto, con decorrenza dal mese di marzo 2026, un incremento significativo degli importi riconosciuti tramite le borse lavoro (da 180 a 350 euro mensili).

Per i prossimi anni l'obiettivo sarà quello di garantire la prosecuzione del progetto accompagnando alla piena autonomia i beneficiari del programma dando la possibilità ad altri di essere inseriti.

AREA ANZIANI

Per quanto attiene all'Area Anziani occorre sviluppare paradigmi nuovi di presa in carico attraverso la creazione e il rafforzamento di reti istituzionali che consentano, innanzitutto, l'interazione tra il mondo sociale e sanitario per l'attuazione sinergica dei LEPS e dei LEA.

Il supporto a favore dell'invecchiamento attivo, il rafforzamento dell'autonomia, la cura domiciliare e l'assistenza ai non autosufficienti, il potenziamento degli strumenti e degli interventi in grado di sopperire all'assenza/indebolimento progressivo delle reti familiari, il supporto ai caregiver e il contenimento del rischio di esclusione sono le principali dimensioni rispetto alle quali è necessario

proseguire con gli interventi della programmazione zonale. Questa area appare strategica nel programmare e sperimentare modelli di azione focalizzati attorno ad una maggiore integrazione tra interventi diversi, tendendo inoltre verso una forte personalizzazione rispetto alle necessità del singolo. Sul territorio è prioritario coordinare la filiera dei servizi e degli interventi rivolta agli anziani mettendo effettivamente a sistema gli interventi sanitari e sociali. Occorre, inoltre, valorizzare il ruolo delle famiglie e del caregiver, delle cure informali e formali, integrando questi soggetti nella rete, concepéndoli contestualmente sia come attori-produttori di welfare, sia come soggetti verso cui prevedere interventi a supporto della loro funzione.

Proprio con riferimento al tema dell' integrazione socio-sanitaria si sta dando piena attuazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'ASST Valle Olona a fine 2025, avente ad oggetto le **dimissioni protette** dalla struttura ospedaliera per persone in condizioni di vulnerabilità; si intende pertanto proseguire l'attività di definizione e condivisione delle modalità operative tra il servizio sociale comunale e l'Azienda Ospedaliera in merito alla gestione integrata di casi con bisogni sanitari e socio assistenziali.

Rilevante è inoltre la prosecuzione dell'attività volta a garantire la protezione giuridica delle persone fragili attraverso l'istituto dell'**Amministrazione di Sostegno**, affiancando in particolare gli anziani in condizione di non autosufficienza e privi del supporto della rete familiare, in attuazione dei provvedimenti emessi dal giudice tutelare.

All'interno del progetto di **Fili Urbani** le attività rivolte a migliorare l'invecchiamento attivo hanno avuto un successo inaspettato e pertanto nello sviluppo del progetto saranno particolarmente sviluppate le azioni rivolte a questo target.

CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA TERZA ETA'

I posti letto sono stati incrementati come previsto nel project financing ed è stato avviato il centro diurno.

Nel prossimo triennio, ultimati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della struttura, nonché quelli riguardanti la realizzazione della piscina riabilitativa, il Centro potrà offrire agli ospiti e ai cittadini un punto di riferimento per la riabilitazione motoria.

Sono stati realizzati i 4 minialloggi previsti che sono stati utilizzati per alloggi ponte nell'ambito del progetto "la casa al centro" finalizzato all'avvio all'autonomia di persone con disabilità.

COLONIE

Per quanto riguarda Aprica è pervenuta una proposta di project financing a seguito della quale l'amministrazione comunale ha richiesto una integrazione di documenti. Alla luce di quanto pervenuto l'Amministrazione sta valutando di procedere mediante una procedura di gara per una concessione pluriennale.

Verrà garantita, per i prossimi anni, l'organizzazione delle “Settimane Bianche” per le classi quinte delle scuole primarie e per le classi prime delle scuole di primo grado di Busto. Un appuntamento importante per i bambini.

Per quanto riguarda la struttura di Alassio e della spiaggia è stato recentemente risolto il contratto con il gestore e la sicurezza della spiaggia è stata garantita mediante una convenzione con l'Istituto dei Salesiani “Madonna degli Angeli” di Alassio, che gestisce già una spiaggia di beneficenza confinante con quella in concessione al Comune.

E' stato pubblicato un avviso per sollecitare soggetti privati a manifestazione di interesse relative al recupero e alla gestione dell'immobile. l'Assessorato intende procedere alla fase di valutazione delle proposte riguardanti la riqualificazione/ ristrutturazione e gestione della Colonia.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

L'Ufficio di Prossimità del Comune di Busto Arsizio, in collaborazione con il Tribunale di Busto Arsizio, intende favorire l'avvicinamento della giustizia ai cittadini attraverso la creazione di una rete di uffici.

Considerata l'affluenza al servizio registrata a seguito dell'avvio l'intenzione è quella di proseguire con il progetto che, assieme all'ufficio posizionato nel Comune di Fagnano Olona, ha l'obiettivo di rendere la giustizia più vicina ai cittadini, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e un servizio completo di orientamento e assistenza per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale.

Ai due Uffici di Prossimità potranno accedere i cittadini dei Comuni della Valle Medio Olona (Busto Arsizio, Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona.

All'Ufficio di Prossimità si potranno chiedere i seguenti servizi:

1. inoltrare le pratiche per l'Amministrazione di sostegno;
2. richiedere un'autorizzazione al Giudice Tutelare;
3. richiedere un'autorizzazione al rilascio di documenti validi per l'espatrio di figli minorenni di genitori separati o divorziati;
4. richiedere la nomina di un curatore speciale;
5. ricevere supporto per la compilazione della modulistica vigente presso gli uffici giudiziari;
6. avere assistenza e supporto sugli istituti di protezione giuridica (tutele, tutele minori, amministrazioni di sostegno);
7. ottenere assistenza per altri servizi della volontaria giurisdizione che non richiedono l'ausilio di un avvocato.

CUORI Insieme

Visto il grande successo avuto negli scorsi anni ed il crescere delle sinergie tra diverse associazioni di volontario presenti sul territorio, è intenzione dell'amministrazione continuare e potenziare l'iniziativa della Manifestazione "Cuori al centro" per le vie del centro cittadino, la grande festa del Volontariato.

L'organizzazione di questa iniziativa, permetterà, in primis, a tutti coloro che sono attivi nel mondo del Volontariato di farsi conoscere, raccogliere adesioni, presentare attività, iniziative e nuovi progetti rivolti a tutte le fasce di popolazione ed in particolare ai bambini, agli anziani, ai disabili e a tutti coloro i quali si sono trovati ad affrontare una situazione di bisogno o una fase sensibile e critica nel corso della propria vita; inoltre, favorirà il lavoro in sinergia tra le diverse realtà, e agevolerà la realizzazione del bene e dell'interesse comune in modo strutturato ed efficiente, promuovendo solidarietà e collaborazione tra gli enti e operatori coinvolti.

Il progetto sarà realizzato anche in collaborazione con i commercianti con l'iniziativa CRESCIAMO INSIEME tramite la quale ogni commerciante "adotterà" una associazione del terzo settore.

FILI URBANI

Per quanto concerne la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - denominata Boost Regeneration and Therapy for an Healthy Environment – Rigenerazione e Cura per un Ambiente Salutare Intergenerazionale (in breve BOOST) – si è conclusa la prima fase sperimentale del progetto che prevedeva l'analisi dei bisogni, l'ingaggio della popolazione over 65, la mappatura dei servizi presenti sul territorio a favore del target e una prima sperimentazione delle attività. E' ora iniziata la seconda fase che prevede un primo consolidamento delle attività sperimentate. Nel triennio è prevista il completamento delle azioni in parallelo alla realizzazione delle opere.

Tra le azioni già avviate: la "Palestra a cielo aperto", consolidamento dello sportello argento in forma presso lo spazio Fili Urbani ai Molini Marzoli, i percorsi "attraverso il quartiere", le camminate con gusto e il percorso di alfabetizzazione digitale. E' stata introdotta un'Applicazione a disposizione dei soggetti over dove trovano pubblicazione tutti gli eventi proposti da tutte le realtà locali e riferibili ad un utenza over 65, spettacoli, corsi di ginnastica, serate di approfondimento.

DISTURBI ALIMENTARI

Di particolare impatto e rilevanza nelle fasce di adolescenti e pre adolescenti risultano essere i disturbi legati all'alimentazione. E' un obiettivo dell'Assessorato quello di sostenere attività e i progetti dedicati a chi soffre di disturbi alimentari come anoressia e bulimia e alle loro famiglie.

L'Amministrazione comunale sostiene il punto di ascolto creato in collaborazione con Ananke Family inaugurato a marzo 2025, finalizzato alla sensibilizzazione del riconoscimento delle malattie legate ai disturbi alimentari indirizzando pazienti e familiari verso percorsi di cura più adeguati.

Il punto di ascolto, a cui partecipano genitori, professionisti, volontari, anche in sinergia con una comunità terapeutica, ha l'obiettivo di essere accanto ai pazienti e ai familiari per supportarli nel difficile percorso di malattia e fragilità.

BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

L'Amministrazione ha approvato la realizzazione di due interventi di recupero di due immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Nel prossimo triennio, i suddetti immobili saranno utilizzati per fini sociali ed in particolare per la realizzazione delle attività previste nel progetto housing first finanziato con il PNRR.

ANTIVIOLENZA E MALTRATTAMENTO

La Rete Territoriale Antiviolenza, il cui Ente capofila è il Comune di Busto Arsizio, con la presenza degli Ambiti territoriali di Saronno, Gallarate e Somma Lombardo continuerà a attuare le azioni progettuali che saranno indirizzate in particolare:

- al mantenimento dei Centri Antiviolenza con l'inserimento, ove necessario, di nuove figure professionali e/o volontarie adeguatamente formate, e all'ampliamento degli orari di ascolto e accoglienza da parte dei Centri;
- a promuovere un coordinamento sempre più efficace delle modalità operative di intervento, soprattutto in situazioni di emergenza, con il coinvolgimento degli attori della Rete direttamente interessati (Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso...);
- a realizzare misure finalizzate a incrementare l'autonomia delle donne vittime di violenza con particolare riferimento agli aspetti lavorativi e della abitazione;
- Il completamento dei lavori di ristrutturazione dell' Ex oratorio di Sacconago consentirà la disponibilità di appartamenti da destinare alla messa a terra di un progetto finalizzato all'accompagnamento all'autonomia delle donne vittime di violenza o la risposta ad altri bisogni espressi da soggetti quali padri separati, giovani al termine del prosieguo amministrativo o famiglie in difficoltà.

GARANTE DEI DETENUTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLA CASA CIRCONDARIALE DI BUSTO ARSIZIO

Il Garante dei detenuti ha operato per migliorare le condizioni di vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà personale.

Per il prossimo triennio il Garante dei detenuti continuerà ad essere impegnato nell'organizzazione di iniziative, anche patrocinate dall'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di favorire miglioramenti concreti nella vita delle persone recluse e di rinforzare la rete territoriale che si occupa di realizzare percorsi educativi utili al reinserimento sociale e alla prevenzione delle situazioni di recidiva.

Sviluppo Economico – Matteo Sabba

SVILUPPO ECONOMICO – Commercio, industria e artigianato, marketing territoriale, attrazione risorse, Trasporto Pubblico Locale, celebrazione matrimoni, T.S.O.

S U A P

L'Ufficio SUAP (acronimo di Sportello Unico per le Attività Produttive) funge da unico punto di accesso per cittadini e imprese per tutte le pratiche amministrative legate all'avvio, modifica o cessazione di attività economiche afferenti i settori commercio su aree private ed aree pubbliche, industria, artigianato, agricoltura, turismo, manifestazioni di pubblico spettacolo e eventi pubblici.

La funzione dell'Ufficio è supportare e semplificare l'avvio e lo sviluppo delle attività produttive sul territorio, garantendo trasparenza, efficienza e rapidità nei procedimenti autorizzativi.

L'Ufficio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività e di un loro esame prima della trasmissione telematica.

Il sistema gestionale utilizzato è il portale camerale www.impresainungiorno.gov.it, in ottemperanza al D.P.R. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive”. Nonostante la semplificazione normativa, l'esperienza SUAP evidenzia criticità che ne limitano l'uniformità ed efficienza. Per questo motivo l'ecosistema attuale dei SUAP è oggetto di un progetto di digitalizzazione in itinere. Il progetto, che vede il coinvolgimento di Unioncamere, Invitalia, AgID e del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale integrato e interoperabile, capace di semplificare e ottimizzare le procedure amministrative. Attraverso questa trasformazione si punta a fornire servizi più efficienti, accessibili e uniformi, superando l'attuale frammentazione e garantendo una gestione delle pratiche più rapida e trasparente. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto si concentra sull'interoperabilità tra le piattaforme, sulla standardizzazione della modulistica e sull'adozione di tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. Le nuove modalità di comunicazione e trasferimento dei dati tra le amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP sono definite dal Decreto Interministeriale 26/09/2023.

Tra gli elementi innovativi è importante evidenziare il ruolo svolto dal Catalogo SSU, componente software nazionale nata per facilitare l'interoperabilità tra tutte le altre componenti. Esso funge da base di conoscenza condivisa, fornendo informazioni sui procedimenti amministrativi di compe-

tenza del SUAP, sul loro stato di avanzamento, sulle amministrazioni coinvolte e sulle componenti informatiche utilizzate.

Attraverso il SUAP è possibile gestire due principali tipologie di procedimenti:

1. Procedimento automatizzato (SCIA): per attività che possono iniziare immediatamente sulla base di autocertificazioni dell'impresa, con controllo da parte della Pubblica Amministrazione entro 30 o 60 giorni.
2. Procedimento ordinario: per attività che possono iniziare solo dopo il rilascio di una specifica autorizzazione da parte della Pubblica Amministrazione .

Gli obiettivi del SUAP sono:

- Semplificazione dei procedimenti amministrativi: consolidare l'uso esclusivo del canale telematico per la presentazione delle istanze;
- Riduzione dei tempi di risposta alle imprese: implementare procedure standardizzate e strumenti digitali per una gestione più efficiente;
- Miglioramento della comunicazione con l'utenza: rafforzare i canali informativi e lo sportello digitale per l'orientamento alle imprese;
- Formazione continua del personale: aggiornamento normativo e formazione tecnica per una gestione competente dei procedimenti.

Il commercio contiene in sé due grandi valori: quello economico e quello della vitalità della città, nel suo insieme ed in ciascuna delle sue parti.

L'indicatore del commercio ci dice di ogni zona, di ogni quartiere, perfino di ogni strada, se e come la vita della città è organizzata, si svolge, evolve oppure diventa critica e difficile. Negli ultimi anni i saldi tra cessazioni e aperture sono stati sempre positivi; l'attività dell'ufficio è volta a garantire supporto tecnico perché si mantenga in trend positivo.

I principali risultati che costantemente si intende conseguire sono:

- 1) implementazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività d'impresa;
- 2) dare maggiore impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale ed artigianale anche attraverso scelte politiche, in coerenza con la programmazione del settore statale e regionale;

- 3) supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività al funzionamento ed alla promozione dell'attività stessa;
- 4) aggiornare i regolamenti vigenti mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze della società, anche semplificando ed alleggerendo gli adempimenti amministrativi;
- 5) adottare azioni necessarie a favorire il contrasto all'accesso della criminalità nell'ambito del sistema economico;

Prosegue la positiva collaborazione con i Comuni di Gorla Maggiore (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 20/04/2016 e successivamente modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/06/2017) e Marnate (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/03/2017), per i quali il Comune di Busto Arsizio ha assunto il ruolo di capofila per la gestione e lo svolgimento dell'iter istruttorio delle pratiche SUAP per conto dei due Enti. Le intese raggiunte con i due comuni consentono una maggiore automazione dei flussi informativi nel rispetto degli indispensabili requisiti di semplicità, trasparenza e sicurezza e nell'ambito della razionalizzazione dei procedimenti.

Proseguiranno le attività di collaborazione con le associazioni di categoria (Confcommercio) e con il DUC per la realizzazione di iniziative commerciali di aiuto e di impulso alla città, che possano portare ad aumentare l'attrattività del territorio e a promuovere a favore dei propri Cittadini, attività e iniziative tese alla valorizzazione della realtà economica, sociale, culturale, turistica, folcloristica della comunità locale. La Convenzione stipulata con il Distretto Urbano del Commercio per i fini suddetti è stata rinnovata nel 2026 con valenza biennale (2026/2027), e sarà altresì rinnovata anche per gli anni successivi (2028/2029).

Si segnala inoltre che al fine di mantenere alto l'interesse sulla città e la sua attrattività anche per il triennio 2027-2029 si incentiverà la realizzazione dei diversi mercatini che ormai sono diventati una consuetudine per la nostra Città:

- EVENTI “SO FARE” organizzati dall'ASSOCIAZIONE FEDERCASALINGHE;
- EVENTI organizzati dal CONSORZIO AMBULANTI DELL'INSUBRIA per il periodo APRILE/DICEMBRE;
- MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO organizzato nell'ultima domenica del mese dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE CRONOS.

Si prevede inoltre di editare anche per i prossimi anni la “Manifestazione di interesse per la realizzazione di mercatini occasionali specializzati e di eventi di street food” che ha raccolto interesse da parte dei cittadini nei precedenti anni.

Si proseguirà inoltre con la programmazione delle nuove edizioni di alcuni eventi che si sono ormai consolidati negli anni quali ad esempio la FESTA DEL COMMERCIO (Sbaracco) a favore dei commercianti a conclusione dei saldi stagionali e la FESTA DELLA PIZZA nel mese di giugno, in concomitanza con la fine dell’anno scolastico.

L’attività dell’ufficio è anche quella di fornire supporto agli organizzatori (singoli cittadini, aziende, enti o istituzioni) per gli adempimenti necessari all’organizzazione di un evento. In questi anni è notevolmente aumentato il numero di Enti, comitati, associazioni e/o società che organizzano manifestazioni turistiche, sociali, culturali, commerciali, sportive, etc...; particolare attenzione è posta anche per il supporto all’organizzazione degli eventi promossi direttamente dall’Amministrazione Comunale per conto di diversi settori comunali (BA Estate, BA Sport, BA Rock, Cuore Pieno, BA Natale, ...).

A seguito dell’adesione da parte dell’Amministrazione Comunale al “Bando a favore dei Distretti del Commercio 2026” avente ad oggetto l’erogazione di contributi diretti per la realizzazione di interventi di sistema sul territorio del Distretto, approvato da Regione Lombardia con D.d.u.o. n. 3333 del 16/03/2026, l’Ufficio SUAP nel 2028 (entro il mese di luglio) dovrà, ai fini della concessione del finanziamento regionale agli interventi di progetto e, in particolare all’erogazione della seconda tranche intermedia, emanare un bando a evidenza pubblica, secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia, per l’erogazione di contributi a favore delle imprese sulla base di risorse proprie non cumulabili con il costo complessivo del progetto oggetto invece di contributo regionale.

ATTRAZIONE RISORSE E MARKETING TERRITORIALE

Per la programmazione 2027 – 2029 l'Unità Operativa Attrazione Risorse e *Marketing* Territoriale, fatte salve le future Linee di Mandato che verranno approvate dal Consiglio Comunale in sede di insediamento della nuova consiliatura, si propone di proseguire nel percorso di confronto, trasversalità e coordinamento sia in materia di risorse finanziarie che di promozione del territorio e più in generale del *brand* Città di Busto Arsizio.

L'Assessorato intende infatti procedere concentrando sforzi e attenzione nella ricerca di fonti di finanziamento e risorse atte a promuovere l'immagine della Città per abbellirne il territorio, migliorarne l'offerta, i servizi e, più in generale, per porre in essere azioni e strategie capaci di attirare visitatori, investitori e nuovi residenti.

Con la chiusura ufficiale al 30 giugno 2026 **del cronoprogramma** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e l'immane mole di richieste che ha portato al **prosciugamento delle risorse** per molti bandi chiave esaurendone i fondi disponibili, per il nuovo triennio in osservazione l'attenzione dovrà concentrarsi principalmente sui fondi della **Politica di Coesione 2021-2027 e del futuro settennio**, sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** e sui programmi complementari gestiti dai Ministeri, oltre che sugli ultimi bandi PNRR per quelle finestre ancora aperte per specifici investimenti in fase di esaurimento fondi, come ad esempio quelli relativi alla transizione digitale e al *cloud* per la Pubblica Amministrazione locale.

Si proseguirà quindi nell'attività di ricerca e condivisione di Bandi Europei, Nazionali, Regionali e di altri Enti che finanziano l'attività istituzionale del Comune a beneficio della cittadinanza con l'Unità Operativa Attrazione Risorse e *Marketing* Territoriale che si offre quale punto di raccordo e supporto per gli altri Settori e Uffici dell'Ente. Particolare riguardo sarà anche dedicato alla ricerca di risorse capaci di migliorare l'immagine della Città e meglio definire e supportare progetti, programmi e strategie a garanzia di sviluppo e attrattività del territorio nel lungo periodo.

Il periodo in osservazione dovrà anche analizzare il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale Europeo 2028-2034 e tutte le sue conseguenti ricadute sia a livello statale che regionale lombardo.

Il nuovo settennio europeo sarà caratterizzato da importanti novità tra cui un aumento delle risorse totali a disposizione che ammonteranno a 1.984 miliardi di euro, rispetto ai 1.200 miliardi

dell'arco temporale attuale e da una ristrutturazione complessiva dell'architettura di fondi e programmi europei per una gestione più agile ed efficace delle risorse con solo 4 rubriche, 16 programmi di finanziamento contro gli attuali 52 e una diversa gestione della programmazione dei Fondi Strutturali e a gestione corrente.

L'argomento sarà oggetto di futuri approfondimenti ma si precisa sin da subito che grande spazio verrà dato alla sicurezza internazionale europea. Si pensi infatti che il Fondo Europeo per la Competitività che ammonterà a 409 miliardi di euro sarà declinato nei seguenti 4 ambiti indicati con le relative percentuali di ripartizione del Fondo:

- transizione pulita e decarbonizzazione (circa 11% del Fondo);
- transizione digitale (circa 22% del Fondo);
- salute, biotecnologie, agricoltura e bioeconomia (circa 9% del Fondo);
- difesa e spazio (circa 53% del Fondo).

Infine il 5% circa del Fondo sarà invece destinato ad attività trasversali e ai suoi obiettivi generali (es. investimenti, PMI, ecc.).

Anche per il nuovo triennio 2027 – 2029 in tema di Attrazione Risorse rimane sempre aperta la possibilità di instaurare fattive collaborazioni con società di Servizi del Territorio cittadino e/o dell'*interland* specializzate nella guida dei clienti dalla ricerca dei Bandi e *scouting* delle opportunità, alla gestione delle candidature e fino alle fasi del post finanziamento.

Infine particolare attenzione sarà sempre dedicata allo studio e all'attrazione di risorse definite "immateriali", cioè senza un finanziamento vero e proprio ma capaci di essere strumento per elevare il nome della Città di Busto Arsizio a livello sia nazionale che internazionale e attrarre così *stakeholders*, visitatori, turisti, investitori etc.

Possibili candidature a manifestazioni di interesse europee, nazionali e/o regionali, a premi nazionali, ad assegnazioni di titoli quale capitale italiana etc. potranno infatti essere volano per portare in Città nuovi investitori, visitatori e persone in genere interessati alla nostra Città sotto diversi punti di vista economico, commerciale, industriale, immobiliare, culturale etc..

Anche in tema di *Marketing* Territoriale per il nuovo triennio 2027 – 2029, fatte salve le future Linee di Mandato che verranno approvate dal Consiglio Comunale in sede di nuova consiliatura, l'Amministrazione intende rafforzare il proprio ruolo attivo e propositivo per una efficace promozione del territorio e valorizzazione delle sue attività e peculiarità.

Continueranno ad essere potenziati gli eventi e tutte le iniziative in Città grazie anche all'operatore specializzato cui è stato affidato il progetto comunicativo per una accurata diffusione dell'offerta delle manifestazioni a Busto Arsizio prevedendo anche la distribuzione di opuscoli e calendari declinati su più periodi dell'anno; la naturale scadenza del contratto in essere nell'aprile 2027, impegnerà l'Unità Operativa Attrazione Risorse e *Marketing* Territoriale per un nuovo affidamento.

Dopo i notevoli successi dell'estate 2026 delle Cene in Piazza e dei Cinema nei Quartieri, l'Assessorato proseguirà nell'obiettivo di animare con eventi e attività non solo il centro ma anche tutti i quartieri di Busto Arsizio affinché i suoi cittadini, ma non solo, continuino a frequentare la Città sia durante il fine settimana che nei giorni feriali, creando così indotto a favore del commercio e delle proposte ricettive locali.

Infatti anche nel nuovo triennio in considerazione gli eventi saranno continui durante tutto l'arco settimanale come già avviene soprattutto d'estate e la programmazione sarà sempre varia, poliedrica e di qualità per poter attrarre non solo cittadini ma anche persone dai territori vicini o addirittura da tutta la Regione/Regioni e pure oltreconfine come già accade ora, ad esempio, per alcuni appuntamenti sportivi sovracomunali da tempo riconfermati con partenze e tappe proprio sul territorio di Busto Arsizio.

Feste, cene, eventi di vario genere continueranno ad essere volano di interesse e attrazione in Città e di fondamentale importanza sarà sempre, nell'*iter* organizzativo, il coinvolgimento del Distretto Urbano del Commercio e delle varie Associazioni di Categoria cui dare voce nel processo decisionale per uno scambio di idee e opinioni sempre rappresentativo e più propositivo e costruttivo.

Verranno organizzati e patrocinati mercatini tematici di qualità, *street food parades*, feste enogastronomiche ed eventi a tema sia in centro che nei quartieri; verranno sempre coinvolte le diverse Associazioni cittadine e il Centro Fieristico Malpensa Fiere per presentare un'offerta per il tempo libero capace di soddisfare tutti i gusti.

Saranno sempre coltivati e arricchiti i rapporti collaborativi con le Associazioni e le Parrocchie cittadine le cui Feste valorizzano i calendari degli eventi con appuntamenti consolidati nel tempo e irrinunciabili per grandi e piccini.

Continueranno ad essere attenzionati i transiti e le partecipazioni agli eventi in Città in modo da fornire un ulteriore dato di riferimento e spunto per una ripianificazione nel lungo periodo del territorio sia urbanisticamente e architettonicamente parlando, sia in termini di *marketing* e di nuove strategie di mercato.

Al termine del 2027 scadrà poi l'Accordo a validità triennale di costituzione della Fondazione Varese Welcome cui anche la Città di Busto Arsizio partecipa dal 2025. L'Accordo nato per la gestione coordinata delle attività di promozione, informazione e valorizzazione delle risorse turistiche della Provincia di Varese è rinnovabile col consenso delle parti e attua una politica di promozione del turismo unitaria e coordinata a livello provinciale, nazionale e internazionale capace di incentivare lo sviluppo economico, culturale e sociale dei suoi territori. Ne sono stati un esempio gli eventi dell'*Olympic Fringe Festival* organizzati in occasione delle Olimpiadi Invernali 2026 tra i Comuni di Saronno, Busto Arsizio, Gallarate, Luino e Varese.

Infine degno di nota anche il Servizio per la Gestione delle Sale Comunali.

Nato per consentire a cittadini, associazioni ed enti del territorio di prenotare spazi pubblici per riunioni, convegni o eventi, l'utilizzo delle Sale Comunali cittadine è divenuto man mano sempre più appetibile grazie alla centralità della Città di Busto Arsizio nella zona nord-ovest lombarda e ad una politica mirata di contenimento delle tariffe.

Ad oggi le Sale cittadine ospitano non solo mostre ed eventi comunali ma anche importanti convegni e appuntamenti di rilievo provinciale, regionale e anche internazionale con relatori in collegamento dall'estero e oltre oceano. Un importante servizio quindi da valorizzare e incrementare anche nel nuovo triennio 2027 – 2029.

TRASPORTI

La Legge Regionale n. 19 dell'8 luglio 2015, modificando la L.R. n. 6 /2012, prevede una diversa suddivisione del territorio regionale in bacini omogenei e l'istituzione, per ciascuno di essi,

di un'agenzia per il TPL che deve svolgere, tra l'altro, i compiti di affidamento dei servizi per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante.

Il bacino di riferimento per la Provincia di Varese è quello corrispondente ai confini amministrativi delle province di Como, Varese, Lecco.

A seguito della costituzione delle Agenzie di bacino ai sensi della legge regionale n. 19/2015, dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale (nei primi mesi dell'anno 2019) del Piano di Bacino del TPL relativo alla Città di Busto Arsizio, si opererà in modo da assicurare il recepimento delle linee guida contenute nel piano e mantenendo la previsione di un sostegno economico che possa garantire un servizio più efficiente e funzionale per la Città.

In particolare, si continuerà con la collaborazione con l'Agenzia competente per territorio per l'attivazione del nuovo servizio di TPL che dovrà entrare in vigore a seguito dell'espletamento della procedura di gara da parte dell'Autorità di Bacino in corso di perfezionamento al fine di assicurare:

- una razionalizzazione dei percorsi urbani attraverso l'utilizzo delle principali arterie di comunicazione, al fine di creare collegamenti snelli tra i quartieri periferici e l'interconnessione con le linee extraurbane che transitano nella Città;
- il collegamento tra le stazioni ferroviarie ed i principali punti d'interesse della Città con frequenza delle corse adeguata alle richieste dell'utenza;
- il potenziamento del numero di autobus negli orari scolastici al fine di servire prevalentemente la numerosa utenza, sia cittadina che proveniente da fuori comune, di tutti gli istituti scolastici di secondo grado distribuiti sia nel centro che nelle diverse periferie della città;
- la modifica dei percorsi all'interno dei quartieri di Sacconago e Borsano, in modo da meglio servire i collegamenti con le altre zone della Città e secondo itinerari più sicuri;
- il miglioramento della qualità del servizio che preveda il rinnovamento del parco mezzi (già in fase di attuazione), l'utilizzo di autobus ecologici;
- l'impiego di sistemi di rilevazione del tempo di attesa dell'autobus anche tramite applicativi per smartphone o l'utilizzo di paline informative informatizzate;
- l'allineamento delle tariffe attualmente praticate a quanto verrà stabilito dall'Agenzia di Bacino per il TPL ai sensi del R.R. n. 4/2014 circa la definizione dei nuovi sistemi tariffari del bacino di mobilità, con possibilità di adottare tariffe agevolate per i propri residenti.

Il Comune di Busto Arsizio assicurerà lo svolgimento del servizio anche in pendenza della definizione della gara come da delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2013, che ha già previsto la proroga della concessione di TPL alla società attualmente affidataria del servizio, fino all'avvio del nuovo contratto di servizio al gestore che sarà individuato una volta espletata la procedura di gara da parte delle Agenzie di Bacino per il TPL.

Il regime di proroga non costituisce condizione ostativa all'evoluzione del servizio di TPL in modalità maggiormente aderente alle nuove esigenze della cittadinanza. Anzi, nel corso dell'anno 2023 si è operata la realizzazione del prolungamento di alcuni percorsi fino ai padiglioni di MalpensaFiere nonché la realizzazione di una nuova fermata in via Fagnano Olona. Ulteriori modifiche dei percorsi verranno valutate per realizzare nel triennio collegamenti delle stazioni ferroviarie alla zona industriale cittadina, al fine di favorire spostamenti improntati ad una maggior sostenibilità sui percorsi casa-lavoro.

A seguito di assegnazione di un finanziamento e di un cofinanziamento dell'autorità di bacino del TPL Como-Lecco e Varese nel 2025 si è proceduto alla sostituzione e all'ammodernamento di n. 4 pensiline di fermata autobus (2 in piazzale Solaro e 2 in via cascina dei Poveri), si intende proseguire anche nel triennio 2027-2029 l'opera di riqualificazione delle fermate autobus cittadine, ritenuta essenziale per il miglioramento dei servizi, mediante la ricerca e la partecipazione ad eventuali ulteriori bandi dell'agenzia.